IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 115
GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Manuale della Vela» € 14,90; «Vini del Fvg» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

ANNUNCIO AL VERTICE ECOFIN: «PER IL TAGLIO ICI C'È LA COPERTURA»

Tremonti: più tasse sugli stipendi d'oro

Governo, fiducia alla Camera. Il premier: uscire da guerra ventennale sulla Rai

ROMA Più tasse sugli stipendi d'oro dei mega-manager: questa la promessa del ministro dell'economia Giulio Tremonti. Intervenuto a Bruxelles al vertice Ecofin il ministro ha anche confermato l'intenzione di tagliare l'Ici sulla prima casa: «La copertura c'è», ha assicurato ai giornalisti. Ieri intanto il governo Berlusconi ha ottenuto la fiducia alla Camera, suggellata da una stretta di mano con Veltroni: «Gli sono grato - ha detto il premier - per il dialogo».

● *Alle pagine 2 e 3*

BERLUSCONI: GRATO A VELTRONI PER IL DIALOGO

La stretta di mano tra Berlusconi e Veltroni al termine dei loro interventi nel corso della seduta alla Camera al termine della quale il governo ha ottenuto la fiducia

■ CLIMA NUOVO TRA GOVERNO E OPPOSIZIONE

IL PAESE NON PUÒ PIÙ ATTENDERE

di GUIDO CRAINZ

Il dibattito parlamentare sembra confermare che il tono della politica è davvero mutato. Sembra finito il tempo delle urla come modulo principale della comunicazione parlamentare, non è comparsa l'invettiva sistematica contro l'avversario. La prima inversione di tendenza si era avuta nella campagna elettorale, quando Veltroni aveva accantonato l'antiberlusconismo come elemento principale del centrosinistra. E aveva messo al centro le proprie proposte anziché la critica demolitrice a quelle del Popolo delle Libertà. Persino il vezzo di non nominare l'avversario era venuto a significare che era finito il tempo della polemica violenta contro le persone. Era iniziato a cambiare già allora, almeno in parte, anche l'atteggiamento di Berlusconi: abbandonato l'illusionismo delle promesse aveva riconosciuto che la situazione del Paese era difficile. Attribuiva ancora tutte le colpe al centrosinistra - in fondo, si era in campagna elettorale - ma di fatto faceva capire che c'era dell'altro. Il dialogo di questi giorni alla Camera e al Senato ha segnato un altro passo in avanti. Due anni fa all'indomani del voto Berlusconi rifiutò sin di telefonare a Prodi e inventò brogli del tutto inventati e impossibili pur di non riconoscere la sconfitta. Oggi ha stretto la mano a Veltroni, e in questo nostro piccolo mondo sembra una cosa importante: quasi fossero Kohl e Mitterrand che si tenevano per mano più di vent'anni fa nel cimitero di Verdun. È facile anche fare dell'ironia, naturalmente, ma resta il fatto che il mutamento è sensibile. Alla caduta del governo Prodi, dagli scranni del centrodestra e dintorni si erano visti mortadella e sputi: sembrano passati anni, non mesi. Nel clima di questi giorni, solo l'astiosa ironia delle parole di Di Pietro è venuta a evocare una stagione finita. Veltroni e Fassino hanno potuto rivendicare pacatamente e senza sollevare tempestose proteste l'importanza delle posizioni sostenute dal Partito democratico: sull'Europa, sul tema stesso dell'immigrazione, e così via. Hanno indicato senza provocare gazzarre ostili sin i meriti (indubbi, sul piano del risanamento economico) del governo Prodi. E Berlusconi sia alla Camera che al Senato ha avuto parole di grande elogio per l'impostazione dell'opposizione e per l'impegno costruttivo di Veltroni. Ha detto inoltre che nel pacchetto sicurezza vi saranno proposte simili a quelle avanzate dall'ex ministro Amato e da Veltroni, e ha riconosciuto il ruolo del "governo ombra" del Partito democratico. Sembra oggi meno lontana la possibilità di dar corpo davvero alle riforme di cui il Paese ha bisogno. Dopo le parole aspettiamo i fatti, ha detto Veltroni: sulle riforme, appunto, sulla Rai (tema sensibilissimo, in passato: oggetto di polemiche furiose) e su altro ancora. Giusto, come è giusto aspettarsi che il "governo ombra" diventi sempre più un "governo dei tecnici", in cui siano presenti le migliori intelligenze riformiste (figure come Michele Salvati, per fare solo un nome). Da parte nostra, ha detto ancora Veltroni, avanzeremo proposte e avremo un'agenda di priorità, convergeremo se saremo d'accordo e dissentiremo se non saremo d'accordo. Il Paese ha bisogno di un governo e di un'opposizione che sappiano costruire il futuro, e per la prima volta dopo quindici anni questa speranza non è apparsa una patetica utopia.

NISCEMI

Il branco: Lorena uccisa perché era incinta

SERVIZIO A PAGINA 4

WHY NOT

Si dimette il presidente dell'Anm

SERVIZIO A PAGINA 5

INCONTRO A ROMA

Il Cavaliere a Tondo: «Patto per la regione Verrò a Trieste»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Trieste è una città che adoro. La sento molto vicina. E, appena possibile, ci tornerò con enorme piacere». Lo ha promesso Silvio Berlusconi al governatore Renzo Tondo.

● *A pagina 9*

INCHIESTA PER DANNI AMBIENTALI

Maxi-discarica abusiva Tra i dodici indagati l'imprenditore Bruno

Scaricati sulla costa 500 camion di asfalto Sopralluogo del sottosegretario Menia

TRIESTE C'è anche il nome del costruttore Raffaele Antonio Bruno, uno dei più importanti di Trieste, tra quelli dei dodici indagati per la maxidiscarica abusiva scoperta allo scalo legnami, dove sono stati scaricati non meno di cinquecento camion con gli scarti dell'asfalto delle strade di Trieste. Le Rive ma anche le vie di altre zone del centro: buona parte di quelle rifatte dal 2005 fino a qualche mese fa e oggetto della riqualificazione della città. In appena tre anni nella discarica abusiva sequestrata dalla Guardia di finanza è stata gettata una quantità tale di bitume da poter asfaltare chilometri e chilometri di autostrada.

● **Barbacini** *a pagina 20*

PROCESSO ALL'EX PRESIDENTE

Casse Unione prosciugate Tonellotto: 1 anno e 8 mesi

TRIESTE Un anno e otto mesi di carcere: questa la pena che il giudice ha inflitto all'ex presidente della Triestina calcio, Flaviano Tonellotto, riconosciuto colpevole dell'appropriazione indebita di quattro milioni di euro «prelevati» dalle casse rossoalabardate per finire in quelle esangui di una delle sue società immobiliari. L'ex presidente è stato invece assolto dall'accusa di aver truffato alcuni clienti che gli avevano versato congrui anticipi per acquistare altrettanti appartamenti.

● **Ernè** *a pagina 22*

La visita
Le proposte del leader carinziano

Haider: con Fvg e Veneto euroregione della sicurezza

dall'inviato CIRO ESPOSITO

UDINE L'appuntamento è alle 18.45 al castello di Susans. Haider arriva con un minuto d'anticipo. Non si può tradire la puntualità austriaca. Anzi, carinziana.

Arriva da Roma, prima tappa di divulgazione del suo land-modello: «ordinato, sicuro, senza criminalità, con pochi stranieri, attraente per i turisti e soprattutto per gli imprenditori».

Un modello che vorrebbe esportare all'Euroregione.

● *Segue a pagina 10*

IL GOVERNATORE A ROMA INCONTRA IL MINISTRO

Insiel, sì alla proroga della privatizzazione

Brunetta pronto a un decreto per attenuare gli effetti della vendita

■ DIBATTITO

PORTO, SVILUPPO PRIMA DEL 2015

di LODOVICO SONEGO

Riceviamo e pubblichiamo

Diciamo da tempo che i porti del Nord sono intasati e faticano a smaltire i traffici in crescita, soprattutto dall'estremo Oriente. L'intasamento effettivamente c'è e viene considerato una opportunità per i porti italiani, Genova e Trieste in primis, giacché i due scali si candidano ad offrire attracco a chi fa fatica a servirsi degli hub del Mare del Nord. Qualche settimana fa ho visitato il Porto di Amburgo.

● *Segue a pagina 2*

Il presidente Tondo

TRIESTE La proroga per Insiel pare ormai cosa fatta. È soddisfazione per il risultato raggiunto viene espressa dal presidente della Regione Tondo dopo l'incontro col ministro all'Innovazione Brunetta. Con il ministro all'Innovazione si provvederà dunque a individuare la soluzione migliore per giungere al rinvio della scadenza per la privatizzazione imposta dal decreto Bersani.

● **Orsi** *a pagina 6*

Nuove imprese, Trieste ultima in Italia

Unioncamere: pesante saldo negativo dovuto soprattutto al piccolo commercio

TRIESTE Il tasso di crescita delle imprese della provincia di Trieste è il più basso d'Italia. Rapportando il numero delle iscrizioni pervenute alla Camera di Commercio nel corso del 2007 con quello delle cessazioni, si ottiene un saldo negativo del 2,20 per cento: 1.306 le nuove aperture, 1722 invece le attività, tra le quali 268 artigiane, che hanno chiuso. Analizzando i dati della ricerca sul bilancio demografico delle imprese condotta da Unioncamere, il presidente dell'Ente zona industriale di Trieste Mauro Azzarita, indica quello del commercio al dettaglio come il comparto più sofferente. I numeri riferiti da Azzarita vengono confermati anche dall'Associazione industriali della nostra provincia.

● **Laura Tonero** *a pagina 23*

INDICE

Spettacoli
Primo ciak il 25 maggio

La Trieste di Lelio Luttazzi in un film di Pupi Avati

TRIESTE Raccontare la vita e la carriera di Lelio Luttazzi non è cosa semplice. Bisogna affondare nella Trieste degli anni Trenta, cavalcare le note di un uomo che ha reso popolare il jazz e lo swing in Italia, passare per trasmissioni televisive storiche come «Studio Uno», ripescare il mito radiofonico di «Hit Parade». Del ponderoso compito si è incaricato non a caso un maestro del cinema, Pupi Avati, che dirigerà un documentario su Luttazzi partendo proprio dai suoi ricordi triestini. Le riprese inizieranno il 25 e il 26 maggio a Prosecco: l'artista ripercorrerà i luoghi della sua infanzia e della sua giovinezza, raccontando in prima persona.

Lelio Luttazzi

● **Elisa Grando** *a pagina 16*

GOVERNO LA FIDUCIA

Il Cavaliere incassa il primo sì con 335 voti favorevoli e spinge sul confronto senza precedenti con l'opposizione

Berlusconi apre a Veltroni: «Grato per il dialogo»

Il premier raccoglie l'invito del leader del Pd sulla tv di Stato: «Stop a guerre ventennali»

ROMA «Non c'è altra strada che il dialogo». Spiazzando una volta di più l'opposizione Silvio Berlusconi eleva all'ennesima potenza l'appello ad un dialogo costruttivo tra maggioranza e opposizione. «Necessario» per il premier ora non più solo sulle riforme ma su tasse, sicurezza, immigrazione clandestina, emergenza rifiuti, lotta alla mafia, salari, pensioni, Alitalia, potere d'acquisto delle famiglie. E addirittura sulla riforma della Rai, per porre fine ad una «guerra quasi ventennale» fatta di «incomprensioni e scontri».

«Per natura sono ottimista e se lo vorremo tutti insieme, come direbbe serenamente e pacatamente il principale esponente dello schieramento a me avverso, dico che se po' fa', si può fare e ce la faremo». Silvio Berlusconi il vincitore si permette di tutto, anche la battuta finale sull'imitazione di Veltroni fatta in campagna elettorale da Maurizio Crozza, e incassa la fiducia della Camera. Trecentotrentacinque sono i sì, compreso quello del «transfugha» Mario Baccini, 275 i no e un solo astenuto (Ricardo Merlo eletto in Argentina). Per il Cavaliere quella di ieri è stata una giornata importante. Una giornata che gli ha consentito di rilanciare la sfida sul dialogo ma anche di verificare la reale disponibilità al confronto che è stata confermata da Walter Veltroni nella dichiarzione di voto. Il primo «pranzo di lavoro» tra Berlusconi e il leader del Pd potrebbe esserci già domani.

Il premier Silvio Berlusconi incassa la fiducia alla Camera

«Se po' fà, si può fare e ce la faremo come direbbe il principale esponente dello schieramento a me avverso...»

Il voto di fiducia alla Camera

SÌ 335

1 astenuto
Riccardo Merlo
(Movimento italiani all'estero)

NO 275

ANSA-CENTIMETRI

Muovendosi in pieno spirito ecumenico, Berlusconi promette di lavorare con i sindacati dei lavoratori e con le associazioni degli imprenditori «per individuare, senza pregiudiziali ideologiche, le strade più utili per far ripartire l'Italia». E non è un caso se il primo atto ufficiale del suo governo è la convocazione delle parti sociali a Palazzo Chigi, martedì prossimo.

Il Cavaliere si spende per il dialogo a tutti i costi nella sua replica al dibattito sulla fiducia, alla Camera. E più tardi, al Senato, non si limita a dare per letto il discorso fatto a Montecitorio, ma alza ancora l'asticella, chiede agli avversari politici di agevolare i suoi passi con una «comune assunzione di responsabilità» su altri temi ancora.

Il Palazzo comincia ad interrogarsi nervoso sulle ragioni della rivoluzionaria disponibilità di Berlusconi. È vero che il premier, preoccupato dalla situazione in cui versa il Paese, cerca «rimedi efficaci» e punta ad una chiamata in correità nella assunzione di una serie di «misure difficili e impopolari». È vero anche che, quando prende la parola al Senato, il Cavaliere risponde di fatto in modo cortese al discorso in fondo scettico di Walter Veltroni, accentuandone più che altro le aperture. È vero ancora che Berlusconi ha l'obiettivo non secondario di consolidare il bipartitismo, tagliando fuori le 'minoranzè e dando solo al Pd dignità d'interlocutore. Ma la «pax» berlusconiana, sorprende e fa nascere sospetti.

Il premier parla a Palazzo Madama di «una disponibilità al confronto non pregiudiziale tra opposizione e Governo che non ha precedenti nella storia repubblicana». «Alla Camera - osserva - ho constatato con soddisfazione che, salvo poche eccezioni ancorate ad una visione della politica che avevo definito come lotta antropologica anziché come un confronto di idee, la strada del dialogo è stata da tutti condivisa ed apprezzata». «Sono estremamente grato all'onorevole Veltroni di questa disponibilità - aggiunge - della quale garantisco cercheremo di fare tesoro senza distinzione di ruoli». Tutto ciò «farà bene al Paese» e «alla credibilità dell'Italia ampiamente compromessa».

Nell'aula della Camera, Veltroni ricorda al premier che è «troppo facile» quando si è all'opposizione o in campagna elettorale usare toni esasperati e poi, quando si è al governo, usare parole tolleranti e di dialogo, ma non fa marcia indietro: «Io prendo per buone le sue parole e le assicuro che da parte nostra conoscerà un'opposizione seria, forte e responsabile, che avanzerà proposte e si opporrà quando non è d'accordo». Con un gesto che non è solo di buona educazione ma anche di attenzione politica verso l'opposizione, Berlusconi guarda fisso nella direzione di Veltroni e lo segue per tutta la durata del suo intervento. Il leader dell'opposizione dice subito che le riforme e il servizio pubblico radiotelevisivo saranno «il primo banco di prova per verificare l'effettiva disponibilità al dialogo» e suggerisce al Cavaliere di ripartire dal «pacchetto di proposte di riforma su cui lavorava la commissione presieduta da Luciano Violante». Berlusconi prende nota e quando nel pomeriggio si presenta al Senato, dove a sorpresa stringe le mani ai senatori del Pd e resta ad ascoltare quasi tutti gli interventi, fa capire che anche su ciò che gli sta più a cuore, e cioè la Tv, si può raggiungere un accordo. «È necessario garantire autonomia e libertà di informazione, a partire dalla necessaria indipendenza del servizio pubblico televisivo. Anche su questi punti abbiamo garantito la nostra adesione. Anche su questo terreno, in passato fonte di incomprensione e di scontri» assicura il presidente del consiglio «si può uscire da quella che è stata una guerra quasi ventennale». Il «si può fare» anche sulla Tv arriva alla fine di una giornata all'insegna del buonismo.

Anche Casini annuncia che l'Udc farà una opposizione «repubblicana» e invita Berlusconi a mantenere il senso della misura: «Il destino e gli italiani le hanno dato più potere di chiunque dei suoi predecessori. Nemmeno De Gasperi ha avuto il potere che lei ha. Ne faccia buon uso...».

TELEVISIONE

Istruttoria contro la Rai per Santoro e Travaglio

«Anno zero» e «Che tempo che fa» finiscono nel mirino dell'Authority per le accuse a Schifani e Napolitano

ROMA L'Autorità garante per le telecomunicazioni ha aperto un istruttoria contro la Rai per sul caso Travaglio-Schifani e sulla puntata di Annozero dedicata a VDay di Beppe Grillo, andata in onda lo scorso 10 maggio.

A viale Mazzini, che ha reso noto di avere intenzione di rivalersi su Marco Travaglio in caso di danni economici per l'azienda, la Agcom ha contestato la presunta violazione dell'articolo 4, sui diritti fondamentali della persona, e dell'articolo 48 sui compiti del servizio pubblico. Dunque dopo il Cda Rai e la magistratura alla quale si è rivolto il presidente del Senato, Renato Schifani, per il collaboratore di Annozero è in arrivo un'altra grana. La decisione dell'Agcom è stata presa a maggioranza, con sei voti a favore, i quattro consiglieri di centrodestra più il commissario Napoli e il presidente Antonio Catricalà, e tre contrari, i consiglieri di centrosinistra.

Da domani la Rai avrà 30 giorni di tempo per presentare ricorso per entrambe le trasmissioni. Ma a giudicare da quanto deciso dal Cda ieri, è difficile immaginare una difesa d'ufficio di Travaglio, sia per Annozero, dove è stata trasmessa una rissa tra lui e Vittorio Sgarbi, dopo ampli stralci del monologo di Beppe Grillo con pesanti dichiarazioni su Giorgio Napolitano e Umberto Veronesi, sia per «Che tempo che fa», nel corso della quale Travaglio ha accusato Schifani di aver avuto recenti frequentazioni con ex mafiosi. Claudio Cappon, il direttore generale dell'azienda, ha infatti deciso di rivalersi su Travaglio in caso di multe e ha richiamato le strutture aziendali preposte perchè vigilino sul rispetto del Codice etico.

Marco Travaglio

> Il cda di viale Mazzini pronto a rivalersi nei confronti del giornalista nel caso di danni economici

Quanto a Marco Travaglio, difeso nel mondo politico solo da Antonio Di Pietro e dall'Italia dei Valori, Cappon, sottolineando che è un ospite fisso di Michele Santoro, gli ha per cosè dire inviato una preavviso di licenziamento.

Travaglio «è tenuto ad un rigoroso rispetto del Codice etico e della Carta dei doveri e degli obblighi degli operatori del servizio pubblico radiotelevisivo», avverte il direttore generale. Quanto al futuro, in caso di violazioni, «saranno applicate le misure contrattuali previste». Un remake del 2002 e dell'editto bulgaro?

POLEMICA A MONTECITORIO

Alla Camera battibecco Fini-Di Pietro: «Interruzioni? Dipende da cosa si dice»

ROMA Solo un breve battibecco guasta l'atmosfera dolciastra che sembra avvolgere il dibattito sulla fiducia al governo.

Poche parole, ma che segnano il primo, brutto scivolone del neo presidente della Camera Gianfranco Fini. Accade quando tocca ad Antonio Di Pietro esprimere la dichiarazione di voto dell'Italia dei valori.

L'ex pm mena colpi duri, senza troppi riguardi per il Cavaliere. Dai banchi del centrodestra non gradiscono, si alzano urla, sfottò, a distinguersi fra i più agitati è Paolo Guzzanti. Di Pietro è interrotto. «Signor presidente della Camera - protesta lui - darmi la possibilità di parlare è un suo compito».

«Onorevole Di Pietro - replica Fini - lei non è nuovo di quest'aula e sa che è abbastanza naturale che succeda. Ovviamente dipende unicamente da ciò che si dice».

Parole che non sfuggono a molti. Bruno Tabacci (Udc) scuote la testa e protesta per primo ad alta voce: «Cosa vuol dire: "Dipende da cosa si dice"?». Il presidente della Camera, per definizione, deve infatti garantire la piena autonomia e libertà di ogni singolo deputato di poter esprimere le sue opinioni, qualsiasi siano. Di Pietro riprende il suo intervento e ironizza: «Ha ragione signor presidente della Camera, dipende da quello che si dice: non bisogna disturbare il manovratore», fra gli applausi dell'Idv e del Pd.

Ma l'episodio non si chiude qui. Subito dopo tocca a Pier Ferdinando Casini intervenire e l'ex presidente della Camera bacchetta pubblicamente il successore Fini. «Proprio perché dissento totalmente dalle cose che ha detto l'onorevole Di Pietro - sottolinea infatti il leader dell'Udc - vorrei ricordarle che i parlamentari non possono essere sindacati, fatti ascoltare o meno a seconda di quello che dicono, altrimenti si apre un precedente assai pericoloso».

Insomma un brutto debutto per Fini. Poco dopo, in transatlantico, parlando di Fini prima Di Pietro attacca: «La lingua batte dove il dente duole e queste sue parole gravissime denunciano la sua vera origine». Poi si mostra comprensivo: «Mi auguro che sia stato uno scivolone dovuto all'inesperienza della prima volta e non un istinto d'animo legato alla storia del partito a cui è appartenuto. Non vogliamo criminalizzare, vedremo nei prossimi giorni, una seconda chance non si nega a nessuno».

Fini denuncia invece tutto il suo imbarazzo prendendosela con i giornalisti che all'uscita dall'aula gli chiedono conto del suo intervento. «Ma lei da quanto tempo lavora qui?», si limita a rispondere Fini stizzito. «Vi pare che io esco fuori per commentare questo? Fate domande fuori luogo!». In sua difesa si schiera subito il Pdl: «Casini non faccia la maestrina con la penna rossa - attacca il ministro La Russa - non è in grado di dare lezioni».

Andrea Palombi

Il presidente della Camera Gianfranco Fini

Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 maggio 2008 è stata di 48.300 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Porto, sviluppo prima del 2015

Ora riferisco gli esiti degli incontri che ho avuto perché sono utili allo scopo di fare il punto sulle prospettive della portualità triestina. Sintetizzo: gli edifici del vecchio scalo, l'equivalente di Porto Vecchio, sono perfettamente restaurati e restituiti alla città, lo scalo movimenta nove milioni di Teu's ogni anno ma è stato varato un programma per raddoppiarne la capacità entro il 2015 e sono già stati stanziati gli oltre tre miliardi di euro necessari, sono infine in corso di allestimento i dragaggi dell'Elba per garantire che nei prossimi vent'anni le porta container di massima dimensione possano risalire l'estuario. Iniziative analoghe sono in corso per aumentare la capacità di Bremerhaven, Rotterdam ecc. Arrivo a una prima conclusione: se costruiamo il futuro di Trieste scommettendo sull'intasamento del nord, ossia sul fatto che in base alla legge della impenetrabilità dei corpi i traffici saranno obbligati a passare di qui, non abbiamo futuro. Trieste avrà un futuro se sarà più brava e più veloce nell'offrire capacità portuale ed efficienza, bisogna insomma realizzare, prima del 2015, un programma di potenziamento infrastrutturale e proseguire nell'efficientamento. Sono da tempo in programmazione l'allungamento del Molo VII e la realizzazione della piattaforma logistica che costituiscono la risposta giusta ai problemi che ho enunciato, ma sappiamo che con le attuali norme di legge i tempi per arrivare a capo di piano regolatore, valutazioni di impatto ambientale, ecc. sono tali che saremo davvero fortunati se le infrastrutture che desideriamo arriveranno nel 2020. In queste condizioni non ci sarà competizione con gli scali del nord, neanche per Genova. La seconda conclusione è che se l'Italia crede nella portualità deve dotarsi urgentemente di norme straordinarie che consentano di ottenere in dodici mesi il compimento di tutte le procedure necessarie ad affidare i lavori per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali. Il problema è nazionale ma è bene che parta da Trieste la sollecitazione specifica per i problemi di Trieste; ho ben presente che non ci siamo solo noi, che una legge passerà in Parlamento solo mettendo a fattor comune le questioni dell'intera portualità nazionale, ma se qualcuno non inizia a muovere, nel nostro caso da Trieste, staranno fermi tutti. Il problema principale non sono le risorse, che accoppiando spesa pubblica e finanza di progetto si reperiscono, la questione dirimente sono le procedure. Se il centrosinistra avesse vinto le elezioni regionali avrei proposto ciò di cui parlo attraverso gli opportuni canali istituzionali. C'è un nuovo governo a Roma e anche in Regione, è bene che i due esecutivi si facciano carico della vicenda. Desidero tornare al fatto che dobbiamo muoverci in fretta perché i nostri competitori non stanno fermi: il ministro croato Kalmeta ha annunciato la realizzazione della ferrovia ad alta velocità da Fiume fino al confine con l'Ungheria (Botovo) entro il 2014 il che significa offrire al porto di Fiume un vantaggio competitivo che Trieste può eguagliare solo con il Corridoio V. Il 2014 è vicino e per quanto la data sia ottimistica non va scordato che Zagabria in materia di infrastrutture ha fin qui dimostrato di saper mantenere la tempistica dei suoi programmi infrastrutturali anche quando sono ambiziosi. Da ultimo quel benedetto, ed essenziale, collegamento ferroviario di sei chilometri fra Trieste e Capodistria: Tondo sarà a Lubiana fra qualche settimana sarebbe bello che di ritorno potesse annunciare l'accordo per l'opera.

Lodovico Sonego

GOVERNO L'ECONOMIA

Il ministro dell'Economia assicura: il decreto sarà varato mercoledì a Napoli assieme alla detassazione degli straordinari e dei premi legati alla produttività

Tremonti: via l'Ici e più tasse sugli stipendi d'oro

L'annuncio da Bruxelles: «Il taglio è coperto. Sui bonus si prevede un regime separato»

BRUXELLES Sarà il consiglio dei ministri di mercoledì prossimo, a Napoli, a varare il taglio dell'Ici e la detassazione di straordinari e premi legati alla produttività. «Saranno misure interamente coperte già per il 2008», dice Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, in una pausa dell'Ecofin. «Il taglio dell'Ici potrebbe valere già dall'acconto di giugno?», viene chiesto. «Io aspetterei mercoledì prossimo», risponde Tremonti. Ma secondo alcune indiscrezioni sì. Poi annuncia che ci saranno tagli agli stipendi d'oro, ai bonus per i manager e alle superliquidazioni agendo «con una diversa tassazione», così come chiesto dall'Eurogruppo.

Sull'entità delle coperture non si sbilancia: «Le faremo conoscere prima alle parti sociali (incontro fissato il giorno prima del consiglio dei ministri, ndr). Comunque ci saranno le necessarie compensazioni per i Comuni per quanto riguarda l'Ici e, detto fra noi, il taglio del 40% già approvato non aveva una copertura reale in Finanziaria, ma, come dice l'Anci, si basava su una promessa. Trasformeremo quella promessa in coperta». A chi insiste sul dove si troveranno i soldi fa capire che «qualora ci fosse l'eventuale entità ectoplasmatica» del tesoretto sarebbe impegnato a riduzione del deficit. Serviranno nuove entrate? «È corretto». Quanto serve? Silenzio. A chi gli chiede del pareggio di bilancio, su cui la Commissione europea chiede un impegno per il 2010, risponde «credo sia un punto di consenso con il mio predecessore», ovvero l'Italia mantiene la richiesta di raggiungere il pareggio nel 2011.

Dei conti italiani in questo Ecofin non si è discusso, ma Tremonti e Almunia hanno avuto un faccia a faccia informale. Sarà il prossimo Ecofin, in Lussemburgo, a certificare l'uscita dell'Italia dalla procedura di infrazione e ad analizzare le prime linee di politica economica del nuovo governo.

Nell'Eurogruppo di martedì, racconta il ministro, aveva pensato di non intervenire. «Di ascoltare soltanto, poi però ho fatto una sorta di alfabeto». E inizia con «A come agricoltura», per proseguire con «B come bonus», intendendo gli stipendi d'oro. E qui parla di una «tassazione diversa, come avevo annunciato in una trasmissione televisiva in campagna elettorale». L'argomento è di grande attualità, lo hanno detto anche Joaquin Almunia, commissario europeo agli Affari economici, e Jean Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo: «Bisogna lottare contro gli eccessi dei superbonus e delle liquidazioni d'oro dei manager agendo per via fiscale. E' una scelta in linea con la moderazione salariale». «È una discussione che solo qualche anno fa non si sarebbe fatta», dice Giulio Tremonti. Una svolta eticopolitica, si nota a Bruxelles.

Nuove agevolazioni fiscali

	Provvedimenti già varati da Prodi	Provvedimenti attesi da Berlusconi	Costo prossime norme	Ipotesi di copertura
Abolizione Ici prima casa	Tassa annullata nel 30-40% dei casi con la detrazione aggiunta dell'1,33‰ (la copertura resta ancora incerta)	Azzeramento del restante 60-70% (eccetto ville, castelli e appartamenti di lusso)	Circa 2 miliardi di euro (da distribuire ai Comuni a compensazione dei mancati introiti)	Aggravio dell'aliquota Ires per le banche; Riduzione di spese statali
Detassazione del lavoro supplementare	Meno tasse e contributi sui premi di risultato (800 milioni già stanziati)	Nessuna imposta sugli straordinari o cedolare secca al massimo del 10% sulle componenti variabili del salario	Circa 2 miliardi di euro	Eventuale extragettito ("tesoretto")

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti all'Ecofin

La Ue: paghe scandalose ai manager

Dai 2 milioni e 791mila euro di Cimoli agli 11 milioni di liquidazione di Mincato

Giancarlo Cimoli

BRUXELLES «Scandalosi. Un flagello sociale». I ministri dell'Eurogruppo non usano mezzi termini nel definire gli stipendi dei supermanager, pubblici e privati. In Italia vantiamo casi esemplari. Giancarlo Cimoli, amministratore delegato di un'Alitalia già superindebitata, nel 2005 guadagnò 2 milioni e 791mila euro, quanto 210 lavoratori con contratto standard. Sempre meno di Vittorio Mincato che, lo stesso anno, uscì dopo un quarto di secolo da Eni per passare a Poste, con una buonuscita di 11 milioni e 200mila euro. Paolo Scaroni, che prese il suo posto arrivando da Enel, prese 10 milioni. Antonio Favrin, grazie alle stock options di Marzotto, 14 milioni. Oggi che si parla di «moderazione salariale», chi prende uno stipendio che vale decine di volte di più di quello di un suo sottoposto non può che essere additato al pubblico ludibrio. Ma la questione non è nuova. Nella Finanziaria 2008 si è provato a mettere un tetto agli stipendi dei manager pubblici, la misura però è uscita ridimensionata. L'Ue torna all'attacco chiedendo di agire sulla tassazione (soprattutto per bonus e liquidazioni) e tornano in mente le parole di Guglielmo Epifani di due anni fa: «Sono un'intollerabile ingiustizia i milioni di euro di un dirigente rispetto allo stipendio medio di 1300 euro di un lavoratore italiano». Sulla stessa linea dell'Epifani d'annata oggi c'è Tremonti che dice «serve una tassazione diversa», e che nota come «solo cinque anni una discussione del genere sarebbe stata impensabile».

Dieci banche sotto inchiesta sulla portabilità dei mutui

Nelle istruttorie dell'Antitrust si parla di «pratiche scorrette» nell'applicazione della Bersani

ROMA Dieci banche, tra le più importanti del sistema creditizio italiano, si sono rese responsabili di una «pratica commerciale scorretta». È il motivo che ha spinto l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (Antitrust) ad aprire dieci istruttorie nei confronti di altrettanti banche sulla portabilità dei mutui. L'accusa è, di fatto, di aver boicottato uno dei punti cardine della «lenzuolata» di liberalizzazioni dell'ex ministro Bersani. Si tratta di Unicredit Banca di Roma, Bipop Carire e Banco di Sicilia (tutte e tre del gruppo Unicredit), Intesa San Paolo, Monte dei Paschi di Siena, Antonveneta, Ubi Banca, Bnl, Banca Popolare di Milano, Deutsche Bank, Carige e Banca Sella.

L'annuncio dell'istruttoria è stato dato dal presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, al Forum sulla Pubblica amministrazione. «La legge sulla portabilità dei mutui è rimasta inattuata - ha spiegato - Abbiamo notizia di rinunce a cambiare solo a causa dei costi e abbiamo denunce di cittadini perché le banche negano la surrogazione e propongono un contratto analogo con costi insormontabili. Abbiamo evidenza che questo sia vero, raccolto prove sufficienti su dieci banche e aperto dieci istruttorie». Cosa rischiano queste aziende inadempienti? Il presidente di Altroconsumo, Paolo Martinello, che ha presentato un dettagliato dossier sull'argomento, spiega che il provvedimento dell'Antitrust potrebbe sfociare in una censura nei confronti delle banche «con un provvedimento di divieto a proseguire pratiche sleali». Il dossier di Altroconsumo è il risultato di un'indagine su 40 sportelli tra Roma e MIlano: il 50% non offriva prodotto di surroga e l'altra metà, 9 su 10, lo offriva a costi illeggitiimi per cui «tra commissioni bancarie e spese notarili si va da 280 a 2500 euro» da pagare.

> Tra gli istituti segnalati ci sono Intesa San Paolo, Unicredit e Monte Paschi

UDINE

L'Ordine dei medici: «Non è iscritta»

UDINE Un avviso di garanzia necessario per l'autopsia. Con un'ipotesi d'accusa pesantissima: omicidio volontario, oltre all'esercizio abusivo della professione medica, della 16enne fiorentina malata di diabete morta martedì all'ospedale pediatrico «Meyer» di Firenze.

L'iscrizione nel registro degli indagati è scattata per Marjorie Randolpf, cittadina italiana 66enne nata negli Stati Uniti che avrebbe consigliato ai genitori della ragazza, così hanno raccontato loro, di sospendere l'insulina prescritta da luglio da medici del Meyer per seguire una cura a base di vitamine. Terapia che avrebbe portato prima la ragazza al coma, poi al decesso. «Non ho dato consigli, non ho mai detto di fare questa cura» ha detto la Randolph.

L'ospedale pediatrico «Meyer» di Firenze dove era stata portata la ragazza

Diabetica morta, indagata la guaritrice

Aveva sospeso l'insulina a una sedicenne. L'accusa è di omicidio volontario

L'avviso di garanzia, emesso dal pm fiorentino Alessandro Crini, è stato notificato alla Randolph nella sua abitazione di Milano. Per domani è fissata l'autopsia: la donna è stata «avvisata» al fine di nominare un proprio consulente. La guaritrice non risulterebbe iscritta in Italia all'Ordine dei medici nè, al momento, sarebbero risultati attestati di laurea in Medicina nel corso delle perquisizioni effettuate a Milano e in uno studio di Udine, dove avrebbe visitato la ragazza. Il presidente dell'ordine friulano, Luigi Conte, giudica il comportamento della donna «delinquenziale. Essere omeopati non significa nulla: bisogna sempre verificare che l'omeopata sia un medico e, quindi, iscritto all'Ordine professionale».

Al momento non emergerebbero negligenze imputabili ai genitori perchè quest'ultimi avrebbero creduto di far affidamento su medici o, comunque, esperti. Da luglio la loro unica figlia doveva assumere insulina per una forma di diabete mellito di tipo I. Una cura molto forte che avrebbe spinto i genitori a cercare altri pareri. Avrebbero raccontato che, dopo una visita con l'americana preceduta da analisi, alla ragazzina sarebbe stato consigliato di sospendere l'insulina assumendo invece vitamine C ed E.

A CALTANISSETTA TRE MINORENNI IN ARRESTO DOPO LUNGHI INTERROGATORI

Il branco: «Lorena uccisa perché incinta»

Confessano i baby-killer: «L'avrebbe detto a tutti». Il padre: meritano l'ergastolo

CALTANISSETTA L'hanno uccisa perché aveva detto loro di essere incinta. L'hanno picchiata, l'hanno strangolata con un cavo e, alla fine, hanno cercato di eliminare il suo cadavere. Prima hanno tentato di bruciarla, poi hanno legato il corpicino nudo a un masso e l'hanno gettato in una cisterna. Gli assassini di Lorena, la 14enne trovata semi-carbonizzata in un pozzo nella campagne di Niscemi, hanno i volti di tre minorenni del suo paese.

> Dopo l'atroce delitto sono tornati in paese come se niente fosse, poi hanno anche depistato le indagini

Domenico ha 17 anni e fa il carrozziere. Giuseppe ne ha 16 e lavora nelle serre, mentre Alessandro (15 anni) frequenta un istituto superiore. Dopo una notte sotto la pressione degli investigatori hanno confessato: «Ha detto che era incinta di uno di noi e che l'avrebbe detto a tutti».

L'hanno uccisa per scelta. Non un delitto passionale, non un gesto d'impeto. Alessandro, il più piccolo del gruppo, ha ricostruito quel pomeriggio: «Conoscevo Lorena da cinque mesi e con lei avevo avuto anche un rapporto sessuale. Ero davanti alla scuola con Giuseppe e Domenico. Lorena era lì e ci ha detto che era sua intenzione incolpare uno di noi del fatto che era incinta. Domenico mi inviò un sms nel quale mi diceva più o meno che dovevamo "ammazzare Lorena". Da quel momento è scattato il piano». Lorena è salita sul motorino di Domenico diretta in quel casolare. Con loro, su un altro scooter, anche Giuseppe e Alessandro. «All'interno, Domenico e Giuseppe hanno iniziato a spogliare Lorena che cercava di fare resistenza. A turno abbiamo avuto rapporti con lei. Poi Giuseppe e Domenico hanno iniziato a prenderla a calci e pugni. Ad un certo punto ho notato che passavano al collo di Lorena un filo ed entrambi lo stringevano fortemente».

Il padre di Lorena, Giuseppe Cultraro, non si dà pace per la sua «bambina. Se sono colpevoli, non devono uscire più dalla galera». Dopo l'omicidio i tre ragazzi sono tornati in paese, come se niente fosse. Per tredici giorni hanno vissuto con questo peso e sarebbero stati loro a depistare le indagini. I genitori, per la vergogna, hanno abbandonato le abitazioni. «Se dovesse essere accertata la responsabilità dei nostri figli, è giusto che paghino», hanno detto i papà di Domenico e Giuseppe.

Manifestazione studentesca per ricordare la 14enne Lorena Cultraro, trovata morta martedì a Niscemi

PESARO

«Amo un'amica»: madre la accoltella

PESARO Non accettava che la figlia 16enne fosse innamorata di una ragazza di 18 anni: così, al culmine di un litigio, le ha sferrato una coltellata all'addome con un coltello da cucina, per fortuna colpendo solo la fibbia della cintura. Il fatto è accaduto nel circondario di Pesaro, in una famiglia come tante: padre contabile, madre casalinga e tre figli studenti. La ragazza aveva confessato di nutrire una passione per una giovane. Padre e madre erano rimasti choccati, tentando in tutti i modi di fare in modo che la figlia troncasse la relazione. Non è rimasta ferita ma per la madre è scattata una denuncia per tentate lesioni aggravate.

INCENDIATE LE BARACCHE VUOTE

Napoli, fiamme in altri campi rom

Alemanno chiede un commissario straordinario a Roma

NAPOLI «Li abbiamo sopportati per troppo tempo: adesso se ne devono andare». La piazza di Ponticelli arde insieme alle ultime baracche incendiate. Per i rom di Napoli, quartiere Ponticelli (periferia est della città), è tempo di fuga precipitosa sotto scorta della polizia. La gente non li vuole più.

> «Devono andarsene» Dietro gli incidenti l'ombra della camorra

Gli incidenti erano scoppiati dopo l'incriminazione di una giovane nomade accusata del tentato rapimento di una neonata. La reazione è stata violenta, a mano armata di spranghe, bastoni e perfino molotov. Dietro, l'ombra della camorra e di bande delinquenziali. Ieri nuovi incendi dolosi sono stati registrati in via Argine e nel quartiere Ponticelli. Le fiamme sono state appiccate con bottiglie molotov in ben tre insediamenti: nel mirino le baracche abbandonate dai rom che avevano dovuto lasciare l'insediamento solo sotto scorta delle forze dell'ordine e con mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile. I nomadi, una cinquantina, avevano detto che non avrebbero abbandonato il campo: «Non sappiamo dove andare - aveva detto uno dei capifamiglia - Viviamo qui da due anni e non abbiamo mai avuto problemi». Chi ha agito contro i campi lo ha fatto in modo indisturbato, fino all'arrivo dei vigili del fuoco e della polizia. La tensione è rimasta alta, come le minacce. Un gruppo composto in prevalenza da donne e bambini applaudiva mentre le fiamme divampavano.

Nel clima persecutorio e di vendetta, in molti cercano soluzioni pacifiche. Flora Martinelli, madre della neonata che una nomade di 16 anni aveva tentato di rapire, ha preso le distanze: «Sono contro ogni forma di violenza e mi dispiace per tutto quello che sta succedendo: penso soprattutto ai bambini che vivono nei campi nomadi, sto male per loro». Tuttavia, «i rom devono andare via da qui: in modo pacifico e civile, ma devono andarsene».

Intanto, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha annunciato che, dopo Milano, «il commissario straordinario per i rom sarà rapidamente esteso anche alla Capitale».

Uno degli incendi appiccati ieri nei campi nomadi del quartiere Ponticelli di Napoli, abbandonati dai rom

» IN BREVE

SVIZZERA

«Icaro» vola sulle Alpi con le ali in carbonio

Yves Rossy in volo sopra la Svizzera

BEX Novello Icaro, lo svizzero Yves Rossy ha volteggiato a 2.500 metri d'altezza sopra la cittadina di Bex (Svizzera occidentale), munito di un'ala in carbonio sospinta da reattori. Ma, a differenza di Icaro, il 48enne pioniere dell'aria non si è bruciato le ali volando troppo vicino al sole. al contrario, ha sorvolato la zona delle Alpi per circa 5 minuti prima di atterrare con un paracadute.

La sua ala ha un'apertura di 2 metri e mezzo ed è sospinta da quattro piccoli reattori che aveva attivato poco prima di saltare giù dall'aereo. Una volta in volo, Rossy (soprannominato «Fusion Man») può raggiungere velocità vertiginose ma solo per una decina di minuti a causa della ridotta capacità di carburante. Ex pilota militare che ora lavora per le linee aree svizzere, Rossy presentò alla stampa il suo progetto per la prima volta nel 2004. Durante i suoi voli sperimentali ha avuto anche qualche difficoltà, come la volta in cui nel 2005 non riuscì ad aprire il paracadute se non a soli 500 metri da terra.

DELITTO DI PORDENONE

Procura dei minori in appello contro il gip

TRIESTE La Procura della Repubblica per i minorenni di Trieste ha presentato ricorso alla Corte d'appello contro la decisione del gip di non emettere l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per David Rosset, il commerciante di Pordenone indagato per l'omicidio di Annalaura Pedron avvenuto 20 anni fa. I magistrati minori - all'epoca Rosset era 14enne - hanno fatto il punto dopo l'esame del Dna. Per gli investigatori le indagini sono concluse, dopo gli interrogatori degli indagati - si sono avvalsi tutti della facoltà di non rispondere - e le perquisizioni. Secondo la Polizia, il Dna ritrovato sulla scena del crimine coincide con quello del commerciante di 35 anni, che avrebbe ucciso Annalaura - allora 21enne - per un motivo passionale mentre la madre lo avrebbe aiutato a cancellare le tracce.

COME TESTIMONI

Il processo Abu Omar: Prodi e Berlusconi in aula

MILANO Silvio Berlusconi e Romano Prodi deporranno come testimoni nel processo per il sequestro dell'ex imam milanese Abu Omar. Il procedimento vede imputati l'ex direttore del Sismi, Nicolò Pollari, e 26 agenti Cia. Sono chiamati a testimoniare con i sottosegretari (con delega ai Servizi segreti all'epoca dei fatti) Gianni Letta ed Enrico Micheli, «sull'esistenza del segreto di Stato» e sulla «estensione e opponibilità» del segreto stesso.

Il presidente dell'Anm lascia travolto dal caso «Why not»

Luerti incontrò Saladino, coinvolto nell'inchiesta, e l'allora ministro Mastella

ROMA È caduta l'ultima testa mozzata dall'inchiesta «Why not» dell'ex pm di Catanzaro Luigi De Magistris: dopo quella dell'ex ministro della giustizia Clemente Mastella, che ha trascinato giù il governo di Romano Prodi, ieri - a doversi dimettere dall'incarico - è stato il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Simone Luerti. A travolgere il quarantacinquenne gip di Milano - eletto alla guida delle toghe lo scorso 24 novembre e vicino a Comunione e Liberazione - sono state le polemiche seguite al suo incontro, avvenuto il 25 ottobre 2006 a Via Arenula con Mastella (che ha definito «innocente» l'episodio) e con l'imprenditore calabrese Antonio Saladino, poi indagato da De Magistris (anche lui vittima della sua stessa inchiesta e punito dal Csm).

Luerti aveva sostenuto di non vedere Saladino da dieci anni ma «L'Espresso» lo ha smentito. Sono stati i più autorevoli esponenti di Unicost - la corrente moderata dei giudici, della quale Luerti fa parte - a spingere alle dimissioni il «loro» presidente per evitare uno scontro mortale con le altre correnti, soprattutto con Magistratura democratica.

Se, infatti, Luerti non avesse deciso di farsi da parte (cosa avvenuta con qualche resistenza) sarebbe più difficile - per Unicost - rivendicare il diritto ad indicare il successore che sarà eletto sabato dal «parlamentino» dell'Anm. E, ironia della sorte, a prendere il posto del presidente dimissionario in «pole position» potrebbe esserci il pm romano Luca Palamara: Unicost lo aveva «sacrificato» facendolo dimettere da segretario dell'Anm quando, meno di un mese fa, il 23 aprile, il «governo» delle toghe si è allargato a sinistra dando la segreteria a Giuseppe Cascini di Md. Tecnicamente, Luerti presenterà le sue dimissioni solo nella giornata di sabato.

Simone Luerti

«Il senso di responsabilità verso l'intera magistratura e il desiderio di assoluta trasparenza - ha spiegato Luerti al termine della riunione nella quale ha maturato il suo passo - mi suggeriscono di rassegnare le dimissioni per evitare strumentalizzazioni e condizionamenti esterni all'indipendenza delle scelte dell'Anm». E il presidente uscente ha puntato l'indice contro «recenti articoli di stampa che hanno riportato informazioni incomplete e non approfondite che si sono tradotte in un sostanziale travisamento dei fatti in danno dell'immagine del presidente dell'Anm e dell'Anm stessa».

«Io quasi non me lo ricordo nemmeno», così l'ex Guardasigilli Clemente Mastella a tempi. it, rispetto all'incontro avvenuto al ministero della Giustizia con Simone Luerti, presidente dimissionario dell'Associazione nazionale magistrati. Luerti si è dimesso, come detto, in seguito alle polemiche su un suo incontro al ministero con Antonio Saladino, l'imprenditore al centro dell'inchiesta Why not. Rovistando tra i ricordi Mastella afferma che «comunque non fu nulla di particolare. Era mio compito di ministro parlare con i magistrati». La concomitanza della presenza di Saladino «fu del tutto casuale e non accadde nulla di importante. Fu un incontro assolutamente innocente». A quanto si apprende Saladino si era recato negli uffici di Mastella per altre ragioni, non legate alla presenza di Luerti, ma a progetti di recupero di carcerati.

L'EX GUARDASIGILLI

> «Fu un incontro del tutto casuale e non accadde proprio nulla di importante»

L'inchiesta "Why not"

L'INDAGINE

Indaga su un **presunto Comitato d'affari**, composto da esponenti politici, imprenditori e funzionari dei servizi segreti, che avrebbe **gestito illecitamente finanziamenti statali e comunitari**

Inizialmente condotta dal pm Luigi De Magistris, è stata **avocata dalla Procura generale di Catanzaro** il 20 ottobre 2007

IL PERSONAGGIO PRINCIPALE: ANTONIO SALADINO

- ex presidente della Compagnia delle opere della Calabria
- ex titolare dell'agenzia di lavoro interinale "Why Not", da cui prende il nome l'inchiesta

Secondo l'accusa avrebbe avuto **contatti telefonici con esponenti politici di vari schieramenti**, tra cui Romano Prodi e Clemente Mastella. La posizione di Mastella è stata poi archiviata

GLI ALTRI INDAGATI

Circa 40 persone, tra questi:
- **Romano Prodi**, ex presidente del Consiglio
- **Clemente Mastella**, ex ministro della Giustizia
- **Pietro Scarpellini**, consulente non pagato della Presidenza del Consiglio
- **Luigi Bisignani**, consulente della Ilte spa
- **Giancarlo Pittelli**, Forza Italia

ANSA-CENTIMETRI

Le primarie Usa: Hillary non si arrende

Ma nonostante la sconfitta in West Virginia Obama resta in vantaggio

La grinta di Hillary Clinton che non vuole arrendersi

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK La vittoria di Hillary Clinton in West Virginia sposta di poco la situazione per quanto riguarda la nomination. Barack Obama rimane in vantaggio nonostante nelle primarie di martedì abbia ottenuto solo il 26 per cento dei consensi contro il 67 della ex First Lady. Ma questo risultato era stato ampiamente previsto, tanto che il candidato nero non aveva neppure messo in conto di apparire pubblicamente martedì sera per commentare i risultati. La campagna elettorale della Clinton invece aveva preannunciato che Hillary avrebbe tenuto un discorso a Charleston per celebrare la sua vittoria.

«Sono più determinata che mai di portare avanti questa campagna elettorale fino a che tutti non avranno avuto modo di far sentire la loro voce», ha detto la ex First Lady lasciando intendere che non si ritirerà dalla corsa per la Casa Bianca. Starà in gioco non soltanto fino a quando non terminerà la stagione delle primarie il 3 giugno, ma insisterà anche perché il partito democratico trovi un modo di far conteggiare il voto della Florida e del Michigan.

> L'ex first lady non riuscirà a conquistare i 2025 delegati per ottenere la nomination

Eppure ci sono forti pressioni su Hillary affinché si faccia da parte per non danneggiare ulteriormente l'avversario che ha già praticamente in tasca la nomination. Dietro le quinte si dice che la Clinton stia tenendo duro per patteggiare una dignitosa uscita di scena: potrebbe puntare a diventare governatore dello Stato di New York o un importante membro di un eventuale amministrazione Obama.

Allo stesso tempo continuano i dubbi sull'eleggibilità di un candidato nero e l'esito del voto in West Virginia sembra confermare la sua debolezza fra i bianchi della classe operaia. Sono elettori fedeli alla ex First Lady e il 6 per cento di loro martedì pur di non votare Obama ha votato per il senatore John Edwards benché questo avesse abbandonato la corsa alla Casa Bianca due mesi fa.

È proprio questa debolezza di Obama (che scaturisce da un elemento razziale) a far persistere Hillary anche se non esiste la possibilità matematica che ottenga la nomination.

C'è bisogno infatti un minimo di 2025 delegati e la Clinton non ha modo di raggiungere questo numero neppure vincendo nelle cinque primarie che ancora rimangono: in Kentucky e Oregon martedì prossimo seguite da Porto Rico il 1 giugno e in conclusione il Montana e il South Dakota il 3 giugno.

ALMENO 20 FERITI

Bush arriva in Israele e Hamas colpisce la città di Ashqelon

GERUSALEMME Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, è stato accolto ieri con il massimo calore in Israele, dove è giunto per la seconda volta negli ultimi mesi e dove è considerato - come ha detto il premier israeliano, Ehud Olmert - «una grande persona, un grande leader e un grande amico». In questa visita Bush non prevede incontri con i dirigenti palestinesi: vedrà comunque il presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas) fra alcuni giorni in territorio egiziano. Ma fra i palestinesi dei Territori la visita del presidente statunitense non induce all'ottimismo. Da Gaza un dirigente di Hamas, Mahmud a-Zahar, ha aggiunto che la presenza di Bush - in occasione dei festeggiamenti israeliani per il 60.mo anniversario della sua fondazione - rappresenta una «profanazione» del suolo palestinese. Oggi la popolazione palestinese osserverà solennemente, sotto a bandiere nere di lutto, la ricorrenza della «Nakba» (la «Catastrofe»), come viene chiamata la fondazione di Israele.

George W. Bush

Il premier Ehud Olmert

Ma a Gerusalemme, fra i dirigenti israeliani, Bush è certamente il benvenuto. Ieri ha conversato a lungo con il Capo dello stato, Shimon Peres, e poi, per oltre due ore, con il premier, Ehud Olmert. A questo incontro hanno preso parte il ministro degli Esteri, signora Tzipi Livni, quello della Difesa, Ehud Barak, e il capo di stato maggiore generale, Gaby Ashkenazi. La presenza di questi ultimi due ha lasciato pensare che più ancora che il processo di pace con il debole Abu Mazen abbiano parlato delle minacce strategiche che incombono su Israele e sugli interessi statunitensi nella zona. Ai giornalisti Bush ha detto che è evidente che c'è uno sforzo iraniano dietro all'attuale instabilità in Libano. Gli Stati Uniti sosterranno il premier libanese Fuad Siniora, ha ribadito. Anche le attività di Hamas sono state biasimate da Bush e dello stesso Olmert che - mentre il colloquio volgeva al termine - è stato aggiornato dell'esplosione di un razzo katyuscia palestinese nella città israeliana di Ashqelon, dove ha ferito oltre 20 persone.

PECHINO DICE NO AGLI ESPERTI STRANIERI

Sisma in Cina, 25mila ancora sotto le macerie

PECHINO Elicotteri e ponti aerei, biciclette e lunghe marce a piedi: i centomila soldati dell'Esercito di Liberazione popolare e le migliaia di volontari civili che li affiancano stanno usando tutti i mezzi per portare i soccorsi alle vittime del devastante terremoto che lunedì scorso ha colpito il Sichuan, nella Cina occidentale. Il bilancio ufficiale dei morti vittime è di poco meno di 15 mila (in grande maggioranza nel Sichuan ma anche nelle zone vicine), mentre sono oltre 26 mila le persone ancora seppellite sotto le macerie o date per disperse. Nonostante la mobilitazione, ci sono ancora zone isolate, che i militari stanno cercando di raggiungere con gli elicotteri. Ieri un primo gruppo di un centinaio di paracadutisti è stato lanciato su Maoxian, una delle località che la violenza del sisma ha tagliato fuori dal mondo. Maoxian è pochi chilometri a nord dell'epicentro del sisma, che è stato localizzato nella contea di Wenchuan.

Dove arrivano, i soldati trovano identiche scene di distruzione e di morte. Villaggi rasi al suolo, pochi superstiti disperati che sono a corto di cibo, e mancano di tende, medicine, acqua ed energia elettrica. I militari che sono riusciti a raggiungere con una marcia di 90 chilometri il piccolo centro di Yingxiu hanno trovato poco più di duemila sopravvissuti su una popolazione di circa diecimila persone. La televisione trasmette a getto continuo immagini dai luoghi del disastro, i giornali sparano titoli a nove colonne e fotografie a tutta pagina, sulle chat line di Internet non si parla che degli aiuti alle vittime. La Croce Rossa cinese ha raccolto centinaia di milioni di yuan nelle sottoscrizioni che sono in corso in Cina e in altri paesi del mondo e tra le comunità cinesi all'estero. Duemila soldati sono stati inviati anche alla diga di Zipingpu, per effettuare lavori di riparazione dopo l'allarme suscitato dalla comparsa di crepe. Il protagonista dello sforzo mediatico è il primo ministro Wen Jiabao, che è volato nel Sichuan appena avuta notizia del disastro e che sta dirigendo sul posto gli aiuti. Ieri Wen ha raggiunto in elicottero l'epicentro, ed è stato ripreso da tutte le reti mentre abbracciando due ragazzine chiedeva a tutto il Paese di impegnarsi nel sostenere le popolazioni colpite dalla tragedia. Aiuti sono stati inviati, o promessi, da un gran numero di paesi, tra cui l'Italia. Pechino ha ringraziato e ha affermato che sono i «benvenuti», ma ha escluso che almeno per il momento possano essere utili volontari stranieri.

SPAGNA

Eta, autobomba contro la polizia

MADRID A poco più di due mesi dall'assassinio del socialista basco Isaias Carrasco, freddato il 7 marzo a Mondragon alla vigilia delle politiche spagnole, l'Eta torna a uccidere: un'autobomba è esplosa alle tre di notte contro una caserma della Guardia Civil nella località basca di Legutiano, provocando la morte di un agente e il ferimento di altri quattro. Avrebbe potuto essere una strage, ha accusato il ministro degli interni spagnolo Alfredo Rubalcaba. Il commando Eta ha usato una bomba di almeno 100 chili. All'interno della caserma dormivano gli agenti della Guardia Civil e le loro famiglie, fra cui diversi bambini.

CINQUE VITTIME

Orrore in Austria: stermina la famiglia a colpi d'accetta

VIENNA Nuova spaventosa tragedia familiare in Austria: un uomo, che aveva problemi economici, ha massacrato a colpi di accetta la moglie, l'unica figlia, i genitori e il suocero. È stato lo stesso assassino - identificato con il solo nome di battesimo, Reinhard S. (39) - ad avvertire la polizia della strage, quando nella notte si è andato a costituire in un commissariato della Lainzer Strasse, in un quartiere occidentale di Vienna. «A casa mia ci sono i cadaveri di mia moglie e di mia figlia», ha dichiarato l'uomo agli agenti, che giunti sul posto hanno trovato in una cabina armadio il cadavere della ragazzina e non lontano quello della madre, oltre a vari biglietti di scuse scritti dall'omicida. Su indicazioni dell'omicida gli agenti si sono recati poi anche a Linz e nella cittadina di Ansfelden, in Alta Austria, dove hanno rinvenuto rispettivamente i cadaveri dei genitori dell'uomo e quello del suocero, assassinati dopo la moglie e la figlia. Reinhard S. - che durante l'interrogatorio è apparso «calmo» e «composto», senza i minimi segni dell'emozione- ha raccontato agli inquirenti di aver perso un'enorme somma di denaro, presa in prestito da un parente, in un investimento sbagliato e di aver voluto risparmiare alla famiglia la vergogna.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Orario
SEAOATH	da Ceyhan a rada	ore 3.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 7.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
SALI	da Es Sider a rada	ore 9.30
ITAL MASSIMA	da Es Taranto a Molo VII	ore 9.30
VENEZIA	da Durazzo a orm. 22	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Orario
MAR ELENA	da SS 1 per ordini	ore 8.00
MAKS	da Ars. S. Marco per Koper	ore 15.00
UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
SAFFET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 20.00

Sopra il presidente Renzo Tondo, a destra una recente manifestazione dei lavoratori dell'Insiel

POSITIVI GLI INCONTRI A ROMA. SI STUDIA UN DECRETO

Insiel, Tondo ottiene l'ok alla proroga

Ma la strada della privatizzazione resta blindata: vendita della società o scissione

TRIESTE La proroga per Insiel pare ormai cosa fatta. E soddisfazione per il risultato raggiunto viene espressa dal presidente della Regione Renzo Tondo, che ha portato a casa il risultato nella due giorni romana. Ancora da decidere le modalità con le quali sarà realizzata. Secondo quanto è emerso dagli incontri che il presidente ha avuto con il ministro all'Innovazione, Renato Brunetta, e con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ai quali va aggiunto il colloquio di ieri con il ministro agli Affari regionali, Raffaele Fitto, la questione Insiel potrà essere affrontata con la necessaria tempistica richiesta da Tondo. Tutti gli interlocutori si sono dichiarati d'accordo sulla disponibilità a concedere la proroga fortemente voluta dal presidente della Regione, consapevoli che il percorso già avviato non permette brusche inversioni di rotta ma, grazie alla collaborazione già in atto tra il Governo nazionale e quello regionale, si provvederà ad individuare la soluzione migliore per giungere al rinvio della scadenza per la privatizzazione imposta dal decreto Bersani. Per intervenire velocemente, si potrebbe procedere ad un decreto legge. Altrimenti, si andrà ad un provvedimento normativo.

Un eventuale processo di scissione dovrebbe iniziare il suo iter entro metà maggio per poter essere operativo il 4 luglio, data della scadenza attuale.

«Sono soddisfatto dell' esito di questi incontri - afferma Tondo - perché da tutti gli interlocutori ho ricevuto risposte pronte ed efficaci, quelle che servono a risolvere un problema di grande rilevanza per i lavoratori coinvolti ma anche per l'economia dell'intera regione». Nulla più di una proroga ci si poteva aspettare, essendo la Bersani una legge che comunque andava in senso liberista e quindi difficilmente modificabile dall'attuale governo. Questo significa che comunque, anche con una proroga (che secondo il presidente potrebbe andare da qualche mese a fine anno) le strade per il futuro di Insiel rimarrebbero blindate. Ovvero, scissione o vendita. Vendita che, in questo caso, si potrebbe attuare o riaprendo il bando chiuso senza offerte, oppure emanando un nuovo bando.

Per la scissione, invece, si potrebbe ripercorrere la strada che ha già portato alla creazione di Insimark. Difficile invece la quarta strada, quella dell'abbandono del mercato non in convenzione: significherebbe la perdita del 20 per cento del fatturato. Intanto, domani, si riunirà l'assemblea generale della società, che si dovrà esprimere anche in merito al rinnovo del Cda guidato da Valter Santarossa.

Elena Orsi

Il ministro all'Innovazione, Renato Brunetta

Eurotech: accordo di collaborazione con il colosso Intel

L'acquisizione di Finmeccanica non preoccupa Siagri: «Continueremo la gestione»

UDINE Continuano le novità per il gruppo Eurotech, infatti, dopo l'ufficializzazione martedì scorso dell'acquisizione da parte di Finmeccanica dell'11% delle azioni dell'azienda è arrivato ieri l'annuncio dell'accordo pluriennale di collaborazione tecnologica siglato dal gruppo guidato da Roberto Siagri con Intel, il maggior costruttore di chip al mondo. Le due società lavoreranno insieme per sviluppare sistemi Hpc (High Performance Computing) basati sui processori Intel e destinati a rispondere alle esigenze elaborative legate all'analisi fluidodinamica, aerodinamica e al calcolo scientifico.

A tenere banco, però, è ancora l'acquisizione dell'11% di Eurotech fatta da Finmeccanica rilevando le quote in possesso del vicepresidente dell'azienda friulana Dino Ferragotto (6,786%) e dei consiglieri Roberto Chiandussi (2,217%) e Giorgio Pezzulli (2,109%).

«E un'altra tappa della nostra storia – spiega il presidente di Eurotech, Roberto Siagri – che ci permette di creare un'alleanza forte con un player di livello internazionale con il quale avevamo già in corso una partnership. Penso che potremo sviluppare sinergie molto interessanti in particolare sul mercato statuintense dove noi siamo già ben presenti e sul quale Finmeccanica ha appena acquisito il 100% di Drs, una società leader nel settore dei servizi e dei prodotti elettronici integrati per la Difesa». L'acquisto di questo 11% prelude a una possibile acquisizione totale da parte di Finmeccanica del gruppo di Amaro? «La nostra – risponde Siagri – è una società che ha ancora un elevato flottante con il 78% delle azioni sul mercato e, quindi, Finmeccanica se avesse voluto avrebbe potuto, come chiunque altro, comprare in Borsa una quota ben più elevata di quella acquisita nei giorni scorsi. Per il momento la quota di Finmeccanica è praticamente identica alla somma delle quote in mano mia, del vicepresidente Massimo Mauri e del Cto Gianpietro Tecchioli. Non so dire cosa accadrà sul medio-lungo termine, ma so che per il momento esistono patti parasociali e accordi di governance che saranno resi pubblici nei prossimi giorni, dai quali mi sembra si possa evincere che anche Finmeccanica sia interessata al fatto che noi continuiamo a gestire l'azienda».

Carlo Tomaso Parmegiani

Turismo, nuove strategie

La Regione cerca alleati in un mercato «aggressivo»

Italia agli ultimi posti Ciriani: «Valorizziamo le offerte culturali»

TRIESTE Per il vicepresidente e assessore alle Attività produttive del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, serve collaborazione tra il governo nazionale, le Regioni e gli operatori turistici «per fare squadra» e fronteggiare altri mercati oggi sempre più «aggressivi». Lo ha affermato ieri, a Trieste, aprendo alla Marittima il secondo «Summit del Turismo nelle Regioni», promosso d'intesa tra Friuli Venezia Giulia e Trentino con il patrocinio dell'Enit.

Il «fronte comune» auspicato da Ciriani, informa una nota della Giunta, serve «per attrarre il turista-consumatore che oggi più che mai appare più consapevole e più selettivo, più competente ed evoluto».

Secondo il vicepresidente «la distanza tra le richieste del mercato e l'offerta turistica nazionale si allarga e impone anche al Friuli Venezia Giulia di pensare a nuove strategie. In un mercato turistico regionale contrassegnato da luci e da ombre, servirà la valorizzazione del turismo culturale, un pò abbandonato,per intercettare un turismo colto, di qualità - ha concluso - e con buona possibilità di spesa». Non da oggi, purtroppo, l'Italia soffre un calo di presenze turistiche ed «ha perso una parte della sua competitività», ha messo in evidenza il vicepresidente della Giunta Una tendenza, questa, anche alla luce di dati quali il 124.mo posto del nostro Paese per competitività dei prezzi ed il gap tutto italiano nella ricerca via web di informazioni e nella fase di prenotazione della vacanza (ad esempio rispetto alla Spagna, uno dei nostri grandi «competitor» assieme alla Francia, ha segnalato Giovanni Bastianelli di Confturismo), che secondo l'assessore Ciriani deve assolutamente vedere una stretta collaborazione tra il Governo nazionale, le Regioni e gli operatori turistici "per fare squadra", per fronteggiare altri mercati oggi sempre più "aggressivi".

Un turista/consumatore che oggi più che mai (per il presidente di GfK Eurisko, Giuseppe Minoia) viaggiatore più «mobile e veloce», più informato, «infedele», difficile da coinvolgere, attento ai soldi ma anche sospettoso dei prezzi più bassi e che sempre più conosce ed utilizza strumenti nuovi come Internet ed i collegamenti aerei con compagnie low-cost.

Un'immagine virtuale del progetto di riqualificazione

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

La Popolare di Cividale si allarga nuova sede e centro direzionale

CIVIDALE La Banca Popolare di Cividale rivela il progetto «Cividale 2», uno dei progetti di recupero di aree degradate più importanti mai realizzato in Friuli Venezia Giulia. Nel corso dell'assemblea dei soci, il presidente del gruppo bancario, Lorenzo Pelizzo, ha illustrato con immagini virtuali quello che sarà l'esito del lavoro di ripristino e riqualificazione dell'area Italcementi, 70 mila mq di un sito industriale dimesso da 30 anni dal gruppo bergamasco che attualmente figura nel lungo elenco degli «ecomostri» d'Italia.

Tale progetto nasce dalla necessità di reperire nuovi spazi per le esigenze di crescita della banca cividalese che solo nel 1995 aveva inaugurato la propria sede centrale in piazza Duomo.

«Da uno studio sulla logistica era emersa la carenza di spazi – ha dichiarato il presidente Pelizzo -, per cui, nell'intento di concentrare tutte le attività in un unico centro direzionale, si è individuata l'area ex Italcementi di Cividale per un nostro più funzionale insediamento».

Così lo scorso mese di dicembre la banca ha proceduto all'acquisto dell'area su cui sorge il cementificio dimesso.

Il progetto elaborato dall'architetto monfalconese Francesco Morena prevede un'articolazione dell'area in quattro siti: il centro direzionale della banca e la sede della società partecipata Help Phone (call center che impiega attualmente 150 addetti), un centro commerciale e una struttura per attività riabilitative e fitness, una zona residenziale e uno spazio per l'alta formazione dove possa trovar sede l'istituenda facoltà di architettura dell'ateneo udinese. Verrà modificata la viabilità cittadina, saranno creati oltre 1200 parcheggi per lo più interrati, non mancheranno ampie aree verdi, Vi procederà entro l'estate la Tabogan srl, un'immobiliare partecipata dalla stessa banca.

NOVANTA TRASPORTATORI CON L'IVECO

Logistica, finlandesi da Autamarocchi

TRIESTE Iveco, nota azienda produttrice di veicoli della galassia Fiat, ha scelto Trieste e in particolare l'Autamarocchi per presentare i suoi mezzi nell'ambito della campagna di informazione rivolta alla Scandinavia. Sono stati gli innovativi metodi di gestione della flotta applicati dall'azienda triestina a convincere i dirigenti di Iveco a illustrare a 90 autotrasportatori finlandesi, nei giorni scorsi nella sede di Riva Cadamosto, ciò che si può fare con un'adeguata organizzazione del lavoro.

Alla presenza del rivenditore di zona per l'Iveco (Lucioli) e ovviamente dei vertici di Autamarocchi, sono stati illustrati i mezzi in catalogo Iveco e soprattutto i risultati che si possono conseguire grazie all'innovazione e alle potenzialità dei grossi camion (cabine motrice). L'azienda «paneuropea», come si autodefinisce Iveco nelle presentazioni, è nata nel 1975 e risulta attiva oggi in oltre 100 Paesi del mondo, compresa la Cina che rappresenta un suo punto di forza. Particolare interesse ha destato l'on board computer dei camion di Autamarocchi, i cui mezzi sono collegati al sistema informatico dell'azienda in modo da garantire ai clienti di poter conoscere, senza filtri, luogo e tragitto della motrice e del suo container. Iniziato seguendo gli itinerari dei contenitori refrigerati (un tipo di traffico particolarmente delicato) il servizio è stato ora esteso anche al resto della clientela. Lo stesso sistema permette di tenere sotto controllo anche i consumi, l'autonomia ed altri parametri del mezzo, per una gestione della flotta al top in Italia. Autamarocchi, del resto, è una delle più importanti aziende di autotrasporti e logistica a livello nazionale. Presieduta da Oscar Zabai, che ne detiene la proprietà con la famiglia, ha fatto registrare nel 2007 un fatturato di circa 120 milioni di euro (con una previsione di crescita del 16 % nel 2008), contando su più di 900 dipendenti (200 dei quali a Trieste e dintorni) di cui 620 autisti.

Con una flotta di 620 camion, per la precisione «trattori stradali», e 1050 semirimorchi, il gruppo triestino è al primo posto in Italia tra gli autotrasportatori con macchine di proprietà e al quarto assoluto, "sconfinando" nella logistica e nella gestione di terminal container.

Nato nel 1986 per operare nel mondo dell'autotrasporto e poi approdata alla logistica, Autamarocchi ha in progetto ulteriori sviluppi che stanno per portare nuova occupazione sul territorio. Entro l'anno l'azienda acquisterà un altro centinaio di trattori ma entro il 2009 si prevede di superare quota 800 camion, con l'intenzione di assumere nuovo personale proprio per la sede di Trieste, in procinto di essere ampliata. Autamarocchi è balzata nelle scorse settimane agli onori delle cronache anche perchè annovera tra i migliori clienti i danesi di Maersk - i numeri uno dei container su scala mondiale, con i quali ha un business annuale di circa 12 milioni di euro – attesi ad uno sbarco nello scalo giuliano e precisamente sul terminal del Molo VII. Iveco, invece, anche grazie ad una serie di investimenti, si conferma uno dei maggiori costruttori di veicoli industriali e commerciali nel mondo, con mezzi destinati alla strada ma anche ai cantieri, ai servizi di protezione civile, alla Difesa.

Riccardo Coretti

L'inflazione si mantiene stabile al 3,3% Pasta, pane e carburanti volano a +5,1%

ROMA Spesa quotidiana sempre più cara per le famiglie italiane. L'inflazione per i prodotti acquistati con maggior frequenza è infatti volata ad aprile ben oltre il tasso generale: mentre l'indice dei prezzi al consumo è aumentato del +3,3%, restando stabile rispetto a marzo e ai massimi dal settembre del '96, per i prodotti che compongono la spesa di tutti i giorni, come pane e pasta, carburante, trasporti urbani, spese per l'affitto, giornali e periodici, l'impennata dei prezzi è stata addirittura del +5,1%, anche se in leggero calo rispetto a marzo (+5,2%).

L'inflazione di aprile, secondo i dati dell'Istat, che ha confermato le stime preliminari, rivedendo al rialzo il dato congiunturale (+0,2%), è il risultato di un'accelerazione della crescita dei prezzi dei beni (+3,7%, in accelerazione continua da settembre scorso), in particolare quelli di largo consumo, rappresentati in larga misura dai beni alimentari (+5,1%) e da una contemporanea riduzione del tasso di crescita dei prezzi dei servizi (+2,9%).

I rincari ad aprile sono stati particolarmente salati soprattutto per i prodotti alimentari (comprese le bevande alcoliche), aumentati del +5,5% rispetto ad un anno fa: spicca, in particolare, l'ulteriore accelerazione della crescita dei prezzi di pane e cereali, passata al +10,6% su base annua, dal 10,1% di marzo. Nello specifico, il prezzo del pane è aumentato del 13% rispetto ad aprile 2007, mentre quello della pasta è cresciuto addirittura del 18,7% (+1,9% rispetto a marzo), in accelerazione rispetto al +16,8% tendenziale di marzo. Rincari anche per latte, formaggi e uova (+8,3%), con un' incremento che sfiora l'11% (+10,9%) per il latte. Sempre più salati anche i prezzi della frutta, che crescono ad aprile del 6,3% (contro il +5,7% a marzo). Rallentano invece i rincari per gli ortaggi (+3,3%) e la carne (+3,7%), compreso il pollo (-0,3% congiunturale e +5,4% su base annua).

Prezzi sempre più alti anche nel comparto energetico, con rincari che toccano ad aprile le due cifre (+10,5% tendenziale, dal +9,6% di marzo), sostenuti dall'impennata dei prezzi del gasolio (+19,3%) e della benzina verde (+8,8%, ma -0,9% su base mensile), e dal forte aumento delle tariffe elettriche (+9,2% su base annua e +3,3% su base mensile) e del gas (+7,7% e +3,1%).

Rialzi anche per gli affitti (+2,2%) e i trasporti stradali (+5,8%), mentre rallentano i rincari delle tariffe aeree (+6,9%, dal +10,8% a marzo). Più contenuta la crescita dei listini per abbigliamento e calzature (+1,7%), mentre gli unici a calare restano i prezzi dei medicinali (-6,7%) e degli apparecchi telefonici (-15,4%).

Secondo le associazioni dei consumatori, però, i dati dell'Istat sono sottostimati: se si dovesse fare il calcolo di tutti gli aumenti, il tasso di inflazione si attesterebbe a +8,4%, con una caduta del potere d'acquisto di 1740 euro l'anno.

CONTINUANO I CONTRASTI CON ACCIONA

Endesa fa bene ai conti Enel Utile a oltre 1 miliardo (+6,5%)

ROMA Il consolidamento di Endesa fa bene ai conti Enel. È vero che in parte pesa sul debito, ma questo fattore è «saldamente sotto controllo», assicura il numero uno del gruppo elettrico, Fulvio Conti. Ed è pure vero che, al di là dei dati di bilancio, i rumors rilanciati dalla stampa di Madrid, insistono sulle frizioni tra Enel e Acciona all'interno di Endesa. Ma Conti minimizza: «Nessun problema serio».

Ieri Enel ha reso nota la prima trimestrale 2008. Dal punto di vista delle cifre, l'acquisizione della spagnola Endesa, condotta lo scorso anno in partnership col gruppo di costruzioni iberico Acciona, ha avuto riflessi positivi sia sulle vendite all'estero e quindi sui ricavi, superiori ai 15 miliardi (+55%), sia sull'Ebitda, il margine operativo lordo, cresciuto quasi del 48% a circa 3 miliardi e mezzo di euro, sia sull' Ebit, il margine operativo, che si è portato a 2,3 miliardi (+36,7%).

Risultati che portano l'utile netto a oltre un miliardo (+6,5%), con una previsione di ulteriore crescita per l'esercizio 2008 sul precedente. Endesa, insieme ad altre importanti acquisizioni recenti, prima fra tutte quella dell'ex genco russa Ogk-5, pesa sull'indebitamento, salito a 57 miliardi (+2,3%). Ma il debito è «saldamente sotto controllo - ha assicurato Conti - e prevediamo che a fine anno si assesterà ben al di sotto dei 50 miliardi» grazie al piano dismissioni in atto. Sul fronte spagnolo rimangono ombre sui rapporti con Acciona. Ombre che Conti ha voluto dissipare. È di pochi giorni fa la notizia che i rappresentanti di Acciona hanno nominato tre manager in Endesa, mentre i membri scelti da Enel si sono astenuti. Ieri l'ad del gruppo italiano ha rimarcato che i manager in questione non riguardano il board. Sui risultati Enel ha invece creduto pienamente Piazza Affari: il titolo ha registrato in avvio la migliore performance tra le blue chip con un progresso dell'1,20% per chiudere a +1,42% a 7,01 euro.

Mediobanca fa affari con le azioni Generali

Caltagirone si rafforza nella Compagnia del Leone e sale all'1,1% del capitale

MILANO Mediobanca nel corso del mese di aprile ha fatto trading su azioni Generali per un controvalore totale di 2,32 miliardi di euro. è quanto emerge dal «filing model» di Borsa italiana.

Ammontano, invece, a un controvalore potenziale di 615,8 milioni le operazioni di acquisto e vendita di opzioni su titoli generali. Questo porta a 2,93 miliardi il controvalore totale del trading da parte di mediobanca su azioni e strumenti finanziari collegati della compagnia triestina.

In totale Mediobanca ha acquistato 46,04 milioni di titoli generali, pari al 3,26% del capitale e ha venduto 33,05 milioni di azioni (2,34% del capitale). Molto intensa l'attività il 10 aprile con due operazioni di acquisto per un totale di 11,5 milioni, come pure il giorno successivo che ha visto l'acquisto di 10.221.194 titoli al prezzo unitario di 29,44 euro per complessivi 300,9 milioni e la successiva rivendita della stessa quantità al prezzo unitario di 29,76 euro, per un totale di 304,18 milioni di euro. Francesco Gaetano Caltagirone intanto si rafforza nel capitale delle Generali e sale all'1,1% del capitale (nell'ultima assemblea del Leone di Trieste deteneva lo 0,99%). È quanto si ricava in base ad alcune comunicazioni inviate a Borsa Italiana.

Nel dettaglio, l'imprenditore nel corso dell'ultima settimana ha acquistato sul mercato 1.445.000 azioni della compagnia assicurativa triestina (pari allo 0,102% del capitale), per un controvalore complessivo dell'operazione pari a circa 40,3 milioni di euro. Caltagirone, consigliere delle Generali, ha effettuato l'investimento a un prezzo compreso fra i 28,1 e i 27,92 euro per azione. Gli acquisti sono stati portati a termine da alcuni veicoli societari del gruppo (Echetlo srl, Porto Torre spa, Rofin 2008 srl, Socogeim spa, Pantheon 2000 spa e Vm 2006 srl).

IN BREVE

TRA POCHI ANNI A 70 DOLLARI

Scaroni: «Il petrolio scenderà»

VICENZA «Il prezzo del petrolio è destinato a scendere a 60-70 dollari al barile nell'arco di 3-4 anni». Lo ha detto ieri a Paolo Scaroni, amministratore delegato di Eni. «Il ritorno a un prezzo che è quasi la metà di quello attuale - ha spiegato Scaroni - non è una mia previsione, ma dell'Eni e delle principali aziende petrolifere. Infatti l'impennata del prezzo del greggio sta portando a notevoli investimenti delle compagnie petrolifere, tra cui l'Eni, indirizzate alla ricerca e all'apertura di nuovi giacimenti».

ASSEMBLEA IL 24

Nordest Banca perde 2,7 milioni

UDINE È di 2,7 milioni di euro la perdita di bilancio 2007 per Nordest Banca, istituto di credito di Friuli Venezia Giulia e Veneto, che verrà sottoposto agli azionisti nell'assemblea del 24 maggio prossimo, a Udine. Il risultato di esercizio, spiega una nota, non comprende imposte anticipate per 555 mila euro e viene rettificato per il cambio del regime fiscale previsto dalla Finanziaria 2008, di altri 515 mila euro. Il risultato ante-imposte evidenzia che la perdita operativa è diminuita di 773 mila euro.

MIBTEL

1,250%
26155

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,840	18,100	Marengo Francese	98,640	116,720
Argento (per Kg.)	304,710	356,360	Marengo Belga	98,640	116,720
Sterlina (v.C)	121,110	140,480	Marengo Austriaco	98,640	116,720
Sterlina (n.C)	121,110	143,580	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	121,110	143,580	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	100,710	118,790	Krugerrand	526,790	583,60
Marengo Svizzero	98,640	116,720			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4276,56	0,256	Londra	6216,00	0,066	Singapore Straits T	3198,51	-0,153
Bruxelles -bel 20	3831,66	0,111	Madrid Ibex 35	14187,2	1,219	Stoccolma	317,28	0,133
Dj Euro Stoxx	371,37	0,943	Nasdaq Comp (prov.)	2524,79	1,189	Tokio Nikkey	14118,5	1,181
Dj Euro Stoxx 50	3857,46	1,058	New York (prov.)	12979,5	1,148	Toronto (prov.)	14733,8	0,801
Francoforte	7083,24	0,326	Oslo-top25	433,16	1,791	Vienna Atx	4402,71	1,360
Helsinki	9816,37	0,936	Seul Kospi 200	237,04	0,008	Zurigo Smi	7594,61	0,215
Johannesburg	27742,8	0,740						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5439	Corona Danese	7,4626	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6978
Yen Giapponese	162,480	Dollaro Canadese	1,5407	Dollaro Neozeland.	2,0295	Leu Rumeno	3,6671
Sterlina Inglese	0,7951	Dollaro Australiano	1,6558	Rand Sudafricano	11,8396	Dollaro Singapore	2,1317
Franco Svizzero	1,6310	Fiorino Ungherese	249,960	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	31,7200
Corona Svedese	9,3078	Corona Ceca	25,0290	Dollaro Hong Kong	12,0429	Lira Turca	1,9399
Corona Norvegese	7,8440	Zloty Polacco	3,3991	Corona Islandese	122,880	Real Brasiliano	2,5820
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,2171

DOLLARO

-0,220%
1,5439

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,380	2,360	0,85
Acea	12,818	12,833	-0,12
Acegas-aps	5,548	5,438	2,02
Acotel	87,67	83,74	4,69
Acq. Potab.	2,884	2,847	1,30
Acsm	1,734	1,698	2,12
Actelios	7,574	7,324	3,41
Aedes	2,075	2,083	-0,38
Aeffe	1,821	1,806	0,83
Aerop. Firenze	17,659	17,359	1,73
Alcon	1,038	1,020	1,76
Alerion	0,7275	0,7034	3,43
Alitalia	0,5800	0,5700	1,75
Alleanza	8,645	8,590	0,64
Amplifon	1,921	1,925	-0,21
Anima	1,916	1,852	3,46
Ansaldo Sts	9,450	9,452	-0,02
Arena	0,0673	0,0692	-2,75
Ascopiave	1,512	1,501	0,73
Astaldi	5,822	5,691	2,30
Atlantia	21,68	21,41	1,26
Auto To-mi	11,884	11,735	1,27
Autogrill	10,137	9,966	1,72
Azimut H.	6,962	6,999	-0,53
B. Bilbao Viz.	15,104	15,100	0,03
B. Carige	2,669	2,628	1,56
B. Carige Risp	2,723	2,621	3,89
B. Desio	6,757	6,736	0,31
B. Desio R Nc	6,600	6,410	2,96
B. Finnat	0,8402	0,8474	-0,85
B. Generali	5,495	5,466	0,53
B. Ifis	9,529	9,342	2,00
B. Intermobiliare	4,957	5,000	-0,86
B. Italease	7,519	7,373	1,98
B. Popolare	12,945	12,854	0,71
B. Popolare 10 W	0,4103	0,4119	-0,39
B. Profilo	1,400	1,403	-0,21
B. Santander	14,156	14,058	0,70
B. Sard. R Nc	14,939	14,866	0,49
B.P. Etruria E L.	8,729	8,784	-0,63
B.P. Intra	14,774	14,760	0,09
B.P. Milano	7,653	7,817	-2,10
B.P. Spoleto	7,286	7,266	0,28
Basicnet	1,859	1,842	0,92
Bastogi	0,2943	0,2911	1,10
Bb Biotech	49,66	50,17	-1,02
Bca Ifis 08 W	3,215	3,101	3,68
Beghelli	0,9515	0,9313	2,17
Benetton	8,772	8,668	1,20
Beni Stabili	0,6949	0,6958	-0,13
Bialetti	1,176	1,219	-3,53
Biesse	14,472	14,316	1,09
Boero	27,10	27,99	-3,18
Bolzoni	3,352	3,312	1,21
Bon. Ferraresi	37,54	37,93	-1,03
Brembo	8,460	8,249	2,56
Brioschi	0,3963	0,3998	-0,88
Bulgari	7,966	8,074	-1,34
Buongiorno Spa	1,915	1,820	5,22
Buzzi Unicem	17,595	17,421	1,00
Buzzi Unicem R Nc	12,178	12,041	1,14
C. Artigiano	2,744	2,712	1,18
C. Bergam.	28,43	28,19	0,85
C. Valtellinese	7,568	7,560	0,11
Cad It	8,759	8,680	0,91
Cairo Comm.	2,852	2,652	7,54
Caltagirone	5,167	5,210	-0,83
Caltagirone Ed.	3,844	3,908	-1,64
Cam-fin.	1,065	1,060	0,47
Campari	5,895	5,876	0,32
Cape Live	0,7000	0,7000	0,00
Carraro	6,233	6,109	2,03
Cattolica Ass.	33,75	34,01	-0,76
Cdc	2,557	2,562	-0,20
Cell Therapeutics	0,4040	0,4024	0,40
Cembre	5,769	5,755	0,24
Cementir Hold	5,749	5,635	2,02
Cent. Latte To	2,792	2,891	-3,42
Chl	0,4211	0,3889	8,28
Ciccolella	1,929	1,868	3,27
Cir	1,702	1,642	3,65
Class	1,203	1,174	2,47
Cobra	5,751	5,099	12,79
Cofide	0,7135	0,6904	3,35
Cr. Valtellin.09 **	1,322	1,296	2,01
Credem	7,996	8,220	-2,73
Cremonini	2,986	2,986	0,00
Crespi	0,7511	0,7511	0,00
Csp	1,492	1,516	-1,58
D'amico	2,249	2,207	1,90
Dada	15,516	14,521	6,85
Damiani	2,301	2,287	0,61
Danieli	26,95	26,02	3,57
Danieli R Nc	17,164	16,523	3,88
Data Service	2,830	2,817	0,46
Datalogic	5,975	5,960	0,25
De' Longhi	3,177	3,020	5,20
Dea Capital	1,870	1,843	1,47
Diasorin	12,480	12,413	0,54
Digital Bros	4,551	4,540	0,24
Digital M. Techn.	23,50	23,28	0,95
Dmail Gr.	10,019	9,896	1,24
Ducati	1,693	1,692	0,06
Ed. Espresso	2,149	2,164	-0,69
Edison	1,833	1,834	-0,05
Edison R	1,632	1,631	0,06
Eems	3,109	3,300	-5,79
El.En	26,24	26,26	-0,08
Elica	2,489	2,457	1,30
Emak	4,693	4,510	4,06
Enel	7,062	6,904	2,29
Enertad	2,761	2,764	-0,11
Engineering I.I.	23,82	23,89	-0,29
Eni	25,56	25,32	0,95
Enia	8,991	8,879	1,26
Erg	14,389	14,246	1,00
Ergo Previdenza	4,057	4,057	0,00
Esprinet	7,489	7,260	3,15
Eurofly	1,229	1,227	0,16
Eurotech	5,421	5,192	4,41
Eutelia	1,957	1,963	-0,31
Everel Group	0,2885	0,2832	1,87
Exprivia	1,755	1,680	4,46
Fastweb	20,26	20,26	0,00
Fiat	15,027	14,792	1,59
Fiat Priv	11,225	11,010	1,95
Fiat R Nc	11,006	10,767	2,22
Fidia	8,368	8,170	2,42
Fiera Milano	7,084	7,023	0,87
Fil. Pollone	0,6129	0,6100	0,48
Finarte C.Aste	0,4720	0,4703	0,36
Finmecc.	19,944	20,73	-3,79
Fmr Art'e'	6,810	6,963	-2,20
Fondiaria-sai	26,05	25,96	0,35
Fondiaria-sai 08 W	5,617	5,615	0,04
Fondiaria-sai R	17,189	17,370	-1,04
Fullsix	3,624	3,561	1,77
Gabetti Prop. S.	1,829	1,849	-1,08
Gasplus	7,647	7,623	0,31
Gefran	4,717	4,666	1,09
Gemina	0,9083	0,9145	-0,68
Gemina R Nc	0,9000	0,9100	-1,10
Generali	28,12	28,15	-0,11
Geox	8,711	8,613	1,14
Gewiss	3,918	3,847	1,85
Grandi Viaggi	1,352	1,368	-1,17
Granitifiandre	7,015	7,052	-0,52
Greenergy Capital	0,0119	0,0115	3,48
Greenergycap 11 W	0,0036	0,0033	9,09
Gruppo Coin	4,288	4,279	0,21
Guala Closures	4,019	4,018	0,02
Hera	2,535	2,516	0,76
I. Lombarda	0,1579	0,1549	1,94
Ifi Priv	17,307	16,866	2,61
Ifil	5,378	5,286	1,74
Ifil R Nc	4,546	4,434	2,53
Il Sole 24 Ore	4,131	4,154	-0,55
Ima	14,588	14,228	2,53
Imm. Grande Dis.	2,262	2,268	-0,26
Immsi	0,9193	0,9082	1,22
Impregilo	3,993	3,900	2,38
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,084	8,201	-1,43
Indesit R Nc	10,740	10,740	0,00
Intek	0,5892	0,5772	2,08
Intek 05-08 W	0,0934	0,0883	5,78
Intek R Nc	1,070	1,070	0,00
Interpump	6,498	6,383	1,80
Intesa Sanp. R Nc	4,414	4,358	1,28
Intesa Sanpaolo	4,575	4,519	1,24
Inv. E Sviluppo Med	1,100	1,100	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0327	0,0364	-10,16
Inv. E Svilup. 09 W	0,0262	0,0274	-4,38
Invest. E Svil.	0,1470	0,1494	-1,61
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,713	2,667	1,72
Iride	1,906	1,911	-0,26
Iride 08 W	0,4302	0,4385	-1,89
Isagro	5,595	5,722	-2,22
It Holding	0,6038	0,6160	-1,98
It Way	5,786	5,745	0,71
Italcementi	13,413	13,287	0,95
Italcementi R Nc	10,064	10,077	-0,13
Italmobiliare	62,90	61,94	1,55
Italmobiliare R Nc	47,96	47,39	1,20
Juventus Fc	0,9893	0,9882	0,11
Kaitech	0,3578	0,3447	3,80
Kme Group	1,143	1,111	2,88
Kme Group 09 W	0,1686	0,1660	1,57
Kme Group Rsp	1,272	1,275	-0,24
La Doria	1,664	1,609	3,42
Landi Renzo	3,707	3,732	-0,67
Lavorwash	1,829	1,837	-0,44
Lazio	0,3300	0,3200	3,13
Lottomatica	19,421	19,405	0,08
Luxottica	18,365	18,577	-1,14
Maffei	2,711	2,573	5,36
Maire Tecnimont	3,999	3,912	2,22
Management E C	0,7030	0,7007	0,33
Marazzi Group	7,113	6,252	13,77
Marcolin	1,703	1,771	-3,84
Mariella Burani	17,494	17,037	2,68
Marr	7,079	7,064	0,21
Mediacontech	7,129	7,055	1,05
Mediaset	6,069	6,223	-2,47
Mediobanca	13,044	12,985	0,45
Mediolanum	3,917	3,867	1,29
Mediterr. Acque	3,841	3,827	0,37
Meliorbanca	2,487	2,494	-0,28
Mid Industry 10 W	0,5680	0,5500	3,27
Mid Industry Cap	19,662	19,662	0,00
Milano Ass	4,112	4,126	-0,34
Milano Ass R Nc	4,092	4,102	-0,24
Mirato	8,150	8,182	-0,43
Mittel	4,003	4,042	-0,96
Molmed	2,074	2,080	-0,29
Mondadori	5,790	5,730	1,05
Mondo Tv	7,542	7,624	-1,08
Monrif	0,6226	0,6443	-3,37
Monte Paschi Si	2,266	2,253	0,58
Montefibre	0,5258	0,5191	1,29
Montefibre R Nc	0,5000	0,5007	-0,14
Mutuionline	3,858	3,849	0,23
Nav. Montanari	2,735	2,723	0,44
Negri Bossi	0,7222	0,7339	-1,59
Negri Bossi 10 W	0,2290	0,2281	0,39
Nice	3,043	3,058	-0,49
Olidata	0,8402	0,8278	1,50
Omnia Network	1,463	1,442	1,46
Panariagroup I.C.	3,828	3,756	1,92
Parmalat	2,188	2,157	1,44
Parmalat 15 W	1,218	1,222	-0,33
Permasteelisa	13,943	13,953	-0,07
Piaggio	1,493	1,488	0,34
Pininfarina	8,253	8,190	0,77
Pirelli & C R Nc	0,6313	0,6246	1,07
Pirelli & C R.E.	18,432	18,575	-0,77
Pirelli & C.	0,5708	0,5651	1,01
Poligr. Ed.	0,6717	0,6885	-2,44
Poligrafica S.F.	15,667	14,831	5,64
Poltrona Frau	1,400	1,384	1,16
Premafin	1,519	1,533	-0,91
Premuda	1,345	1,338	0,52
Prima Ind.	27,89	27,66	0,83
Prysmian	16,036	15,940	0,60
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4455	0,4404	1,16
Rcs Mediag. R Nc	1,683	1,672	0,66
Rcs Mediagroup	2,221	2,198	1,05
Rdb	2,793	2,765	1,01
Recordati	4,784	4,799	-0,31
Reno De Medici	0,3907	0,3915	-0,20
Reply	23,10	22,73	1,63
Retelit	0,2296	0,2252	1,95
Ricchetti	1,715	1,690	1,48
Risanamento	1,775	1,731	2,54
Roma A.S.	1,111	1,076	3,25
Sabaf	19,476	19,512	-0,18
Sadi Serv.Ind.	1,680	1,581	6,26
Saes G.	16,763	16,789	-0,15
Saes G. R Nc	14,154	14,227	-0,51
Safilo Group	1,791	1,752	2,23
Saipem	29,84	29,54	1,02
Saipem R	29,01	29,01	0,00
Saras	4,090	4,052	0,94
Sat	10,036	9,822	2,18
Save	10,038	9,937	1,02
Schiapp.	0,0445	0,0435	2,30
Seat P. G.	0,1280	0,1288	-0,62
Seat P. G. R	0,1395	0,1395	0,00
Sias	8,017	8,046	-0,36
Sirti	2,610	2,613	-0,11
Smurfit Sisa	2,013	2,220	-9,32
Snai	4,589	4,438	3,40
Snam Rete Gas	4,295	4,291	0,09
Snia	0,6548	0,6511	0,57
Snia 10 W	0,0273	0,0277	-1,44
Socotherm	5,992	5,970	0,37
Sogefi	3,354	3,341	0,39
Sol	4,779	4,673	2,27
Sopaf	0,4440	0,4485	-1,00
Sorin	1,128	1,124	0,36
Stefanel	1,242	1,248	-0,48
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	8,266	8,061	2,54
Tas	19,573	19,321	1,30
Tel. I. Media R Nc	0,1324	0,1280	3,44
Telecom I. Media	0,1370	0,1362	0,59
Telecom Italia	1,400	1,377	1,67
Telecom Italia R	1,089	1,075	1,30
Tenaris	18,215	17,702	2,90
Tema	2,825	2,822	0,11
Tiscali	2,465	2,435	1,23
Tod's	41,40	41,18	0,53
Trevi	16,223	16,242	-0,12
Trevisan Comet.	2,845	2,838	0,25
Txt E-solutions	12,653	12,388	2,14
Ubi Banca	17,170	17,110	0,35
Uni Land	0,2486	0,2474	0,49
Unicredito	4,800	4,739	1,29
Unicredito R	5,074	5,028	0,91
Unipol	2,120	2,101	0,90
Unipol Priv	1,907	1,915	-0,42
V.D. Ventaglio	0,4645	0,4662	-0,36
Vianini I.	3,200	3,193	0,22
Vianini L.	9,187	9,149	0,42
Vittoria	13,602	13,528	0,55
Zignago Vetro	4,953	4,883	1,43
Zucchi	3,018	3,014	0,13
Zucchi R Nc	3,332	3,331	0,03

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,551	0,15
Alboino Re	7,590	-0,3
Allianz Az.It. L	26,749	0,15
Allianz Az.It. T	26,330	0,15
Allianz Az.Ita. All Star	4,903	0,41
Arca Az.It.	24,699	0,12
Aureo Az.It.	22,701	0,07
Bim Az.It.	8,917	-0,21
Bim Az.Small Cap It.	8,544	-0,16
Bipiemme It.	19,709	0,09
Bnl Az It. Pmi	6,710	0,42
Bnl Az.It.	22,636	0,13
Bpvi Az.It.	5,958	0,2
Ca-am Mida Az.It.	24,223	-0,07
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,757	0,12
Carige Az.It. A	6,336	-0,05
Carige Az.It. B	6,338	-0,05
Carismi Dynamic It.	4,121	0,19
Ducato Geo It. A	17,505	0,26
Ducato Geo It. Y	17,580	0,26
Eurizon Az.It. 130/30	21,852	0,22
Eurizon Az.Pmi It.	5,872	0,17
Eurizon F.Az.It.	15,522	0,17
Euromob. Az.It.	25,037	0,16
Fondersel It.	24,100	0,31
Fondersel P.M.I.	18,371	0,14
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	59,728	0,19
Gestielle It.	16,096	0,07
Gestnord Az.It.	13,000	0,14
Imi It.	27,032	0,19
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	107,150	0,19
Leonardo Ita Opportunity	10,703	0,08
Mediolanum R. I. Cre.	19,884	0,07
Nextam Part. Az.It.	5,708	0,07
Optima Az.It.	6,993	0,11
Optima Small Caps It.	6,947	0,29
Pioneer Az.Crescita	17,835	0,22
Sai It.	22,850	0,19
Symph.S Az.It.	13,845	0,06
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,528	0,02
Systema Az.It.	13,372	0,11
Ubi Pra. Az.It.	6,123	-0,07
Ubi Pra. Small Cap	6,170	-0,16
Vegagest Az.It.	7,743	0,13
Zenit Az.	12,642	-0,7
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,626	0,04
Alto Az.	18,528	0,27
Aureo Az.Euro	12,573	0,09
Banco Posta Az.Euro	5,217	0,1
Bipiemme Euroland	5,841	0,24
Ca-am Mida Az.Euro	6,284	0,22
Caam Az.Qeuro	16,308	0,21
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,629	0,09
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,660	0,09
Epsilon Qequity	5,831	0,22
Eurizon Az.Alto Div.Euro	32,122	-0,04
Eurizon F.Az.Euro	17,727	0,16
Intra Az.Area Euro	6,627	0,21
Leonardo Euro	6,613	0,02
Symph.S C.Az.Euro	6,665	-0,06
Systema Az.Euro	5,841	0,07
Ubi Pra. Az.Etico	5,719	0,11
Ubi Pra. Az.Euro	6,377	0,06
Ubi Pra. Eurosect.	5,725	-0,05
Vegagest Az.Area Euro	8,437	0,24
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,102	0,13
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,775	-
Abn Amro Master Az Eu	6,575	-0,17
Allianz Az.Europa L	18,001	0,08
Allianz Az.Europa T	17,719	0,08
Allianz Multieuropa	8,269	-0,27
Anima Europa	4,669	-0,17
Arca Az.Europa	11,030	-
Bim Az.Europa	10,916	-0,04
Bipiemme Europa	14,474	0,06
Bipiemme Iniziativa Euro	7,800	0,33
Bnl Az.Euro Crescita	13,155	0,02
Bnl Az.Europa Div	3,590	-0,22
Bpvi Az.Europa	4,483	-0,11
Caam Europe Equity	4,664	-0,04
Carige Az.Europa A	6,620	0,21
Carige Az.Europa B	6,622	0,23
Carismi Dynamic Europe	4,473	-0,09
Consultinvest Az.	10,806	0,06
Ducato Geo Euro Pmi A	22,088	-0,46
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,184	-0,46
Ducato Geo Europa A	11,662	-0,03
Ducato Geo Europa Y	11,713	-0,02
Epsilon Qvalue	6,528	-
Eurizon Az.Europamult	6,491	0,03
Eurizon Az.Pmi Europa	8,277	-0,5
Eurizon F.Az.Europa	9,042	0,06
Euromob. Europe E. F.	16,766	0,14
Fms-equity Europe	10,638	-0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,278	-0,17
Fondersel Europa	15,236	-0,08
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	29,043	-0,19
Gestielle Europa	7,895	0,05
Gestnord Az.Europa	9,829	-0,01
Imi Europe	21,554	-0,13
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	5,857	-
Kairos P.Europe Fund	6,187	0,26
Kairos P.Small Cap Fund	10,371	0,4
Laurin Eurostock	4,207	0,17
Mc G.Fdf Europa A	7,448	-0,2
Mc G.Fdf Europa B	4,285	-0,21
Mediolanum Amerigo Vesp	6,652	0,06
Mediolanum Europa 2000	17,870	-0,18
Nextam Part. Az.Europa	5,457	-0,09
Optima Az.Europa	3,488	-
Pioneer Az.Europa	17,362	-
Pioneer Az.Val. Europa D	7,944	-0,05
Ras Lux Equity Europe	45,618	-0,1
Sai Europa	11,943	0,02
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,610	0,15
Symphonia Ms Europa	6,066	-0,03
Systema Az.Europa	4,282	-0,19
Talento Comp.Europa	137,887	-0,37
Unibanca Az.Europa	6,392	0,06
Vegagest Az.Europa	5,349	-0,17
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,984	0,16
Allianz Az.Amer. L	13,191	0,06
Allianz Az.Amer. T	12,984	0,07
Allianz Multiamer.	5,186	0,46
Alto Amer. Az.	4,375	0,09
Anima Amer.	4,769	-0,13
Arca Az.Amer.	16,427	0,1
Bim Az.Usa	5,787	-0,46
Bipiemme Americhe	8,576	0,28
Bnl Az.Amer.	15,071	-0,04
Caam Usa Equity	5,145	0,14
Carige Az.Amer. A	2,496	-0,48
Carige Az.Amer. B	2,497	-0,48
Carige Corporate Euro B	6,072	-0,13
Carismi Dynamic Amer.N	4,258	-0,21
Ducato Geo Amer. A	4,474	0,09
Ducato Geo Amer. Y	4,493	0,11
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,399	0,29
Eurizon F.Az.Amer.	8,686	-0,02
Euromob. Amer. E. F.	14,197	0,36
Fms-equity Usa	8,695	0,3
Fondersel Amer.	9,819	0,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	16,966	0,13
Gestielle Amer.	7,688	-0,12
Gestnord Az.Amer.	11,863	0,16
Imi West	17,984	0,04
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,662	0,03
Kairos M-manageramer	930,170	-
Kairos P.Us Fund	4,938	-0,44
Mc G.Fdf Amer. A	5,958	0,42
Mc G.Fdf Amer. B	4,757	0,42
Mediolanum Amer. 2000	9,819	-0,02
Mediolanum Cristoforo Co	12,813	0,09
Nextam Part. Az.Amer.	3,252	-0,25
Optima Az.Amer.	4,229	0,09
Pioneer Az.Am.	8,315	0,11
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,224	0,93
Pioneer Cim Us Quanteq A	16,072	0,61
Sai Amer.	11,731	-0,28
Sopramo S&p 500	4,612	-0,11
Symphonia Ms Amer.	3,995	0,1
Systema Az.Usa	4,087	-0,22
Talento Comp.Amer.	96,077	0,27
Ubi Pra. Az.Usa	4,093	0,32
Vegagest Az.Amer.	3,855	-0,34
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,746	-0,13
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,700	0,11
Allianz Az.Pacif. T	5,610	0,11
Allianz Multipacif.	7,238	-0,14
Alto Pacif. Az.	5,211	0,39
Anima Asia	6,106	0,73
Arca Az.Far East	6,015	0,27
Bipiemme Pacif.	4,898	0,53
Caam Pacific Equity	4,605	0,33
Carismi Dynamic Pacific	4,372	0,76
Ducato Geo Asia A	6,646	-0,14
Ducato Geo Asia Y	6,676	-0,15
Ducato Geo Giap. A	3,088	0,68
Ducato Geo Giap. Y	3,100	0,68
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,034	1,26
Eurizon F.Az.Pacif.	4,294	0,59
Euromob. Tiger Far East	13,046	0,58
Fms-equity Asia	8,784	0,23
Fondersel Oriente	6,412	0,47
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	12,427	0,18
Gestielle Giap.	4,457	0,63
Gestielle Pacif.	13,613	-
Gestnord Az.Pacif.	7,116	0,65
Imi East	6,720	0,37
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	5,178	0,39
Kairos M-manager Asia	1185,268	-
Mc G.Fdf Asia A	7,890	0,31
Mc G.Fdf Asia B	4,508	0,29
Mediolanum Fer.Magellano	5,767	0,09
Mediolanum Oriente 2000	8,186	0,05
Optima Az.Far East	3,622	0,33
Pioneer Az.Area Pacif	4,485	0,88
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,494	-0,2
Sai Fdf Pacif.	3,921	0,31
Sopramo Nikkei 225	4,229	1,49
Symphonia Ms Asia	5,319	0,34
Talento Comp.Asia	111,687	-0,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,752	0,73
Vegagest Az.Asia	5,589	0,88
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,627	0,93
Allianz Az Paesi Emer T	10,457	0,94
Anima Emerging Markets	8,482	0,02
Arca Az.Paesi Emerg.	9,640	1,01
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,556	0,91
Bnl Az.Emerg.	10,090	0,84
Caam Global Emerging Eq	5,033	0,36
Ducato Geo Paesiem. A	6,166	0,88
Ducato Geo Paesiem. Y	6,195	0,9
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,867	0,93
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,467	0,67
Fms-equity Gl Em Mkt	12,447	0,46
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets	14,306	0,88
Gestnord Az.Paesi Em.	9,454	0,98
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,807	0,85
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,538	0,84
Pepite Bric	4,996	1,5
Pioneer Az.Paesi Em.	12,187	0,71
Pioneer Cim Latinamereq	7,376	1,47
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,294	0,48
Symphonia Ms P. Emer.	12,533	0,06
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,342	1,06
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,799	0,06
Allianz Az.Glob L	3,423	0,23
Allianz Az.Glob T	3,367	0,24
Allianz Multi90	4,044	-
Alto Int. Az.	4,485	0,04
Anima Fondo Trading	13,601	0,1
Arca 27 Az.Est.	12,137	0,13
Arca Cinquest.-comp.E	3,836	0,08
Arca Multimanag Val Cop	4,219	0,12
Aureo Az.Glob.	10,802	0,3
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,688	0,07
Bancoposta Az.Int.	3,740	0,03
Bds Arcobaleno Crescita	6,341	0,32
Bim Az.Glob.	4,279	-
Bipiemme Glob.	20,261	0,21
Bipiemme Piu' Com. Az.	5,000	-
Bipiemme Valore	4,798	-
Bipiemme&co. Comp.90	4,409	0,2
Bpvi Az.Int.	3,725	0,08
Ca-am Mida Az.Int.	2,910	0,17
Caam Az.Sr	3,844	-
Caam Global Equity	4,501	0,13
Capital It.	81,510	0,32
Carige Az.Int. A	6,551	0,23
Carige Az.Int. B	6,556	0,24
Civ Forum Iulii Az.	5,188	-0,1
Consultinvest Global	4,615	0,48
Ducato Geo Glob. A	24,094	0,25
Ducato Geo Glob. Y	24,193	0,25
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,983	0,18
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,995	0,18
Eurizon Az.Mondomult	3,587	0,42
Eurizon F.Az.Int.Ionali	8,032	0,15
Fideuram Az.	13,822	0,03
Fondit. Global	-	-
Generali Global	12,669	0,13
Gestielle Int.	17,268	0,26
Gestnord Az Trend Set	2,996	0,2
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,753	-0,79
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	5,664	0,02
Italfor. Global Equities	22,110	0,55
Kairos M-manager Glob	1116,312	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,221	0,2
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,696	0,19
Med. Elite 95 L	5,704	0,33
Med. Elite 95 S	11,107	0,35
Mediolanum Borse Int.	16,165	-0,03
Mediolanum Top 100	12,869	0,12
Nextam Part. Az.Int.	4,573	0,02
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,094	0,56
Optima Az.Int.	4,923	0,14
Pepite	4,608	0,57
Pepite Fondi	5,092	0,47
Pioneer Cim Glob.Quity	36,860	0,32
Sai Glob.	9,491	-0,01
Sai Linea Aggressiva	4,454	-0,38
Symph.S Az.Inter	6,691	-0,12
Symphonia Ms Vivace	5,335	0,02
Ubi Pra. Az.Globali	4,867	0,06
Ubi Pra. Privilege 5	6,268	0,32
Valori Resp. Az.	4,597	0,5
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,056	0,96
Generali Jap.	2,675	-0,07
Gestielle Cina	9,622	1,64
Gestielle East Europe	17,379	0,41
Gestielle India	5,671	-0,6
Pioneer Cim India Equity	6,622	-1,4
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,546	0,11
Ducato Etico Geo Y	3,560	0,11
Eurizon Az.Int. Etico	6,310	-0,06
Evolution Eq Gl	46,599	-
Evolution Equity	46,831	-
Gestielle Etico Az.	5,280	-0,02
Pioneer Cim Globalgold&m	11,567	0,15
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,508	0,19
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,660	0,66
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,916	-0,12
Euromob. Green E. F.	7,943	0,03
Gestielle Pharma	2,543	-0,08
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
Italfor. Healthcare	3,370	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	22,804	-0,37
Fondit. Euro Financials	-	-
Gestielle World Financia	3,924	-0,41
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
Italfor. Banks & Ins. C.	6,020	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,076	0,32
Euromob. Hi-tech E. F.	10,716	0,46
Gestielle Tecnologia	1,810	0,33
Zenit High Tech	1,502	0,27
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,431	0,27
Italfor. Tmt	3,910	1,3
AZ. ALTRI SETTORI		
Algi Risorse Naturali	7,086	-0,13
Ducato Immobiliare A	10,176	-0,05
Ducato Immobiliare Y	10,220	-0,04
Euromob. Real Estate Eq.	6,674	0,27
Fondit. Euro Cyclicals	-	-
Fondit. Euro Defensive	-	-
Fondit. Euro T.M.T.	-	-
Fondit. U.S. T.M.T.	-	-
Gestielle World Utilitie	5,861	0,15
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,734	0,4
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,269	-
Arca Multimanag Val Cop	4,417	0,02
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,183	0,34
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,624	0,04
Bds Arcobaleno Energia	6,212	0,19
Bipiemme&co. Comp.70	4,620	0,11
Carige Mosaico 75	5,145	-0,02
Ducato Mix 50-100 A	4,213	0,21
Ducato Mix 50-100 Y	4,219	0,21
Ducato Mul.Equity50-100	4,502	-0,02
Ducato Mul.Equity50-100	4,512	-0,02
Euromob. Multibal. Risk	38,757	0,14
Gestielle Gl. Asset 4	4,963	0,04
Imindustria	13,233	0,04
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,298	-0,13
Ubi Pra. Privilege 4	6,077	0,18
Ubs Strategy Xtra Growth	9,380	-0,91
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,338	-0,13
Allianz Multi50	4,974	-0,1
Alto Bil.	15,781	0,03
Arca Bb	31,858	-0,09
Arca Cinquest.-comp.C	4,658	-0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,681	-0,09
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,186	0,14
Azimut Bil.	24,458	0,
Azimut Bil.Int.	6,521	-0,24
Bancoposta Mix 2	5,898	-0,08
Bds Arcobaleno Equil.	5,992	0,1
Bim Bil.	22,326	-0,14
Bipiemme Int.	12,125	0,06
Bipiemme&co. Comp.50	5,168	-0,14
Carige Bil.Euro A	6,230	-0,08
Carige Bil.Euro B	6,232	-0,08
Consultinvest Bil.	5,560	0,22
Ducato Mix 30-70 A	4,491	0,02
Ducato Mix 30-70 Y	4,501	0,04
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,611	0,04
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,620	0,04
Epsilon Dlongrun	6,330	-0,06
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,676	-0,12
Eurizon Soluzione 40	6,126	-0,07
Eurizon Soluzione 60	25,316	-
Euromob. Capitalfit	28,995	0,01
Evolution Balanc	49,727	-
Fideuram Performance	11,288	-0,23
Fondersel	46,038	-0,1
Fondit. Core 1	-	-
Fondit. Core 2	-	-
Fondit. Core 3	-	-
Generali Rend	26,301	-0,02
Gestielle Global Asset 3	11,133	-0,13
Gestnord Bil.Euro	15,513	-0,12
Imi Capital	31,851	0,05
Mc G.Fdf Bil.A	6,316	-0,02
Mc G.Fdf Bil.B	4,743	-0,02
Med. Elite 60 L	5,494	0,15
Med. Elite 60 S	10,623	0,14
Mobiliare Re	4,745	-0,32
Nextam Part. Bil.	5,779	0,07
Sai Bil.	3,631	-0,33
Sai Linea Dinamica	4,702	-0,32
Symph.S Pat.Glob.	5,202	-0,17
Symphonia Ms Largo	5,519	-
Systema Bil.	3,684	-0,19
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,243	-0,27
Ubi Pra. Privilege 3	5,814	0,12
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,640	-0,42
Valori Resp. Bil.	6,144	0,36
Vegagest Sintesidinamico	5,634	-0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,235	-0,1
Allianz Multi20	5,616	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,234	-0,21
Arca Cinquest.-comp.B	4,950	-0,16
Arca Multimanag Val Cop	4,774	-0,17
Arca Multimanag Val Cop	4,993	-0,26
Arca Te	15,257	-0,2
Aureo Ff 1cl. Valore	5,017	0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,347	-0,09
Azimut Protezione	7,311	-0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,507	-0,04
Bds Arcobaleno Etico	5,073	-0,22
Bds Arcobaleno Opport.	5,720	0,07
Bipiemme Mix	5,897	0,03
Bipiemme Piu' Com.Bil30	5,000	-
Bipiemme Visconteo	32,698	-0,08
Bipiemme&co. Comp.30	5,232	-0,25
Bnl Protezione	20,515	0,03
Caam Qbalanced	8,867	-0,06
Carige Mosaico 30	5,140	-0,12
Ducato Mix 10-50 A	4,789	-0,19
Ducato Mix 10-50 Y	4,799	-0,17
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,621	0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,628	0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,455	0,02
Gestielle Global Asset 2	11,254	-0,33
Med. Elite 30 L	5,251	-
Med. Elite 30 S	10,197	-0,01
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,576	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,600	-0,07
Systema Bil.Obb.	5,203	-0,13
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,767	-0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,398	-0,35
Ubi Pra. Privilege 1	5,470	-0,09
Ubi Pra. Privilege 2	5,677	0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	9,764	0,02
Vegagest Sintesiaudace	5,373	-0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,592	-0,05
Allianz Mon.	14,902	-0,12
Alto Mon.	6,739	-0,07
Arca Mm	13,713	-0,12
Bancoposta Mon.	5,831	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,122	-0,05
Bipiemme Mon.	11,477	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,587	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,947	-0,1
Bpvi Breve Termine	5,950	-0,03
Caam Mon.	6,984	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,083	-0,04
Carige Mon. Euro B	11,096	-0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,218	-0,04
Consultinvest Mon.	5,216	0,02
Cr Cento Valore	6,625	-0,08
Cr. Cento Mon. Plus	5,491	-0,05
Cs Mon.-i	7,543	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,956	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	5,963	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,790	-0,11
Euromob. Rendifit	7,986	-0,06
Fideuram Security	9,273	0,01
Fondersel Redd.	13,501	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	-	-
Fondit. Euro Currency	-	-
Generali Mon. Euro	15,736	-0,07
Gestielle Bt Euro	7,210	-0,06
Imi 2000	16,446	0,01
Interf.Euro Currency	-	-
Intra Obb.Euro Bt	5,347	-0,02
Laurinmoney	6,627	-0,08
Leonardo Mon.	5,601	-0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,929	-0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,501	-0,04
Optima Redd. Bt	6,228	-0,11
Optima Riserva Euro	5,014	-0,02
Passadore Mon.	6,756	-0,04
Pioneer Monet. Euro	12,446	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,099	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,403	-0,01
Teodorico Mon.	7,032	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,226	-0,1
Unibanca Mon.	5,402	-0,06
Valori Resp. Mon.	5,510	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,504	0,02
Zenit Mon.	7,008	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,428	-0,22
Allianz Redd. Euro L	29,432	-0,4
Allianz Redd. Euro T	28,992	-0,4
Anima Obb.Euro	6,359	-0,13
Arca Rr	8,190	-0,33
Azimut Fixed Rate	9,384	-0,31
Azimut Redd. Euro	14,661	-0,24
Bancoposta Obb.Euro	6,280	-0,11
Bim Obb.Euro	6,155	-0,24
Bipiemme Europe Bond	6,624	-0,23
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,000	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,304	-0,36
Bpvi Obb.Euro	6,144	-0,29
Ca-am Mida Obb.Euro	17,486	-0,31
Carige Obb.Euro A	10,047	-0,26
Carige Obb.Euro B	10,062	-0,25
Carige Obb.Euro Lt A	5,084	-0,7
Carige Obb.Euro Lt B	5,091	-0,7
Carismi Bond Euro	5,112	-0,25
Ducato Fix Euro Mt A	6,861	-0,35
Ducato Fix Euro Mt Y	6,875	-0,33
Epsilon Qincome	6,592	-0,38
Eurizon F.Ob. Euro	12,612	-0,28
Euromob. Redd.	14,104	-0,28
Fondaco Eurogov Beta	106,120	-0,39
Fondersel Euro	7,404	-0,16
Fondit. Euro B. Long T	-	-
Fondit. Euro B. Med. T	-	-
Generali Bond Euro	9,233	-0,35
Gestielle Etico Obb.	5,770	-0,33
Gestielle Lt Euro	7,269	-0,51
Gestielle Mt Cedola	6,281	-0,25
Gestielle Mt Euro	13,684	-0,26
Imi Rend	8,898	-0,12
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,343	-0,39
Italfor. Euro Bond	7,830	-0,25
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,574	-0,09
Leonardo Obb.	6,763	-0,15
Mediolanum Euromoney	6,357	-0,42
Mediolanum Italmoney	6,434	-0,28
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,896	-0,24
Optima Obb.Euro	6,402	-0,26
Pioneer Cim Eurofixincom	14,408	-0,29
Ras Lux B. Europe	52,829	-0,4
Sai Eurobb.	11,956	-0,26
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,590	-0,37
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,094	-0,36
Unibanca Obb.Euro	5,402	-0,2
Vegagest Obb.Euro	5,943	-0,37
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,649	-0,39
Vrg Coro Redd.	5,139	-0,45
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,316	-0,22
Bipiemme Corp. Bond	6,642	-0,18
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,358	-0,25
Carige Corporate Euro A	6,070	-0,12
Ducato Etico Fix A	5,122	-0,29
Ducato Etico Fix Y	5,132	-0,27
Ducato Fix Imprese A	6,069	-0,26
Ducato Fix Imprese Y	6,080	-0,26
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,496	-0,18
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,650	-0,01
Fondit. Euro Corpor. Bnd	-	-
Generali Corp. Bond Euro	6,128	-0,2
Gestielle Corporate Bond	5,972	-0,18
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,523	-0,23
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,710	-0,21
Sai Obb.Corporate	5,970	-0,18
Ubi Pra. Euro Corp.	6,648	-0,26
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,678	0,01
Ducato Fix High Yield A	6,662	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,908	0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	-	-
Gestielle High Risk Bond	5,333	0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,259	-0,13
Gestielle Cash $	4,966	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,181	-0,49
Azimut Redd. Usa	5,018	-0,59
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,077	-0,49
Ducato Fix Doll. A	6,293	-0,55
Ducato Fix Doll. Y	6,306	-0,54
Fondersel Doll.	7,234	-0,5
Fondit. Bond Usa	-	-
Gestielle Bond Dollars	7,352	-0,68
Interf.Bond Usa	-	-
Nordfondo Obb.Doll.	11,518	-0,48
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,669	-0,49
Allianz Redd. Glob L	13,228	-0,62
Allianz Redd. Glob T	13,043	-0,61
Alpi Obb.Int.	7,057	-0,42
Alto Int.Obb.	5,269	-0,45
Arca Bond	10,611	-0,43
Aureo Obb.Glob.	7,382	-0,4
Azimut Rend. Int.	8,155	-0,37
Bim Obb.Glob.	5,318	-0,26
Bipiemme Pianeta	7,913	-0,37
Bpvi Obb.Int.	4,976	-0,48
Ca-am Mida Obb.Int.	10,541	-0,41
Carige Obb.Int. A	4,828	-0,52
Carige Obb.Int. B	4,829	-0,54
Carismi Bond Int.	4,969	-0,58
Ducato Fix Glob. A	7,460	-0,49
Ducato Fix Glob. Y	7,471	-0,49
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,944	-0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,948	-0,04
Eurizon Ob. Int.	7,358	-0,31
Euromob. Int.Afion. B.	8,483	-0,4
Fondersel Int.	11,429	-0,08
Generali Bond Int.	12,430	-0,51
Gestielle Obb.Int.	5,502	-0,63
Imi Bond	13,408	-0,54
Italfor. Global Bond	12,150	-0,74
Laurin Bond	5,073	-0,59
Leonardo Bond	5,170	-0,35
Mc G.Fdf Global Bond A	4,988	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,958	-0,08
Mediolanum Intermoney	5,866	-0,48
Optima Obb.Euro Global	6,439	-0,28
Sai Obb.Int.	7,513	-0,34
Systema Obb.Glob.	6,209	-0,51
Ubi Pra. Obb.Globali	4,802	-0,64
Vegagest Obb.Int.	4,861	-0,55
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,373	0,09
Italfor. Corporate Bond	14,430	-0,41
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,043	-0,46
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,740	-0,03
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,764	-0,55
Fondit. Bond Jap.	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,271	-0,15
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,272	-0,17
Bnl Obbl Emerg.	17,926	-0,02
Ducato Fix Emerg. A	12,034	-0,15
Ducato Fix Emerg. Y	12,068	-0,15
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,119	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,042	0,12
Fondit. Bond Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,817	-0,26
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,498	0,06
Mc G.Fdf High Yield B	4,739	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,872	0,04
Optima Obb.Em. Market	6,070	-0,07
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,691	-0,03
Vegagest Obb.High Yield	6,298	-0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,518	-0,07
Aureo Cash Dynamic	5,011	-0,08
Azimut Real Value	5,250	-0,53
Azimut Trend Tassi	8,544	-0,33
Carige Mosaico Obb.	5,009	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,640	0,01
Ducato Fix Convertibili	8,620	-
Eurizon F.Ob. Cedola	5,857	-0,1
Eurizon Obb.Etico	5,107	-0,29
Fondit. Inflation Linked	-	-
Gestielle Global Conv.	6,459	-0,11
Groupama Ibondselfunds	5,347	0,34
Interf.Inflation Linked	-	-
Mediolanum Ri. Re.	11,040	-0,28
Mediolanum V. Degama	10,154	-0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,293	0,02
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,531	0,13
Pioneer Obb.Euro Distr	6,077	-0,25
Ras Lux Short T. Dollar	143,665	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,675	0,05
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,511	-0,29
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,954	-0,48
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,560	-0,2
Alto Obb.	8,218	-0,25
Anima Fondimpiego	17,898	0,16
Arca Obb.Europa	7,851	-0,39
Azimut Contofondo	5,194	-0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,366	-0,06
Azimut Solidity	7,576	-0,11
Bancoposta Mix 1	5,515	-0,11
Bim Corporate Mix	5,135	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,000	-
Bipiemme Sforzesco	8,991	-0,1
Bnl Per Telethon	5,271	-0,51
Caam Protez. Dinamica 1	5,301	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,338	0,02
Carige Mosaico 10	5,307	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,131	-0,25
Cr. Cento Misto Best	5,475	-0,18
Eurizon Diversetico	7,393	-0,15
Eurizon Rend.	6,116	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,737	-0,04
Evolution Bo Enh	48,859	-
Evolution Bond	50,407	-
Fondo Fucino Dynamic	4,929	-
Generali Cash	6,310	-0,25
Gestielle Global Asset 1	8,255	-0,19
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,333	0,02
Leonardo 80/20	5,876	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,636	-0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,192	-0,19
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,141	-0,06
Sai Linea Prudente	4,764	-0,23
Sai Performance	16,051	-0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,852	-0,15
Systema Obb.Dinamico	6,724	-0,13
Total Return Obb.	4,850	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,628	-0,34
Valori Resp. Ob. Misto	5,516	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,294	-0,08
Zenit Obb.	7,449	-0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,184	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,491	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,717	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,200	0,12
Caam Liquidita' Aziende	8,686	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,002	-0,08
Consultinvest High Yield	5,250	0,19
Consultinvest Redd.	7,201	0,03
Ducato Fix Rend. A	17,293	-0,09
Ducato Fix Rend. Y	17,335	-0,09
Euromob. Total Ret Bond	6,236	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,289	-0,25
Gestielle Tr Obb.	5,093	-0,24
Ritomi Reali	5,268	-0,08
Symph.S Bond Fless.	5,235	-0,21
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,483	-0,28
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,074	-0,41
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,085	-0,41
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,044	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,088	-0,22
Volterra Tr Obb.	4,996	-0,2
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,249	0,04
Allianz Liquidita' A	5,408	-
Allianz Liquidita' B	5,488	-
Anima Liquidità	6,280	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,452	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,546	-
Aureo Liquidità	5,543	-
Azimut Garanzia	12,011	0,01
Bnl Cash	21,466	0,07
Ca-am Mida Mon.	11,853	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,100	-
Carige Liquidita' Euro B	6,101	-0,02
Carismi Liquidita'	5,151	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,188	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,228	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,200	-0,01
Epsilon Cash	6,036	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,404	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,404	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,093	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,225	0,01
Euromob. Contovivo	11,537	0,05
Euromob. Tesoreria	10,812	0,05
Fideuram Moneta	14,212	-
Fondaco Euro Cash	108,823	0,
Fondersel Cash	8,788	-
Fondo Liquidità	7,246	0,01
Generali Liquidità	6,301	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,105	0,01
Gestielle Cash Euro	6,927	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,497	-
Nextam Part. Liquidità	5,545	0,02
Nordfondo Liquidità	5,973	0,02
Optima Money	5,951	0,02
Pioneer Liquidità	6,036	0,02
Sai Liquidità	11,058	-
Symph.S Monetaria	7,156	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,038	-
Vegagest Mon.	5,750	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,380	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,834	0,01
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,776	-0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,771	-0,55
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,744	-0,06
8a+ Latemar	5,007	0,06
Abis Flessibile	5,622	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,080	-0,2
Abn Amro Expert A-rt200	5,072	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,966	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,097	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,766	-
Agora Risk	4,822	-
Agora Selection	4,913	0,02
Agora Valore Prot.	5,978	0,05
Agoraflex	6,513	0,02
Alarico Re	5,079	0,81
Allianz F100 L	4,428	0,02
Allianz F100 T	4,367	0,05
Allianz F15 L	5,211	-0,02
Allianz F15 T	5,163	-0,02
Allianz F30 L	5,223	0,02
Allianz F30 T	5,176	0,02
Allianz F70 L	26,575	-0,12
Allianz F70 T	26,171	-0,12
Alpi Absolute Return	8,833	-0,28
Anima Fondattivo	13,753	0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,023	-
Arca Rendimento Assol T3	5,239	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,104	-
Aureo Defensive	4,998	-0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,451	0,04
Aureo Finanza Etica	6,040	-0,12
Aureo Flex Opportunity	4,971	-0,08
Aureo Plus	5,795	-0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,261	-0,03
Azimut Str. Trend	5,274	0,06
Azimut Trend	21,504	0,19
Azimut Trend Amer.	9,845	0,1
Azimut Trend Europa	16,142	-0,01
Azimut Trend It.	20,446	0,24
Azimut Trend Pacif.	6,857	0,28
Banco Posta Extra	5,102	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,161	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,043	0,04
Bim Flessibile	4,224	-0,12
Bipiemme Flessibile	2,974	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,231	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,229	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,401	-0,18
Bnl Target Return Dinam	14,013	-0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,079	-0,08
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,968	-0,28
Bnpp Equipe Attacco	4,728	-0,4
Bnpp Equipe Centrocampo	4,897	-0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,112	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,147	0,23
Caam Absolute	5,092	0,2
Caam Dyn. Allocation	5,036	0,02
Caam Equipe 1	5,056	-0,02
Caam Equipe 2	5,024	-0,08
Caam Equipe 3	4,966	-0,04
Caam Equipe 4	4,786	0,06
Caam Foeureqgp2 2013	5,000	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,874	0,47
Caam Fogaemeqre2013	4,912	0,18
Caam Fogaeqre2 2013	4,913	-0,12
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,920	0,39
Caam For Gar Due 2013	4,788	0,02
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,853	0,98
Caam For. Priv. Div. Opp	4,623	0,37
Caam Forgaeqre 13	4,815	0,04
Caam Forgarhidiv 14	4,842	0,25
Caam Formula Gar.2012	4,959	-0,04
Caam Formula Gar.2013	4,713	0,06
Caam Piu'	5,349	-
Caam Private Alfa	4,827	0,35
Caam Qretum	5,401	0,02
Carige Flessibile	5,157	-
Carige Flessibile Piu'	4,972	-
Carismi Absolute Perf.	4,895	-0,06
Carismi Pratico	5,338	-0,19
Consultinvest Alto Div.	4,004	0,02
Consultinvest Mercati Em	5,018	0,14
Cr Cento Premium	5,002	0,3
Ducato Etico Flex Civita	4,403	0,07
Ducato Etico Flex Civita	4,418	0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,513	-0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,628	-0,13
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,180	-0,27
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,162	-0,32
Ducato Geo Ita Altopoten	5,064	0,2
Ducato Geo Ita Altopoten	5,017	0,22
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,952	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,941	-
Ducato Mul.Cashprempl A	4,612	0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,625	0,04
Epsilon Qreturn	6,145	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,090	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,921	0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,969	0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,095	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	5,006	-0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	4,964	0,04
Eurizon F.Garant. 03/13	5,076	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	4,842	-0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	4,849	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	4,916	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,468	0,15
Eurizon F.Profilo Moder.	5,387	0,02
Eurizon F.Profilo Prud.	5,296	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,000	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,348	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,962	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,882	-
Eurizon Team 1	5,754	-0,03
Eurizon Team 2	5,357	-0,04
Eurizon Team 3	4,771	-0,02
Eurizon Team 4	4,276	0,14
Eurizon Team 5	4,291	0,3
Euromob. Flex Dividend	13,091	0,11
Euromob. Strategic	3,589	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,818	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,144	0,17
Fms-absolute Return	9,872	0,17
Fondaco Absolutreturn	95,271	-0,06
Fondersel Duemila	100,098	-
Fondit. Flex Multi	-	-
Fondit. Flexib. Dynamic	-	-
Fondit. Flexible Growth	-	-
Fondit. Flexible Income	-	-
Fondit. Flexible Opp.	-	-
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,179	-
Formula 1 Conservative	6,902	-0,01
Formula 1 High Risk	7,362	0,05
Formula 1 Low Risk	6,848	-0,03
Formula 1 Risk	7,265	0,04
Generali Medium Risk	5,444	-0,09
Generali Risk	5,505	-0,07
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	4,939	-
Gestielle Ga Plus 3	4,819	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,192	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,921	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,487	0,13
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intesa Premium Power	5,057	0,1
Intesa Target 2016	4,356	0,39
Intesa Target 2021	4,399	0,41
Intesa Target 2026	4,472	0,38
Intra Assoluto	4,961	-0,24
Intra Flessibile	5,105	-0,23
Investitori Flessibile	6,319	-0,02
Kairos P.Fund	6,802	0,16
Kairos P.Income Fund	6,473	-
M.Gestion Trend Global	5,286	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,058	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,051	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,578	0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,772	0,21
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,110	0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,762	0,11
Nextam Part. Flessibile	4,625	0,15
Nordest Sic	5,230	0,19
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,376	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,682	-
Parit. Orchestra	74,150	-
Pioneer Target Controllo	5,168	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,270	0,02
Pioneer Target Sviluppo	24,257	-0,1
Profilo Best Funds	5,904	-0,15
Profilo Elite Flessibile	5,196	0,12
Sofia Flex	0,914	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,099	-0,02
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,102	-0,04
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,131	-0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,134	-0,02
Sopramo Contrarian A	4,420	0,64
Sopramo Contrarian B	4,425	0,64
Sopramo Global Macro A	5,083	0,08
Sopramo Global Macro B	5,087	0,1
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,162	-0,19
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,160	-0,21
Sopramo Relat Value A	5,013	-0,04
Sopramo Relat. Value B	5,016	-0,02
Symph.S Asia Fless.	6,503	0,59
Symph.S Fortissimo	3,151	0,1
Symph.S It. Fles	5,862	0,03
Tank Flessibile	5,688	0,04
Total Return	4,263	0,24
Ubi Pra. Flex Free	5,122	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,969	0,1
Ubi Pra. Flex Free 4	4,751	0,23
Ubi Pra. Redd. Più	6,323	0,14
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,342	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,903	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,931	-0,06
Unibanca Plus	5,061	-
Vegagest Flessibile	6,328	-0,11
Vegagest Rendimento	5,010	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,126	-0,08
Vrg Coro Rendimento	5,213	-
Zenit Absolute Return	6,291	-0,25
Zenit Zerocento Fdf	5,030	-0,1
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,290	1,54
Bpn Un Overl	4,960	0,4
Cu Vita Allegro	4,640	0,87
Cu Vita Andante	5,950	0,85
Cu Vita Balanced	5,400	-0,18
Cu Vita E. Equity	5,990	-0,5
Cu Vita Eb $ Bond	4,160	-0,72
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,400	-0,9
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,390	-1,35
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,220	-0,81
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,040	-1,3
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,860	-1,04
Cu Vita Eurof.Eq	4,800	-1,03
Cu Vita Europe Cf	30,190	-
Cu Vita Global Bond	4,970	-
Cu Vita Global Eq	5,250	-0,76
Cu Vita Jap. Cf	27,480	-0,04
Cu Vita Mosso	5,130	0,79
Cu Vita Plus	11,536	0,65
Cu Vita Pres. Eq	4,690	-1,26
Cu Vita Pro. 70	6,440	-0,62
Cu Vita Pro. 80	6,190	-0,48
Cu Vita Pro. 90	5,980	-0,33
Cu Vita Pro. Eq	11,520	0,61
Cu Vita Safe Eq	10,000	-
Cu Vita Tech.Eq	2,030	-0,49
Ina Val Att	3,972	-
Ina Val Est	0,979	-0,31
Nis Strategic 1	28,440	-0,25
Nv Ina Va At	7,251	-
Rea Cap Eu	12,210	0,66
Rea Imp Em	16,401	-1,32
Rea Imp It	9,853	0,19
Rea Imp Mon	8,138	-0,05
Reale Bil.Aggres.	7,331	0,16
Reale Bil.Attiva	9,032	0,34
Reale Dinam. Prot.	10,814	1,28
Reale L.Garantita	9,467	0,24
Reale Linea Equilib.	9,949	0,84
Reale Linea Futuro	9,205	1,3
Reale Obb.	11,306	0,62
Reale Trasformaz.	8,819	0,46
Sai Alfa2000	4,930	0,41
Sai Beta2000	4,490	0,22
Sai Omeg2000	6,800	-0,15
Sai Quota	19,220	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,290	100,440
BTP 15/06/08 2,5%	99,850	99,850
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,810
BTP 15/04/09 3%	98,970	99,020
BTP 01/02/09 3%	99,210	99,230
BTP 15/06/09 3,75%	99,620	99,670
BTP 01/11/09 4,25%	100,140	100,270
BTP 01/05/09 4,5%	100,310	100,380
BTP 15/09/10 0,95%	98,620	98,740
BTP 15/06/10 2,75%	97,300	97,450
BTP 15/01/10 3%	98,230	98,380
BTP 01/03/10 4%	99,790	99,980
BTP 01/08/10 4,5%	100,690	100,900
BTP 01/11/10 5,5%	103,110	103,340
BTP 01/11/11 1,9%	96,890	95,360
BTP 15/03/11 3,5%	98,230	98,480
BTP 15/09/11 3,75%	98,550	98,790
BTP 01/02/11 3,75%	98,840	99,030
BTP 01/08/11 5,25%	103,080	103,270
BTP 15/09/12 1,85%	99,890	100,320
BTP 15/04/12 4%	99,130	99,450
BTP 15/10/12 4,25%	99,900	100,270
BTP 01/02/12 5%	102,540	102,850
BTP 01/08/13 4,25%	100,020	100,320
BTP 01/02/13 4,75%	102,090	102,630
BTP 15/09/14 2,15%	101,240	101,880
BTP 01/08/14 4,25%	99,860	100,340
BTP 01/08/15 3,75%	96,400	96,890
BTP 01/02/15 4,25%	99,690	100,220
BTP 01/08/16 3,75%	95,630	96,190
BTP 15/09/17 2,1%	99,590	100,350
BTP 01/02/17 4%	96,730	97,200
BTP 01/08/17 5,25%	105,790	106,480
BTP 01/02/18 4%	99,690	100,210
BTP 01/08/18 4,5%	99,190	99,820
BTP 01/02/19 4,25%	97,140	97,850
BTP 01/02/20 4,5%	98,580	99,280
BTP 01/08/21 3,75%	90,420	91,270
BTP 01/08/23 4,75%	98,840	99,530
BTP 15/09/23 5,2%	101,880	102,770
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	144,890	146,180
BTP 01/11/26 7,25%	127,780	128,830
BTP 01/11/27 6,5%	118,620	119,900
BTP 01/11/29 5,25%	103,130	104,170
BTP 01/05/31 6%	112,710	114,000
BTP 01/02/33 5,75%	109,470	110,700
BTP 01/08/34 5%	99,130	100,190
BTP 01/02/37 4%	83,960	84,790
BTP 15/09/35 2,35%	95,780	97,120
BTP 01/08/39 5%	98,640	99,950
CCT 01/09/08 T.V.	100,010	100,020
CCT 01/07/08 T.V.	100,000	100,040
CCT 01/07/09 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/04/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/08/09 T.V.	100,100	100,110
CCT 01/10/09 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/07/09 T.V.	100,120	100,050
CCT 31/12/09 T.V.	93,580	93,700
CCT 01/02/10 T.V.	100,100	100,130
CCT 01/06/10 T.V.	100,130	100,150
CCT 01/12/10 T.V.	100,090	100,100
CCT 30/04/10 T.V.	92,270	92,410
CCT 01/05/11 T.V.	100,070	100,080
CCT 01/11/11 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/03/12 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/11/12 T.V.	99,970	99,990
CCT 01/07/13 T.V.	99,960	99,960
CCT 01/03/14 T.V.	99,930	99,920
CCT 01/12/14 T.V.	99,900	99,900
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,860	99,840
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,510	97,490
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,540	95,580

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	72,00	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,38	-0,09
Bca Carige 1,5% 03/13	119,55	3,17
Bca Ifis 04-09 Cv	100,59	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	91,40	-0,23
Bim 05-15	90,00	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	115,05	-0,39
Sias 2,625% 05/17	91,55	-0,29
Snia 05/10	101,11	0,00
Telecom 2010 1,5%	111,28	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,840	7,775
Apulia Pront	0,6394	0,6307
Arkimedica	1,390	1,390
Autostrade Mer.	16,400	16,300
B&c Speakers	4,088	4,120
Biancamano	2,450	2,470
Bioera	9,450	9,450
Borgosesia	1,500	1,507
Borgosesia Rnc	1,670	1,670
Bouty Health	1,0000	1,0000
Caleffi	2,766	2,770
Cia	0,2450	0,2420
Cogeme Set	4,636	4,591
Conafi Prestito'	1,908	1,915
Fnm	1,109	1,115
Greenvision	20,54	20,60
Iw Bank	2,836	2,852
Kerself	9,478	9,075
Mondo He	1,044	1,068
Monti Ascensori	2,300	2,350
Noemalife	7,500	7,500
Novare	1,740	1,740
Pierrel	7,485	7,391
Piquadro	1,700	1,700
Pop Emilia Romagna	114,65	114,75
Pop.Emilia Romagna	13,850	14,000
Pop.Sondrio	9,000	9,000
Pramac	3,550	3,530
Rcf	1,740	1,710
Realty Vailog	2,812	2,755
Rgi	1,865	1,800
Rosss	2,119	2,108
Screen Service Bt	0,8000	0,7900
Servizi Italia	5,485	5,150
Tamburi	1,830	1,859
Toscana Fin	1,794	1,868
Valsoia	5,195	5,185
Yorkville Bhn	0,7743	0,7684

PROMEMORIA

Si tiene oggi alle 10 la seconda seduta del consiglio regionale della decima legislatura. I lavori, presieduti da Edouard Ballaman, prevedono la presentazione da parte del governatore Renzo Tondo del programma di governo e della sua giunta. Entro dieci giorni il dibattito e la votazione dell'aula consiliare.

Si riunirà oggi per la terza volta dall'insediamento la giunta regionale guidata da Renzo Tondo. Al centro dei lavori la relazione del presidente sulla missione a Roma che ha avuto come tema prioritario l'emergenza dell'Insiel.

IL PREMIER E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Berlusconi incontra Tondo: «Verrò a Trieste»

Colloquio a Palazzo Madama: «Insieme realizzeremo il patto per il Friuli Venezia Giulia»

■ **INFRASTRUTTURE**. Per il senatore Giovanni Collino «serve un forte patto istituzionale tra Friuli Venezia Giulia e lo Stato che preveda poteri straordinari alla Regione per la realizzazione delle opere infrastrutturali urgenti».

■ **LA DAMA.** Renzo Tondo incontrerà oggi, in piazza Unità, il presidente nazionale del Coni, Gianni Petrucci che gli consegnerà un riconoscimento per l'attività di presidente della Federazione Italiana Dama.

■ **GLI INCONTRI.** Renzo Tondo, oltre al premier Silvio Berlusconi, ha incontrato a Roma il ministro Renato Brunetta, il sottosegretario di Palazzo Chigi Gianni Letta e, martedì, il ministro agli Affari regionali, Raffaele Fitto.

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Trieste è una città che adoro. La sento molto vicina. E, appena possibile, ci tornerò con enorme piacere». Silvio Berlusconi, quando Renzo Tondo gli rivolge l'invito, non esita. Anzi, dopo aver mancato «causa Matrix» la convention finale della campagna elettorale, promette un grande ritorno. Non a mani vuote: «Tradurremo in fatti il patto sottoscritto per Trieste e il Friuli Venezia Giulia».

Succede a Palazzo Madama, nel pomeriggio di ieri, dove il presidente della Regione incontra il premier fresco di fiducia alla Camera. A tu per tu. Il colloquio, riservato, dura una ventina di minuti o giù di lì e corona la missione romana di Tondo, incentrata sull'emergenza Insiel. Il Cavaliere si congratula subito con il carnico tenace e testardo che ce l'ha fatta a battere Riccardo Illy. L'aveva già fatto al telefono, subito dopo la vittoria; «Sei stato grande». Lo rifà dal vivo: «È stato un risultato elettorale al di là di ogni aspettativa. La dimostrazione che la gente ti vuole bene e ha capito la tua proposta concreta, concepita per risolvere i problemi quotidiani dei tuoi cittadini». Tondo apprezza, naturalmente. Ma, già che c'è, rilancia: «Ho ricordato al premier il patto in dieci punti che abbiamo siglato, seppur a distanza, l'11 aprile. E gli ho detto che ora dobbiamo sostanziarlo cogliendo l'occasione per rivolgergli un invito ufficiale a venire a Trieste».

LA VITTORIA

«Caro Renzo, il tuo risultato elettorale ha superato le aspettative»

La risposta è immediata: il premier, come racconta il presidente della Regione, raccoglie al volo. La data, però, è da definire: «Adesso ci accorderemo». Berlusconi, intanto, garantisce un filo diretto tra Roma e il Friuli Venezia Giulia: «Solo lavorando fianco a fianco - dichiara, in sostanza, il premier - potremo raggiungere i risultati che i cittadini si aspettano. È il momento di cambiare l'Italia, conto anche su di te».

Nessun dubbio, poi, sul patto a misura di Friuli Venezia Giulia che prevede, tra l'altro, la realizzazione della terza corsia sull'A4, la riconversione di Servola, il recepimento del regolamento europeo sull'Euroregione, il federalismo fiscale, il potenziamento del Cpt di Gradisca e il rafforzamento delle forze dell'ordine. Berlusconi dichiara a Tondo che ministri e ministeri sono già stati coinvolti affinché si passi dalle parole ai fatti.

Nel frattempo, mentre Tondo rientra a Trieste dove oggi l'attendono le dichiarazioni programmatiche, il senatore del Popolo della libertà Giovanni Collino dà man forte, sollecitando l'assegnazione di poteri straordinari alla Regione «per la realizzazione delle opere che hanno carattere d'urgenza». Il senatore, in cima alla lista, mette la realizzazione della terza corsia, il completamento di Passante di Mestre, A28 e Villesse-Gorizia, senza dimenticare la Tav. Il gioco di squadra del centrodestra continua, almeno per ora.

Il presidente della Regione Renzo Tondo con il premier Silvio Berlusconi

Vota on line la fiducia alla giunta

TRIESTE È appena partito ma sta già suscitando un grande interesse il nuovo sondaggio del «Piccolo» on line (www.ilpiccolo.it): un sondaggio che consente a tutti i lettori di esprimere il gradimento e la fiducia nei confronti del neopresidente della Regione, Renzo Tondo, e dei suoi dieci assessori freschi di nomina. Il sondaggio, ovviamente, non ha un valore statistico, ma è una rilevazione aperta a tutti, non basata su un campione elaborato scientificamente.

LA SEDUTA D'AULA

Il governatore illustra il programma al Consiglio

Oggi alle 10 le dichiarazioni sulle priorità della legislatura Il voto entro dieci giorni

TRIESTE È il giorno della seconda seduta del consiglio regionale. Dopo avere eletto martedì scorso l'Ufficio di presidenza, capeggiato dal leghista Edouard Ballaman, il parlamentino del Friuli Venezia Giulia è stata convocata per le dichiarazioni programmatiche di Renzo Tondo che apriranno la seduta prevista per le 10. Dichiarazioni che il presidente della Regione ha finito di ultimare nella tarda serata di ieri, complice il tour de force romano di ieri e dell'altroieri, finalizzato innanzitutto a risolvere l'emergenza Insiel.

I contenuti? Tondo invita ad attendere stamattina. Ma, in maggioranza, pochi hanno dubbi sul fatto che il presidente riproporrà i temi cruciali della campagna elettorale, dalla sicurezza alla salute, dall'economia all'immigrazione. E molti scommettono che aprirà al dialogo costruttivo con l'opposizione. Di sicuro, dopo le dichiarazioni, Tondo presenterà al consiglio regionale la sua giunta, composta di dieci assessori.

Edouard Ballaman

Ballaman dovrà poi convocare nuovamente l'aula entro dieci giorni per la «fiducia». Nel periodo che intercorrerà fra le due riunioni i gruppi dovranno esaminare le dichiarazioni programmatiche. In quella riunione (che dovrebbe essere convocata per la prossima settimana, probabilmente ancora di giovedì), ci sarà infatti il dibattito sul programma illustrato dal presidente Tondo e la votazione per appello nominale.

Intanto è stata convocata per il 21 maggio la prima riunione della neo-costituita giunta per le elezioni, come disposto dallo stesso Ballaman. In quella data l'organismo consiliare dovrà esaminare la sostituzione dei due consiglieri dimissionari, ovvero il deputato dell'Italia dei Valori Carlo Monai e l'ex presidente della Regione Riccardo Illy. A prendere il loro posto saranno rispettivamente il dipietrista Enio Agnola, primo dei non eletti nell'Italia dei valori nella circoscrizione di Udine, e Alessandro Della Mea, primo tra gli esclusi nel Partito democratico a Tolmezzo. Su quest'ultimo però grava il rischio di ineleggibilità in quanto avrebbe presentato le dimissioni dalla Legno Servizi fuori dai termini previsti dalla legge. Un caso analogo a quello dell'ex presidente dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Giorgio Brandolin. Sulle questioni di ineleggibilità la Giunta per le elezioni, presieduta da Ballaman e composta dai consiglieri Stefano Alunni Barbarossa (Idv-Cittadini), Franco Dal Mas (Pdl), Franco Iacop (Pd), Antonio Pedicini (Pdl), Mara Piccin (Lega Nord), Stefano Pustetto (Sinistra Arcobaleno), Maurizio Salvador (Udc) e Alessandro Tesini (Pd), si pronuncerà in un secondo momento. *(r.u.)*

IN 18MILA RISCHIANO DI PASSARE L'ESTATE SUI LIBRI

Corsi di recupero per 4 studenti su 10

Li prevede il direttore scolastico Panetta. Lezioni al via il 15 settembre

Studenti delle superiori in classe durante una lezione

TRIESTE La campanella suonerà il 15 settembre per gli studenti del Friuli Venezia Giulia. Lo prevede l'ipotesi di calendario scolastico regionale che l'assessore all'Istruzione, Roberto Molinaro, porterà oggi all'esame della giunta. Intanto il 40% degli studenti delle scuole superiori – come dichiara il direttore scolastico regionale, Ugo Panetta – trascorreranno l'estate sui libri, frequentando i corsi di recupero dei debiti introdotti dall'ex ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni. Se la cifra fosse confermata a giugno – non è detto, infatti, che tutte le insufficienze si tramutino in debiti formativi – ben 18.320 studenti (per lo più di scuole pubbliche) frequenterebbero i corsi organizzati dalle scuole. «I problemi per organizzare i corsi, come nel resto d'Italia, ci sono stati - spiega Panetta - e ci sono, legati soprattutto ai finanziamenti e al fatto che a luglio molti docenti sono impegnati con gli esami di maturità e poi devono usufruire delle ferie». Altro problema, le verifiche, che in regione dovrebbero avvenire entro fine agosto, al massimo potrebbero slittare di qualche giorno a settembre, «sia perchè l'ordinanza si esprimeva in questi termini sia perchè a settembre i docenti che hanno seguito i ragazzi durante quest'anno potrebbero non essere più in quella scuola». Resta il fatto che non si tratta di veri e propri esami, ma di verifiche appunto. Gli scrutini per chi viene spedito ai corsi di recupero, infatti, sono sospesi. Se ne parlerà a settembre. Allora potrà essere determinata la promozione o la bocciatura sulla base dell'attività svolta durante l'anno e non solo d'estate.

Intanto la giunta regionale vara il calendario del prossimo anno scolastico e in materia di cultura approverà, per l'anno 2008, il programma dell'università popolare di Trieste rivolto a Slovenia e Croazia con il benestare del ministero degli Esteri e la programmazione delle attività regionali (fuori dalle strutture di pertinenza) del teatro Giuseppe Verdi di Trieste, del teatro stabile del Friuli Venezia Giulia e dell'ente teatrale regionale. Sempre in giunta si parlerà, oltre che di Insiel, di edilizia residenziale pubblica con una delibera di indirizzo generale per le Ater e saranno ripartiti i finanziamenti per due insediamenti produttivi a Pordenone e Tolmezzo. *(m. mi).*

IL BILANCIO DEL 2007

Il Difensore civico raccoglie 755 «sos»

Si va dalla disabile prigioniera in casa sino all'inquilino Ater senza acqua e gas

TRIESTE C'è la signora disabile che deve farsi venire a prendere sotto casa in auta e resta «prigioniera» tra le quattro mura perchè il Comune trasforma in pedonale la sua via. C'è l'inquilino Ater che si trova senza acqua e riscaldamento da dieci giorni. Il figlio che non può installare un monumento funerario in memoria del padre perché, nel frattempo, un regolamento comunale impone che «i nuovi monumenti funerari sia realizzati con forma e materiali uguali per tutti». E c'è, ancora, il genitore che si trova a pagare la retta per il centro diurno del figlio disabile anche per i giorni in cui non lo frequenta. Non manca nemmeno il consigliere regionale che vuole avere risposta alle sue interrogazioni. Nel rapporto 2007 del Difensore civico regionale, Caterina Dolcher, c'è di tutto di più. A cominciare dai numeri.

Nell'anno 2007 sono state trattate 875 pratiche di cui 120 aperte nel 2006 e 755 nuove nelle cinque sedi (Trieste con 188, Udine con 157, Pordenone con 178, Gorizia con 145, Tolmezzo con 87). Il numero dei casi è analogo a quello del 2006, ma in netto aumento rispetto al 2003. «Quest'anno - spiega Dolcher - abbiamo reso più trasparente l'attività, cercando di fornire non solo i numeri, ma anche gli esiti e i tempi di risposta. E il riscontro è stato molto positivo, si parla in media di una quindicina di giorni. Purtroppo, ci sono ancora molti ostacoli». Per esempio, il fatto che sui 219 comuni della Regione solo 15 hanno il difensore civico proprio o in convenzione. O il fatto che il servizio è carente di personale. Altra ombra, ovviamente, «i tempi della burocrazia pare che veramente non abbiano niente a che vedere con i tempi della vita». Esempi di speditezza si sono avuti, secondo il report, nei rapporti con le direzioni di Personale e Lavoro, con gli Affari istituzionali e il sistema delle autonomie locali.

Ma quali i temi più caldi? Quelli che vedono più cittadini chiedere aiuto? «Essenzialmente due: la casa e l'assistenza. Per la prima - afferma Dolcher - si può forse fare un appunto alle ingenti risorse riservate alla tematica della prima casa a discapito dell'edilizia sovvenzionata». Tra i reclami più frequenti quelli dei cittadini che si sono visti rinegoziare i mutui o chiedere la restituzione dei contributi regionali, come pure le case Ater sfitte. Per l'assistenza, invece, il punto debole sono le risorse carenti. Molte segnalazioni di disservizi, poi, in tema di disabilità.

Elena Orsi

L'attività in cifre

LE PRATICHE		I RECLAMI PRINCIPALI	
Trieste	188	Ambiente e edilizia	168
Udine	157	Enti locali	100
Gorizia	145	Assistenza	93
Pordenone	178	Casa	82
Tolmezzo	87	Rapporti con Stato	80
TOTALE	755	Salute	32

I PENSIONATI SPI

La Cgil: «Kosic sbaglia sul reddito minimo»

TRIESTE «Il reddito di cittadinanza va difeso e migliorato». Il sindacato pensionati della Cgil replica all'assessore regionale alla Salute Vladimiro Kosic. «Dire che la Regione con il reddito di cittadinanza si comporta come la Caritas è un paradosso inaccettabile» afferma, in particolare, lo Spi di Trieste, in un documento proposto dal coordinamento donne e approvato all'unanimità dal direttivo provinciale. «I compiti socio assistenziali – prosegue lo Spi – spettano allo Stato tramite le Regioni e gli Enti locali. È solo il disimpegno pubblico che determina la delega di questo compito al volontariato e alle opere benefiche di matrice privata o religiosa». Pertanto, continua il sindacato pensionati, «la giunta dovrebbe dare piena attuazione alla legge 6/2006, invece di pensare a smantellarla. E il reddito di cittadinanza non ha caratteristiche assistenzialistiche ma tende all'integrazione, attraverso un progetto individualizzato di inserimento socio-occupazionale».

LA VISITA

Il governatore della Carinzia

Joerg Haider, in visita a Trieste, in occasione della Barcolana. Sotto, lo stesso governatore della Carinzia con l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy

Haider: Euroregione della sicurezza

«Galan ha ragione: avanti tutta. Sì alla card sanitaria senza confini»

segue dalla prima
dall'inviato
CIRO ESPOSITO

UDINE Fino a qualche anno fa è stato lo spauracchio delle sinistre e dei democratici di tutta Europa. Poi è sparito dalla ribalta internazionale. Forse non fa più paura, o forse la sua forza era stata ingigantita ad hoc. Ma ora, con il vento della destra che soffia anche in Europa e in Italia, vuole rafforzare la sua leadership regionale. Haider è stato forse il primo ad annusare quel vento. Certamente è stato tra i primi a capire che l'immagine sprintosa, ammiccante, muscolare piace alla gente del terzo millenio.
Nel cuore del Friuli, a due passi dal regno della famiglia Snaidero, incontra gli imprenditori senza quell'atteggiamento, quel look ingessato che va tanto di moda. Abbronzatura caraibica enfatizzata da una giacca bianca portata con i jeans, sorrisi e strette di mani per tutti. Si gusta anche un prosecco, unica concessione dell'organizzazione, nel castello di Susans per una sera «vestito» tutto made in Austria.
«La sicurezza così come la sanità devono essere messe al centro dell'Euroregione» dice il governatore. Musica per le orecchie di Tondo e della sua squadra. Ma non basta. «In Carinzia abbiamo abbassato la tassazione sul reddito d'impresa al 23% e le aziende, tra le quali la friulana Danieli, hanno risposto. Abbiamo rafforzato le infrastrutture e investito sulla formazione degli operai per modernizzare la loro capacità produttiva. Siamo riusciti a semplificare la macchina burocratica» continua. Una piccola Irlanda insomma, il sogno di Riccardo Illy. Jörg Haider non fa fatica ad elogiare il collega del passato «per la sua lealtà e collaborazione» e quello del presente. Si concede anche una battuta in italiano dribblando l'interprete: «Entrambi possono dare un contributo alla mia cultura culinaria. Illy mi ha fatto scoprire il caffè, Tondo la cucina».
«Sono ottimista per i rapporti tra la Carinzia e la vostra regione. Ho già lavorato con Tondo. È una persona concreta. Ci intenderemo. Dobbiamo fare progetti comuni sulle infrastrutture. Noi per quelle che ci portano verso il baltico, voi quelle da sviluppare a Est. E poi le priorità sono la sanità, l'istruzione e soprattutto la sicurezza». E la sinergia secondo il governatore va rinforzata attraverso il progetto dell'Euroregione.
«Sono d'accordo con il presidente del Veneto Giancarlo Galan - spiega -. Le Regioni coinvolte devono accelerare la costruzione del nuovo soggetto. Un allargamento come vuole Frattini anche alla Lombardia e alla Baviera? È un'idea fattibile. Molti soggetti tra i quali la nostra Hypobank hanno già intrapreso una stretta collaborazione con omologhe realtà bavaresi». Ma il piatto forte della serata, più dei knödel o degli spätzl, e il tema della sicurezza. «Noi abbiamo, grazie al nostre rigore - declina con una punta d'orgoglio Haider - siamo il territorio austriaco con il minor tasso di criminalità e di stranieri coinvolti in azioni malavitose. Già nel primo incontro con Tondo voglio affrontare questo tema. Vorrei che l'Euroregione diventasse l'area più sicura del continente. Se riusciamo a realizzare una politica comune si rimandano a casa tutti gli immigrati criminali. Spero di convincere sia Tondo che Galan a voler raggiungere questo obbiettivo. Tornando da Roma ho incontrato in aereo molti dei vostri parlamentari. E anche loro sono d'accordo con questa mia impostazione». Già nei rapporti con l'amministrazione Illy si era parlato di un'azione congiunta sulla sanità. In campagna elettorale Tondo ha accennato alla possibilità di attivare un call center comune. «Il nuovo governatore ha sempre avuto il pallino della sanità ed ha ragione. Con lui faremo altri passi in avanti nel settore. Ritengo che la priorità è mettere in rete tutti i pronto soccorso fornendo ai cittadini una tessera sanitaria per potersi curare in tutte le strutture dell'Euroregione». Ma un carinziano non può dimenticare la montagna e lo sviluppo del turismo. «Con Illy abbiamo lavorato bene per l'accesso al comprensorio di Pramollo-Nassfeld dall'Italia - conclude Haider -. I finanziamenti ci sono ma c'è il problema della collocazione della partenza a Pontebba e della costruzione dei posti letto. L'amministrazione locale dovrebbe schiarirsi le idee, credo che Tondo debba usare la mano forte per sbloccare la situazione come abbiamo fatto noi sull'altro versante. Ad ogni modo manifestiamo la nostra disponbilità a costruire un nuovo albergo in quota».
Haider si alza. Al primo piano del castello lo attendono gli imprenditori. Quelli del Nord che chiedono a Roma e a Trieste, una politica fiscale in salsa carinziana. E se tarderà ad arrivare, emigreranno. Sarà un guaio per Berlusconi e Tondo. E a ridere, nonostante il vento che spira da centrodestra, resterà solo Haider e i suoi successori.

«Ho scritto a Illy per ringraziarlo»

«È sempre stato leale La sua sconfitta? Colpa del governo»

UDINE Tra Riccardo Illy e Jörg Haider c'è sempre stato feeling. Anche quando, all'inzio della sua legislatura in Regione, la parte più a sinistra di Intesa democratica non aveva nascosto un certo imbarazzo. Ma gli incontri tra i due governatori sono stati periodici. Sia per parlare di Euroregione che della famosa funivia da Pontebba a passo Pramollo. «C'è sempre stata una reciproca stima e una leale collaborazione con l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia. E sull'Euroregione, assieme agli altri colleghi, abbiamo gettato basi importanti per il futuro». Lo ha sentito dopo la sconfitta elettorale? «Ho cercato di contattarlo immediatamente al telefono - spiega Haider - ma non sono riuscito a parlargli. Allora gli ho scritto una lettera per ringraziarlo di questi cinque anni di lavoro fatto assieme. Credo che quando gli passerà la grande delusione avremo modo di sentirci. Anzi lo inviterò in Carinzia e spero che lui accetterà». Ma lei si aspettava una sconfitta di Illy di queste dimesioni? «Avevo letto che i sondaggi davano in vantaggio il governatore uscente - conclude - ma non credo che gli elettori abbiano bocciato Illy. La sua sconfitta è dovuta al pessimo governo nazionale del centrosinistra e ai suoi alleati più radicali. Ecco in questo penso abbia commesso un errore: insistere cioè a voler governare nel Friuli Venezia Giulia con i comunisti quando anche il centrosinistra nazionale aveva scelto una strada più moderata. Gli elettori non hanno capito questa mossa e hanno punito la coalizione di Illy dando fiducia a Tondo». *(ci.es.)*

ALLOGGI POPOLARI

Case sfitte, il Pdl chiede di rivedere i criteri

TRIESTE «Vanno rivisti i criteri di assegnazione degli alloggi popolari. È una questione di dignità». Lo afferma il senatore del Popolo della libertà, Ferruccio Saro, dopo la denuncia della Corte dei conti sul record di case sfitte e domande inevase in Friuli Venezia Giulia.

Saro invita pertanto la Regione a rivedere i criteri di assegnazione, «in modo che gli alloggi vengano dati effettivamente a chi ha bisogno, senza prediligere gli stranieri ai nostri conterranei». Secondo il senatore del Pdl «servono misure di trasparenza sull'assegnazione e di puntuale e costante verifica della condizione economica dei beneficiari dell'edilizia sovvenzionata, senza tralasciare l'obbligo dell'Ater di mettere mano quanto prima al restyling strutturale di numerosi immobili che, anche per condizioni scarse di mantenimento, è evidente che vengono rifiutati: non è possibile dare alloggi cadenti o in stato precario a fasce di popolazioni già deboli». Saro, infine, boccia i risultati dell'ex maggioranza regionale: «Finora si è fatta solo tanta, troppa propaganda, sull'edilizia residenziale pubblica. La gestione Illy non ha risolto i problemi che sono sul tappeto e non ha saputo trovare il denaro per finanziare il piano di riatto degli immobili. Adesso, con la nuova giunta e il nuovo governo, si dovranno varare piani concreti di riassetto globale, perché la casa è e deve restare un diritto, prima di tutto a casa nostra».

Ciriani: Villa Manin, un flop

TRIESTE L'esperienza di Villa Manin come contenitore di eventi culturali è stata «fallimentare». Lo afferma Luca Ciriani, assessore regionale alle Attività produttive, aggiungendo che quello del turismo culturale «è un asset che sinora è stato poco sfruttato». «Non possiamo permetterci - continua Ciriani - di fare turismo di ultra nicchia come l'arte moderna e contemporanea, peraltro neanche di altissimo livello, a Villa Manin. In quella sede dobbiamo organizzare eventi culturali di prestigio, in grado di intercettare un pubblico ampio».

LA RICERCA

Rifondazione indaga sulla questione del Nord

TRIESTE Un'inchiesta sulla «questione settentrionale». È lo scopo dell'iniziativa portata avanti da Rifondazione per analizzare il tessuto economico e territoriale del nord e avanzare una proposta politica. La ricerca, che verrà progressivamente pubblicata sul sito www.sguardosulnord.org, è stata presentata ieri nella sala Tessitori di piazza Oberdan da Vittorio Rieser (Cgil Torino), Matteo Gaddi (consigliere comunale di Rc) a Mantova e Paolo Cacciari (ex deputato). «L'iniziativa - spiegano - nasce dalla necessità di capire innanzitutto se esiste una questione settentrionale o se è solo una semplificazione mediatica per spiegare un dato elettorale. Siamo stanchi di sentirne parlare solo attraverso le teorie e le soluzioni avanzate da Confindustria mentre la sinistra ne ha negato l'esistenza». L'inchiesta si sviluppa sui diversi territori che compongono il Nord e si concentra su tre assi: la trasformazione del territorio (ambiente e infrastrutture), la trasformazione del lavoro (con particolare riferimento ai distretti produttivi) e la questione della governance. La prima scheda regionale già sviluppata riguarda la Lombardia. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, sono già presenti sul sito alcuni approfondimenti riguardanti il Corridoio V, i distretti industriali, l'aggregazione di Acegas-Aps e la città di Trieste.

---

†

Troppo presto si è interrotto il cammino della vita di

Matej Lachi

Ne danno la triste notizia la mamma PETRA, il papà MARCO, il fratello IVO, parenti tutti e gli Amici.

Il corteo funebre si riunirà venerdì 16 maggio, alle ore 11.30, al Monumento di S. Croce.

Santa Croce, 15 maggio 2008

Caro

Matej

avrai sempre un posto speciale nei nostri cuori:
- ALEXA, zia NEDA, zio PINO

Trieste, 15 maggio 2008

Il Consiglio Circoscrizionale Altipiano Ovest si associa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CONSIGLIERE

Matej Lachi

Trieste, 15 maggio 2008

Ciao

Matej

Resterai sempre nei nostri cuori ANGELO e KATIA.

Santa Croce, 15 maggio 2008

Un affettuoso abbraccio a MARCO e famiglia dagli amici ed ex colleghi ISDEE.

Trieste, 15 maggio 2008

TITO FAVARETTO e famiglia partecipano al grande dolore del caro amico MARCO per la perdita del figlio

Matej

Trieste, 15 maggio 2008

---

†

È mancata

Angelica Oblati ved. Zulian

Lo annunciano GRAZIANO con ALBERTO, nipoti e parenti tutti.
La saluteremo sabato 17, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2008

---

†

È mancato il

RAGIONIER

Edoardo Montiglia

Lo annuncia il fratello FORTUNATO unitamente ai familiari tutti.

Bologna, 15 maggio 2008

Nel I anniversario la famiglia di

Aldo Ferluga

lo ricorda con immutato rimpianto.

Trieste, 15 maggio 2008

Lorenzo Tamaro

Ti ricordano con tanto affetto e amicizia:
- la famiglia MARTISSA, LIA e SERGIO.

Gorizia, 15 maggio 2008

---

†

"Quanto avete fatto ad uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a Me"
Mt 25, 40

Al termine di una vita operosa, nel giono di Pentecoste è andata alla Casa del Padre

Maria Rust

persona buona, sobria e altruista.

I cugini MARIA PIA GERMELLI, SERGIO e DINA COLONI, MARIANNA COLONI con le loro famiglie, i parenti e tutte le persone amiche lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta e amata, ricordando la sua costante e semplice disponibilità al prossimo.

Le esequie avranno luogo sabato 17 maggio: l'esposizione inizierà alle ore 9.30 in via Costalunga, alle ore 11 sarà celebrata la S. Messa nella sua chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, cui seguirà la sepoltura del cimitero di S. Anna.

Trieste, 15 maggio 2008

Grazie, carissima

Maria

per il tuo affetto, il tuo esempio, i molti giochi con te, "nonna" tanto paziente e premurosa
- MICHELE, LUCIA, BEATRICE, LORENZO e SARA

Trieste, 15 maggio 2008

Ciao

Maria

ti ricorderò sempre con affetto.
MIRANDA

Trieste, 15 maggio 2008

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Peciar

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, LIVIO, la nuora LILIANA.
Ciao

Nonna

un bacione.
ELISA e ROBERTO
I funerali seguiranno venerdì 16 maggio alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2008

Partecipiamo al vostro dolore:
- nonna MARIA
- BRUNA e SERGIO con ALESSIA, SARA e ALESSANDRO
- AMALIA e STEFANO

Trieste, 15 maggio 2008

È mancata

Ester Levi

Lo annuncia la figlia MONICA con la famiglia.

Trieste, 15 maggio 2008

Carlo Bertetti Ricciotti

Partecipano al lutto del caro

Zio Ricciotti

i nipoti LELLO, CARLO e IVANO unitamente alle rispettive famiglie.

Cordenons - Sistiana - Monfalcone, 15 maggio 2008

---

†

Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta

Ci ha lasciati

Maria Bosich ved. Zudettich

Addolorati lo annunciano i figli LUCIANO e CLAUDIA, il genero GINO, le nuore SILVA e ONDINA, i nipoti MASSIMO, MAURO, MARCELLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 17 maggio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 15 maggio 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia GAMBOSO.

Trieste, 15 maggio 2008

---

†

La nostra cara e buona LISETTA ci ha lasciati per raggiungere con la sua anima immacolata il riposo eterno.

Elisabetta Bracco

Danno l'annuncio le sorelle NINETTA e EDDA, i cognati NELLO e SILVIO, la sua adorata nipote ROSSANA con il marito ROMANO.
Un ringraziamento vada a tutto il personale della casa di riposo "LA PRIMULA" di via Molino a vento, per le amorevoli cure prodigate alla nostra cara estinta.
Un grazie all'amica ANNI.

I funerali seguiranno sabato 17 alle 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2008

Si associa al lutto
CECILIA VALUSSI.

Trieste, 15 maggio 2008

---

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Ferdinando Bratoz

Ne danno il triste annuncio la moglie JOZA, la figlia LOREDANA con PAOLO, il figlio ALBERTO con SUSY, i nipoti MARKO, NORMAN, GREGOR e LARA e parenti tutti.

I funerali si terranno giovedì 19 maggio alle ore 14.00 nella Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 15 maggio 2008

ANNIVERSARIO

A quattro anni dalla inconsolabile perdita terrena di

Mariella Sinigaglia Serra

che ci ha insegnato bontà, gentilezza d'animo e generosità.

Il marito CORRADO, i figli SILVIA e FRANCESCO, i nipoti GIORGIA e FRANCESCHINO con IVANA annunciano che venerdì 16 maggio alle ore 19 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa del Rosario a Monfalcone.

Trieste - Monfalcone, 15 maggio 2008

Speciale

EVENTIAGORIZIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Gorizia, dal 16 al 18 maggio 2008 www.estoria.it

VENERDÌ 16 MAGGIO

9.30-11.00 La lontananza dell'eroe greco
Intervengono Giorgio Camassa, Alessandra Coppola e Guido Paduano. Coordina Marco Cimmino.

10.00-11.00 *In collaborazione con l'Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia:*
Josef Mayr-Nusser, un eroe incompreso
Interviene Kurt Egger. Introduce Luigi Tavano.

11.00-12.30 Megalexandros
Intervengono Valerio Massimo Manfredi e Claude Mossé. Coordina Roberto Coaloa.

11.00-12.00 *In collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia:*
Mito e rappresentazione secondo ragione nella Venezia del Settecento
Introduce Sergio Favotto.
Interviene Predrag Matvejević.

11.30 *Con il sostegno di FriulAdria – Crédit Agricole:*
Inaugurazione di *Dulce et decorum est pro patria mori*
Fotografie di Arnaldo Grundner sul teatro di guerra del Carso e dell'Isonzo.
A cura delle Edizioni della Laguna.

12.00 *In collaborazione con il Consorzio culturale del Monfalconese:*
Vivere di cantiere.
Cent'anni di navi e lavoro a Monfalcone
Intervengono Enrico Bullian, Roberto Covaz e Loredana Panariti.
Coordina Giulio Mellinato.

13.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

15.00-16.30 Eroi in volo
Intervengono Gregory Alegi, Paolo Balbo e Joachim Castan. Coordina Igor Devetak.

15.30-17.00 *Con il sostegno di FriulAdria - Crédit Agricole:*
Eroi friulani, popolo friulano
Intervengono Gian Carlo Bertuzzi, Andrea Del Col e Giuseppe Trebbi.
Coordina Gian Paolo Carbonetto.

16.30-17.30 Il mito di Ulisse tra storia e letteratura
Lectio magistralis di Piero Boitani.

17.00-18.30 Jünger e l'eroe di acciaio, un archetipo del '900
Intervengono Claudio Bonvecchio, Quirino Principe e Franco Volpi. Coordina Adriano Segatori.

17.30-18.00 Inaugurazione ufficiale èStoria 2008
IV Festival Internazionale della Storia

18.00-19.30 Slovenia – Venezia Giulia 1945-2008: dal confine conteso a quello scomparso?
Intervengono Marcus Ferrar, Branko Marušič, Raoul Pupo e Stelio Spadaro. Interviene e coordina Roberto Spazzali.

18.30 Piccoli e grandi uomini dal Piave al Carso
Intervengono Marco Cimmino, Erwin Schmidl e Stanislav Vallo. Coordina Maurizio Bait.

19.30 Il salotto di Mao: ospiti e interviste
Conduce Mao.

20.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

AUDITORIUM DELLA CULTURA FRIULANA
21.00 Un cielo azzurro sopra i campioni
Intervengono Cesare Fiumi, Abdon Pamich e Gianni Rivera. Coordina Giovanni Marzini.

SABATO 17 MAGGIO

9.00-10.00 Franco Basaglia a Gorizia
Intervengono Domenico Casagrande e Michele Zanetti. Coordina Vincenzo Compagnone.

9.30-10.30 Eroi ed eroine nel Medioevo
Intervengono Alessandro Barbero e Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri.
Coordina Paolo Cammarosano.

10.00-11.30 Giuseppe Garibaldi, eroe tra due mondi
Intervengono Lucy Riall e Mario Isnenghi.
Interviene e coordina Roberto Coaloa.

10.30-11.30 La saga di Gilgamesh, l'eroe più antico
Intervengono Pietro Mander e Claudio Saporetti. Coordina Gianfranco de Turris.

11.30 Eroi ed eroine della Resistenza
Intervengono Elena Aga Rossi, Anna Di Gianantonio e Stefano Fabei.
Interviene e coordina Mimmo Franzinelli.

11.30 *In collaborazione con pordenonelegge.it:*
Che Guevara
Intervengono Dario Fertilio, Ludovico Incisa di Camerana e Paco Ignacio Taibo II.
Coordina Gian Mario Villalta.
Presentazione del Premio FriulAdria – Crédit Agricole:
"La Storia in un romanzo"

13.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

15.00-16.30 Mazzini, il giovine eroe
Intervengono Alberto Mario Banti e Giuseppe Galasso.
Coordina Roberto Coaloa.

15.30-17.00 Protagonisti della legalità
Intervengono Nicola Gratteri e Domenico Luppino.
Coordina Stefano Mensurati.

16.30 Consegna del Premio Antonio Sema a Roberto Chiarini
Il premio è istituito da Libreria Editrice Goriziana in memoria dello storico Antonio Sema (Pirano 1949-Montenars 2007).

16.30-18.00 Eroi per Mussolini
Intervengono Richard Bosworth, Roberto Chiarini e Paolo Nello.
Coordina Aldo Grandi.

17.00-18.30 Sante, streghe, eroine nella Controriforma
Intervengono Luisa Accati Levi, Silvia Maggio e Giovanna Paolin.
Coordina Alessandro Mezzena Lona.

18.00 La concezione romana dell'eroe
Intervengono Gino Bandelli, Rose Mary Sheldon e Giuseppe Zecchini.
Coordina Gianfranco de Turris.

18.30 Fascisti dopo il fascismo
Intervengono Antonio Carioti e Mimmo Franzinelli.
Coordina Marco Cimmino.

19.30 Il salotto di Mao: ospiti e interviste
Conduce Mao.

20.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

DOMENICA 18 MAGGIO

9.00-10.00 *In collaborazione con l'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei di Gorizia:*
La primavera di Praga e i suoi protagonisti
Intervengono Francesco Caccamo e Francesco Leoncini.
Coordina Marco Grusovin.

10.00-11.00 *In collaborazione con il Centro isontino di ricerca e documentazione storica di Gradisca d'Isonzo "Leopoldo Gasparini":*
Il lungo dopoguerra di un partigiano qualunque
Intervengono Silvano Bacicchi, Giorgio Germani e Dino Zanuttin "Nanò".
Coordina Dario Mattiussi.

10.00-11.30 Giordano Bruno, eroe della filosofia
Intervengono Simonetta Bassi, Gino Benzoni e Michele Ciliberto. Coordina Fabrizio Meroi.

11.00-12.00 La Costituzione da salvare
Intervengono Sergio Bartole e Dino Messina.

11.30 Quando l'eroe è un avatar
Intervengono Carlo Massarini e Gianluca Nicoletti.
Coordina Piero Dorfles.

12.00 Radio Trieste, testimone e voce al confine orientale
Intervengono Guido Botteri, Roberto Collini, Ariella Reggio e Gianfranco Saletta.

13.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

15.00-16.30 Giusti tra le nazioni
Intervengono Tullia Catalan, Anna Foa e Liliana Picciotto. Coordina Nicola Comelli.

15.30-17.00 Eroi e popolo
Intervengono Ernesto Galli della Loggia e Luigi Mascilli Migliorini.
Coordina Gabriella Valera Gruber.

16.30-18.00 Eroi e antieroi nella Gorizia del primo Novecento:
Carlo Michelstaedter ed Enrico Mreule
Intervengono Alessandro Arbo, Antonio Devetag, Quirino Principe e Sergio Tavano.
Coordina Maurizio Bait.

17.00-18.30 L'antitotalitarismo e i suoi eroi
Intervengono Sergio Tazzer e Massimo Teodori.
Coordina Stefano Mensurati.

18.00 Americane coraggiose
Intervengono Raffaella Baritono, Cristina De Stefano e Elisabetta Vezzosi.
Coordina Valeria Palumbo.

18.30 *Con il sostegno di FriulAdria – Crédit Agricole:*
Eroi, martiri e vittime.
Quando i soldati diventano Caduti
Lectio magistralis di Fabio Mini.

20.00 Aperitivo con il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

AUDITORIUM DELLA CULTURA FRIULANA
21.00 L'Italia di Lucio Battisti
Con Mao, Mario Congiu e Marco Peroni.
Anita Kravos legge "L'eroe nella rete" di Pasquale Panella.
Introduce Mario Luzzatto Fegiz.

Legenda tematica dei colori:
- L'eroe tra il mito e la realtà
- L'eroe necessario
- Le maschere dell'eroe
- La Storia in Testa - Novità editoriali
- Spettacoli e *reading*

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Ai giardini pubblici di Corso Verdi ed in tutta la città saranno tre giorni di dibattiti, presentazioni di libri e autori, proiezioni di film e di documentari, percorsi guidati sui luoghi della memoria, mostre e concerti. Una occasione preziosa per fermarsi a riflettere sul valore del racconto critico del passato.

Percorsi storici con l'estoriabus:
Nei luoghi della guerra austro-ungarica per Gradisca 1615-1618 con Riccardo Caimmi;
Nelle terre dei Patriarchi con Paolo Cammarosano; A Caporetto con Marco Cimmino.

George Hitchcock, *Vanquished*, 1895, Parigi, Musée d'Orsay.

IV Festival internazionale della Storia

Ideazione e organizzazione:
Associazione culturale èStoria

Prenotazioni e informazioni:
Associazione culturale èStoria
Corso Giuseppe Verdi, 67
34170 Gorizia
tel. 0481 539210
fax 0481 538370
info@estoria.it

Confine conteso sul Dragogna I sindaci pronti a collaborare

In un documento i valori che uniscono i due Paesi in Istria

CAPODISTRIA Il confine sloveno–croato non è solo un problema e terreno di scontro, ma anche, e soprattutto, un'insieme di legami e relazioni positive nonchè punto di contatto e collaborazione tra le genti. E questo il messaggio lanciato dai sindaci di otto comuni istriani che ieri, su iniziativa dei primi cittadini di Capodistria e Pirano, Boris Popovic e Tomaz Gantar, si sono incontrati a Palazzo Pretorio di Capodistria per tentare di stemperare le tensioni tra i due Paesi e far sentire la propria voce a pochi giorni dal blocco del valico di confine di Sicciole–Plovania, annunciato per sabato prossimo, 17 maggio, dall'Associazione «25 giugno», che con questa forma di protesta intende rivendicare la sovranità slovena sui terreni contesi sulla sponda sinistra del Dragogna. Oltre ai sindaci dei due comuni sloveni, erano presenti i sindaci di sei comuni della parte croata dell'Istria al confine con la Slovenia: Vlado Kraljevic (Umago), Lorella Limoncin Toth (Buie), Valter Flego (Pinguente), Doriano Labinjan (Verteneglio), Aleksandar Krt (Portole) e Rino Dunis (Grisignana), a conferma della volontà delle amministrazioni locali di mantenere rapporti di buon vicinato anche quando l'«alta politica», o parte di essa, fa il possibile per inquinarli.

«L'immagine diffusa nel resto della Slovenia sui nostri problemi è sbagliata», ha spiegato il sindaco di Capodistria. Secondo Popovic, vengono sistematicamente ignorati tutti gli aspetti positivi legati alla collaborazione tra i comuni dei due Paesi, costruiti su decenni di legami privati e professionali. Ci sono sì dei problemi, ha detto, ma sono presentati in modo esagerato. Popovic ha rivolto un appello a Joras affinchè cessi con lo sciopero della fame. Josko Joras, come noto, non riconosce la giurisdizione croata sulla riva sinistra del fiume ed è deciso a insistere con lo sciopero fino a quando – come predisposto dal Tribunale di Pirano – non saranno rimosse le fioriere in cemento che la polizia croata ha sistemato sul sentiero che negli ultimi anni gli permetteva di raggiungere casa sua (sulla sponda sinistra del fiume) direttamente dal ponte sul Dragogna, senza dover passare il punto di controllo croato del valico di Sicciole–Plovania. «Chiudere i confini non giova a nessuno. Ci sono altre vie per risolvere i problemi», ha commentato il sindaco di Pirano Tomaz Gantar l'annuncio della protesta di sabato prossimo. Per Vlado Kraljevic, sindaco di Umago, gli incidenti sul confine sono pilotati. Kraljevic ha annunciato la prossima firma di un accordo tra le municipalità istriane – saranno coinvolti forse anche i sindaci della parte italiana della penisola – per ribadire la rinnovata volontà di collaborare.

Tomaz Gantar

LE PROSPETTIVE

I primi cittadini: «La popolazione di queste terre non si sente divisa da limiti nazionali»

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic

SARÀ ABBATTUTO

Edificio abusivo sulla più bella spiaggia di Cherso

CHERSO Senza avere ottenuto precedentemente alcuna licenza, si è costruito una tettoia, cementando quanto gli capitava a tiro, anche la sottostante spiaggia. Insomma, un eclatante caso di abusivismo edile che magari sarebbe passato inosservato ai mass media se non fosse che il responsabile è nientemeno che una guardia comunale. Ossia proprio la persona incaricata per legge di denunciare i casi di costruzione illegale. Poco più di un mese fa, l'Ispettorato chersino all'Edilizia ha ordinato la demolizione dell'immobile sorto sulla cosiddetta spiaggia francese, che si trova nella piccola località di Miholascica, a pochi chilometri da San Martino (Martinscica), a Cherso. La spiaggia francese è una delle più belle distese di ghiaia bagnate dal mare e qui la guardia comunale chersina, Emil Kucic, e sua moglie Gordana, hanno messo in piedi l'immobile abusivo, un piccolo esercizio alberghiero. Fino a questo momento, il dipendente dell' amministrazione isolana non ha compiuto un passo nel rimuovere il locale fuorilegge, affermando ai giornalisti che l' hanno intervistato di poter dimostrare la propria non colpevolezza. La guardia comunale è stata denunciata da un gruppo di abitanti di Miholascica, stufi di vedere quello che il loro vicino di casa stava devastando. *(a.m.)*

Uno scorcio dell'autostrada slovena del Litorale

Appalto mancato, protesta la Vidoni

Per il tunnel sotto il Monte San Marco sulla superstrada Capodistria-Isola

CAPODISTRIA La Vidoni non ci sta. La società di Tavagnacco, in testa al consorzio di imprese italiane che dalla Dars, la Società autostrade slovene, aveva ottenuto l'appalto per la costruzione della galleria di Monte San Marco sulla futura strada a scorrimento veloce Capodistria–Isola, non si rassegna alla delibera della Commissione statale slovena per la revisione degli appalti, che ha annullato la decisione della Dars per presunta «documentazione incompleta» presentata dalle imprese italiane. «La società Vidoni – si legge in un comunicato stampa della presidente della Spa Luciana De Barba – è convinta di soddisfare tutte le richieste della documentazione di gara per la costruzione della galleria Markovec, inclusi i certificati di idoneità e le referenze. All'offerta consegnata al committente è stato allegato anche il documento dell'Agenzia nazionale per la costruzione delle autostrade della Repubblica Italiana (Anas) che assicura che i lavori effettuati dalla società Vidoni sono stati eseguiti tempestivamente, correttamente e in conformità agli standard richiesti».

La società friulana aveva fatto l'offerta più vantaggiosa

La Vidoni opera sin dal 1954, si sottolinea nel comunicato. Il consorzio di imprese, che oltre alla Vidoni è costituito anche dalla società Oberosler e dall'Intercantieri Vittadello, ha costruito in questi decenni circa 34.000 metri di galleria per un valore complessivo di 380 milioni di euro. Nel 2006, inoltre, la Vidoni, insieme alla Oberosler, è stata scelta per la costruzione di altre due gallerie in Slovenia, e precisamente Barnica e Tabor nella zona di Vipava, dove i lavori stanno proseguendo con buon esito. Per tutti questi motivi, e anche in base alla legge sugli appalti pubblici, la Commissione statale slovena avrebbe dovuto considerare corretta l'offerta o, al limite, effettuare delle indagini.

Questo, purtroppo, non è avvenuto. La Vidoni, pertanto, «ha deciso di inviare agli enti preposti una spiegazione accurata sulla documentazione consegnata» e rimane a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, e si aspetta di essere nuovamente scelta. L'offerta della cordata italiana guidata dalla Vidoni era, ricordiamo, la migliore: 87,4 milioni di euro. Per la costruzione della galleria erano in corsa anche la austriaca Strabag AG (98 milioni di euro) e il consorzio sloveno SCT–Primorje (96,2 milioni), che ha anche presentato ricorso, respinto in prima istanza dalla stessa Dars, ma accolto dalla Commissione di stato per la revisione degli appalti.

La settimana scorsa, come noto, sul caso si è pronunciata anche la Commissione anticorruzione, secondo la quale le manchevolezze dell'offerta presentata dalla cordata italiana erano tante e tali che l'offerta non doveva essere nemmeno presa in considerazione. La versione della Vidoni getta però una luce del tutto nuova sul caso. La partita per il tunnel di Monte San Marco è ancora aperta.

Continua in 30.a pagina

PROMEMORIA

Nel decennale della Facoltà di Architettura verrà presentato domani alle 18 al Cinema Ariston il film di Salvatore Samperi «Ernesto», ispirato all'omonimo romanzo di Umberto Saba. La visione del film, ad ingresso gratuito, sarà introdotta dallo scenografo Sergio D'Osmo e dal regista Salvatore Samperi.

Il Teatro San Carlo di Napoli dedica alla memoria di Leyla Gencer - il grande soprano recentemente scomparso, che debuttò in Italia proprio al Massimo napoletano - l'allestimento dei «Lombardi alla prima Crociata», che debutterà domani.

IL LIBRO VIENE PRESENTATO A èSTORIA

Fino al XVIII secolo erano considerati «non reclutabili» poi quel pregiudizio medievale venne accantonato

Ebrei nell'esercito asburgico per farne «cittadini più utili»

di ERWIN SCHMIDL

Gli Ebrei cominciarono a prestare servizio nell'esercito austriaco solo verso la fine del diciottesimo secolo. Prima di allora gli Ebrei erano considerati «non reclutabili». Era un giudizio risalente al Medio Evo, quando gli Ebrei erano stati privati del diritto di portare armi ed erano, pertanto, stati posti sotto la tutela dell'imperatore o del feudatario. In origine ciò era stato interpretato come un privilegio, ma presto la condizione positiva («privilegium honorabile») era degenerata in discriminazione («privilegium odiosum»). Le disposizioni di ordine pubblico del 1102, naturalmente, non furono attuate sempre e dovunque, e non mancarono casi di Ebrei che indossavano armi, come fecero, per esempio, i mercenari ebrei Michel von Derenburg e Mosche von Gandersheim nel sedicesimo secolo.

In tempo di guerra o di emergenza, gli Ebrei contribuirono in molti casi alla difesa della nazione, come avvenne, per esempio, quando si trattò di difendere Praga dagli Svedesi alla fine della Guerra dei Trent'Anni (1618-1648), ma erano impiegati per lo più come ausiliari per scavare le trincee o come vigili del fuoco, e solo eccezionalmente in combattimento. Le competenze militari degli Ebrei, di conseguenza, sembravano limitate: l'Hofkriegsrat, ovvero il Consiglio di Guerra che prima dell'i.r. Ministero della Guerra era la massima autorità militare, ancora nel 1787 dichiarava che gli Ebrei non potevano essere reclutati per il servizio militare.

Il sentimento di diffidenza nei confronti degli Ebrei aveva diverse coloriture. Nel sedicesimo e diciassettesimo secolo erano spesso sospettati di spiare per il nemico: per i Protestanti, per i Turchi, per i Francesi, per i Prussiani. Non era, del resto, niente di nuovo. Già nel 1420 la cacciata degli Ebrei dall'Austria era stata motivata con l'accusa di aver appoggiato gli Hussiti che in quegli anni assediavano la parte settentrionale della Bassa Austria. Nei registri dell'Hofkriegsrat del diciottesimo secolo, inoltre, si trovano numerosi riferimenti a spie ebraiche. Diretta conseguenza di ciò fu che agli Ebrei fu vietato il soggiorno nelle fortezze e nelle vicinanze dei con.ni militari. Ancora nel 1744 Maria Teresa ordinò agli Ebrei di Praga di lasciare la città perché, apparentemente, avevano favorito i Prussiani nel corso della seconda guerra di Slesia (1744-1745). Per le forniture militari si dovevano usare preferibilmente mercanti cristiani, e non quelli ebrei. Poiché i documenti riportano assai spesso questa raccomandazione, c'è motivo di credere che in realtà le cose andassero diversamente. I grandi commercianti ed i grandi finanzieri, in effetti, erano Ebrei, ed i più noti erano Samuel Oppenheimer (1630-1703) e Samson Wertheimer (1658-1724). Essi finanziarono le guerre del Kaiser e rifornirono gli eserciti del principe Eugenio di Savoia di tutto il materiale bellico necessario per le campagne contro i Francesi ed i Turchi.

Non dobbiamo dimenticare, tuttavia, che queste restrizioni valevano solo per i cittadini di religione ebraica. Gli Ebrei battezzati – o, visto in un'altra prospettiva, i Cristiani di origine ebraica – erano ampiamente accettati e potevano servire nell'esercito imperial-regio senza problemi. Gli Ebrei battezzati potevano accedere anche al rango di ufficiali. Un buon esempio di soldato imperiale di origine ebraica èJoseph Wiener, caporale nel famoso reggimento di fanteria Hoch- und Deutschmeister dal 1749 al 1754. Wiener era stato battezzato quand'era ancora bambino. Decise di lasciare presto la carriera militare: se ciò rappresentò la perdita di un promettente sottufficiale per l'esercito, fu tuttavia un notevole guadagno per lo stato. Wiener, infatti, divenne ministro ed acquisì grande fama con la riorganizzazione del diritto.

La questione dell'incorporazione degli Ebrei nell'esercito imperiale era particolarmente viva, per varie ragioni, già negli Anni Ottanta del diciottesimo secolo. Pesavano, innanzitutto, i concetti di tolleranza e illuminismo, centrali del regno dell'imperatore Giuseppe II. Il riconoscimento dei diritti civili inevitabilmente si collegava al dibattito sui doveri civili, fra cui il servizio militare. Agli occhi dell'amministrazione civile il servizio militare appariva, fra l'altro, come una buona occasione per educare gli Ebrei ad essere dei cittadini utili. Nelle motivazioni di questa decisione, infatti, gli ideali illuministi si mescolavano con pregiudizi antisemiti e con idee preconcette, tanto che vi si leggeva: «... è infatti noto che gli Ebrei si mantengono con il commercio, i traffici ed il contrabbando di merci varie, dandosi da fare in diversi modi, imbrogliando e raggirando i sudditi (cristiani) ed anche con il furto e la rapina. Eppure è possibile e necessario fare di questa gente dei cittadini utili». Per questa ragione Giuseppe II ed i suoi collaboratori avevano cercato, già con ordinanze precedenti, di offrire agli Ebrei altre opportunità professionali, e, come si legge in un documento del 1781, distoglierli «per mezzo di ulteriori e più numerose fonti di sussistenza, dal loro tipico mestiere di usurai e dai loro traffici disonesti». In un opuscolo di autore anonimo, uscito a Praga nel 1781 con il titolo «Beleuchtung der Materie über die Duldung der Juden von einem Freunde der Wahrheit, Menschlichkeit und Aufklärung» (Chiarimenti sulla tolleranza nei confronti degli Ebrei da parte di un amico della verità, dell'umanità e dell'illuminismo) si diceva esser necessario, fra l'altro, adottare misure che prevedessero il servizio militare degli Ebrei, «affinché smettessero una buona volta di essere un popolo a parte, uno stato nello stato». Non va dimenticato, tuttavia, che la politica riformista di Giuseppe II non mirava ancora all'equiparazione dei diritti degli Ebrei, bensì solo alla «tolleranza» nei loro confronti. L'obiettivo della politica giuseppina per gli Ebrei è ben definito in un documento dell'anno 1788, in cui si tratta di «trasformare gli Ebrei di Galizia in una classe di cittadini più utili, e di ridurre il loro numero». [...]

Sergente aspirante ufficiale in atteggiamento di preghiera

Soldato ebreo con il mantello da preghiera

Nella Grande guerra combatterono 300mila soldati ebrei

Il generale Schweizer

Tenente colonnello Husserl

Domani a Gorizia

«I soldati ebrei nell'esercito asburgico 1788-1918» di Erwin Schmidl, pubblicato da Leg-Libreria Editrice Goriziana, viene presentato a èStoria domani nella tenda Apih dei Giardini pubblici fi Gorizia, alle 18.30, dall'ambasciatore slovacco a Roma, Stanislav Vallo, dallo storico Marco Cimmino e dall'autore.

Lo scrittore, letterato e lettore Vittorio Sermonti

QUESTA SERA A GORIZIA

In una serata di gala Vittorio Sermonti dà il via al Festival

GORIZIA. L'eroismo, nell'epica classica, è il destino di morire; ma anche oggi morire ci rende tutti eroi. È il pensiero di **Vittorio Sermonti** riguardo al tema che investirà il IV Festival internazionale «èStoria», in programma a Gorizia dal 16 al 18 maggio. Il preludio sarà una serata di gala dedicata all'Eneide, oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi, che avrà quale protagonista il celebre italianista, scrittore e traduttore. Organizzata dal Comune di Gorizia-Sistema teatrale goriziano, sarà ad ingresso libero su invito. Gli inviti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, potranno essere ritirati alla biglietteria del teatro stesso ancora oggi, dalle 17 alle 20.45 (info allo 0481/539210, oppure sul sito www.estoria.it). Ad aprire poi il festival, domani, alle 10, nella tenda Apih, sarà il percorso «**L'eroe necessario**», dedicato ai gesti eroici della storia moderna, con la figura dell'altoatesino Josef Mayr-Nusser.

> «Enea è il primo post-eroe la cui specificità sta innanzitutto nel fatto che non muore nel tempo della narrazione epica»

«L'eroismo - dice Sermonti - è lo schema di valore fondamentale dell'**Eneide**, e non solo. La prima peculiarità di Enea è che è un eroe assolutamente atipico rispetto alla tradizione dell'epica classica, in tutte le sue varie e disparate declinazioni. La specificità di Enea, l'unico personaggio dell'Eneide che viene insignito araldicamente del titolo di "Troius heros", sta innanzi tutto nel fatto che non muore nel tempo della narrazione epica. Il futuro di Enea non è indicato, né dal poeta né dagli dei che ne parlano e che hanno titolo per fare delle prospezioni, come un futuro di morte da eroe. Viene connotato dalla circostanza, segnalata già nell'Iliade, che lui avrà nipoti e nipoti, dunque è un capostipite. Questa non è la caratteristica fondamentale dell'eroe e dell'eroismo. Di fatto Enea è il primo post-eroe».

In che senso?

«È un capostipite, un pastore di popoli. A questo ruolo lui sacrifica tutto, amori, compagni di lotta, il nemico. Enea ha un rapporto sacrificale con il nemico, è un sacerdote macellaio quando ammazza i nemici, e poi piange. Enea non è così duro e puro, è perplesso. È grandissimo ma con tutte le magagne, le difficoltà, le approssimazioni, le discontinuità dell'uomo. Ha una fedeltà assoluta ai suoi doveri verso gli dei e verso le persone che contano su di lui, quindi segue un principio radicale di responsabilità, a cui sacrifica anche Didone, Creusa e Lavinia. La sua è una resa al mistero del Fato, a ciò che è già prescritto. Questo è il tratto fondamentale della sua *pietas*. Enea è designato dal ruolo di capostipite, e non di vittima sacrificale. Vivendo e proliferando nei suoi discendenti, che fra l'altro in qualche misura siamo noi, si qualifica come eroe».

In che modo l'eroismo antico parla ai nostri tempi?

«Ora sta un po' tornando di moda la parola "eroe", anche perché chi muore magari per sbaglio in zona d'operazione viene immediatamente decorato col titolo d'eroe, e vengono consolati così i parenti. Ma noi abbiamo vissuto almeno 50 anni nella cultura dell'antieroe».

Che cosa ci dice la parola «eroismo»?

«Questa, secondo me, è la questione fondamentale tra la lingua che parliamo, tra l'orizzonte dei nostri pensieri e l'eroismo classico, in particolare quello di Enea. Nell'eroismo classico, l'eroe è caratterizzato dal fatto di morire. L'altro personaggio dell'Eneide che viene definito *heros*, un'unica volta in fondo a un esametro, è Turno. Viene definito eroe perché sta per morire».

Qual è il profilo dell'eroe moderno?

«Credo che, nella nostra incompetenza di vita, l'eroismo coincida con l'impressione che morire sia comunque un atto eroico e che chi muore, dovunque muoia, anche in un letto d'ospedale, sia più grande di sé nel momento in cui muore. Gli esseri umani hanno tutti i giorni a che fare con la mediocrità, con l'arrangiamento alla vita, col tirare a campare. Quando muoiono diventano definitivamente le persone che sono e mettono soggezione perché irradiano maestà. Questo è il tratto dell'eroismo che noi possiamo sentire, sia come comunità sia come singoli, nella nostra vita».

Maria Cristina Vilardo

LIBRI. PRESENTAZIONE ALLA MINERVA

Cartesio tradotto dal latino da un professore triestino

René Descartes (1596-1650) è riconosciuto come uno dei pensatori considerati tra i padri della nostra modernità

Del «Discìorso sul metodo», finora, c'erano soltanto traduzioni fatte dal testo francese. **Carlo Dellabella**, docente triestino al Liceo Oberdan, è voluto andare direttamente alla fonte del famoso libro di **René Descartes**. Cimentandosi con una versione del latino, che finora nessuno aveva mai tentato.

È nata così l'edizione, preziosa e del tutto nuova del «**Discours de la Méthode-Dissertatio de methodo-Dissertazione sul metodo**» **(pagg. 304, euro 16.50)** di Cartesio che, a cura di Dellabella, è stato pubblicato dall'Agenzia Libraria Editrice. Il volume, che ha strappato parole di ammirazione anche a Pietro Citati, viene presentato domani alle 18 alla Libreria Minerva, in via San Nicolò a Trieste, da Fabio Malusà, Raoul Kirchmayr e dallo stesso traduttore-professore.

Preceduta da un'ampia e documentata introduzione di Dellabella, la «Dissertazione» si propone al lettore nella triplice versione francese, latina e italiana. Consentondo di seguire il pensiero di Cartesio, riconosciuto come uno dei padri della nostra modernità, nell'eleganza della lingua francese, nella precisione del latino e in un'ottima versione italiana. Un classico da riscoprire anche da chi ha sempre guardato i testi filosofici con una punta di sospetto.

PERSONAGGI. OGGI L'INAUGURAZIONE

L'arte di Tristano Alberti in mostra a Trieste

Tristano Alberti ha realizzato sculture di soggetto sacro e profano che sono sparse nelle strade e nei palazzi di Trieste

TRIESTE Aveva poco più di sessant'anni, Tristano Alberti, quando è morto. Adesso, l'Associazione culturale Linea d'Arte vuole ricordare lo scultore con una mostra che verrà inaugurata oggi, alle 18.30, nello spazio espositivo di via Lazzaretto Vecchio 19. In esposizione bronzi, disegni e, in più, immagini che proiettate da un display proporranno una significativa selezione dell'attività di questo artista scomparso nel 1976.

Insegnante di scultura all'Università Popolare e all'Istituto d'arte, Tristano Alberti ha legato il suo nome ad alcune sculture che fanno parte del tessuto urbano di Trieste: dalla statua di Nazario Sauro sulle Rive al Francesco Petrarca posto nella sede del liceo classico, dal busto del poeta Virgilio Giotti a una notevole serie di tabernacoli, crocefissi, immagini di santi.

Dal suo studio di via Timeus sono uscite sculture di soggetto sacro e profano e alcune opere in cui Alberti si divertiva a reinventare il mistero della femminilità. La mostra vuole documentare questo mondo creativo poliedrico e intriso di grande passione di un artista che non si è mai piegato alle esigenze del mercato.

La vernice fornirà anche l'occasione per un piccolo happening enogastronomico con la presenza del produttore vinicolo Pizzuti, le delicatessen della Sfreddo e di Claudio Klauer.

RASSEGNA. QUARTA EDIZIONE A UDINE

Vicino/lontano torna a parlare di Russia

Oggi il primo confronto imperniato sul tema «L'agenda del Cremlino»

UDINE. S'inaugura oggi, alle 19.30, sotto la Loggia del Lionello di Palazzo D'Aronco la quarta edizione di «**Vicino/lontano-Identità e differenze al tempo dei conflitti**». Alle 20.30, sotto il tendone di piazza Libertà il primo dei 12 confronti in cartellone, con cui, a un anno dall'assegnazione del Premio Terzani alla memoria della giornalista russa Anna Politkovskaja, il festival torna a parlare di Russia.

A pochi giorni dall'uscita in libreria del nuovo numero di Limes «Progetto Russia», che in questa occasione verrà presentato in anteprima, con il direttore di Limes Lucio Caracciolo, il russista Aldo Ferrari, il giornalista Sergey Startsev e Guglielmo Cevolin si confronteranno sul tema «**L'agenda del Cremlino**». L'intento è quello di affrontare più da vicino, e in una prospettiva di approfondimento multidisciplinare, le molte questioni aperte sul tavolo del nuovo presidente russo, Dmitry Medvedev.

Tra gli ospiti attesi al festival, voci autorevoli del giornalismo, della ricerca, della letteratura, della scienza, dell'economia: Boris Pahor, Pascal Acot, Robert Fisk, Enzo Rullani, Pier Aldo Rovatti, Guido Barbujani, Marzio Galeotti, Marta Verginella, Umberto Curi, Nicole Janigro, Miklós Hubay, Chen Guidi e Wu Chuntao. Si confronteranno su alcuni temi cruciali del nostro tempo: l'emergenza climatica/ambientale, energetica, alimentare; la progressiva omologazione delle culture; i diritti negati o rimossi – in Cina come nella vecchia e nella nuova Europa –; le tradizioni di un'Asia che non vuole morire e le istanze di un'Africa che ci chiede accesso e lavoro; il ruolo delle religioni nei conflitti e nei percorsi di pace. Questi i nodi intorno ai quali gli oltre 70 appuntamenti in programma cercheranno di richiamare l'attenzione del pubblico.

Appuntamento di spicco della manifestazione sarà, come sempre, il **Premio letterario internazionale Tiziano Terzani** – quest'anno assegnato a Fabrizio Gatti – che sarà consegnato sabato al giornalista dell'Espresso e autore di «Bilal».

MUSICA. DAL 22 AL 25 MAGGIO AL MIELA

Nuove rotte del jazz a Trieste collegano la Mitteleuropa alle sonorità del grande Nord

Quattro giorni da vivere intensamente con Andrea Massaria, i Tyft, due gruppi tedeschi e l'Esbjörn Svensson Trio

Il chitarrista triestino Andrea Massaria il 22 maggio aprirà «Le nuove rotte del jazz» al Miela

TRIESTE Cambio di rotta, ma immutata qualità e soprattutto, nuove collaborazioni per un programma che prevede solo esclusive italiane di altissimo livello in un tragitto musicale che collega la Mitteleuropa al grande Nord. Queste le novità emerse nella conferenza stampa di presentazione della sesta edizione di «**Trieste - Le nuove rotte del jazz 2008**», che si svolgerà al Teatro Miela dal 22 al 25 maggio. Non più cinque appuntamenti a cadenza settimanale, bensì quattro giorni full immersion, di musica da vivere intensamente, un concerto dopo l'altro. E anche con un doppio concerto, sabato 24 maggio, alle 18.30 e alle 21.30.

La rassegna è organizzata dal **Circolo Controtempo** in collaborazione da quest'anno con la **Cooperativa Bonawentura**/Teatro Miela – un'unione destinata a durare nel tempo e che viene simboleggiata dal nuovo logo - con il contributo della Provincia, della Fondazione CRTrieste e del Goethe-Institut.

Il presidente di Controtempo, Remigio Gabellini, ha sottolineato come «la parola festival con cui da quest'anno viene identificata la rassegna ne racchiuda tutti i cambiamenti. I mutamenti nell'offerta jazzistica triestina ci hanno convinti a ridisegnare la formula per porci ancora una volta in una posizione di eccellenza per qualità e originalità. In un ideale viaggio attraverso il jazz del grande Nord che rappresenta uno dei fenomeni più interessanti a livello europeo e che ormai vanta una propria autorevolezza anche nei confronti del più tradizionale jazz di origine afroamericana».

Il presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, ha ricordato la tradizionale attenzione di Trieste per il jazz e in particolare per un evento che nelle passate edizioni ha richiamato un pubblico vasto ed eterogeneo, con l'augurio che questo appuntamento fisso si possa mantenere nel tempo.

«Il festival – ha detto Rosella Pisciotta di Bonawentura - arricchisce la programmazione del Teatro, dove il jazz non costituiva una nicchia musicale organicamente presente».

Si parte giovedì 22 maggio, alle 21.30, con la presentazione (a ingresso libero) del nuovo cd del triestino **Andrea Massaria**, autore sintomatico del tentativo di affrancare il jazz dal modello americano, dando vita a un sound con caratteri personali e autonomi. «Un concerto – osserva Gabellini - che va nella direzione di quella promozione musicale regionale tanto auspicata ma poco percorsa».

Venerdì 23, alle 21.30, in esclusiva italiana, saranno di scena i **Tyft**, trio di virtuosi che riunisce il chitarrista islandese Hilmar Jensson, il sassofonista Chris Speed e uno dei batteristi di punta dell'attuale scena jazzistica newyorkese, Jim Black. Atmosfera ipnotica, tensione ed esplosioni ritmiche partecipano a creare un sound molto personale, in cui le inclinazioni jazz e gli umori più disparati fanno emergere le enormi possibilità del trio.

Sabato 24 maggio, doppio appuntamento. Alle 18.30 con il duo tedesco formato da **Heinz Sauer** - sassofonista storico della NDR Big Band, a lungo partner musicale di Albert Mangelsdorff negli anni '60 e '70 - e **Michael Wollny**, nome emergente del nuovo jazz, che con il loro ultimo lavoro rischiano la «rottura» stilistica e metteno insieme Bjork e Gershwin, Gil Evans e Prince, Thelonious Monk e l'E.S.T. Trio, Billy Strayhorn e Albert Mangelsdorff.

In serata, alle 21.30, con il **Nils Wogram's Nostalgia** formato dal tedesco Wogram - uno dei talenti del nuovo jazz europeo - alla tromba, dal connazionale Florian Ross all'organo Hammond B3 e dal serbo Dejan Terzic alla batteria. «Avremmo voluto "doppiare" tutti i concerti e la formula del futuro sarà quella di 5 concerti in 3 giorni; gli spettacoli pomeridiani, inoltre, offrono l'opportunità per chi viene da fuori di visitare la città nella pausa tra un' esibizione e l'altra».

A chiudere la rassegna, domenica 25 maggio (21.30) arriva l'**Esbjörn Svensson Trio**. Un qualcosa di unico: «un trio jazz che si considera come un gruppo pop che suona il jazz». Il suono particolare, un miscuglio di jazz, drum&bass, musica elettronica, funk, rock e pop, li rende una delle jazz band più innovative del momento.

Ultimo particolare non da poco: se acquistati in prevendita i biglietti saranno scontati di 2 euro (13 anziché 15; l'abbonamento a tutte le serate costa invece 50 euro). Per informazioni, www.controtempo.org e www.miela.it.

Gianfranco Terzoli

Il Circolo Generali festeggia 75 anni

TRIESTE. Domani, alle 17.30, nella sede del Circolo Aziendale delle Generali nel Salone degli Incontri al settimo piano del palazzo di piazza Duca degli Abruzzi 1 si terrà la presentazione del volume «**La memoria - 75 anni di immagini del Circolo**» con interventi di Arianne Fonda e Diego Redivo.

Il Circolo Generali festeggia tre quarti di secolo con un elegante album che alla ricca documentazione iconografica unisce brevi testi in cui la storia di Trieste s'intreccia con quella del «dopolavoro», nato nel 1933 nell'ambito dell'Opera Nazionale Dopolavoro voluta da Mussolini per regolare l'organizzazione del tempo libero a livello nazionale, anche se un Circolo Generali esisteva a Trieste fin dal 1889.

Il volume - curato da Claudio Grisancich, Annamaria Miot e Roberto Rosacco - e una medaglia-ricordo saranno distribuiti ai soci del Circolo in occasione del **Concerto celebrativo**, che si terrà domenica 25 maggio, alle 20.30, nella Sala Tripcovich.

In copertina, il «palazzo rosso» dipinto da Nicola Sponza.

AL VIA IERI LA 61.a EDIZIONE

Il Festival di Cannes apre al buio con il brasiliano «Blindness»

CANNES Cannes 61 apre con il buio, anzi con la cecità bianca, portata sullo schermo dal regista brasiliano Fernando De Mereilles in «Blindness». È stato questo film, in competizione, con il suo messaggio apocalittico sull'umanità ad avere l'onore del primo tappeto rosso di questa edizione nata nel segno di meno glamour e più film indipendenti. Ma il regista di «Città di Dio» ci tiene a dire che il suo non è un film politico. È stato lo stesso premio Nobel Josè Saramago, dal cui romanzo omonimo è tratta la sceneggiatura, a chiederlo: «Non ci dovevano essere riferimenti a nessun Paese o dittatura - dice il regista -. Io stesso poi volevo che fosse solo un'allegoria e che non ci fossero alcun riferimento e che fosse solo una metafora da applicare a tutte le negligenze anche da parte dei governi».

Da parte sua, Julianne Moore (*nella foto*), che nel film è la moglie di un dottore (Mark Ruffalo) che viene colpito dall'epidemia di cecità, e che assisterà fino alla fine il marito, dice su «Blindness»: «qualcuno ha detto che i film riflettono la cultura del tempo. Ci sono molte tragedie del mondo oggi e si devono fare film su queste cose».

IN BREVE

DA DOMANI AL «BOBBIO»

Commedia con musiche dal best seller di D'Orta

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Teatro Orazio Bobbio debutta l'ultimo spettacolo del cartellone di prosa 2007/2008 della Contrada, la commedia «Io speriamo che me la cavo», ispirata al best seller di Marcello D'Orta. Protagonista di questa nuova edizione teatrale è Maurizio Casagrande, sulle cui corde interpretative l'autore dell'adattamento, Ciro Villano, ha ricostruito questa «commedia con musiche».

I «Temi» scritti dagli alunni del Maestro D'Orta sono diventati dialoghi buffi, inseriti in situazioni grottesche, in cui le musiche e le canzoni di Enzo Gragnaniello trascinano il pubblico in una dimensione di magica festa popolare.

Nel cast anche un gruppo di bambini che interpretano gli alunni «sgarrupati» di Corzano.

Lo spettacolo resta in scena al Bobbio fino a domenica 25 (serali 20.30, martedì e festivi 16.30, lunedì riposo).

OGGI AL MIELA

Un recital stravagante della pianista Celletti

TRIESTE Oggi, alle 21.15, al Teatro Miela nell'ambito dell'omaggio a Satie si terrà il recital «Way Out» con la pianista romana Alessandra Celletti che sarà affiancata da Marcello Piccinini alla batteria e alle percussioni di Marcello Piccinini.

«Way Out» significa «Uscita», ma in slang indica anche qualcosa di «stravagante» e di «fuori dal comune». E in effetti ci troviamo di fronte a una proposta che fonde stili apparentemente inconciliabili, dalla musica classica al rock, dal pop al minimalismo, alla musica sperimentale. Ma la maggiore sorpresa di «Way Out» sarà ascoltare la pianista romana anche nel ruolo di cantante.

IN SCENA AL ROSSETTI

Ragazzi di casa nostra con smalto americano

TRIESTE Ripeteva il vecchio Eduardo che gli esami non finiscono mai. Lo sanno bene gli studenti che rischiano di passare l'estate sui libri perché gli esami, ahinoi, ogni tanto tornano. A non finire mai sono invece i musical scolastici. Che non sono una tradizione italiana ma rischiano, loro sì, di diventarla, se è vero che il teatro è lo specchio dei tempi.

A teatro, Al Rossetti, fino a domenica, «High School Musical» racconta la storia di un musical, che deve chiudere in bellezza un anno di scuola, e di una partita di basket che deve fare altrettanto. E dell'eterna sfida, sempre in corso nelle aule, tra atleti e secchioni, e di un amore giovanissimo che come tutti gli amori giovanissimi è difficile e contrastato.

La trama di «Grease» si incrocia con quella di «Saranno Famosi» per dar luogo al musical più amato dai teen ager di quest'anno. Che avrebbero già scaricato – ma i dati non sono aggiornati – 20.000 suonerie con «Breaking free» la canzone trainante di questo spettacolo di e per under 20.

Dove protagonisti sono ragazzini che studiano ancora a scuola, ma vantano curricola da veri professionisti: teatro, televisione, cinema, anche il passaggio dalla De Filippi. E sono impareggiabilmente bravi per la loro età. Però «High School Musical» non è solo lo scaltro aggiornamento di formule e storie già consolidate, intercetta con intelligenza sensibilità contemporanee: il rapporto tra l'adolescente e il suo gruppo, il ruolo della creatività nella formazione. Nonostante lo smalto «americano», colpisce insomma bel spesso.

Roberto Canziani

Foto di Andrea Lasorte

PERSONAGGIO. PRIMO CIAK IL 25 E 26 MAGGIO

Lelio Luttazzi: la mia vita in un film

Nei luoghi della memoria a Trieste in un documentario di Pupi Avati

Raccontare la vita e la carriera di Lelio Luttazzi non è cosa semplice. Bisogna affondare nella Trieste degli anni Trenta, cavalcare le note di un uomo che ha reso popolare il jazz e lo swing in Italia, passare per trasmissioni televisive storiche come «Studio Uno», ripescare il mito radiofonico di «Hit Parade». Del ponderoso compito si è incaricato non a caso un maestro del cinema, Pupi Avati, che dirigerà un documentario su Luttazzi partendo proprio dai suoi ricordi triestini. Le riprese inizieranno il 25 e il 26 maggio a Prosecco: l'artista ripercorrerà i luoghi della sua infanzia e della sua giovinezza, raccontando in prima persona. Il film, che conterrà anche molte chicche della carriera di Luttazzi scovate negli archivi delle Teche Rai, uscirà in dvd in un cofanetto edito da Rai-Eri con la sponsorizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, insieme a un libro scritto dallo storico del jazz Adriano Mazzoletti.

Intanto, questa sera, Luttazzi sarà ospite al «Maurizio Costanzo Show» per parlare del suo nuovo cd, «Le mie preferite», con una bonus track de «Il giovanotto matto» cantata da Fiorello. Per Luttazzi insomma, sembra fiorire una nuova carriera. «Mia moglie Rossana e il mio produttore Roberto Podio sono come il gatto e la volpe, mi costringono a comparire anche se io, a 85 anni, sto volentieri anche a casa - sorride Luttazzi. - Trieste rappresenta però un'eccezione assoluta. Questo dvd lo faccio volentieri, con tutto il cuore. Sono quasi emozionato».

Quali sono i luoghi legati alla sua infanzia che rivedremo nel film?

«A Prosecco si vedrà la casetta in cui ho passato quattro anni con mia madre maestra. Forse andremo anche alla vecchia scuola dove studiavo con mia mamma su un antico banco di legno, in mezzo a 40 femmine. E in fondo alla stessa strada dove troveremmo, se c'è ancora, la casetta del parroco Don Crisman che mi insegnò per sei mesi il pianoforte. L'ho studiato per poco tempo, perché mi stufavo di essere bacchettato da lui sulle dita quando sbagliavo. Mi faceva sempre uno scherzo: mi dava un bicchierino finto con dentro un liquore verde che, in realtà, non si spostava. Ogni volta facevo finta di meravigliarmi».

Lei ha conosciuto anche dei nipoti di Italo Svevo. Ricorderà anche quell'amicizia?

«Certo. Per parlare di loro e della madre Letizia Fonda Savio andremo al Giardino Pubblico. Lì, in seconda ginnasio, Sergio, il più giovane dei tre, mi fece vedere un busto in bronzo e disse "questo è mio nonno". Io ero così orgoglioso di avere amico con un nonno che aveva un busto ai Giardini, anche se non sapevo chi era. Solo dopo scoprii che era il mio autore preferito assieme ad Oblomov».

Quali sono stati invece i luoghi dei suoi inizi artistici?

«L'Hotel De La Ville sulle Rive, che ora non esiste più, dove ho suonato per un paio d'anni finché Teddy Reno m'invitò ad andare a Milano a fondare una casa di dischi. Passeremo anche davanti all'ex edificio dell'Eiar in Piazza Oberdan, da dove trasmettevo con Radio Trieste. Poi Piazza Unità, la passeggiata sul molo. Ci sono molte cose da raccontare».

Ha già definito il progetto con Pupi Avati?

«Gli ho mandato una "scaletta", di cui mi ha ringraziato. La regia è sua, ma sarà aiutato da un operatore che collabora con lui da dieci anni. Diciamo che sarà una specie di conversazione fra noi due, con la sua voce fuori campo. Non l'ho mai incontrato, ma quello che ci unisce davvero è l'amore per il jazz. Per questa passione comune lavorerà addirittura gratis».

Stasera sarà ospite di Maurizio Costanzo. Ultimamente è ricomparso spesso in televisione...

«Sì, ho fatto l'intervista con Fabio Fazio e alla radio con Barbara Palombelli. Ho fatto anche troppe cose. Non mi piace più apparire. Però a Trieste non vedo l'ora di tornare. Il triestino è la mia lingua-madre: ho voglia di parlarlo con qualcuno».

Elisa Grando

TEATRO. STASERA IL DEBUTTO

Con «La luce di dentro» rivive la leggenda di Franco Basaglia

L'attore Claudio Misculin

LO SPETTACOLO

Regia di Giuliano Scabia, con Claudio Misculin e gli attori dell'Accademia della Follia

Un momento di «Luce di dentro» (foto di Massimo Silvano)

TRIESTE Debutta oggi, alle 21, al Teatro Sloveno in via Petronio 4 a Trieste «La luce di dentro. Viva Franco Basaglia», lo spettacolo dedicato alla figura e all'opera di Franco Basaglia. Un lavoro a più mani, un racconto e un omaggio dove tutto cospira: dal testo di Gianni Fenzi con inserti di Saba, Merini, Scabia, Dell'Acqua, agli attori dell'Accademia della Follia con Claudio Misculin nei panni del professor Basaglia, alla regia di Giuliano Scabia, maestro dei maestri in poesia fatta teatro, alle coreografie di Cristiana Fusillo, alla testa di Marco Cavallo di Diego Iaconfcic, ai canti di Marco Cavallo del 1973.

Sono trascorsi 30 anni dal giorno in cui il Parlamento approvava la Legge 180, voluta da un uomo e medico umanista di nome Franco Basaglia per aprire i manicomi e liberare da catene migliaia di donne e uomini costretti a «espiare una colpa di cui non si conoscono gli estremi, né la condanna, né la durata dell'espiazione». La «colpa» di essere afflitti da una sofferenza di cui non si conosceranno mai gli estremi. I manicomi sono stati riaperti trent'anni fa, qui, nella città dalle molte e misteriosi luci chiamata Trieste, sulla testa di un azzurro cavallo di nome Marco e che stasera, sul palcoscenico del Teatro Sloveno, tornerà a trottare, galoppare, nitrire, narrare il suo grande canto di libertà. Sfogliando le pagine del copione di Gianni Fenzi impreziosito da inaspettate voci e penne, sotto la vigile bacchetta da regista di Giuliano Scabia, Claudio Misculin e gli attori dell'Accademia della Follia: Enrico Alessandretti, Donatella Di Gilio, Pino Feminiano, Francesca Hagelskampf, Darko Kuzma, Sabrina Nonne, Gabriele Palmano-Charlie, Cristiana Fusillo e Valentina Sussi, daranno stasera al canto di Marco Cavallo corpo e anima nuovi, quasi a resuscitarlo in un'epifania intensa e dolcissima, di cui noi tutti forse avevamo bisogno. Che forse sognavamo da anni. Anni in cui non tutto è stato luce, anni in cui la tenebra è calata ancora e ancora, anni in cui quel canto di libertà spesso ha dovuto tornare a tacere, come ogni poeta inascoltato cantare in silenzio. Eppure cantare.

«La luce di dentro. Viva Franco Basaglia» è promosso e prodotto dalla Fabbrica del Cambiamento che l'Ass n°1 Triestina con il suo Dipartimento di Salute Mentale e l'Associazione Franco Basaglia dedicano, con il sostegno di numerosi e generosi enti locali e nazionali, ai 30 anni della Legge 180.

IL 18 A VILLA MANIN

Un concerto con strumenti fatti di verdure

UDINE Domenica a Villa Manin di Passariano nuovo appuntamento con il «ReMida Day» nel segno della formazione di bambini, adulti e famiglie, attraverso i progetti educativi e creativi sviluppati dall'associazione Modidi, responsabile del Dipartimento Educazione di Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea e del vicino Centro di riciclaggio creativo ReMida di Passariano, «unicum» in regione e nell'intero Nordest.

La giornata si concluderà con l'imperdibile concerto della Vienna Vegetable Orchestra (ore 18-20.30), originalissima formazione che suona con strumenti fatti di verdure, per poi servirle agli spettatori in un insolito, ma salutare pasto a fine concerto.

MUSICA. A MANIAGO

In concerto a Vocalia le Puppini Sisters

Il trio italo-inglese delle Puppini Sisters domani a «Vocalia» in esclusiva nazionale

MANIAGO Il secondo week end di Vocalia porta con sé per la prima serata – domani, alle 21, al Teatro Verdi di Maniago - il fenomeno vocale del momento, grandi protagoniste della scena londinese, per la prima volta in Italia: si tratta delle geniali, ironiche, e funamboliche Puppini Sisters, tutte da vedere oltre che da ascoltare. Vestite con sgargianti abiti in perfetto stile anteguerra, le Puppini evocano glamour ad ogni gesto.

Una cornice stile American Graffiti racchiude infatti questo trio italo-inglese formato da un'italiana, Marcella Puppini, e due inglesi, Stephanie O'Brien e Kate Mullins, che, oltre a recuperare una certa tradizione vocale americana in voga nel secondo dopoguerra, si inseriscono in quel filone pop raffinatissimo che del jazz fa la sua pasta fondamentale.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Durata: 3 ore ca. Repliche: oggi, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

INCONTRO AL RIDOTTO con la compagnia di Roberto Devereux venerdì 16 maggio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30: «DISNEY HIGH SCHOOL MUSICAL» tratto dal Disney Channel Original Movie. Con Jacopo Sarno, Denise Faro. Regia di Saverio Marconi. Tempo libero - 2h15.

SALA BARTOLI. 21.00: «LILLIPUPA» di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 19 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 MAUREEN JONES AND FRIENDS - musiche di Fauré e Brahms. Info: www.acmtriodiitrieste.it

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 20.30 «IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO» con Maurizio Casagrande. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

ERIK SATIE il compleanno L'INUTILE INDISPENSABILE. Oggi ore 21.15: «WAY OUT/STRAVAGANZE» concerto di Alessandra Celletti pianoforte e Marcello Piccinini batteria e percussioni. Ingresso € 5. Informazioni e prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

GORIZIA

■ **TEATRO G. VERDI**

Ore 20.45, 13.a Rassegna nazionale teatrale UN CASTELLO DI... RISATE, sabato 17 maggio, QUEL VIZIETTO, il Musical di LA CAGE AUX FOLLES, Gruppo QAOS Forlì. Prevendita Libreria Antonini, Gorizia, tel. 0481-30212. Interi € 12, ridotti € 10.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

Sala riservata.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SPEED RACER 16.05, 17.00, 18.35, 19.30, 21.30, 22.00
i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed. Ore 17.00, 19.30, 22.00 disponibile anche in versione originale.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher. Disponibile anche in versione originale.

IRON MAN 16.00, 17.15, 18.45, 19.40, 21.30, 22.10
(in digitale: ore 17.15, 19.40, 22.10). Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

SAW IV 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
il gioco continua...

U2-3D 16.00, 20.10
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

21 17.45, 22.00
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas. Ultimo giorno.

Da domani SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 dagli autori di Scary Movie; GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30 dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone con Toni Servillo; GLI ULTIMI DELLA CLASSE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Sara Tommasi e Andrea De Rosa.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

MONGOL 16.00, 18.30, 21.00
di Sergej Bodrov. Candidato all'Oscar 2008 come miglior film straniero.

RACCONTI DA STOCCOLMA 17.00
di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007. Ultimo giorno.

THE HUNTING PARTY 21.00
di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia. Ultimo giorno. Da domani: «L'altra donna del re».

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

Sala riservata

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

CARNERA THE WALKING MOUNTAIN 17.00, 20.00, 22.10
con Andrea Iaia, Anna Valle, F. Murray Abraham, Paul Sorvino, Kasia Smutniak, Burt Young, Nino Benvenuti.

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

Da domani: GOMORRA e ALLA SCOPERTA DI CHARLIE.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

SPEED RACER 16.30
dai creatori di «Matrix».

UN AMORE SENZA TEMPO 18.30
con Meryl Streep, Claire Danes, Glenn Close, Vanessa Redgrave.

SAW IV 20.30, 22.15

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.30, 18.20, 20.15
con Miki Manojlovic (Dostoevskij) e Carolina Crescentini.

21 22.15
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

Da domani: SUPERHERO e CERTAMENTE, FORSE.

■ **SUPER**

LA FIGLIA DI PAPÀ 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

JUNO 17.30, 19.15, 21.00
Oscar migliore sceneggiatura.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

Oggi chiuso.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
Chiuso.

Sala 2
ROLLING STONES: SHINE A LIGHT 17.45, 20.45
di Martin Scorsese.

Sala 3
Chiuso.

■ **CORSO**

Oggi chiuso.

Ciak si gira Mental, serie tv con un super-psichiatra

ROMA Al via la lavorazione di «Mental», serie di 13 episodi che sarà in onda nei prossimi mesi sui canali Fox in America Latina, Europa e Asia. Si tratta di una coproduzione Fox International Channels e Fox TV Studios.

Creata da Deborah Joy LeVine (Lois & Clark, The Division) e Dan Levine (The Division), «Mental» racconta le vicende di uno psichiatra di Los Angeles capace di entrare nella mente dei suoi pazienti tanto da vedere i loro problemi mentali come li vedono loro stessi.

Annabella Sciorra

La serie vedrà la partecipazione di attori del calibro di Chris Vance (Prison Break) e Annabella Sciorra (Jungle Fever, The Sopranos). Nel cast troverà posto anche un personaggio italiano, e dei provini si sta occupando «The Union» l'agenzia di talent management di Fox Channels Italy e MN. Il set di «Mental» si aprirà in Colombia presso gli studi di Telecolombia, società di proprietà del gruppo Fox.

Per Diego Londono, amministratore delegato di Fox Channels Italy, questa produzione che vede insieme diverse società del gruppo Fox rappresenta «un nuovo modello produttivo internazionale non più rivolto fondamentalmente al pubblico Usa. Una risposta innovativa ad un mercato televisivo internazionale in evoluzione continua che vede Fox Channels Italy protagonista attiva». Non è stato ancora precisato entro quanto tempo la serie dello psichiatra «empatico» arriverà sugli schermi italiani.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 15.50
RAGAZZO AUTISTICO

Alessio ha 19 anni ed è affetto da autismo da quando ne aveva due. Il pianoforte è la sua passione ed ha un grande sogno: entrare al Conservatorio di Palermo. Alda D'Eusanio ripercorrerà a «Ricomincio da qui», il difficile cammino di questo giovane siciliano.

RAITRE ORE 23.30
GENTE FUORI DEL CORO

«Gli Outsider» nella nuova puntata di Sfide, di Simona Ercolani. Cinque storie di uomini che escono fuori del coro quando nessuno se l'aspetta: il calciatore Marco Borriello; il ciclista Marco Pantani; il motociclista Casey Stoner; il pugile Angelo Jacopucci.

RAITRE ORE 01.40
INTERLUDI MARINI

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai eseguirà I Quattro interludi marini e la Passacaglia, dall'opera Peter Grimes, di Benjamin Britten, per La Musica di Raitre. Il Concerto diretto da Jeffrey Tate sarà presentato da Piero Gelli.

CANALE 5 ORE 23.30
ALEMANNO DA COSTANZO

Il neoeletto sindaco di Roma, Gianni Alemanno, l'attore Paolo Villaggio, il cantautore Max Pezzali e Lelio Luttazzi saranno gli ospiti più importanti dell'ultima puntata del Maurizio Costanzo Show, in onda stasera su Canale 5.

I FILM DI OGGI

LA TELA DI CARLOTTA
di Gary Winick. Con Dakota Fanning, Kevin Anderson, Essie Davis, Louis Corbett.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1 11.30

È un triste Natale quello che si profila per Wilbur, simpatico suino della fattoria Zuckerman: è infatti candidato a ricoprire lo scomodo ruolo di «piatto forte» nell' imminente cenone organizzato dalla famiglia per il Natale.

MARLOWE INDAGA
di Michael Winner con Robert Mitchum, Sarah Miles, James Stewart e Oliver Reed.
GENERE: THRILLER (Gran Bretagna, 1978)

LA 7 14.00

L'investigatore privato Philip Marlowe viene incaricato da un vecchio generale di scoprire chi sta ricattando una delle sue figlie. Un Mitchum ispirato in un film un poco convenzionale.

DAVE - PRESIDENTE PER UN GIORNO
di Ivan Reitman con Kevin Kleine, Sigourney Weaver, Frank Langella e Kevin Dunn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

RETE 4 23.20

Dave, un sosia del presidente degli Stati Uniti, viene ingaggiato come sporadica controfigura. La sua avventura, però, imprevedibilmente prende un'altra piega. Brillante e ben confezionata commedia degli equivoci.

IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA
di Henry Hathaway con Gary Coooper, Susan Heyward e Richard Widmark.
GENERE: WESTERN (Usa, 1954)

RETE 4 16.35

Una donna convince tre avventurieri a seguirla per salvare il marito, rimasto intrappolato in una miniera d'oro. Caratteri scolpiti per un western asciutto, realizzato da un maestro del genere con un cast di prim'ordine.

PIEDONE LO SBIRRO
di Steno con Bud Spencer.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1973)

RAITRE 21.05

Un gigantesco poliziotto napoletano, soprannominato «Piedone», dai modi tanto spicci quanto umani, non è apprezzato dal suo capoccia che non ama i suoi metodi rudi seppure efficaci. Un duro dal cuore d'oro in una piacevole commedia poliziesca.

IL DIAVOLO VESTE PRADA
di David Frankel con Anne Hathaway e Meryl Streep.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

New York. La neolaureata Andy Sachs riesce a diventare l'assistente di Miranda Priestly, la temutissima direttrice della rivista «Runway». Ma il successo le imporrà dei duri sacrifici. Ispirato all'omonimo bestseller di Lauren Weisberger.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Io sto con lei.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.55 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Tg 1**
11.30 **Replica del Presidente del Consiglio e dichiarazioni di voto dei gruppi parlamentari**
13.00 **Varietà**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

> Capri 2
Undicesima puntata della nuova serie della fiction ambientata a Capri.

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Estrazioni del Lotto**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.45 **SuperStar**
05.00 **Zorro.** Con Guy Williams e Henry Calvin e Gene Sheldon e George J. Lewis e Jolene Brand.
05.20 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Rainotte Cultura Arte**
06.15 **Tg 2 Salute**
06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.15 **Garden.**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Programma di Michele Santoro assieme a Beatrice Borromeo.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Pirati.** Con Marco Cocci.
00.25 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
01.50 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.10 **Tg 2 Costume e società**
02.15 **La stagione dei delitti**
02.50 **Compagni nella notte**
03.05 **Effetto ieri**
03.25 **Gli Antennati**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Gap - 40 anni di oblio**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Si gira.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Wind at my Back.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **91° Giro d'Italia 6ª tappa: Potenza - Peschici 6ª tappa: Potenza - Peschici**
18.10 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.20 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **TGiro.**
20.20 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

> Piedone lo sbirro
Nei quartieri malfamati di Napoli opera il commissario Rizzo, detto Piedone.

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Sfide.**
00.20 **Tg 3**
01.10 **Un mondo a colori**
01.40 **La musica di Raitre.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **MIKSER**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Sentieri**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Bianca.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
16.35 **Il prigioniero della miniera.** Film (avventura '54). Di Henry Hathaway. Con Gary Cooper e Susan Hayward e Richard Widmark e Hugh Marlowe
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 SOAP OPERA

> Tempesta d'amore
Nuove avventure e intrighi con i protagonisti della soap.

23.20 **Dave - Presidente per un giorno.** Film (commedia '93). Di Ivan Reitman. Con Kevin Kline e Sigourney Weaver
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Il toro.** Film (drammatico '94). Di Carlo Mazzacurati. Con Diego Abatantuono e Roberto Citran e Mirta Zetzvic e Marco Messeri.
03.50 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.55 **Un dottore tra le nuvole.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa,
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **L'album di Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Rosamunde Pilcher: al cuor non si comanda.** Film Tv (commedia '02). Di Dieter Kehler. Con Karl Walter Diess e Stefanie Japp e Michaela May e Alexandra Neldel.
18.50 **50 - 50.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FICTION

> I Cesaroni
Prima di due puntate con il meglio della seconda serie.

22.15 **Un ciclone in famiglia 4.** Con Massimo Boldi e Barbara De Rossi
23.30 **Maurizio Costanzo Show.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **L'album di Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **A casa con i tuoi.**
11.25 **Will & Grace.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **H2O: Just Add Water.**
16.25 **Zoey 101.**
16.50 **Lizzie McGuire.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **Yu - gi - oh GX**
18.00 **Una spada per lady Oscar**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Candid Camera.** Con Federica Panicucci
19.35 **Belli dentro.**
20.05 **Love Bugs.**
20.30 **RTV - La Tv della realtà.** Con Cristina Chiabotto.

21.10 FILM

> Il tesoro dell'Amazzonia
Caccia a un giovane in Amazzonia

23.20 **Il bivio.** Con Enrico Ruggeri.
01.35 **Studio Sport**
02.05 **Studio Aperto - La giornata**
02.25 **Talent 1 Player**
02.50 **Shopping By Night**
03.05 **Tru Calling.** Con Eliza Dushku e Shawn Reaves e Jason Priestley e A.J. Cook e Matthew Bomer.
03.45 **Shopping By Night**
04.00 **Lei, la creatura.** Film Tv (fantastico '01).
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.09.30 Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **Marlowe indaga.** Film (poliziesco '78). Di Michael Winner. Con Robert Mitchum e Sarah Miles e James Stewart e Joan Collins e Richard Boone e Candy Clark.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Due South - Due poliziotti a Chicago.** Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 TELEFILM

> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi e indagini per il team di detective.

23.35 **Chiambretti Speciale**
23.50 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.**
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
03.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.

SKY 1

06.10 **A casa nostra.** Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini. Con Valeria Golino
07.55 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh
09.45 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent. Con Isabele Carré e José Garcia
11.30 **La tela di Carlotta.** Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson
13.25 **Alpha Dog.** Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch e Justin Timberlake
15.25 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
17.05 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy e Thandie Newton e Terry Crews e Clifton Powell
18.55 **L'eletto.** Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau

21.00 FILM

> Quo vadis baby?
Avventure di un'investigatrice. Dal romanzo di Grazia Verasani

22.45 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski
00.50 **La tela di Carlotta.** Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson
02.35 **Quale amore.** Film (drammatico '05). Di Maurizio Sciarra. Con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti
04.20 **In the Mix.** Film (commedia '05). Di Ron Underwood. Con Usher Raymond e Chazz Palminteri.

SKY 3

11.20 **Il diavolo veste Prada.** Film (commedia '06). Di David Frankel. Con Anne Hathaway e Meryl Streep
13.15 **Step Up.** Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher. Con Channing Tatum
15.05 **Iron Will - Volontà di vincere.** Film (drammatico '93). Di Charles Haid.
17.20 **Joe Somebody.** Film (commedia '02). Di John Pasquin. Con Tim Allen e Julie Bowen e Kelly Lynch
19.10 **Bachelor Party - Addio al celibato.** Film (commedia '84). Di Neal Israel. Con Tom Hanks
21.00 **Il diavolo veste Prada.** Film (commedia '06). Di David Frankel. Con Anne Hathaway e Meryl Streep e Emily Blunt
22.55 **Il tempo delle mele.** Film (commedia '81). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau

SKY MAX

10.50 **Don't Say a Word.** Film (thriller '01). Di Gary Fleder. Con Michael Douglas
13.05 **Running.** Film (thriller '06). Di Wayne Kramer. Con Paul Walker
15.10 **The Great Raid.** Film (guerra '05). Di John Dahl. Con Benjamin Bratt
17.25 **Cerberus.** Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.
19.00 **Timeline.** Film (fantascienza '03). Di Richard Donner. Con Paul Walker e Frances O'Connor
21.00 **Dracula III: il testamento.** Film (horror '05). Di Patrick Lussier. Con Jason Scott Lee e Jason London e Roy Scheider
22.35 **Hurricane - Il grido dell'innocenza.** Film (drammatico '99). Di Norman Jewison. Con Denzel Washington e Vicellous Reon Shannon e Deborah Unger e John Hannah

SKY SPORT

10.45 **Campionato italiano di Serie A: Roma-Atalanta Roma-Atalanta**
12.30 **Permette... signora!**
13.00 **Playerlist**
13.30 **Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.00 **Premier League: Chelsea-Bolton Chelsea-Bolton**
15.30 **Fan Club Roma: Udinese-Roma Udinese-Roma**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio-Atalanta Lazio - Atalanta**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan-Inter Milan - Inter**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Roma Inter-Roma**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League**
21.00 **I signori del gol**
22.00 **I signori del gol**
23.00 **Uefa Champions League**

MTV

09.00 **Pure Morning**
12.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Roswell.**
14.30 **Next**
15.00 **TRL-Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **Mtv Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **My Super Sweet Sixteen**
18.30 **Vale tutto.** Con gli Zero Assoluto.
19.00 **Flash**
19.05 **Parental Control**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff.
21.00 **Rock in Rebibbia**
22.00 **Il testimone.** Con Pif.
22.30 **Flash**
22.35 **A Shot at Love with Tila Tequila**
23.30 **South Park**
00.30 **Brand: New.**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale album.** Con Chiara Tortorella.
16.30 **Cinerama**
16.45 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
21.30 **Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.00 **Tg 2000 Flash**
13.10 **Il notiziario meridiano**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Conosciamo i nostri ospedali**
15.15 **La musica classica**
15.50 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **La Provincia ti informa**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Miti e leggende di Trieste e dintorni**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Osservatorio Industriale - Strategie per il futuro**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Dialogo con...**
23.50 **La verità negata.** Film Tv (thriller '03). Di Mike Robe.
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.10 **Coppa Uefa: Finale Finale**
17.10 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **In orbita**
20.25 **Video motori**
20.40 **Gli uomini falco.** Film (avventura '76). Di Douglas Hickox. Con James Coburn e Susannah York
21.55 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.05 **Tv Transfrontaliera-TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Ritratti non autorizzati.** Con Vittorio Feltri.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Rebus**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Biciclando 90° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Senza confine»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ciril Kosmac - Giornata di primavera 6 pt.; 10.40: Cantautori; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10; Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Coming Out; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SportelloLavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO

Autisti, gelatieri, impiegati, estetiste e contabili

Disponibili anche posti di muratore, addetto alle paghe, impiantista e parrucchiere

■ ADDETTO AL PERSONALE E ALLE PAGHE
Per studio professionale ricerchiamo addetto alla gestione del personale ed elaborazione cedolini paghe con età superiore ai 35 anni. Sono richiesti: esperienza precedente nella mansione e ottima conoscenza del programma SISPAC. Titolo preferenziale: iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 4691

■ GELATIERE
Per laboratorio artigianale ricerchiamo gelatiere con esperienza. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4648

■ AUTISTI PATENTE B
Per azienda operante nel settore dei trasporti, ricerchiamo autisti con patente B, automuniti, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperanno della consegna e installazione elettrodomestici. Offresi inserimento full time. In sede di colloquio verrà valutata la tipologia contrattuale di inserimento.
Rif. Prot. 4618

■ AUTISTI PATENTE C
Per azienda nel settore dei trasporti, ricerchiamo autisti in possesso della patente C con esperienza nel trasporto calcestruzzo, tra i 25 e i 50 anni. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4643

■ MURATORI ESPERTI
Per azienda edile, ricerchiamo muratori con esperienza, tra i 25 e i 45 anni, automuniti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4640

■ IMPIEGATO COMMERCIALE
Per azienda operante nel settore del commercio di prodotti per l'agricoltura e giardinaggio, ricerchiamo un impiegato commerciale, di età non superiore ai 30 anni, preferibilmente con esperienza, che si occuperà della gestione clientela e ricerca nuovi clienti. Sono richiesti: diploma o laurea, buona conoscenza dell' inglese e dello sloveno, ottima conoscenza di Office, navigazione internet e posta elettronica, patente di guida B e l'essere automunito. Titolo preferenziale: iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato con orario full time.
Rif. Prot. 4539

■ PROMOTORI PRODOTTI
Per aziende operanti nel settore della telefonia e servizi correlati, ricerchiamo promoter con esperienza preferibilmente automuniti che si occuperanno della promozione prodotti presso centri commerciali, fiere, mostre e manifestazioni nel territorio di Trieste. E'richiesta la disponibilità ai festivi.
Rif. Prot. 4508

■ ADDETTO ALLE PAGHE E AL PERSONALE
Per azienda privata ricerchiamo un addetto paghe con età superiore ai 35 anni e capacità di gestione autonoma del personale, dell'elaborazione paghe, assunzioni, adempimenti mensili. E' richiesta una buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità e la conoscenza del programma di gestione paghe Job. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4524

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda nel settore del commercio di prodotti per l'agricoltura e giardinaggio, ricerchiamo un addetto alle vendite reparto fiori recisi e piante entro i 45 anni, in possesso del diploma e laurea e automunito. E' richiesta la conoscenza discreta dello sloveno. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 4641

■ OPERAI IMPIANTISTI
Per azienda operante nel settore dell' impiantistica ricerchiamo due operai addetti agli impianti luce e termoidraulici, di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto d'apprendistato con orario full time e turni diurni.
Rif. Prot. 4494

■ ALLESTITORI E PONTEGGIATORI
Per società di servizi ricerchiamo allestitori e ponteggiatori tra i 25 e i 35 anni che si occuperanno del montaggio palchi nella zona del triveneto. E' richiesta precedente esperienza nell'allestimento ponteggi, la disponibilità a turni festivi, notturni e trasferte. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi.
Rif. Prot. 4490

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per importante punto vendita di servizi e prodotti di telefonia di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo addetti alle vendite tra i 20 e i 29 anni. E' richiesta la conoscenza dei principali strumenti informatici, una conoscenza discreta della lingua inglese, la disponibilità full time su turnazioni dal lunedì al sabato e l'essere automuniti. Offresi inserimento con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 4488

■ SOMMOZZATORE E OPERAIO
Per società di lavori subacquei e marittimi, ricerchiamo:
● un sommozzatore professionista, tra i 20 i 45 anni, in possesso di titolo valido per l'iscrizione alla capitaneria di porto
● un operaio, tra i 20 e i 45 anni, addetto alla manutenzione delle imbarcazioni, preferibilmente con conoscenza di saldatura e/o manutenzioni motori e in possesso della patente di guida C. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time
Rif. Prot. 4393

■ ESTETISTA
Per centro estetico ricerchiamo estetista tra i 18 e i 40 anni in possesso della qualifica professionale. Offresi inserimento full time o part time con tipologia di contratto da definire in sede di colloquio.
Prot. 4438

■ AGENTE DI VENDITA
Per azienda operante nel settore pubblicità ricerchiamo un agente di vendita, tra i 30 anni e i 40 anni, che si occuperà della vendita di servizi nel settore comunicazione. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o cultura equivalente, esperienza lavorativa coerente nel settore, patente di guida B, essere automunito e conoscenza base dei programmi word ed excel. Offresi contratto d'agenzia.
Prot. 4432

■ MAGAZZINIERE
Per società cooperativa ricerchiamo un magazziniere, di età compresa tra i 18 ed i 45 anni, con capacità d'uso del carrello elevatore per il carico/scarico merci, che si occuperà della preparazione delle spedizioni. Requisito preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto full time a tempo indeterminato.
Prot. 4351

■ PROGRAMMATORE
Per azienda nel settore dell'informatica ricerchiamo programmatore dai 22 ai 37 anni con esperienza nello sviluppo di applicazioni web in ambiente Microsoft.net o Java. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma
Prot. 4228

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ CONTABILE
Per società cooperativa operante nel settore dei servizi ricerchiamo un tirocinante addetto alla segreteria contabile, in possesso del diploma di Istituto tecnico commerciale, con buona conoscenza del pacchetto Office, patente di guida B e automunito. Offresi inserimento in tirocinio da giugno a settembre, con orario full time.
Prot. 4681

PERSONE IN SITUAZIONI DI DISAGIO

Borse formazione lavoro 2008: domande entro le 12 di domani

Scade domani (alle 12) il termine per la presentazione delle domande relative alla la 2° graduatoria di borse formazione lavoro 2008.

Le domande vanno presentate all'Ufficio Protocollo della Provincia, P.zza Vittorio Veneto 4, tel. 040 3798239/309, fax 040 3798233. Orario dalle 9 alle 13.

Per informazioni ci si può rivolgere allo Sportello del Lavoro della Provincia, Scala dei Cappuccini 1, tel. 040369104, 040368277, 040369685; fax 040369577. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30. Informazioni telefoniche dalle 9 alle 10.30, sul sito ww.provincia.trieste.it, e alle e-mail azienda@provincia.trieste.it -sportellolavoro@provincia.trieste.it

Le aziende interessate ad accogliere persone in borsa formazione lavoro possono segnalare la propria disponibilità anche a mezzo fax o con e-mail allo Sportello del Lavoro della Provincia, Scala dei Cappuccini 1, fax 040369577, e-mail: azienda@provincia.trieste.it -sportellolavoro@provincia.trieste.it

Ricordiamo che la borsa formazione è uno strumento d'intervento propedeutico all'inserimento lavorativo. Si tratta di un'esperienza professionalizzante in un contesto lavorativo finalizzata alla formazione di persone in situazione di disagio economico e sociale. Per il 2008 è prevista una soglia di reddito di 4.800 euro annui certificato da modello ISEE. Una particolare attenzione viene rivolta alle situazioni di disagio.

■ ADDETTO PRATICHE CONTABILI E FISCALI
Per studio professionale ricerchiamo un tirocinante addetto alle pratiche contabili e fiscali, tra i 20 e i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con buona conoscenza del pacchetto di Office e del programma Zucchetti. Offresi inserimento in tirocinio, con orario full time e rimborso spese.
Prot. 4537

■ PARRUCCHIERE
Per salone di parrucchieri uomo e donna, ricerchiamo tirocinante tra i 20 e i 25 anni che verrà formata nell'attività di parrucchiere, nell'accoglienza clientela, nella tecnica di posa colore, permanente, messa in piega e taglio. Offresi inserimento in tirocinio formativo part time o full time con rimborso spese e possibilità di inserimento duraturo
Prot. 3885

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO (L.68/99)

■ ANALISTA PROGRAMMATORE E AIUTO CONTABILE
Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo:
● un analista programmatore che opererà su piattaforma Microsoft.Net, tra i 20 e i 40 anni. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e dei programmi Visual Studio 2005 o superiori. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. L'orario di lavoro e la tipologia contrattuale verranno valutati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4688
● un aiuto contabile tra i 20 e i 40 anni. Sono richiesti: buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office. L'orario di lavoro e la tipologia contrattuale verranno valutati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4689

■ OPERAIO GENERICO
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un operaio generico (avvolgitore) tra i 25 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa. Offresi inserimento full time, a tempo determinato e prospettiva di trasformazione di contratto.
Rif. Prot. 4687

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore servizi - corriere espresso ricerchiamo un impiegato che si occuperà dell'inserimento dati su PC con AS400, tra i 20 e i 30 anni, che sia automunito. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4690

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore navale-prodotti chimici industriali, ricerchiamo un impiegato tra i 20 e i 35 anni che si occuperà della commercializzazione di prodotti per la pavimentazione navale, della gestione richieste/offerte , dei rapporti con clienti (anche esteri) e di traduzioni. Sono richiesti: conoscenza dell' inglese a livello ottimo, del pacchetto Office a livello buono. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4646

■ SISTEMISTA INFORMATICO
Per scuola privata, ricerchiamo un sistemista informatico che si occuperà di sistemismo e web programming con ottima conoscenza di Windows, Exchange, ISA, back e front office application, Virtualization, ASP e PHP Languages. Costituirà titolo preferenziale una certificazione Microsoft. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4535

■ TECNICO INFORMATICO
Per società che si occupa di ricerche di mercato, ricerchiamo un tecnico informatico di età inferiore ai 29 anni in possesso di diploma di scuola superiore e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento part time con contratto di apprendistato e prospettive di trasformazione.
Rif. Prot. 4527

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore della formazione, ricerchiamo un impiegato amministrativo. Richiesti buona conoscenza dei principali applicativi informatici e della lingua inglese. Preferibile precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo con incentivo economico, e prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 4467

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per azienda operante nel settore della cartario ricerchiamo un addetto alla segreteria di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di scuola media superiore o laurea, ottima conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time verticale in tirocinio formativo con incentivo economico e prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 4193

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Magazzinieri, carpentieri e tecnici

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104, INTERNI 47 E 49, DAL LUNDI' AL VENERDI' DALLE 9.30 ALLE 12.30

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

PROMEMORIA

Questa mattina, con inizio alle 11, al Circolo della stampa di Trieste (in corso Italia 13) si terrà la presentazione della «Giornata mondiale dell'ipertensione arteriosa». Fissata per il 17 maggio, la IV Giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa ha come suo tema centrale l'automisurazione della pressione arteriosa.

Alle 11, in via Costantinides, si tiene la presentazione della «Giornata contro l'ictus organizzata da Alice». Nel pomeriggio, alle 15, l'Università di Trieste ospita la conferenza «Hpv e cancro del collo dell'utero».

Discarica abusiva: tra i 12 indagati il costruttore Bruno

Centinaia di camion con l'asfalto dei lavori sulle Rive scaricati nell'area dalla società

di CORRADO BARBACINI

La discarica scoperta dalle Fiamme gialle nell'area dello Scalo legnami così come si presenta arrivando dal mare. Sotto, la zona dove dovrebbe sorgere la piattaforma logistica

1 IL LUOGO Nei pressi dello Scalo Legnami, in linea d'aria a qualche chilometro dagli stabilimenti balneari.

2 L'INDAGINE È coordinata dal pm Maddalena Chergia e gestita dalla Guardia di finanza e dalla Forestale regionale

3 I TEMPI Tre anni: in questo periodo sono stati depositati rifiuti che hanno ricoperto un'area di oltre 20mila metri quadrati

4 L'ACCUSA Avere stoccato ingenti quantitativi di materiali pericolosi provenienti dalla ricostruzione delle strade in città

5 IL PRECEDENTE Il terrapieno di Barcola sequestrato dalla magistratura per la presenza nel sottosuolo di diossine.

Non meno di cinquecento camion con gli scarti dell'asfalto delle strade di Trieste. Le Rive ma anche le vie di altre zone del centro: buona parte di quelle rifatte dal 2005 fino a qualche mese fa e oggetto della riqualificazione della città. In appena tre anni nella discarica abusiva sequestrata dalla Guardia di finanza nell'area dello scalo legnami e nelle acque antistanti è stata gettata una quantità tale di bitume da poter asfaltare chilometri e chilometri di autostrada.

Nell'indagine del pm Maddalena Chergia compaiono non solo i nomi dei due imprenditori Diego Romanese e Cataldo Marinaro, soci della Isp Riciclati di Monfalcone, ritenuti di fatto gli organizzatori del traffico, ma anche quello di uno tra i più importanti costruttori di Trieste, Raffaele Antonio Bruno, legale rappresentante della Bruno Costruzioni. E poi ci sono Mario Leone, titolare della Leone Srl, Damiano Purger, rappresentante della Purger scavi e trasporti, Paolo Rosso della Trieste Manutenzioni, Dario Voinovich, titolare dell'omonima azienda, Demmi Avanzi, a capo della Futura Scavi, Alfredo Cok, Paolo Marinig della Ipm, Enrico Tiberio della Iest e Sebastiano Pulafito. Tutti accusati in pratica di aver conferito i materiali di scarto alla Isp Riciclati che non aveva alcuna autorizzazione per poterli smaltire.

A denunciare lo scempio ambientale, che ha riguardato un'area delle dimensioni di quattro campi di calcio, sono le bollette di trasporto dei rifiuti che gli investigatori della Guardia di finanza e della Forestale hanno sequestrato nel corso delle indagini. Documenti che venivano di volta in volta compilati indicando che si trattava di rifiuti speciali e che poi, una volta giunti a destinazione, venivano corretti «degradandoli» a normali detriti di scavo, semplici materiali inerti. Un semplice trucco con penna e bianchetto che è consistito nella sostituzione di un numero di codice. In pratica dal centro città in pochi chilometri i rifiuti bituminosi cambiavano «targa» e diventavano calcinacci.

«Noi costruttori siamo vittime di Romanese e Marinaro. Abbiamo agito in buona fede. Abbiamo pagato quanto richiesto per lo smaltimento. I nostri documenti sono in regola», tuona il costruttore Raffaele Antonio Bruno che si è rivolto all'avvocato Riccardo Seibold. Punta il dito contro i titolari della discarica abusiva. «Non è vero che abbiamo pagato di meno il riciclaggio dei rifiuti. La verità è che una discarica vicino al centro città ha fatto comodo a molti. Altrimenti avremmo dovuto utilizzare quelle di Basovizza o di Duino».

Diego Romanese e Cataldo Marinaro ieri erano introvabili. Nella sede della ditta di Monfalcone, la Marinaro Srl che ospita anche gli uffici della Isp Riciclati in via Timavo, proprio all'ingresso del porto, un impiegato getta acqua sul fuoco. E parla di colossale equivoco. Dice: «Quello che è stato trovato in mare davanti alla discarica è antecedente al 2005, anno in cui la ditta ha acquisito l'area. Lo sapevano tutti che molti rifiuti erano stati gettati in acqua, ma non è stata colpa nostra. Noi abbiamo solo raccolto i materiali di scarto dell'edilizia unendo polveri provenienti dalla triturazione delle pietre del Carso. Questo per poter realizzare la cassa di colmata per piattaforma logistica. Se poi qualche trasportatore ha scaricato prodotti non consentiti, non è certo colpa nostra. Siamo una ditta seria. Voglio anche dire che fino a 50 anni fa quell'area era utilizzata come discarica dei pezzi di navi dismesse». I due imprenditori ieri sera si sono incontrati con il loro legale, l'avvocato Alessandro Giadrossi. Non è escluso che chiedano di essere interrogati dal pm Maddalena Chergia.

ALLARME DELL'AUTORITA' PORTUALE

«A rischio la piattaforma logistica»

Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli

Il sequestro della discarica dello Scalo legnami potrebbe mettere in forse l'avvio dei lavori per la costruzione della piattaforma logistica, previsto tra un anno. L'allarme arriva dall'Autorità portuale che ieri, su sollecitazione del presidente Claudio Boniciolli, ha riunito lo staff dirigenziale anche per analizzare le conseguenze dell'indagine. «Il problema - ha spiegato Fabio Rizzi, dirigente del Servizio di Sicurezza del Porto - sono i tempi dell'inchiesta giudiziaria». Il rischio all'orizzonte è che la situazione si blocchi per anni, un po' come accaduto per la vicenda dell'inquinamento del terrapieno di Barcola. Uno slittamento che potrebbe paralizzare l'opera, attualmente in fase di progettazione, che dovrebbe svilupparsi su un'area di 250 mila metri quadri - metà dei quali ricavati dal mare - per un costo di 280 milioni di euro. Molto dipenderà dall'esito dei campionamenti che, su disposizione della Procura, verranno eseguiti nell'area occupata dalla discarica abusiva e dovranno poi essere analizzati dall'Arpa. Da parte sua, intanto, Claudio Boniciolli respinge ogni accusa di negligenza. «L'Autorità portuale non ha competenze in materia di vigilanza ambientale - spiega -. Nel caso dello Scalo legnami quindi non ci può essere attribuita alcuna responsabilità. Sono altri gli enti che avrebbero dovuto accorgersi delle irregolarità».

OGGI IL SOPRALLUOGO

Menia: pene esemplari ai responsabili

Il sottosegretario all'Ambiente visiterà l'area sotto sequestro

Il neo sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, sarà oggi a Trieste per complimentarsi con le Fiamme gialle che hanno scoperto l'attività di riciclaggio abusivo di rifiuti, e compiere un sopralluogo nell'area dello Scalo legnami trasformata in una grande discarica a cielo aperto.

Quella di oggi è la prima uscita ufficiale di Menia in veste di componente del governo. Uscita che, per un'insolita coincidenza, lo vedrà impegnato proprio nella sua città. «E infatti qualcuno, malignamente - scherza l'esponente di An - ha chiesto se mi ero messo d'accordo. Battute a parte, intendo esprimere il mio più vivo apprezzamento per un intervento che ha permesso di stroncare una vicenda che ha quasi dell'incredibile. Montagne di rifiuti come quelle riprese nelle immagini girate dalla Finanza siamo abituati a vederle in altre parti d'Italia. A Trieste ci vantiamo di essere quasi asburgici e di osservare alla lettera le leggi. Ecco perché una scoperta come quella fatta allo Scalo legnami appare ancora più sorprendente. E lo è ancora di più se si pensa che l'attività illecita avveniva alla luce del sole in un punto che, sebbene alle porte della città, poteva di fatto essere osservato da chiunque. Proprio vista la gravità dell'episodio - conclude Menia - è necessario che chi ha commesso questi illeciti venga punito in maniera esemplare».

Il sottosegretario Menia col presidente del Consiglio Berlusconi

I RESIDUI SCARICATI

Quell'asfalto «grattato» che aumenta l'aderenza

Lo strato di asfalto che ricopre una delle strade cittadine

L'asfalto grattato viene solitamente steso lungo curve o zone in cui debba venir aumentata l'aderenza senza dover ricorrere al rifacimento della superficie stradale, con gli evidenti risparmi che ottiene l'ente competente per quella strada. L'asfalto è una roccia calcarea porosa, naturalmente impregnata di bitume. La presenza di quest'ultimo componente nella roccia è dovuta al residuo lasciato dall'evaporazione del petrolio che precedentemente la impregnava. In un asfalto il contenuto di carbonato di calcio in genere varia tra il 50 e il 90 per cento, mentre quello di bitume naturale è compreso tra il 7 e il 15 per cento; la restante parte è costituita da altri materiali minerali e sostanze volatili.

IL «BAILEY» IN PONTEROSSO

Ponte sul canale, il 23 maggio il responso

Referendum: superati i mille voti. Bandelli: si farà anche con il 50% di sì

di MATTEO UNTERWEGER

Il 23 maggio si conoscerà definitivamente il destino del ponte sul canale di Ponterosso. Tra poco più di una settimana infatti verranno resi noti i risultati del questionario consultivo voluto dal Comune per verificare il gradimento rispetto all'attuale collegamento pedonale provvisorio fra via Trento e via Cassa di Risparmio. Due le possibilità: sostituire la temporanea passerella militare, l'ormai noto Bailey, con una struttura fissa, esteticamente in linea con i palazzi circostanti; oppure eliminare tutto. La prima soluzione è quella più plausibile, oltre che maggiormente gradita all'amministrazione comunale che non ha mai fatto mistero di voler rendere definitiva la soluzione. In realtà, il sindaco Roberto Dipiazza ha già affidato agli uffici dell'assessorato ai lavori pubblici il compito di pensare al progetto permanente. La strada è tracciata e solo un risultato decisamente contrario frutto del sondaggio potrebbe invertire la rotta. «Se l'opinione espressa dai cittadini non dovesse essere ampiamente negativa, ci metteremo subito al lavoro, anche nel caso emergesse un esito pari al 50 per cento dei favorevoli», spiega Franco Bandelli, assessore ai lavori pubblici del Comune.

VISTO DA MARANI

■ ILPICCOLO.IT

Il 52 per cento dei lettori che hanno votato sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it), partecipando al sondaggio sul ponte sopra il canale di Ponterosso, ritiene che la soluzione migliore, in chiave futura, sia quella di «farne uno in muratura» al posto del temporaneo Bailey. In questo senso, si sono espressi in 371 su un totale di 819. Cinque persone hanno scelto la soluzione «Metterlo in un'altra posizione», per i rimanenti invece bisognerebbe toglierlo. Al secondo quesito, quello sull'opportunità di mantenere così per sempre l'attuale ponte Bailey, il 57 per cento dei votanti ha risposto «no».

Vicino al ponte Bailey, nella zona di Ponterosso, si continua a registrare una buona affluenza di persone che vogliono dare la loro opinione attraverso il questionario proposto dal Comune di Trieste (Foto Lasorte)

AFFLUENZA Nel frattempo, tra quanti si sono presentati direttamente in zona Ponterosso e chi ha scelto di rispondere alle domande del questionario all'Ufficio relazioni con il pubblico di via della Procureria, il numero di schede consegnate ha oltrepassato quota mille, stando a quanto riferito dallo stesso Bandelli. Un'affluenza significativa, contando che i riscontri via web, i «click» effettuati sull'apposito link attivato sul sito del Comune, non sono stati ancora conteggiati. Il seguito ottenuto nelle prime tre giornate di avvio dell'iniziativa ha fatto propendere l'amministrazione per un accorciamento del periodo utile alla partecipazione al sondaggio: in un primo momento si era pensato di proseguire sino al 30 maggio, adesso invece è ufficiale che l'ultima giornata sarà proprio giovedì 22.

RISULTATI Per l'indomani, infatti, ovvero per venerdì 23, è già stato fissato l'appuntamento. Alle 11.30, proprio in zona ponte Bailey, saranno comunicati i dati emersi dal questionario: il numero preciso dei votanti, i valori assoluti e le percentuali abbinati ai «sì» e ai «no» per ognuna delle tre domande proposte. Va ricordato che i quesiti sono i seguenti: il primo recita «Pensa che questo collegamento diretto tra via Trento e via Cassa di Risparmio possa essere utile ai pedoni?»; il secondo «Ritiene che un nuovo ponte possa migliorare la qualità urbana in questa zona?»; e il terzo, infine, «Vorrebbe che ne fosse costruito uno in via permanente?».

ORARI Le persone interessate potranno presentarsi al pullmino sistemato in prossimità del ponte oggi dalle 17 alle 20, poi ancora domenica (9.30-12.30) e, passando alla prossima settimana, lunedì 19 (9.30-12.30), martedì 20 (17-20), mercoledì 21 (9.30-12.30) e giovedì 22 (17-20). L'alternativa è l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in via della Procureria 2/a, nelle mattinate tra lunedì e venerdì dalle 9 alle 12.30, oppure al pomeriggio, ma solo lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17. Rimane sempre valida pure l'opzione internet, all'indirizzo www.comune.trieste.it.

COSTO Guardando all'ipotesi progetto definitivo del ponte, Bandelli non specifica l'eventuale ammontare della spesa ma chiarisce che sarà «importante, ma non impossibile sotto il profilo economico».

L'IPOTESI AUTOSTAZIONE

«Bus alla Tripcovich, serve un'alternativa per il Verdi»

Zanfagnin: «Se non avesse una seconda struttura, questo sarebbe un teatro di periferia»

La prospettiva di restituire la sala Tripcovich alla sua antica funzione di stazione dei bus? «Nessun problema, purché per il Verdi venga trovata una soluzione alternativa di pari livello». Parola di Giorgio Zanfagnin, il sovrintendente del teatro lirico cittadino. «Senza una seconda struttura del genere, il nostro diventerebbe un teatro di periferia - aggiunge Zanfagnin -. Con la Tripcovich, che a breve intitoleremo a Raffaello de Banfield (la cerimonia è in calendario per il 21 maggio, ndr), è come se avessimo due palcoscenici su cui lavorare contemporaneamente, come accade in alcune grandi strutture sparse per il mondo. Se la comunità rivuole lì un'autostazione, bene. Ma il Verdi necessita non di una semplice sala, bensì di uno spazio con determinate caratteristiche, come ad esempio un numero totale di posti per gli spettatori pari a circa 950-1.000». Non basterebbero, dunque, i 740 previsti dalla sala polifunzionale che verrà allestita all'interno del Silos, una volta riqualificato.

Anche se come dice Zanfagnin «Sala Tripcovich è di fatto del Verdi da dieci anni», la proprietà è ancora del Comune di Trieste. La delibera che avrebbe dovuto sancirne il definitivo passaggio al patrimonio del teatro è stata momentaneamente congelata. «Al momento è al vaglio, non c'è un seguito amministrativo certo al riguardo - osserva il neo-assessore al Patrimonio, Claudio Giacomelli -. Le possibilità sulla sala Tripcovich sono diverse ed è bene che se ne parli. Credo che in tempi brevi potrà essere trovata una soluzione condivisa».

Giorgio Zanfagnin

Nel frattempo, il progetto preliminare di piazza Libertà torna al vaglio delle commissioni lavori pubblici e urbanistica. Questo l'esito della conferenza dei capigruppo in consiglio comunale di ieri. «I pareri collegati non sono sembrati così convincenti - puntualizza Fabio Omero (Pd) -. Quello del Verde pubblico è sì favorevole, ma proprio al limite: conferma la necessità sociale, però denuncia il rischio legato alla salvaguardia degli alberi. Quanto all'Autorità portuale, la stessa conferma che l'aumento del volume di traffico veicolare dovrà prevedere un passaggio attraverso il Porto vecchio. Tuttavia la Soprintendenza aveva escluso questa possibilità nel piano di riuso». (*m.u.*)

MA IL BILANCIO 2007 PRESENTA QUASI 2 MILIONI DI UTILI

Bus, 900mila passeggeri in meno

di GIUSEPPE PALLADINI

Oltre 900 mila passeggeri in meno sui bus e un calo di 34 mila nel trasporto marittimo. Nonostante queste flessioni (attribuite all'andamento demografico, al traffico privato e alla mancanza del piano del traffico e della sosta) il bilancio 2007 di Trieste Trasporti ha chiuso con un utile dopo le imposte di 1 milione 900 mila euro, che sarà distribuito agli azionisti (fra cui il Comune di Trieste, socio di maggioranza di Ant Trasporti). Intanto, dopo diverse vicissitudini e una serie di supercollaudi, il tram di Opicina dovrebbe riprendere il servizio nei primi giorni della prossima settimana.

PROSPETTIVE

L'ad Paparo: «È necessario che la città venga dotata di corsie preferenziali»

Tracciando il quadro dell'attività 2007, l'amministratore delegato Cosimo Paparo ha ricordato «l'assoluta necessità che Trieste si doti di corsie preferenziali e strumenti per la sosta che consentano un forte recupero della velocità commerciale, unico elemento per far preferire l'uso dei nostri bus ai mezzi privati».

Trieste trasporti in cifre

	2007	2006
Ricavi	66.289.237	62.272.717
Investimenti	12.731.454	4.748.125
Ammortamenti	7.706.775	8.778.663
Margine operativo lordo	13.860.918	11.652.155
Chilometri percorsi (Bus)	13.094.354	13.163.122
Passeggeri trasportati (Bus)	70.650.530	71.579.079
Passeggeri trasportati (Via Mare)	74.556	108.647

«Il piano del traffico – replica a distanza il sindaco Dipiazza – non risolverà il calo dei passeggeri. Quando c'è qualche problema in un'azienda, la causa non è mai una sola. Ci sarà comunque qualche corsia preferenziale in più – prosegue – ma non è così semplice farne altre vista la conformazione della città. Condivido invece che la velocità commerciale sia influenzata dalle auto in sosta irregolare. Su questo saremo molto rigidi».

La soddisfazione dei clienti di Trieste Trasporti è comunque in crescita. Lo ha precisato il direttore generale Pier Giorgio Luccarini, illustrando i risultati dell'indagine telefonica che l'azienda commissiona ogni anno a una società specializzata. Da 1.600 interviste è emerso che il giudizio complessivo sul Trieste Trasporti ha raggiunto quest'anno il massimo storico, con una percentuale di soddisfazione del 94,17%. In aumento anche l'apprezzamento per l'attenzione dell'azienda verso l'ambiente (91,67%), e la soddisfazione dei passeggeri per la pulizia dei mezzi (72,18%). Andamento positivo, poi, pure per il gradimento relativo alla professionalità di chi è a contatto con il pubblico (88%, 90% e 91% rispettivamente per i conducenti, i controllori e gli addetti al Numero verde).

Sul fronte degli investimenti, nel 2007 la Trieste Trasporti ha speso oltre 11 milioni per l'acquisto di nuovi bus (57 mezzi, di cui 24 relativi al lotto 2006), per cui l'età media della flotta (273 bus) è di quattro anni e un mese. Altri investimenti, per un milione, hanno riguardato il progetto per il sistema di monitoraggio della flotta e di informazione alla clientela, e quello per l'informazione e l'orientamento degli ipovedenti.

Un gruppo di utenti mentre sale sull'autobus; nel 2007 nonostante il bilancio sia in attivo la Trieste trasporti ha registrato 900mila passeggeri in meno (Foto Sterle)

PREVISIONI DELL'OSMER

Svolta meteo, scirocco e piogge nel weekend

Avviso ai bagnanti: il prossimo sarà un weekend all'insegna della pioggia. Il consiglio è mettere le sdraio in soffitta e farsene una ragione: il bel tempo tiene ancora oggi, ma già a partire da domani nuvole, temporali e scirocco la faranno da padroni. Lo prevede l'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale, che per voce del suo direttore Stefano Micheletti, annuncia una vera e propria svolta del tempo nelle prossime ore.

Dopo un aprile particolarmente piovoso e la prima metà del mese di maggio all'insegna del bel tempo, con sole e temperature nella norma del periodo, ora sta quindi per arrivare il maltempo. «La piovosità di questo periodo non è stata rilevante e comunque inferiore a quella degli ultimi tre anni, e anche ai valori medi del periodo - spiega il direttore dell'Osmer -. Nei prossimi giorni è prevista una netta svolta. Il tempo peggiorerà a causa dell'arrivo di correnti meridionali, e il passaggio, fra domani e domenica, di alcuni fronti atlantici».

Nello specifico, la nuvolosità arriverà già domani, con possibili rovesci in serata, accompagnati da vento da sud e sud-ovest anche forte, con le temperature in lieve calo. Sabato e domenica il tempo resterà instabile, con qualche pioggia e forte scirocco, che soffierà sulla costa, con temperature stazionarie.

ELETTO IL PRESIDENTE DEGLI STUDENTI

Intesa bipartisan all'Università

Il suo è stato l'unico nome capace di mettere d'accordo cinque liste diverse, con ideologie e visioni spesso contrapposte. Paolo Prelazzi, 24 anni, triestino, studente di Medicina, da lunedì sera è il nuovo presidente del Consiglio degli studenti dell'ateneo triestino.

Più che di un'elezione, si è trattato di un autentico plebiscito: 69 voti su 72 aventi diritto. Un consenso unanime, reso ancora più speciale dal fatto che fino a poche ore prima della seduta l'accordo tra le tre liste di maggioranza – Lds, Oltre e AutonomaMente – sembrava quasi un miraggio. Prelazzi, eletto con la Lista di Sinistra, vedrà al suo fianco un vicepresidente proveniente dalla lista «rivale», Marco Saponi di Oltre-Student Office. Segretario del Cds sarà Federico Nastasi, della lista «Studenti in Movimento», che ha battuto il candidato di «AutonomaMente» Luca Marsi vittima dell'episodio di discriminazione sessuale denunciato ieri al rettore.

«Sono contento che sia stato nominato un presidente condiviso, che rappresenti la forte coesione tra le diverse componenti dell'ateneo – afferma Paolo Prelazzi – Quello che vogliamo è riportare il ruolo degli studenti al centro della vita universitaria, ricoprendo un ruolo propositivo e di forte dialogo con le altre componenti di ateneo. Le priorità verranno definite dall'intero Consiglio, ma il nostro obiettivo è quello di lavorare in maniera compatente per ottenere vantaggi per gli studenti in tutti i campi». Tra i problemi più sentiti a piazzale Europa ci sono «i servizi, le tasse, ma anche le difficoltà quotidiane e quelle didattiche – spiega Prelazzi -. Per risolverli punteremo sulla comunicazione e sul buon rapporto con gli organi accademici». Molto soddisfatto della nomina di Paolo Prelazzi è anche lo stesso rettore Francesco Peroni: «Credo che il risultato di queste elezioni sia molto importante, perché è espressione di un presidente forte, espressione di una larga convergenza. Si tratta di uno studente che conosco già e che stimo molto – afferma -: è informato, comunicativo, maturo, ma anche autorevole e molto capace. Ritengo positivo anche il fatto che sia affiancato da un vicepresidente appartenente a una lista di orientamento opposto, e sono soddisfatto che ci sia una rappresentanza goriziana alla segreteria. E' un quadro che mi fa guardare con grande ottimismo al futuro».

E proprio sull'elezione di Federico Nastasi e sulle polemiche sollevate dai rappresentanti di AutonomaMente, la lista «Studenti in movimento» precisa: «La candidatura di Nastasi esisteva da mesi ed era già stata discussa in maniera limpida. L'obiettivo era di rendere il Polo di Gorizia partecipe».

Elisa Lenarduzzi

Paolo Prelazzi

Soldi dalle casse della Triestina: un anno e otto mesi a Tonellotto

Non è stato concesso nessun beneficio all'ex presidente alabardato

di CLAUDIO ERNE'

Un anno e otto mesi di carcere congiunti ad un identico periodo di inibizione a rivestire cariche in qualsiasi società. L'ex presidente della Triestina calcio Flaviano Tonellotto è stato condannato ieri a questa pena dal giudice Luigi Dainotti che lo ha riconosciuto colpevole dell'appropriazione indebita di quattro milioni di euro «prelevati» dalle casse rossoalabardate per finire in quelle esangui di una delle sue società immobiliari. L'ex presidente è stato invece assolto dall'accusa di aver truffato alcuni clienti che gli avevano versato congrui anticipi per acquistare altrettanti appartamenti nel complesso edilizio che avrebbe dovuto sorgere nell'area dell'ex stabilimento cartotecnico della Sadoch, a poche decine di metri dall'ippodromo di Montebello. I clienti hanno riavuto ancor prima dell'inizio di questo processo, tutti i loro denari. Qualcuno ha percepito gli interessi, altri solo il «nudo» capitale.

«Quel terreno di via Ippodromo è ancora mio, ho vinto la causa con chi voleva portarmelo via. Il contratto preliminare è stato riconosciuto valido» ha affermato Flaviano Tonellotto a margine dell'udienza. «Quando tutto sarà definito a livello di Tribunali, riprenderò i lavori...Trieste è una bella città e mi piace. I suoi abitanti molto meno. Qui non c'è la cultura del lavoro. Adesso che abbiamo vinto le elezioni metteremo a posto l'Italia. Bisogna lavorare, avere idee, non tenere i soldi in banca. Io ero venuto a Trieste per portare la squadra in serie A e un vicesindaco mi ha messo la città contro. Da quel momento sono iniziati i miei guai».

Luigi Dainotti

L'ex presidente ha parlato per più di un'ora a ruota libera nel corridoio antistante l'aula, mentre il giudice Luigi Dainotti era rinchiuso in camera di consiglio per redigere la sentenza. Flaviano Tonellotto in questi 60 minuti ha anche dato ordini precisi via telefonino a un dirigente della Sanremese, la società ligure di cui è «consulente». «Quelli li butti fuori e domani li denunciamo alla disciplinare. Se dicono di non volere giocare nei playout salvezza, se ne vadano. Non abbocco ai loro ricatti. Se non giocano, ci sono altri che vogliono farlo...»

LA POLEMICA

Un vicesindaco mi ha messo la città contro, ma ricomprerò la squadra

Poi, sistemata la «grana» calcistica ligure, ha ripreso a parlare della sua esperienza triestina.

«Mi è costata una ventina di milioni e il blocco di tutti i cantieri. Prima o poi a Trieste ci torno con dieci milioni e mi compro di nuovo la Triestina. Se Fantinel è ancora in sella, ne bastano cinque o sei. Già lo scorso anno lui voleva vendere, perché aveva paura di retrocedere. Ora ho capito come vanno le cose in questa città...

Arriva il giudice, gli avvocati entrano nell'aula. È il momento della verità. «In nome del popolo italiano, visti gli articoli 533-535...» Flaviano Tonellotto tende l'orecchio e capisce di essere stato condannato a un anno e otto mesi. Scuote il capo, poi si avvicina al giudice e gli stringe la mano. «Nessuna dichiarazione» afferma deciso un attimo dopo l'ex presidente rispondendo a chi gli chiude un commento sull'accaduto. La sentenza l'ha ammutolito.

L'ex presidente della Triestina Flaviano Tonellotto

PITTORE EDILE SEPARATO

Da anni non versa un euro per la figlia: sette mesi di carcere

Si chiama Roberto V., ha 43 anni e abita in via Muzio. Ieri è stato condannato a sette mesi di carcere senza condizionale dal giudice Luigi Dainotti perché da anni non versa nemmeno un euro all'ex moglie per il mantenimento della loro figlia di 10 anni. È la terza volta che l'uomo - chiamarlo padre è piuttosto difficile - finisce davanti a un giudice per rispondere dello stesso reato. In tutti questi processi è stato condannato: ha già «speso» la condizionale e nonostante ciò non cambia atteggiamento. Continua a sottrarsi agli obblighi che la legge impone ai genitori, primo fra tutti quello di contribuire al mantenimento della figlia. Ma anche a livello di tenerezza la sua presenza, secondo la testimonianza dell'ex moglie, è piuttosto carente. «Nostra figlia un paio di anni fa voleva passare un fine settimana a casa del mio ex marito. Lei gli ha telefonato e lui le ha risposto che non vuole più vederla. Le ha detto che forse potranno incontrarsi nuovamente quando sarà diventata adulta. Mia figlia si è messa a piangere e da quel giorno non l'ha più nemmeno sentito al telefono».

Roberto V. - il cognome non lo scriviamo per non coinvolgere una ragazzina che sta già soffrendo - non si è presentato in aula ed è stato giudicato in contumacia. Lavora come pittore edile, l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile è quella del 2003 e dovrà pagare anche seimila euro di risarcimento all'ex coniuge. *(c.e.)*

Il punto dove si è sviluppato l'incendio

Danno fuoco alla porta del ristorante

Via delle Docce, rogo evitato grazie alla segnalazione di due giovani

Misterioso incendio l'altra notte al locale «La Dolce Vita» in via delle Docce. Solo grazie alla segnalazione di una coppia di giovani i vigili del fuoco sono riusciti ad arrivare in tempo evitando che le fiamme si diffondessero in tutto il ristorante. Il rogo è stato appiccato alla porta del locale. I carabinieri ai quali il titolare Umberto Perissini si è rivolto non escludono che si tratti di un atto intimidatorio. «Mi pare un fatto assurdo. Nessuno ce l'ha con me. Il mio locale è apprezzato in città e non è certo luogo di ritrovo di gente pericolosa», ha dichiarato spaventato il ristoratore Umberto Perissini.

I carabinieri non escludono che si tratti di intimidazione

Ad avvisarlo sono stati l'altra notte i vigili del fuoco che appunto a mezzanotte passata avevano ricevuto la segnalazione dai due ragazzi di passaggio. Racconta Perissini: «Mi hanno telefonato attorno a mezzanotte e mezza. Mi sono subito precipitato in via delle Docce. Fortunatamente le fiamme hanno danneggiato solo il portone e una struttura vicina. Spero - aggiunge - che si sia trattato dell'azione di un gruppo di vandali in vena di bravate e che fortunatamente è finita con pochi danni. Recentemente - aggiunge - in città si sono verificati svariati preoccupanti episodi di vandalismo».

Sono bande di ragazzi che si divertono a dar fuoco ai motorini, alle auto e anche ai cassonetti delle immondizie.

Sul posto sono arrivate in breve due squadre dei vigili del fuoco provenienti dalla caserma di via D'Alviano. I pompieri, grazie appunto alla tempestività della segnalazione, hanno evitato che le fiamme si diffondessero limitando anche i danni all'impianto elettrico del locale.

«Chi ha dato l'allarme, e che vorrei ringraziare di persona - dice ancora Perissini - ha avuto anche l'accortezza di spostare alcuni scooter che erano stati parcheggiati vicino alla porta del mio locale».

Per appiccare l'incendio i piromani avrebbero usato un liquido infiammabile, forse benzina. Ma al momento non sono state trovate né una tanica, né una bottiglietta. Il calore ha evidentemente liquefatto gli stessi contenitori. Le indagini da parte dei carabinieri non sono facili. Si punta a un testimone che l'altra notte potrebbe aver visto i piromani in azione. A tutti gli abitanti gli investigatori hanno chiesto se avevano visto qualcosa di strano nel piazzale del ricreatorio durante la notte. Nel frattempo gli investigatori della scientifica hanno effettuato un sopralluogo cercando elementi utili per le indagini. Tracce che consentano di risalire agli autori del raid.

«Ora non voglio pensarci più. Desidero stare tranquillo. Spero che il perito dell'assicurazione che è venuto nel pomeriggio a fare il sopralluogo mi risarcisca il danno al più presto», chiude il titolare del locale. *(c.b.)*

LO EVIDENZIA UNO STUDIO DI UNIONCAMERE

Nuove imprese, a Trieste la maglia nera

Ma gli industriali individuano la vera emergenza soprattutto nel commercio al dettaglio

Negozi chiusi in centro. Secondo i dati dell'ente camerale il commercio è il settore più in crisi

MOVIMENTO IMPRESE

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Trieste (ultima in classifica a livello nazionale)	1.306	1.722	-416	-2,20%
Gorizia (quintultima a livello nazionale)	722	899	-127	-1,07%
Udine	3.258	3.837	-579	-1,04%
Pordenone	1.680	1.835	-155	-0,52%

Chiusura delle attività

Paoletti: «I centri commerciali soffocano i piccoli negozi»

«Le cessazioni riguardano un po' tutti i settori ma buona parte ha interessato il piccolo commercio, soffocato dai centri commerciali e della grande distribuzione, in regione e fuori regione». Il dato rilevato da Unioncamere era già stato evidenziato dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. Un possibile intervento sulla legge regionale sul commercio, prospettato dall'assessore Paolo Ciriani, viene visto di buon occhio da Paoletti: «Concordo con le sue considerazioni, ma intanto, giacché abbiamo ottenuto una legge che permette contributi ai centri all'aperto, come Ascom chiediamo di rifinanziare il fondo. Penso che quello dei centri commerciali sia più un business immobiliare che commerciale, visto il turnover di attività nei fori». Paoletti annota come la riduzione delle imprese vada letta tenendo presente l'aumento di aggregazioni: «C'è un incremento delle società di capitale a discapito di ditte individuali». Quanto alle imprese industriali, Paoletti rileva che l'allargamento a Est dell'Ue e la forte crescita di domanda interna nei Paesi asiatici sono stati alla base dei consistenti aumenti nell'export: «Questo spiega il buon momento di vari comparti industriali e specialmente dell'industria manifatturiera, che in un anno ha incrementato del 7,8% il proprio apporto al Pil contro una media nazionale del 4,6%». *(l.t.)*

Antonio Paoletti

Il tasso di crescita delle imprese della provincia di Trieste è il più basso d'Italia. Rapportando il numero delle iscrizioni pervenute alla Camera di Commercio nel corso del 2007 con quello delle cessazioni, si ottiene un saldo negativo del 2,20 per cento: 1.306 le nuove aperture, 1.722 invece le attività, tra le quali 268 artigiane, che hanno chiuso.

Analizzando i dati della ricerca sul bilancio demografico delle imprese condotta da Unioncamere, il presidente dell'Ente zona industriale di Trieste Mauro Azzarita, indica quello del commercio al dettaglio come il comparto più sofferente. «Dal nostro osservatorio dell'Ezit - spiega - nel 2007 abbiamo invece registrato 30 aziende in più rispetto all'anno precedente e un conseguente aumento di 800 dipendenti. Per uno sviluppo del settore manca spazio, non c'è un metro quadrato disponibile e la questione del sito inquinato è ancora in sospeso. La nomina di Roberto Menia a sottosegretario all'Ambiente mi ha reso molto felice - ammette - da lui mi aspetto molto conoscendo anche il suo parere, più volte confermato, proprio in materia di bonifiche».

I numeri riferiti da Azzarita vengono confermati anche dall'Associazione industriali della nostra provincia: «Prendendo in considerazione anche i dati congiunturali disponibili al primo trimestre del 2008 - precisa il direttore Paolo Battilana - va registrato un incremento di alcune decine di unità di aziende e di occupati, in particolar modo nell'industria manifatturiera. Dopo la chiusura di alcune situazioni nel periodo di crisi tra il 2003 e il 2004, l'andamento del comparto si è stabilizzato mentre il dato percepibile anche dalle statistiche è che ad essere maggiormente in difficoltà sia quello del commercio".

L'indagine mette in evidenza un trend negativo in tutto il Friuli Venezia Giulia che registra la peggior performance italiana con un dato negativo del 1,10 per cento.

«Che a Trieste il settore del commercio al dettaglio sia in crisi è vero - rileva il presidente dell'ordine dei commercialisti di Trieste, Piergiorgio Renier - anche per il fatto che la nostra regione ha la percentuale più alta di centri commerciali rispetto alla popolazione residente. Ed è evidente che una simile situazione non può che penalizzare i negozi al dettaglio: chi dispone di piccole superfici di vendita ha sofferto e soffre molto».

«I centri commerciali possono essere criticabili come modello sociale, ma da parte dei consumatori c'è una spinta molto forte e una richiesta massiccia di questo tipo di realtà - afferma il neo- assessore regionale alle Attività produttive, Luca Ciriani -. Va va comunque tenuto presente che il piccolo negozio ha un ruolo importante nella nostra comunità. Il piano del commercio elaborato da Sergio Dressi e rivisto da Enrico Bertossi resta in vigore per l'intero 2008. In seguito, anche in linea con l'impegno preso dal presidente Renzo Tondo, cercheremo di porre mano alla legge relativamente alle giornate e alle fasce orarie di apertura: ci sono certe scelte che solo i grandi centri commerciali possono permettersi di fare a discapito di altre realtà più piccole. L'obbiettivo - conclude - sarà quello di riportare un equilibrio, puntando a non desertificare commercialmente il centro della città ma tenendo conto che ad imporre le regole del commercio è il consumatore».

Che l'andamento del commercio al dettaglio sia all'origine del dato negativo sul movimento delle imprese triestine, lo conferma anche la presidente dei commercianti al dettaglio di Trieste, Donatella Duiz: «Ha sicuramente influito - rileva - e per capirlo basta dare un'occhiata a quanti negozi, molti anche storici, hanno chiuso. C'è una forte crescita del franchising a tal punto che alla Confcommercio abbiamo aperto uno sportello ad hoc: è evidente che molti, prima di cessare la propria attività, valutano anche questa possibilità».

Laura Tonero

Astronomi di tutto il mondo a convegno

Attesi a Trieste esperti della Nasa e tecnici di Microsoft

Ci saranno rappresentanti di Microsoft e di Google, della Nasa e dell'Agenzia spaziale europea Esa al convegno sull' «Osservatorio virtuale» che si aprirà lunedì alla Stazione Marittima alla presenza di oltre 130 astronomi e informatici. È la prima volta che l'Ivoa (International Virtual Observatory Alliance) ha scelto l'Italia per il suo più importante appuntamento annuale che ha lo scopo di coordinare l'accesso ai dati contenuti negli archivi informatici degli osservatori e dei centri di ricerca astronomica di tutto il mondo. Obbiettivo del workshop è fare il punto sugli standard e le interfacce informatiche in fase di sviluppo. La scelta di Trieste quale sede del convegno dell'Ivoa è un riconoscimento del livello di eccellenza raggiunto dall'Italia in questo campo, anche grazie al lavoro svolto dal nostro Osservatorio astronomico. A livello internazionale, il gruppo di ricerca triestino coordina la partecipazione italiana a tre progetti sull' «Osservatorio virtuale» finanziati dall'Unione europea, uno dei quali partito il mese scorso. L' «Osservatorio virtuale» consentirà sia ad astronomi professionisti sia ad astronomi amatoriali l'accesso ai dati astronomici raccolti da strumenti a Terra e nello spazio – oltre che a quelli generati da simulazioni al computer – provenienti dalle banche dati degli istituti coinvolti nel progetto. Questo spiega la presenza a Trieste di esponenti dei maggiori centri di ricerca astronomica europei e americani, giapponesi e cinesi. *(f. pag.)*

LICEO PETRARCA

Salgono a 25 le postazioni del laboratorio linguistico

Salgono a 25 le postazioni multimediali biposto a disposizione del liceo «Petrarca» per l'insegnamento delle lingue straniere. In questo modo, il laboratorio della sede succursale di largo Sonnino 3 viene completato ufficialmente e sarà quindi fruibile da intere classi di studenti. Nel maggio del 2007 fu già inaugurata la struttura interna con la *consolle* per i docenti e altre dieci riservate agli allievi, grazie al primo finanziamento della Fondazione Brovedani. Ora, grazie al nuovo supporto ottenuto dalla stessa fondazione, la succursale della scuola superiore che ha la sua sede centrale in via Rossetti, ha potuto dotarsi di altre 15 postazioni all'avanguardia. Dal Petrarca fanno sapere come nei mesi scorsi «tutti abbiano apprezzato l'estrema funzionalità e semplicità d'uso del laboratorio, che unisce le potenzialità di una struttura linguistica e di una multimediale completa di rete didattica». Lunedì prossimo, con inizio alle 12, la succursale di largo Sonnino ospiterà la cerimonia di inaugurazione ufficiale del rinnovato laboratorio, alla presenza della Dirigente scolastica Donatella Bignotti e di Raffaele De Riù, presidente della Fondazione Brovedani.

SE NE OCCUPERÀ LA COMMISSIONE TOPONOMASTICA

Una via dedicata al 30 aprile del '45

Mozione bipartisan in Consiglio per ricordare l'insurrezione del Cln

Una via della città, ancora da individuare, ricorderà il 30 aprile '45, giorno della fine dell'occupazione tedesca in seguito all'insurrezione triestina del Cln. Ventiquattr'ore dopo sarebbero arrivati i titini imponendo fino al 12 giugno, da alleati vincitori, un'altra pagina di dolore. Nel momento in cui da Roma giungono echi di pacificazione, Trieste dunque fa la sua parte. L'impegno politico a istituire una via per il 30 aprile pesa come un macigno: arriva infatti da una mozione bipartisan approvata dal Consiglio comunale, che riprende la richiesta avanzata 4 anni fa da Fabio Forti, presidente dell'Associazione volontari della libertà, e la gira direttamente alla Commissione toponomastica. Contro la mozione (astenuto Igor Svab del Pd) hanno votato i rifondatori Marino Andolina e Iztok Furlanic, il verde Alfredo Racovelli e il finiano Bruno Sulli, l'unico esponente di An in aula al momento del voto con Vincenzo Rescigno, che invece ha detto sì.

«L'assenza degli altri - così Angela Brandi, neocapogruppo aennina dopo il passaggio di Alessia Rosolen in Regione - è stata fortuita».

«Era ora che venisse riconosciuta la capacità della città di reagire da sola al dominio nazifascista con patriottismo democratico», commenta Stelio Spadaro. «Avevamo issato il tricolore su Municipio e Prefettura prima che le truppe jugoslave ci puntassero contro i mitra, dopodiché la nostra vicenda fu dimenticata in quanto scomoda», ricorda Forti. «Il Corpo volontari della libertà e del Cln di Trieste e dell'Istra - gli fa eco Fabio Omero dal Pd - furono accusati ingiustamente dalla sinistra di essere stati collaborazionisti dei nazifascisti e dalla destra di aver favorito il dramma delle foibe». «La storia di Trieste - conclude Piero Camber per Fi - è una storia speciale e la toponomastica può aiutare a conoscerla. Se il 25 aprile è festa nazionale, il 30 aprile è la nostra festa, come pure il 12 giugno». *(pi.ra.)*

IL CASO. UNA PERDITA DI 400MILA EURO

Bilancio in rosso per il Teatro stabile sloveno

di PIETRO COMELLI

Ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita secca di 400mila euro e si prepara, bilancio preventivo 2008 alla mano, a fare altrettanto nella stagione in corso. È la delicata situazione economica e finanziaria del Teatro stabile Sloveno di via Petronio 4. Un doppio «buco» nella gestione contabile, passata e presente, approvata a maggioranza dai soci ma fortemente criticato dal Collegio dei revisori. Nella relazione firmata da Mario Giamporcaro, Boris Valentic e Giuliano Nadrah, infatti, viene evidenziata all'associazione Teatro stabile Sloveno la perdita di esercizio di 378.521,37 euro, a fronte di un bilancio preventivo che indicava un risultato di pareggio.

Un bilancio in rosso che i sindaci revisori hanno individuato principalmente nella spesa per le recite fuori sede (108mila euro rispetto ai 54mila preventivati) e per l'ospitalità (132mila euro contro 75mila). Ma nel corso del 2007, si legge nella relazione, non erano mancati i richiami a un «contenimento della spesa» in virtù del fatto che erano venuti meno i contributi di alcuni enti pubblici. Un richiamo caduto nel vuoto la scorsa estate quando, davanti alla possibilità di rimandare l'assunzione del personale stagionale, con un risparmio di 100mila euro, il cda «non ha tenuto conto delle raccomandazioni, riconoscendo perfino un adeguamento delle retribuzioni per alcune figure». Il riferimento è al costo del direttore amministrativo Tomaž Ban (passato da 79mila a 120mila, poi assestato a 108mila) e anche del direttore artistico Marko Sosic (da 53mila a 90mila, poi fermatosi a 85mila).

Platea e palcoscenico del Teatro sloveno

> Il Collegio dei revisori: aumentate le indennità invece di tagliare le spese
> Il presidente Kuret: siamo garantiti dal contributo della Regione, paghe adeguate a chi svolgeva più funzioni

Un quadro economico che in sede di votazione, prima delle elezioni regionale di metà aprile, ha incamerato il voto favorevole della Regione, della Provincia e dei rappresentanti dell'associazione Drustvo Slovensko Gledalisce (che per Statuto vota con tutti gli aderenti presenti, rispetto a quello singolo degli enti pubblici). Unica voce fuori dal coro quella del Comune di Trieste, contrario al consuntivo 2007 e anche al preventivo 2008 (passato con riserva) che indica una perdita di 393.492 euro.

Proprio l'amministrazione di piazza Unità, nel maggio 2005, aveva sottoscritto una convenzione con il Teatro stabile Sloveno concedendo un prestito a tasso zero di 2,5 milioni di euro. Un aiuto alla realtà culturale della minoranza slovena, in forte difficoltà, ma a patto che ogni esercizio venisse chiuso a pareggio. Una clausola venuta meno. E così davanti alla perdita economica, evidenziano i sindaci revisori, il Teatro adesso dovrà corrispondere interessi sul prestito residuo per circa 67mila euro. Il buco di bilancio, insomma, è destinato a lievitare.

Da qui l'allarme lanciato dal Collegio dei revisori sul bilancio, critico anche nei confronti di Regione e Provincia. «Appare singolare che approvino il bilancio preventivo nel novembre 2006, riportanti dei contributi - si legge - da erogarsi da parte degli stessi per l'anno 2007. Contributi che poi non vengono erogati né risultano mai essere stati previsti nei bilanci degli enti erogatori».

Proprio quest'ultimo è uno degli aspetti sottolineati nella relazione del 10 aprile scorso dal presidente del sodalizio Boris Kuret, che dà un'altra visione al quadro economico. «Abbiamo chiuso il bilancio, come atteso e previsto, negativo dal punto di vista economico, ma in pareggio dal punto di vista finanziario, considerando che la Regione - si legge - ci ha concesso un contributo pluriennale specifico affinché il Teatro possa contrarre un prestito per la copertura finanziaria di tale disavanzo». Una sottolineatura rivolta al Comune affinché «interpreti correttamente il bilancio del Teatro» per quanto riguarda il riconoscimento degli interessi; non mancando di sottolineare il fondo di 250mila stanziato dalla Regione nell'era Illy. Adesso però il vento è cambiato.

Ma anche una difesa del presidente Kuret del lavoro svolto «nonostante il personale sia appena sufficiente» e spesso alcune figure «debbano svolgere diverse funzioni contemporaneamente, per evitare ripercussioni sull'attività». Quest'ultimo è il motivo che ha spinto il cda ad approvare l'adeguamento delle retribuzioni di alcuni dipendenti. «Non si poteva insistere con retribuzioni tanto basse da risultare poco dignitose - si legge - per il personale dirigente, che in questi anni si è sacrificato in silenzio in attesa di questa decisione».

KULTURNI DOM

Una struttura da 543 posti con quasi 3mila abbonati e finanziamenti da Lubiana

Il Teatro stabile Sloveno dal 1964 ha sede al Kulturni dom di via Petronio 4 (nella foto qui a fianco). La sala ha una dotazione di 543 posti a sedere e ogni stagione può contare su circa 1500 abbonati di Trieste, cui si aggiungono i 460 abbonati di Gorizia e 950 studenti provenienti dalla Slovenia. Proprio dalla vicina Repubblica ha beneficiato lo scorso anno di un contributo di 132mila euro, da sommare ai 380mila euro del Fondo unico dello spettacolo e 459mila dal fondo per la minoranza slovena stanziata da Stato e Regione.

I NOSTRI BAGNI ESTATE 2008

Questo spicchio di mare ispirò Lucio Battisti che scelse il tratto di costa occupato dagli stabilimenti per girarvi il video della canzone «Acqua azzurra, acqua chiara»

■ STABILIMENTI BALNEARI GRIGNANO - 2008

Tabella prezzi feriali/festivi	Sirena	Riviera
Ingresso giornaliero adulti (lun-ven)	6,00	6,00
Ingresso giornaliero adulti (sab-dom)	8,00	8,00
Ingresso giornaliero bambini (lun-ven)	4,00	4,50
Ingresso giornaliero bambini (sab-dom)	5,00	6,00
Ingresso mezza giornata adulti (lun-ven)	4,50	4,50
Ingresso mezza giornata adulti (sab-dom)	6,00	6,00
Ingresso mezza giornata bambini (lun-ven)	3,00	3,50
Ingresso mezza giornata bambini (sab-dom)	4,00	5,00
Abbonamento 14 giorni adulti	82,00	82,00
Abbonamento 14 giorni bambini	54,00	62,00

Orario di apertura: 9-19

Grignano ha due anime: tra «Sirena» e «Riviera» l'offerta è doppia

L'ingresso giornaliero costa 50 centesimi in più rispetto al prezzo della stagione scorsa

di MATTEO UNTERWEGER

A Grignano, la tintarella ha una doppia anima. Il mare può significare giochi, divertimento e quel giusto pizzico di «casino», come al bagno «Sirena», conosciuto anche con il nome di Grignano 1. Oppure può fare rima con tranquillità, relax e magari lettura di un bel libro: queste le prerogative che vuole avere invece Grignano 2, il «Riviera», abbinato all'omonimo hotel sito sulla Strada Costiera e collegato allo stesso da un'ascensore molto particolare. Da lontano ricorda quasi un tubo per lo sbarco di alieni stile film di fantascienza degli anni Ottanta. Il target dei due stabilimenti grignanesi è evidentemente diverso: da una parte si punta, non solo attraverso l'accesso al mare ma pure alla presenza di due piscine, a radunare bambini, ragazzi e gruppi di giovani, ospitando peraltro colonie o iscritti a centri estivi; dall'altra il tentativo è quello di avere un'utenza più matura, adulta. Di certo, la zona è in generale piuttosto tranquilla, lontana dalla città: la doppia offerta potrebbe quasi diventare un tutt'uno se non fosse per due sottili moletti e uno spicchio di spiaggia libera a fare da *séparé*. Gli alberi che regalano alcuni sprazzi di ombra completano a meraviglia la fotografia del paesaggio. Un quadro che piacque, e non poco, a un mito della musica leggera come Lucio Battisti, che proprio qui volle girare il video di un successo quale «Acqua azzurra, acqua chiara». Note che hanno fatto la storia della canzone italiana.

Al momento, i due stabilimenti stanno scaldando i motori: il «Sirena» aprirà il 31 maggio, giusto una settimana prima farà il suo esordio stagionale il «Riviera». Per gli affezionati e i nuovi proseliti, quest'anno, l'ingresso giornalierò costerà 50 centesimi in più del 2007. «Gli importi per le concessioni demaniali sono aumentati considerevolmente, pertanto si è reso necessario un adeguamento», spiega Rossella Marzari, amministratore della Maree srl, società che da tre anni ha ottenuto la gestione di entrambi i bagni dalla Magesta Spa, proprietaria degli stessi. L'orario di apertura va dalle 9 alle 19, come riportato dalle storiche tabelle sistemate poco prime delle scalette per l'accesso al mare, scritte completate dall'eloquente «Vietato tuffarsi», che non lascia spazio alle evoluzioni degli specialisti in *clanfe* o *bombe all'americana*.

Un biglietto giornaliero per adulti costa 6 euro dal lunedì al venerdì sia al «Sirena» che al «Riviera», 8 nel weekend. Per i bambini fino ai 10 anni, i prezzi variano da 4 a 6 euro. È previsto poi un tagliando per mezza giornata, dalle 9 alle 13 del mattino o dalle 15 a chiusura: per l'acquisto l'esborso oscilla fra 4,50 e 6,50 euro, a seconda dell'età del cliente e del bagno. Grignano 2 è l'opzione più onerosa fra le due. Unica la tipologia di abbonamento predisposta dai responsabili: 14 ingressi (10 feriali più 4 festivi), pari a 82 euro per gli adulti oppure a 54 e 62 per i bambini, rispettivamente a «Sirena» e «Riviera».

«Negli anni scorsi abbiamo ospitato al Riviera anche dei personaggi famosi, come Corrado Tedeschi o Paola Cortellesi», osserva con una punta d'orgoglio Alessandro Muggia, uno dei soci della Maree Srl, impegnato in questi giorni nei preparativi pre-apertura.

Qui sopra, un'immagine del bagno «Sirena», conosciuto anche come Grignano 1, affollato dai bagnanti durante la stagione estiva (Foto Sterle)

Nella foto d'archivio, il bagno «Riviera» di Grignano

GLI OPTIONAL

Serate a tema e capanne per famiglie

Lettini, sdraio e ombrelloni da noleggiare attraverso speciali promozioni

Lettini, sdraio e ombrelloni: gli *optional* di Grignano 1 e 2 vengono proposti in abbinamento agli ingressi (con la conseguente «correzione» del prezzo), attraverso promozioni speciali. L'affitto stagionale per i capanni di color verde con tetto bianco, dove lasciare il kit da mare, evitando così di portarselo sempre su è giù da casa, viene 430 euro per la soluzione più piccola e 870 per quella più grande. Questa è spesso presa in considerazione anche da due famiglie assieme. L'utilizzo degli stessi è garantito fino al 14 settembre, ultima giornata di apertura degli stabilimenti.

All'interno sia del «Riviera» che del «Sirena», ci sono altrettanti punti ristorazione. A Grignano 1 è l'ex massaggiatore della Pallacanestro Trieste, Andrea Bussani, a gestire quello che, fino alla scorsa estate, si chiamava «Tiki»: cambiati timoniere ed equipaggio, non muterà la tendenza ad organizzare allegre serate a tema, con tanto di drink da gustare in riva al mare. Durante la giornata, poi, continuerà la classica somministrazione di panini, bibite e insalatone tipicamente estive. Come pure in zona Grignano 2, dove Fausta Tamburlini e i suoi colleghi vi aggiungeranno anche dei piatti a base di pesce. A corollario di ciò il calciobalilla, i tavoli da ping pong e pure le postazioni per scolpire gli addominali. Giusto per smaltire, almeno parzialmente, le porzioni di spaghetti alle vongole o calamari fritti consumate qualche minuto prima. (*m.u.*)

DALL'ATER

Lusa: «Fvg da record per manutenzioni»

Su 1210 alloggi sfitti, in 883 si sta intervenendo

«Al Friuli Venezia Giulia il record della manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica». Lo sostiene l'Ater della provincia di Trieste, attraverso una nota a firma della presidente Perla Lusa, in relazione all'analisi svolta dalla Corte dei conti sull'attività delle stesse aziende territoriali.

Sui 1.210 alloggi rilevati come sfitti a Trieste, si stanno svolgendo lavori di manutenzione in 883 mentre in 285 gli interventi sono programmati e finanziati (i restanti 42 sono stati rilevati il 31 dicembre scorso e in poche settimane l'Ater è riuscita a occuparli attraverso contratti d'affitto). Sul perché vi sia un così alto numero di abitazioni in cui si stanno effettuando dei lavori, Perla Lusa spiega innanzitutto che «dopo la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia è in testa alle regioni con il patrimonio di Edilizia residenziale pubblica più vetusto con il 68,61 per cento quasi interamente concentrato nelle realtà di Trieste e Gorizia». Ma le motivazioni non si fermano qui: «Dali anni '80 in poi - continua Perla Lusa - le giunte regionali che si sono susseguite, sia di centro destra che di centro sinistra, sono state le più virtuose e lungimiranti in Italia nel finanziare la manutenzione straordinaria ed il recupero di questo patrimonio». Strategie che hanno visto affiancarsi loro un ulteriore elemento di rilievo, come sottolinea ancora la presidente dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Trieste: «Gli amministratori Ater dagli anni '80, di qualsiasi idea politica, hanno messo a frutto queste risorse ed in particolare dagli anni 2000 hanno stanziato di media il 30 per cento del bilancio Ater costruito su canoni sociali per la manutenzione ordinaria di questo stesso patrimonio: oggi su questa voce stanziamo 8 milioni di euro l'anno». Sul perché di questa scelta, Perla Lusa puntualizza nel dettaglio: «Va gestito bene ogni patrimonio pubblico, in particolare quello costruito sino al 1999 con risorse prelevate direttamente dagli stipendi dei lavoratori dipendenti (prelievo Gescal, ndr). Soprattutto per rispetto delle quasi 5.000 famiglie che chiedono alloggi sociali a Trieste, alle quali va data una risposta in tempi ragionevoli ma offrendo alloggi decorosi, con impianti adeguati alle attuali leggi sulla sicurezza».

L'Ater di Trieste ha chiesto, come gli altri colleghi del Friuli Venezia Giulia, un incontro con il nuovo assessore regionale Vanni Lenna per fare il punto sui diversi problemi da affrontare, in primis quello legato alla tensione abitativa.

COMPLETATA LA RETE DEI SOTTOSERVIZI

San Giacomo, seconda fase dei lavori Partita la costruzione della rotatoria

Struttura pronta fra tre mesi. Istituito nell'area il senso unico alternato

È iniziata questa settimana la seconda parte dell'intervento di realizzazione della rotatoria alla francese di San Giacomo, avviato alcuni mesi fa dall'amministrazione comunale.

Nonostante le numerose infiltrazioni d'acqua individuate dalla ditta che ha eseguito l'intervento, i lavori di sistemazione e adeguamento delle reti di sottoservizi di via Ponziana sono infatti praticamente ultimati: hanno quindi preso il via i primi scavi da effettuare per portare alla luce le tubazioni presenti sotto via dell'Istria. Per evitare deviazioni attraverso le strade laterali, che avrebbero potuto causare il congestionamento della viabilità rionale, sull'importante arteria è stato istituito il senso unico di marcia, regolato da un semaforo temporaneo.

Bandelli: via dell'Industria sarà pedonalizzata solo dopo la conclusione del cantiere del rondò. Giunti gli ok per la statua di Osiride Brovedani

Secondo il piano dell'opera, l'intervento appena partito è il più rilevante perché prevede l'edificazione del rondò vero e proprio. Una volta completata, la rotonda secondo il Comune permetterà lo snellimento del traffico veicolare e semplificherà il collegamento tra il centro del rione e la zona di Ponziana, anche in vista della futura chiusura alle auto di parte di via dell'Industria.

Soddisfatto dell'andamento del cantiere l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli: «In questi giorni è stata "invasa" la carreggiata di via dell'Istria e istituito il senso unico alternato. La sistemazione della rete di sottoservizi di via Ponziana - commenta Bandelli - è stata ultimata rispettando i tempi previsti per l'intervento. Ora saranno necessari altri tre mesi per completare la seconda parte dell'opera, dopodiché partirà la terza e ultima fase dell'intervento in via dell'Istria, con l'adeguamento delle tubature dei condomini».

La costruzione della rotatoria fa parte del secondo lotto dei lavori di riqualificazione del rione di San Giacomo, che prevede l'allargamento della piazza e il suo completamento, la sistemazione delle vie laterali e la modifica dell'assetto viario del quartiere. «Abbiamo eseguito la potatura degli alberi e recintato una parte di Campo San Giacomo così da poter eseguire i primi lavori necessari al rinnovo dell'illuminazione pubblica, come previsto nel progetto», aggiunge Bandelli: «La pedonalizzazione di via dell'Industria verrà attuata solo quando saranno terminati i lavori di realizzazione del rondò. Abbiamo inoltre ottenuto tutti i pareri necessari per la posa della statua dedicata a Osiride Brovedani».

Contestualmente al restyling della parte centrale del rione verranno completamente sostituite le tubature delle reti idrica, fognaria e del gas, di modo da evitare, nel breve periodo, l'esecuzione di ulteriori interventi di manutenzione.

Mattia Assandri

Il cantiere a San Giacomo: istituito con un semaforo il senso unico alternato (Lasorte)

VICINO AL LICEO DANTE

«Il marciapiede va sistemato»

Marciapiede dissestato e a rischio cadute in via Giustiniano, proprio nei pressi dell'edificio che ospita la scuola media e il liceo Dante, dove c'è quotidianamente un gran via vai di studenti e genitori.

Il problema è stato sollevato in una mozione dai consiglieri di Forza Italia della quarta circoscrizione Stefano Felician e Giulio Trani, approvata l'altra sera dal parlamentino rionale. «Mi sono giunte più segnalazioni - dice Felician - da parte di coloro che per svariati motivi passano nella zona di piazza Oberdan. Credo che con una minima spesa si potrebbe riasfaltare il marciapiede, eliminando così anche le buche. Non bisogna dimenticare che il sito è posto nelle adiacenze del Dante, dove il movimento è continuo. Si tratta quindi non solo di una questione di sicurezza, ma anche di decoro per uno degli istituti scolastici più prestigiosi della città. Quando piove le buche si colmano di acqua e il tratto stradale diventa assai scivoloso».

Di qui la mozione che chiede di sistemare con urgenza il tratto dissestato. *(d.c.)*

Via Gallina: a breve partiranno i lavori AcegasAps (Lasorte)

INTERVENTO ACEGAS ALLA RETE IDRICA

Tre settimane di cantiere in via Gallina

Spostate le fermate di bus e taxi: le auto pubbliche in via Carducci

Spostamenti delle fermate di bus e taxi in vista in via Giacinto Gallina, adiacente piazza Goldoni. Partiranno infatti nei prossimi giorni alcuni interventi dell'AcegasAps lungo la strada, già programmati nelle scorse settimane, e mirati al potenziamento delle reti idriche della zona.

Il cantiere, che consisterà in uno scavo seguito dalla posa delle nuove condotte e dalla successiva copertura, avrà una durata complessiva di circa venti giorni, meteo permettendo. Per consentire l'attività degli operai in totale sicurezza verrà istituito il divieto di sosta e fermata nella via e verranno spostate l'area riservata ai taxi e la fermata dei mezzi della Trieste Trasporti.

Alcuni cartelli e una segnaletica apposita saranno sistemati quarantotto ore prima della partenza delle operazioni di scavo.

Nel dettaglio, verrà disposto il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in via Giacinto Gallina, nel tratto di trenta metri circa antistante i numeri civici 1 e 3, da entrambi i lati della strada. Si procederà quindi allo spostamento di parte dell'area riservata alla sosta e alla fermata dei mezzi del trasporto pubblico locale dall'attuale sito in via Giacinto Gallina, nel tratto davanti ai civici 1 e 3, al nuovo spazio, nel tratto di via Giacinto Gallina antistante il civico successivo e, proseguendo lungo la via, nel tratto di piazza San Giovanni davanti al civico 1.

Slitterà anche l'area riservata alla sosta e fermata dei taxi, dall'attuale parcheggio in via Giacinto Gallina, nel tratto compreso tra piazza Goldoni e piazza San Giovanni, alla nuova ubicazione nel tratto di via Carducci compreso tra via Crispi e i Portici di Chiozza e antistante i numeri civici 18 e 20.

Disagi limitati per i cittadini, in particolare per gli utenti di autobus e taxi, che, semplicemente seguendo le indicazioni dei cartelli, potranno raggiungere le fermate provvisorie, lontane soltanto qualche metro rispetto alla precedente sistemazione. Deroghe al transito sono comunque previste per i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine.

Micol Brusaferro

TRE GIORNI DI FESTA

Le Frecce Tricolori per i nuovi Topolini

Parte domani la festa «Ben tornati Topolini!», la tre giorni di festeggiamenti per la fine dei lavori di riqualificazione di questa fetta del litorale barcolano. L'evento avrà inizio alle 18 (il programma sarà replicato anche sabato) con tornei di briscola, tressette, piattelli e bocce, uno stage di fitness e wellness aperti a tutti. Contemporaneamente si svolgerà il mercato degli hobbisti e l'esposizione di vespe storiche, fino alle 22. Dalle 18 alle 20 spazio alle dimostrazioni dei cani dell'Agiliy dog, al flag football femminile, al karate e ai giochi per bambini. Sabato sera sfilata moda-mare della Gaggi. Gran finale domenica con lo spettacolo delle Frecce Tricolori, tra le 15.30 e le 17.30.

SI ESTENDE LA PRESENZA DEGLI ANIMALI

Cinghiali negli orti di Strada del Friuli Sono i primi avvistamenti a Barcola

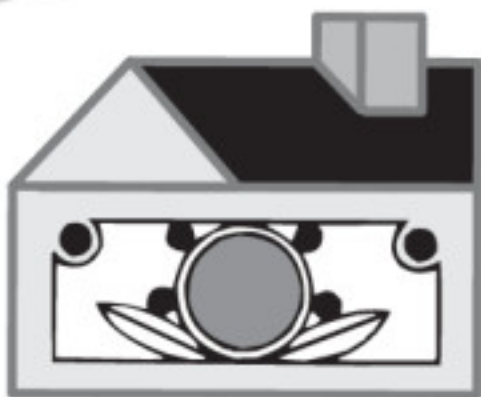
Un cinghiale di un quintale si aggira in strada del Friuli, nei boschi vicino alla storica Casa Gialla. Una novità per i residenti della zona in cui nei giorni scorsi si è verificato l'ennesimo avvistamento. I cinghiali sono da tempo presenti sull'altipiano carsico, ma adesso si fanno sempre più vedere alle porte della città. Avvistati con regolarità a Conconello, nel parco di Villa Giulia, in quello del Farneto, nella parte alta di Cologna e addirittura tra il verde vicino a strada nuova per Opicina.

«A Barcola, per la verità, non ne avevamo ancora visti. Ma ora – spiega il signor Roberto – parecchi esemplari sono stati individuati anche dalle nostre parti. Una presenza che non deve trarre in inganno: sia per gli adulti che per i bambini, la vista di un cinghiale e di altri animali del bosco che gironzolano nei paraggi rimane sempre un momento di fascino e di conoscenza con una fauna selvatica che sembra riappropriarsi di campagne e terrazzamenti abbandonati».

C'è però un rovescio della medaglia: il giovane suino pesa ormai un centinaio di chilogrammi e, dotato com'è di notevole agilità, può rappresentare un pericolo per chi inavvertitamente se lo trovi di fronte. Chi abita nei dintorni di Casa Gialla e deve raggiungere le proprie abitazioni superiori alla strada deve percorrere vecchie scalinate e sentieri che spesso attraversano dei tratti di bosco. «Per evitare eventuali e non auspicati scontri con l'animale – dice il signor Roberto – meglio premunirsi. Il sottoscritto utilizza un attrezzo agricolo utile alla difesa. Non voglio però essere frainteso: la mia è una precauzione, visto che il cinghiale fugge regolarmente ogni volta che si accorge delle nostre presenze. Tuttavia meglio essere prudenti, non si sa mai».

Sulla questione il residente e altre persone hanno informato l'Enpa, che ha affermato di non poter intervenire in alcun modo se l'animale non è ferito. «Comunque sia – afferma il residente – è meglio che il Comune e gli enti competenti prendano atto della situazione. L'intrusione dei selvatici negli orti e nelle campagne è ormai all'ordine del giorno, e certo non deve essere una bella esperienza trovarsi alla guida di un mezzo mentre ti attraversano la strada».

Il cinghiale fotografato da un residente di Strada del Friuli

«Le biodiversità vanno gestite in modo razionale in un ambiente come la nostra provincia dove l'uomo si trova a convivere con realtà variegate – osserva lo zoologo Nicola Bressi. Certo è che gli animali possono essere aiutati solo se si tutela il loro habitat. Anche se potrà sembrare crudele, è importante lasciarli nel loro ambiente ed evitare di dar lodo da mangiare. Per la loro stessa sopravvivenza, devono mantenere quell'istintivo timore nei nostri confronti, sentimento che li preserva da pericolose intrusioni in un mondo, il nostro, che non si confà alla loro vita». *(m.l.)*

UN FITTO CALENDARIO PER TUTTI I GUSTI

Sistiana, la lunga estate delle serate in baia

Oggi (su invito) s'inaugura il «Cantera social club». Più di tre mesi di intrattenimento

Si apre il sipario sulle serate nella Baia di Sistiana: stasera, alle 22.30 e su invito, è in programma l'inaugurazione del Cantera social club, la «porzione di intrattenimento serale», quella prima della discoteca, dedicata a un pubblico vasto che comprende anche le famiglie.

L'inaugurazione farà da apripista a tre abbondanti mesi di intrattenimento serale, quest'anno pensato a tema: musica italiana il venerdì, sabato una serata intitolata «Fashion», musica anni Ottanta ogni domenica sera, la musica latina il lunedì, con la partecipazione di scuole di ballo provenienti da tutta la regione, ancora la milonga il martedì, ovvero una serata dedicata al tango argentino, e la musica house il mercoledì.

Un calendario già ricco di appuntamenti, pensati per superare il record delle passate stagioni: oltre 500mila persone nella Baia di notte, alla Caravella, negli spazi dove si fa musica, ma anche nel ristorante e nei vari bar organizzati a margine della spiaggia.

La festa, come detto, comincia questa sera con la tradizionale inaugurazione, ma dalla settimana prossima il calendario si fa fitto.

La principale novità per il «social club» riguarda le serate anni Ottanta, ovvero le domeniche sera, con musica dedicata a quel decennio e ospiti d'eccezione: il 13 luglio approderanno in Baia i Rockets (il gruppo che cantava travestito da robot, con la faccia argento, ottenendo all'epoca un grande successo), e quindi tra gli altri ospiti anche Sandy Marton e Tracy Spencer, notissimi all'epoca.

Per quanto riguarda invece le serate di tango, il 12 agosto verrà organizzata una vera e propria milonga: una 24 ore continuata di tango, alla quale, per tutta l'estate, si affiancheranno momenti per imparare questo ballo, con lezioni per principianti e corsi avanzati.

Fin qui le serate famiglia, alle quali si aggiungeranno i programmi della discoteca vera e propria, e i menù dei ristoranti, della cicchetteria e della cantina vini, quest'anno vera novità per intenditori.

Tutti i dettagli, compreso anche un blog per scambiare impressioni sui programmi e sulle serate in Baia, sul sito internet www.baiadisistiana.it, che mette a disposizione anche i calendari degli eventi e tutti i programmi delle sere dell'estate che sta per iniziare.

fr.c.

GLI EVENTI

- Le 24 ore di Tango, unico evento nel suo genere oltre a quello ormai famoso di Amsterdam, in programma il 12 agosto. Musica dal vivo con sette «musicalizadores».
- Cinque gli appuntamenti speciali dei mercoledì intitolati «Hollywood Party».
- Le domeniche dedicate agli anni '80 vedranno sul palco del Cantera Social Club Sandy Marton, The Rockets e Tracy Spencer.

La discoteca allestita nella baia di Sistiana in una delle scorse stagioni

LE PROPOSTE

Ristorante, bar e discoteca

Un'offerta, quella della Caravella, pensata per tutti i target serali - dalle famiglie ai giovani - dal tramonto fino all'alba. Accanto al Cantera social club, che anima le serate degli appassionati di ballo e di musica, la discoteca vera e propria, il Cantera Cafè, la Steak house - il ristorante a base di carne sulla rotonda -, la cicchetteria (un wine bar con stuzzichini) il Cohiba, un bar realizzato lungo la spiaggia, con ombrelloni e sdraio, che dal primo giugno inizierà anche a organizzare gli aperitivi con musica, successo della scorsa stagione.

Si aggiunge quest'anno anche il chiosco Panino Mania: pronto a servire i maxipanini caldi fino al 30 maggio solo nei fine settimana dalle 24 alle 5 e a partire dal 31 maggio 7 giorni su 7 dalle 20 alle 24 e al venerdì e al sabato fino alle 5. La discoteca vera e propria, il Cantera Cafè, si inaugura oggi con la formula dell'ingresso libero e consumazione facoltativa. Il 28 maggio il primo ospite d'eccezione: arriva da Virgin Radio il dj Ringo.

Nelle sere d'estate sarà garantito anche il parcheggio all'interno della Caravella, con 1500 posti, che resterà gratuito dopo le 20.

VANDALISMI DI FINE APRILE

Santa Croce, ripulito il Monumento ai caduti

Rupel: «Molto apprezzata la tempestività del Comune, un gesto per noi importante»

SANTA CROCE Il Comune ha provveduto a riparare i danni provocati da ignoti vandali al monumento ai Caduti della frazione di Santa Croce. La notizia arriva dal Consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest, che sottolinea con soddisfazione il pronto intervento dell'amministrazione comunale triestina. Il monumento era stato profanato la notte tra l'1 e il 2 maggio. Vandali avevano dato fuoco alle corone d'alloro posate di fronte all'area monumentale da autorità locali, circoli e associazioni per commemorare i caduti del paese nella guerra di Liberazione. L'episodio succedeva poche ore dopo una fiaccolata di ricordo che si era svolta nelle vie della frazione fino al monumento posto nelle vicinanze della Provinciale 1.

Il monumento a S. Croce

Il gesto faceva seguito ad altri barbari interventi effettuati in diversi paesi del circondario triestino. A cavallo tra il 25 aprile e il 1° maggio infatti semplici case e siti simbolici erano stati lordati con scritte offensive verso l'etnia slovena e inneggianti al ventennio e ai suoi protagonisti negativi. Sul posto erano intervenute le forze dell'ordine. Nei giorni successivi è stata la direzione dell'Area cultura del Comune a visitare il sito monumentale. «Al sopralluogo – afferma il presidente del primo parlamentino Bruno Rupel – è seguito in tempi rapidi il recupero dell'area. L'operatività municipale è stata particolarmente gradita dai cittadini di Santa Croce. È stato un gesto importante – conclude il presidente circoscrizionale – non solo nei confronti dei Caduti ma anche di una comunità che si riconosce nei suoi monumenti».

«Intitolare a Cottur la pista ciclabile della Val Rosandra»

Intitolare la pista ciclabile della Val Rosandra a Giordano Cottur. È la proposta del consigliere circoscrizionale Nicola Davanzo (Cittadini per Trieste) che tramite il suo blog ha lanciato l'ipotesi ai triestini: e in molti hanno condiviso l'idea. «È la rete la vera padrina di questa proposta - afferma Davanzo - in pochi giorni si è concretizzata un'idea che in altri modi non sarebbe potuto essere così condivisa». Il consigliere, facendosi portavoce dell'iniziativa, ha scritto una lettera all'assessore provinciale Mauro Tommasini chiedendo che la pista ciclabile della Val Rosandra sia intitolata alla memoria di Cottur, figura storica del ciclismo italiano, scomparso a Trieste nel 2006.

> La proposta lanciata dal consigliere circoscrizionale Davanzo (Cittadini per Trieste)

Il percorso che collegherà San Giacomo con Draga Sant'Elia dovrebbe tra l'altro essere prossimo alla conclusione. Dopo un recente sopralluogo l'assessore Tommasini si era espresso in questo senso, aggiungendo che il parcheggio dell'ospedale Burlo Garofolo, la cui costruzione aveva ritardato la realizzazione del percorso, sarà completato entro maggio. È intanto imminente l'avvio dei lavori di costruzione del basamento per la passerella sopraelevata: un piccolo ponte, costruito interamente in metallo per ridurre i costi di manutenzione, che permetterà a ciclisti e pedoni di attraversare via dell'Istria senza i pericoli legati al traffico.

A RUPINGRANDE

Televisori buttati in mezzo al verde

RUPINGRANDE Non avevano trovato posti in cui liberarsi del loro pesante carico, così alcuni vecchi televisori sono finiti sul prato. L'ennesimo episodio di inciviltà viene segnalato da alcuni lettori di Rupingrande, nel cui territorio è stata aperta questa sorta di discarica abusiva. Gli apparecchi sono stati scaricati sul sentierino che, partendo dalla strada asfaltata che congiunge Rupingrande a Sagrado di Sgonico, conduce sul monte Lanaro.

PIETRE CADUTE SUI BAGNANTI DALL'EX CAVA

Scoppio a Sistiana, inchiesta aperta

Ma dai primi accertamenti non emergerebbero ipotesi di reato

DUINO AURISINA Sarà un'inchiesta della Procura a far luce sulle pietre cadute l'altro pomeriggio in spiaggia a Sistiana a seguito di un'esplosione nell'ex cava. Il pm Maddalena Chergia ha disposto l'apertura di un fascicolo per accertare eventuali responsabilità. Responsabilità che, per il momento, gli investigatori della Mobile tendono tuttavia ad escludere.

Stando ai primi accertamenti, infatti, non si ravviserebbero ipotesi di reato. L'esplosione sarebbe avvenuta sebbene si stessero rispettando delle norme di sicurezza. A provocare il distacco dei detriti, quindi, potrebbe essere stata un'anomalia geologica. L'ipotesi degli investigatori è che la parte di roccia fatta esplodere l'altro giorno fosse più friabile del previsto e che proprio questo fattore abbia determinato il distacco dei detriti. Nelle prossime ore, comunque, potrebbero essere ascoltati in Procura i «fuochini», i proprietari dell'ex cava e, forse, gli stessi esperti dell'Università che da tempo monitorano l'attività a Sistiana.

Ieri intanto la proprietà della Baia ha avuto un incontro tecnico. «Abbiamo effettuato una prima analisi – ha dichiarato il portavoce della proprietà, Cesare Bulfon –, ma dobbiamo approfondire ulteriormente. Al momento si può ipotizzare che la traiettoria insolita dei sassi sia dovuta a una microfessurazione della roccia, non rilevabile, che ha ridotto la resistenza della roccia stessa e creato questa anomalia. Abbiamo effettuato oltre mille volate da quando sono iniziati i lavori, e non è mai successo nulla. Tra l'altro né le forze dell'ordine presenti né i tecnici si sono accorti di questo sasso che partiva. In ogni caso, aumenteremo i livelli di sicurezza per evitare che una simile evenienza possa ripetersi».

LA POLEMICA

Rifondazione attacca: nella stagione estiva va revocato l'uso dell'esplosivo

Intanto la polemica sulla Baia di Sistiana diventa anche politica, con un duro commento di Rifondazione comunista. «L'episodio dell'altro giorno è gravissimo - scrivono in una nota Elena Leghissa e Adriano Ferfolja -. L'uso di esplosivo all'interno della cava ha messo a rischio la sicurezza dei bagnanti, e questo è intollerabile. Anche le dichiarazioni del sindaco sono sconcertanti: Ret propone che siano presenti al momento delle esplosioni persone non meglio qualificate che vigilino sulla sicurezza, ma una volta che lo scoppio c'è non ci sono controlli che tengano. C'è solo una strada; bloccare i lavori per il periodo estivo o, almeno, revocare in estate l'uso dell'esplosivo». *(f.c.)*

IN BREVE

RIFIUTI A BAGNOLI

Torna la «differenziata»

SAN DORLIGO È stato ripreso nel pomeriggio di ieri il servizio di raccolta differenziata in località Bagnoli, interrotto per motivi tecnici nella mattinata di lunedì scorso, 12 maggio. Lo comunica l'Ufficio tecnico del Comune di S.Dorligo della Valle, invitando gli utenti a esibire i relativi cassonetti in tale periodo.

MARTEDI'

Regata a Muggia

MUGGIA Divieti di navigazione, ancoraggio e di balneazione in una parte dello specchio acqueo antistante Muggia. Li ha disposti la Capitaneria di Porto per la mattinata di martedì 20 maggio, quando - dalle 9.30 alle 11 circa - davanti a Muggia si terrà la regata di canottaggio «Giochi sportivi studenteschi» organizzata dalla società nautica muggesana Pullino.

DOMANI

Alunni di Muggia e Crevatini di corsa insieme per la pace

MUGGIA L'Associazione sportiva dilettantistica Evinrude promuove per il settimo anno consecutivo la Corsa per la Pace, manifestazione sportiva riservata agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Muggia. La gara si terrà domani allo stadio Zaccaria.

Quest'anno parteciperanno anche i ragazzi e gli insegnanti delle scuole di Crevatini, per un simbolico gemellaggio. Quasi cinquecento ragazzi quindi si sfideranno in gare di corsa individuale e staffette, a partire dalle 8.45. Sarà presentato e premiato anche il nuovo logo della manifestazione, che è stato scelto in un concorso di disegno tra tutti i bambini. *(s.re.)*

RIVENDITA DI VIA FRAUSIN

Chiusa una salumeria a Muggia: il titolare mentì su precedenti penali

MUGGIA Il Comune di Muggia ha ordinato la chiusura dell'attività di una salumeria perché il titolare non ha i requisiti morali. Il provvedimento è stato notificato ieri mattina su richiesta dei carabinieri della compagnia di Muggia.

Il negozio finito nel mirino dei militari è «La bottega del salume» di via Frausin 1/b di proprietà di Massimo Guidone, 43 anni. L'uomo è accusato di aver dichiarato il falso al momento dell'inizio dell'attività il 3 ottobre 2007. Aveva affermato in pratica di non aver mai avuto condanne penali. Nel corso del sopralluogo i carabinieri hanno anche trovato un lavoratore in nero. Gli è stata comminata per questo una multa di 8mila euro.

La salumeria chiusa

Nel 1998 Massimo Guidone è stato condannato in appello a un anno e sei mesi di reclusione per rapina impropria. La sentenza era stata emessa in camera di consiglio perché il giovane aveva patteggiato. Secondo l'accusa, Guidone si era impossessato il 26 febbraio di gioielli per 2 milioni e mezzo nell'oreficeria «Gold Gallery» del centro commerciale Il Giulia. Una cliente avrebbe tentato di fermarlo, ma egli era riuscito a fuggire. Poco dopo, però, era stato rintracciato dalla polizia.

Qualche anno dopo il nome di Guidone è comparso in una serie di inchieste di finanza e carabinieri relative allo spaccio di droga in città. Era stato arrestato per detenzione di rilevanti quantità di droga. In particolare 70 grammi di eroina e quasi 100 di cocaina. L'inchiesta era stata avviata nel settembre 2006 e aveva coinvolto i principali luoghi dello smercio di droga cittadino: da viale XX settembre, al rione di San Giovanni, a Campo San Giacomo.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

PARROCCHIE. SANTI RUFO E BARTOLOMEO

Nella chiesa di Caresana reliquie di sette santi riposte da un vescovo

Era il 1658 quando Marenzi trasformò gli altari in uno scrigno, dove c'è traccia anche di San Giusto

La chiesa dei santi Rufo e Bartolomeo a Caresana, consacrata dal vescovo Marenzi nel 1658 (foto Lasorte)

La località di Caresana sorge a due passi dalla Val Rosandra, in una zona posta fra il bastione carsico di San Servolo e la Valle dell'Ospo, dove un tempo passava il confine che divideva i territori della Repubblica di Venezia dai domini dell'Impero austro-ungarico. La costruzione della chiesa a Caresana risale al 1652 ma la consacrazione avviene appena l'8 febbraio 1658, quando il vescovo di Trieste Antonio Marenzi benedice l'edificio di culto intitolandolo ai santi Rufo e Bartolomeo.

Si tratta di una struttura di forma semplice, a navata unica di piccole dimensioni (7,25 per 5,50 metri), dalla quale sporge un'abside pentagonale dal piano rialzato adibito a presbiterio. Sulla parte destra del tempio è posto un campaniletto di stile veneto, la cui sommità è stata ricostruita a seguito dei danneggiamenti della seconda Guerra mondiale.

Da alcune notizie ricavate dal direttorio liturgico di Ospo del 1768 risulta che il vescovo Marenzi abbia riposto nell'altare maggiore le reliquie di S. Servolo e di S. Cristoforo, mentre in quelli laterali riposano le reliquie di S. Caterina, di S. Sebastiano e di S. Giusto da una parte, di S. Bartolomeo e di S. Valentino dall'altra.

L'interno della chiesa, parrocchia dal 1963

Dopo la revisione dei confini nel dopoguerra, la chiesetta di S. Bartolomeo viene eretta a parrocchia il 27 luglio 1963. Aggregata al decanato di Opicina, raccoglie i fedeli del comune di Caresana (già dipendente dalla parrocchia di Ospo) rimasto in territorio italiano e parte del comune di Prebenico, nella parte smembrata dalla parrocchia di S. Dorligo.

In seguito ad alcuni lavori di restauro del 1953, alcuni altari sono stati rimossi ma sono ancora conservate le pale raffiguranti S. Caterina di Alessandria e S. Valentino. L'arredo liturgico è scarno, se si eccettua l'edicola lignea dell'altare maggiore, probabilmente coevo alla costruzione della chiesa, che nel 1990 è stata oggetto di un accurato restauro con la ripulitura delle parti aggiunte in tempi successivi. Nel registro centrale dell'edicola si aprono tre nicchie ospitanti la Madonna con il Bambino al centro, mentre ai lati sono posizionate le effigi di S. Bartolomeo e di S. Rufo che regge in mano un modellino di città; inoltre le nicchie sono affiancate da quattro colonne che sorgono da una base di acanto.

Andrea Di Matteo

QUATTROCENTO FEDELI

Comunità unita ma priva di servizi

La parrocchia di S. Bartolomeo di Caresana raccoglie 380 fedeli ed è amministrata da don Suard.

Attualmente abbraccia una zona molto ridotta perché, in seguito alla revisione dei confini dopo la fine della seconda Guerra mondiale, è rimasta amputata di una parte del suo territorio ceduto all'ex Jugoslavia.

Caresana: suggestiva, ma senza servizi. E anche il servizio bus lascia a desiderare...

L'attività oratoriale si svolge in un edifico attiguo alla chiesa chiamato Stara Sola, dove si svolge la catechesi unitaria per la «Zona pastorale del Breg», che coinvolge tutte le parrocchie della zona ed è suddivisa per età dei partecipanti e non mirata alla preparazione dei singoli sacramenti.

Questi ambienti vengono utilizzati dal coro e, all'occorrenza, anche dal circolo culturale di Caresana; qualora le attività parrocchiali richiedano più spazio, allora i fedeli possono usufruire della casa comunale del paese.

La parrocchia dispone di un'altra casa canonica che è situata in un'area lontana dalla chiesa, vicino alla quale sarebbe dovuta sorgere il nuovo luogo di culto; purtroppo ciò non è avvenuto ed ora in questo luogo ogni anno si svolge la tradizionale festa delle ciliegie che attira un sempre crescente numero di visitatori durante il mese di maggio.

Il parroco precisa che negli ultimi anni è aumentata la percentuale dei fedeli che assiste alle funzioni e notevole è anche la partecipazione dei giovani; l'intensa attività parrocchiale è il frutto di una sentita collaborazione di molti parrocchiani impegnati nella liturgia e nei vari momenti di aggregazione.

Don Suard non segnala casi di povertà in questo territorio, né la presenza di persone appartenenti ad altre confessioni religiose.

Il parroco spiega che il territorio è privo di qualsiasi servizio di prima necessità come il supermercato, il bar, l'ufficio postale e la banca; il servizio autobus riesce a coprire le esigenze della popolazione ma non risulta competitivo durante tutto l'arco della giornata e secondo il religioso manca un servizio bus diretto in città che passi attraverso il rione di Cattinara, come avveniva fino agli anni Settanta con i servizi offerti da La Stradale. *(a.d.m)*

Fittke e Veruda, nuove intitolazioni

E da domani la sala «Leonardo» al Gopcevich renderà omaggio a Bazlen

di ARIANNA BORIA

Sala dell'ex Albo pretorio? Sala di Palazzo Costanzi? Soppalco del museo Revoltella? Definizioni anonime e impersonali, poco seducenti sia per i turisti che per gli autoctoni. Tra qualche giorno spariranno, cancellate in un giro di ridenominazioni varato dall'assessorato alla Cultura del Comune che ribattezza e insieme celebra una serie di anniversari. Tutti gli spazi espositivi avranno un nome, legato alla vita artistica di Trieste. E cambierà definizione la sala al piano terra di palazzo Gopcevich, denominata a suo tempo, un po' sbrigativamente, «Leonardo», senza un grande volo di fantasia: sarà dedicata allo scultore Attilio Selva (1888-1970), che in città ha firmato il monumento a Oberdan, i due piloni portabandiera in piazza Unità e il monumento ai Caduti della prima guerra mondiale sul colle di San Giusto.

Palazzo Gopcevich avrà un vero e proprio taglio del nastro. Domani alle 17 verrà riaperta la biblioteca dei Civici musei di Storia ed arte dopo il trasferimento da via della Cattedrale e sarà inaugurata la sala «Bobi Bazlen», l'intellettuale, figlio di un tedesco luterano e di un'ebrea della piccola borghesia triestina, che aprì le porte della cultura italiana ad alcuni dei grandi autori del Novecento, il «suggeritore» di Adelphi, il cui catalogo porta tuttora la sua impronta. Per l'occasione arriverà a Trieste Matteo Codignola, numero due della casa editrice.

Nuova mappa di intitolazioni, dunque, che rendono omaggio anche ai pittori Arturo Fittke e Umberto Veruda e all'architetto Carlo Alberto Scarpa, insieme a Selva e Bazlen per la prima volta ricordati con uno spazio proprio. «Abbiamo voluto ribattezzare queste sale non solo perchè alcune di esse avevano denominazioni piuttosto anodine - spiega l'assessore alla Cultura Massimo Greco, che ha ideato l'operazione - ma anche per rendere omaggio a importanti personalità cittadine che meritavano una particolare attenzione, cogliendo l'occasione di anniversari di nascita e morte».

Si tratta certo di una piccola «rinascita» per parte dell'Albo pretorio, l'ala espositiva dietro il municipio, nata dal «dimezzamento» (di qui quell'orrendo «ex») dell'enorme sala destinata alla pubblicità delle delibere di giunta e di consiglio e già non baciata dalla fortuna per la collocazione centrale ma defilata. Si chiamerà sala Arturo Fittke (1873-1910), l'impiegato delle Poste - così lo volle il padre - che studiò la luce e i colori fino a raggiungere un'incredibile sensibilità espressiva, in grado di staccarsi da verismo e impressionismo per raccontare, in modo profondo e originale, una storia di interni, di volti, di nature morte. Lo si vede al Museo Sartorio, grazie alla collezione donata al Comune l'anno scorso da Carlotta Rebecchi Piperata.

Renderà invece omaggio a Veruda, nel 140° anniversario di nascita, la sala espositiva di Palazzo Costanzi, fino ad oggi chiamata anonimamente con lo stesso nome dell'edificio che la ospita. Due spazi che si guardano, Palazzo Costanzi e l'ex Albo pretorio, ora Fittke e Veruda. Quest'ultimo (1868-1904), uno dei più originali interpreti del realismo triestino, amico di Italo Svevo, partecipò a molte Biennali veneziane e viaggiò in tutta Europa per riconoscimenti e lavori su commissione, assorbendo influenze di altri artisti e «mediandole» con un inquieto spirito di ricerca.

L'architetto Carlo Scarpa

Palazzo Gopcevich domani festeggerà la nuova sala «Bazlen», quindi cambierà nome alla «Leonardo», che diventa sala «Attilio Selva», lo scultore nato centovent'anni fa, e autore, tra le altre opere, della Pietà per la cattedrale di Tripoli, della Fontana delle Cariatidi a Roma, del monumento a Nazario Sauro di Capodistria. Il soppalco del Revoltella, invece, celebrerà Carlo Scarpa (1906-1978) nel trentennale della morte, l'architetto al quale si devono la sistemazione degli ambienti espositivi dell'ala moderna del museo triestino e la splendida terrazza sul tetto.

Al Gopcevich, infine, nella sala Bazlen - che ospiterà conferenze per una quarantina di ospiti - verranno aperti domani anche caffetteria e bookshop: un tentativo per rendere più appetibile l'ultimo tratto del canale di Ponterosso, ancora poco vivace.

DALL'APERTURA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Venticinquemila visitatori in tre mesi alla Foiba di Basovizza

L'assessore Massimo Greco con Paolo Sardos Albertini

I dati sull'affluenza dei visitatori al Centro di documentazione e alla Foiba di Basovizza relativi al primo trimestre dall'assegnazione ai Civici Musei di Storia ed arte, hanno superato di gran lunga le aspettative dell'amministrazione comunale, registrando mediamente 300 presenze al giorno. Il bilancio dell'itinerario museale storico e culturale inaugurato lo scorso 10 febbraio nella Giornata della Memoria per ricordare le vittime che hanno perso la vita nelle profondità delle voragini del Carso, è stato presentato a Palazzo Gopcevich dall'assessore Massimo Greco e da Paolo Sardos Albertini presidente della Lega Nazionale. «Non ci aspettavamo un risultato così eclatante e lusinghiero - ha commentato Greco - e numeri alla mano, l'aver incluso il Sacrario nei Civici Musei, chiude il percorso culturale legato alle vicende storiche della Trieste del '900». Dal 10 febbraio - con la riapertura al pubblico della Foiba dopo la riqualificazione del sito - al 13 maggio scorso i visitatori che si sono recati al Centro di documentazione, la cui gestione è affidata alla Lega Nazionale, sono stati complessivamente 24.600, dei quali quasi 14 mila studenti di tutt'Italia.

Decine e decine di pullman di scolaresche hanno prenotato il percorso didattico alla Foiba, abbinato il più delle volte alla visita della Risiera. «E' importante far conoscere alle giovani generazioni queste pagine dolorose della storia della Venezia Giulia - ha detto Sardos Albertini - che rappresentano una straordinaria opportunità di crescita interiore e soprattutto un modo per stimolare un percorso di riflessione».

Accanto al Pozzo della Miniera di Basovizza è stato istituito il Centro di documentazione: una mostra storica permanente ricca di immagini e materiale informativo redatto in sei lingue da una commissione scientifica sotto la direzione dei Civici Musei. E' stato anche attivato dall'amministrazione un servizio didattico con visite guidate su prenotazione, di cui hanno usufruito nei primi tre mesi principalmente le scuole. «Siamo positivamente colpiti dal grande interesse che dimostrano le classi per la storia delle terre del confine orientale durante gli anni della seconda guerra mondiale - ha aggiunto Diego Redivo, ricercatore di storia contemporanea dell'Università di Udine e guida del Centro - ma anche dal rispetto che questi giovani dimostrano per la Foiba». Gli alunni di un liceo di Pavia, infatti, hanno deposto una corona alla memoria delle vittime di Basovizza.

Patrizia Piccione

- **IL SANTO**
  San Achille v.
- **IL GIORNO**
  è il 136 giorno dell'anno, ne restano ancora 230
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.30
- **LA LUNA**
  Si leva alle 16.06 e tramonta alle 3.14
- **IL PROVERBIO**
  La parola di un gentiluomo è il miglior pegno.

FARMACIE

■ **DAL 12 AL 17 MAGGIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa, 12	tel. 367967
via Mascagni, 2	tel. 820002
piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piaza della Borsa, 12	
via Mascagni, 2	
via Rossetti, 33	
piazzale Monte re, 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti, 33	tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	96,1
Via Carpineto	μg/m³	64,2
Via Svevo	μg/m³	97,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	19
Via Carpineto	μg/m³	22
Via Svevo	μg/m³	58

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	91
Monte San Pantaleone	μg/m³	101

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

IL PICCOLO

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Le serre di Villa Revoltella, sede della mostra

IN MOSTRA I LAVORI DEGLI STUDENTI

A Villa Revoltella «Risparmio, riuso, riciclo»

Oggi, alla Serra di Villa Revoltella, si terrà la premiazione dei lavori, presentati nell'ambito del progetto di educazione ambientale, dal titolo «3 Erre: risparmio - riuso - riciclo» da varie scuole e strutture educative della provincia, con i seguenti orari: dalle 14 alle 15.30 per il comune di Aurisina; dalle 15.30 in poi per il comune di Trieste e quello di Muggia. La mostra è visitabile previo appuntamento oggi e domani.

Il progetto è nato nell'ambito degli interventi di competenza in materia di rifiuti della Provincia, che ha messo a disposizione del Comune di Trieste fondi per la sensibilizzazione della popolazione scolastica e non sul tema dei rifiuti, del ciclo integrato, del risparmio, della raccolta differenziata. Si è rivolto ad alunni, studenti e giovani delle scuole del territorio e delle strutture educative comunali ed alla popolazione adulta (per la quale sono previsti interventi ad hoc).

La realizzazione triennale del progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2006/07 e avrà conclusione al termine dell'anno scolastico 2008/09. Quest'anno le scuole e strutture educative hanno cominciato ad operare presentando progetti liberi attinenti alla tematica dei rifiuti, del ciclo integrato, del risparmio, della raccolta differenziata.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per i soggiorni estivi a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al «Club Primo Rovis» di Ginnastica 47, alle 16.30: Pomeriggio dedicato al ballo.

● SCUOLA DANTE
Oggi gli alunni dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri sez. scuola media ospiteranno per tutta la mattinata i ragazzi di V elementare che si sono iscritti alla scuola Dante per il prossimo anno scolastico. Ritrovo alle 8.30 in via Giustiniano 7. La Giornata dell'accoglienza terminerà alle 12.30.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri tel. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMENICA BIMBIMBICI E BICINCITTA'

Biciclettata senza età su due percorsi

«Bimbimbici» e «Bicincittà», due modi per vivere in gruppo la passione per la bicicletta, due manifestazioni per sensibilizzare sul campo le tematiche della mobilità definita sostenibile e alternativa. Entrambe le iniziative a carattere ecologico vanno quest'anno straordinariamente assieme di scena nella stessa giornata, domenica 18 maggio, vivendo non solo le stesse finalità ma anche lo stesso percorso, seguendo un calendario nazionale che vede coinvolte oltre un centinaio di piazze italiane.

«Bicincittà» è promossa dalla Uisp, «Bimbimbici» dalla Ulisse-Fiab (Cicloturisti Urbani). I due progetti dovrebbero portare sulle strade di Trieste qualcosa come un migliaio di ciclisti, tutti impegnati in una pedalata non competitiva con partenza da Viale Romolo Gessi, in prossimità del cinema Ariston, con ritrovo attorno alle 8.30.

Due i tragitti prestabiliti. Il primo prevede la partenza alle 9.45, è aperto a tutti e indicato ai più piccoli, con transito attraverso le vie del centro, da viale Romolo Gessi, lungo le Rive, via Canal Piccolo, Piazza delle Borsa, Piazza Goldoni, via Saba, Viale Oriani, il passaggio in via Carducci, Piazza Oberdan, Dalmazia, Ghega, Cellini, Stazione Centrale, bretella dietro Corso Cavour e ritorno alla sede di partenza. Dopo la pausa del ristoro delle 10.45, alle 11.30 si riparte, questa volta con un percorso più impegnativo che gli stessi organizzatori sconsigliano ai ciclisti più giovani e che riguarda il transito da Largo Irneri verso l'area dei lavori della ciclopista della Val Rosandra, attraversando via D'Alviano, via Lorenzetti, Rotonda per via Zorutti, via Orlandini, via Mansanta e quindi via dell'Istria, via Baiamonti e ritorno alla base.

«Bicincittà» 2007: domenica si replica

I due momenti in programma domenica vengono definite tappe «ludiche e ricreative» ma tengono conto anche dei recenti dati emersi in tema di sicurezza ed educazione stradale: «A spaventare l'uso della bicicletta spesso non sono le salite quanto il traffico stesso - ha sottolineato Stefania Bertolino, portavoce della Uisp - invece vanno ridisegnate le reali possibilità della mobilità alternativa, dando rilievo e conoscenza dei percorsi ciclabili esistenti». Alla edizione 2008 è abbinato inoltre: «In sella e vai: racconta il bello e il brutto della tua città», concorso fotografico che mette in palio, naturalmente, una bicicletta.

Informazioni e iscrizioni: Uisp (www.uisp.trieste.it) via Beccaria 6, 040 - 639382; Ulisse - Fiab (www. ulisse-fiab.it) via del Sale 4/b (Cavana) 040 - 371411.

Francesco Cardella

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Danilo Giombi per il compleanno (13/5) dalla sorella Annamaria con Giorgio e Barbara 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nino Callierotti per il VI anniv. (15/5) da Mary Callierotti 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Letizia Cesare da Maria Slavich e nipoti Favretti 25 pro Lega Nazionale, 25 pro Agmen.
- In memoria di Livio Coleschi nel XIX anniv. (15/5) dalla moglie Argia e dal figlio Mauro 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Giacomelli da Marco e Gloria Giacomelli e Maria Grazia Verzegnassi 50 pro Agmen.
- In memoria di Rita Lippi nel III anniv. (15/5) da Iaia Tevini 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Mario P. per il VI anniv. (15/5) da Maria e Giuliana 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Mario Rocconi per il compleanno (15/5) dalla moglie Fabia e dai figli Claudio e Adriano 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Strancar per il compleanno (15/5) e l'anniversario (12/6) dalla figlia Paola e familiari 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Paolo Tauri per il compleanno (15/5) dai genitori 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pasquale Canelli da Max Tonetto 100, da Igor Damiani 20, da Giuseppe Tonetto 40, da Obad Banco 30 pro Airc.
- In memoria di Franco Ciach (Monfalcone) da Rolando 50 pro Airc.
- In memoria di Carlo Coceani dalla moglie Vinka-Angela e figli 200 pro Ist. Burlo Garofolo, 200 pro Centro tumori Lovenati, 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Ist. per chiechi Rittmweyer, 50 pro suore Assunzione, 50 pro Circolo «Sweet Heart», 50 pro chiesa Madonna Addolorata Valmaura, 50 pro Sanatorio «Pineta del Carso», 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; dalla cognata Ida Tommasini 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dai cugini Ida e Franci Aušič 40 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Vincenzo Frisone dai cognati tutti 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gabriele da Palma e Pia 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Giorgio Giassi da Laura 20 pro frati Montuzza.
- In memoria di Fulvia Luzzatto Tassi da Giuliano e Luisella Agolini 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Sonia Moda da Fabio e Rossella 100 pro Airc.
- In memoria di Lidia Mosetti ved. Amodio da Valeria e Antonella 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Moretti, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

PER RILANCIARE IL COMMERCIO

Parte il «Sabato del rione»: musica e una spesa premio

Si intitola «Il Sabato del Rione, acquista sotto casa e vinci la spesa», la manifestazione che per tre sabati coinvolgerà i rioni di Roiano, San Giacomo e Borgo San Sergio, in una sorta di promozione del commercio locale, con musica, intrattenimenti e premi. Già dal 12 maggio è partita la distribuzione dei tagliandi e anche nei prossimi giorni verranno diffusi nelle zone interessate alcuni depliant informativi con tutti i dettagli e gli appuntamenti previsti. Ogni cittadino potrà compilare un coupon e consegnarlo al proprio negoziante, in palio tutti i sabati quattro buoni da 50 euro ciascuno, da spendere negli stessi negozi del rione. Sabato prossimo l'estrazione si svolgerà in piazza tra i Rivi, sabato 24 in piazza Puecher e sabato 21 in piazza XXV aprile, ogni pomeriggio di festa partirà alle 18 con lo spettacolo di Umberto Lupi, mentre alle 19 verranno assegnati i tagliandi vincenti.

Il «Sabato» si presenta

Punto centrale della manifestazione sarà quindi la piazza, luogo fondamentale di ritrovo e aggregazione per i tre rioni più popolosi della città. «E' un'iniziativa già sperimentata con successo lo scorso anno, definita edizione zero – spiega l'assessore alle sviluppo economico del Comune, Paolo Rovis – e visto l'apprezzamento dei triestini abbiamo deciso di riproporre l'idea, con l'obiettivo di rivitalizzare i rioni, creare un momento di festa e di divertimento per tutti gli abitanti e incentivare il commercio di quartiere».

Ogni coupon pone anche alcune domande, una sorta di sondaggio sul gradimento di San Giacomo, Borgo San Sergio e Roiano. Si chiede cosa piace del rione e cosa si vorrebbe vedere realizzato nel futuro. A conclusione delle tre giornate verranno raccolti e resi noti i pareri dei residenti, che daranno modo di scoprire aspetti positivi e negativi. I depliant informativi, che illustrano nel dettaglio il regolamento del concorso e gli intrattenimenti, saranno distribuiti in vari punti dei rioni e si potranno trovare all'interno della maggior parte dei locali e negozi. L'iniziativa vede la collaborazione dell'associazione Cento Maestri e il contributo della Fondazione CRTrieste.

Micol Brusaferro

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE PETRARCA
L'Ass. Petrarca comunica a soci e amici che oggi alle 17.30 nell'aula magna del liceo, Antonio Sofianopulo, pittore concittadino e docente di Storia dell'Arte al liceo Galilei, terrà una conferenza dal titolo «Frammenti di un mondo conosciuto», integrata da diapositive.

● CIRCOLO ISTRIA
Il circolo di cultura istro-veneta «Istria» oggi alle 17.30 alla Libreria Minerva via S. Nicolò 20 presenta «Il monopattino e la bambola di pezza» racconto e poesie e «Oltre le pupille - Onkraj Zenic», poesie di Isabella Flego (scrittrice istriana). Introduce Livio Dorigo, relatice Irene Visintini.

● AMICI DEL DIALETTO
Oggi, con inizio alle 18, nella sala Baroncini, via Trento 8, Claudio Bevilacqua presidente del conservatorio storico medico giuliano terrà una conferenza su: «L'assistenza ai malati di mente nella Trieste del passato».

● «LA REGIONE INVENTATA»
Oggi alle 18.30, presentazione del volume a cura di Roberta Micheli e Giuliano Zelco al Knulp di via Madonna del Mare 7/a.

● PREISTORIA E PROTOSTORIA
La società per la Preistoria e Protostoria della regione continua il suo ciclo di conferenze. La quarta è prevista per oggi nella sede del Gruppo speleologico s. Giusto di via Udine 34, alle 18. La relatrice Paola Visentini, parlerà su «L'evoluzione culturale dell'uomo».

● CENTRO «CARLI»
Oggi alle 17, nella sala della Lega Nazionale, via Donota 2, avrà luogo un incontro per ricordare il poeta capodistriano Paolo Signoretto, presentazione delle silloge di liriche «Amori sommersi», interverranno P. Steffè, M. Giormani, C. Bolis.

● ACQUA E CORROSIONE
Oggi alle 16.30, nell'aula di Fisica tecnica dell'edificio C2 dell'Università, il centro Unesco con l'Alut promuove una conferenza su «Acqua e corrosione» tenuta da Guglielmo Venier, presidente del Comitato europeo di studio della corrosione e protezione di condotte e impianti.

● CIRCOLO UFFICIALI
Oggi alle 18, al Circolo ufficiali dell'esercito, via dell'Università 8, si terrà la conferenza «Attualità in urologia e andrologia», relatore Emanuele Belgrano, direttore della Clinica urologica ospedale di Cattinara. Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER
Oggi alle 18, all'Ass. Friedrich Schiller, via del Coroneo 15 (II p.) ci troviamo per conversare in lingua tedesca su temi di attualità. Soci e interessati sono invitati; info: 3356383342, nored@tiscalinet.it. Ingresso libero.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Oggi il Club cinematografico triestino presenta nella Cineteca regionale, via Cantù 10, con inizio alle 17 alcuni filmati interessanti e divertenti del socio Giorgio Grava. Ingresso libero.

● PANTHA RHEI
L'Associazione, oggi alle 15 è in programma la visita alla mostra «Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa: alla scoperta della storia postale». Info: 040632420, cell. 3356654597, email: info@ascutpantarhei.org; www.ascutpantarhei.org.

● ROTARY CLUB TRIESTE
La riunione odierna ha luogo a Palazzo Vivante alle 18 per la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi indetti dal Rotary Club Trieste negli istituti medi superiori. Seguirà un rinfresco.

SERA

● ASSOCIAZIONE PRIMAVERA
L'associazione Primavera-Pomlad in collaborazione con l'albero della vita organizza una serata sul tema Aridocoltura e humus: come stimolare la formazione della vita nel terreno. Relatore: Enzo Nastati. Oggi alle 20 al Dom Brdina, via di Prosecco 109, Opicina. Info e adesioni: 3474221480 e 3474437922.

● LEGAMI FAMILIARI
Questa sera, ore 20.30, Amatissime il gruppo di lettura su/con donne ribelli nel mondo, nei libri ed oltre, si riunisce alla Bottega del Mondo Senza Confini Brez Meja di via Torrebianca 29/b per commentare il romanzo «Legami familiari» di Clarice Lispector. Introdurrà l'opera Ambra Cusin.

DOMANI

● GIURISTI CATTOLICI
Domani alle 17.30 si svolgerà in via Besenghi 16, al Seminario diocesano un convegno organizzato dell'Unione giuristi cattolici italiani e dell'ass. medici cattolici su «Fondi pensione: problematiche varie». La relazione sarà tenuta da Albano Pellarini ed Ernesto Granzotto.

● GEOMETRI E LEGGE
Un convegno per analizzare uno dei temi più controversi nel settore dell'edilizia, quello delle distanze tra edificati. Lo organizza domani e sabato alle 14.30 il Collegio geometri di Trieste, alla Marittima; ospiti: Roberto Triola, Rita Depiero, Fabio Padovini.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ GATTO. Smarrito in data 9 maggio un gatto di grossa taglia colore rosso, in zona Salita di Raute-Cattinara, risponde al nome Skipper. Ricompensa a chi lo avesse trovato euro 250. Prego telefonare al 337549092.

VARIE

● GITA A GARDALAND
Gruppo amici del divertimento organizza per domenica 29 giugno la gita a Gardaland. Info 3387879849.

● MINITOUR IN SLOVENIA
L'Ass. Auser - Percorsi solidali promuove il giorno 8 giugno un'escursione nella bassa Carniola che comprende la vista all'abbazia di Stična, il castello di Otočec, la valle del Krka e il castello di Žužemberg con manifestazione medioevale. Info: lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040762132, cell. 3495947601, fax e segr. tel. 040633612.

● MEDIAZIONE FAMILIARE
L'Otc ha aperto lo «Sportello di mediazione familiare» per dare un aiuto ai nuclei familiari in crisi. Lo Sportello è aperto ogni lunedì e venerdì mattina, previo appuntamento, e si propone di gestire in via neutrale i contrasti sorti fra i coniugi (o conviventi) e di dirimere le controversie riguardanti i figli, onde trovare una soluzione concordata nel rispetto paritario di ciascun membro della coppia e soprattutto nell'interesse dei minori. Info: Otc, via Udine 4/c, gli orari sono 9-12 / 15.30-18, tel. 040365263/634477.

● CORSO DI ICONOGRAFIA
L'Ass. Archeosofica, via Crispi 39/A, organizza un corso pratico di pittura iconografica in 8 lezioni. Il corso consentirà a ciascun partecipante di portare a casa l'icona finita. Info: tel. 3332248770.

● ATTIMI DI VITA
La mostra fotografica «Attimi di vita» di Gabrio Linari, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, è stata prorogata fino a tutto giovedì 29 maggio. Orario 10-13 e 17-20.

«LA STRADA DELL'AMORE»

Convegno sull'inclusione dei portatori di handicap

L'associazione «La strada dell'amore», con la presidente Rita Carrino Perrotta, organizza un convegno su «L'inclusione dei portatori di handicap - Riflessioni e valutazioni nell'anno europeo delle pari opportunità per tutti», che si terrà alla Marittima, il 20 maggio, dalle 8.30 alle 12.30. Tra i relatori l'assessore regionale Kosic e provinciale Pino, Anna Maria Bosco, funzionario responsabile per la regolamentazione regionale in materia di disabilità, Lino Frascella, responsabile dell'area inclusione sociale Ires, Sebastiano Marchesan dell'Associazione Tetraplegici Fvg, Giampiero Griffo, membro dell'esecutivo mondiale disabili (Dpi), Salvatore Nocera, vice presidente della Federazione italiana per il superamento dell'handicap.

Università 3ª età «Danilo Dobrina»

Via Lazzaretto Vecchio 13 - tel. 040-311312 / fax. 040-3226624

Aula A, 10-10.30, riunione assistenti. Aula C, 10-12, Patchwork - conclusione corso. Aula D, 9-11.30, Il colore dei sogni - acquarello - conclusione corso. Aula Professori, 9-11, Maglia - conclusione corso. Aula 16, 9-11, Maglia - conclusione corso. Aula A, 17.30-18.20, Canto corale. Aula B, 15.30-16.20, Lingua francese I corso; 16.30-17.20, Lingua francese II corso; 17.20-18.20, Lingua francese III corso. Aula Razore, 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni 30 - conclusione corso. Aula C, 17.30-18.20, Scrittura creativa - conclusione corso.

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15 tel. 040-3478208 fax. 040-3472634

Liceo scientifico «Oberdan», via Veronese 1.
Ore 15-17, Lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17, Creazione di moda - ultima lezione; 17-18.30, Lingua e cultura slovena I livello; 17.30-19, Lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19, Lingua e cultura inglese II livello corso B.

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.
Ore 19.30-20.30, Yoga.

Nell'ambito del corso «Gli ambienti carsici» di P. Sfregola, la prevista uscita didattica di domani, venerdì 16 maggio, viene annullata.

AUGURI

GIOVANNA-UCCIO Buon 65° anniversario di nozze a Uccio e Giovanna Ramiro, che hanno detto «sì» a Grado nel 1943

MIRELLA E NUNZIO Festeggiano i quarant'anni di matrimonio Mirella e Nunzio. Auguri dalle figlie Marianna e Francesca, da Sandro e dai nipoti Ginevra, Stefano, Alessia e Cristian. «Vedervi ancora così uniti è splendido»

SERGIO Auguri per i 70 anni al «bel nonno sirenetto» da figli, nipoti, parenti e amici che gli vogliono bene

NICHI Auguri per i 60 anni dalla mamma, moglie Lina, fratello Gianni, parenti e amici tutti. Buon proseguimento con tanto affetto

SCUOLA&SCUOLE

NOVITÀ · CONSIGLI · SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Si è festeggiata il 9 maggio la Giornata dell'Europa

Il 9 maggio scorso si è festeggiato l'anniversario della nascita della Comunità Europea. Era il 1950 quando Robert Schuman, allora ministro francese degli Affari esteri, commentava una dichiarazione di Jean Monnet, ricordando come "l'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto". E naturalmente sorgerà dalla conoscenza delle diverse culture e diverse lingue. Nel 1985 si decise di festeggiare la data del 9 maggio come "Giornata dell'Europa". Per saperne di più su progetti e opportunità a livello europeoci si può rivolgere a EUROPE DIRECT TRIESTE, via della Procureria, 2/a; www.retecivica.trieste.it/ipe

Scuola Quadriennale di Psicoterapia Sistemico Relazionale

Corso annuale di Psicologia giuridica che risponde ai criteri di formazione delle nuove disposizioni dell'Ordine Nazionale degli Psicologi

Ha avuto inizio a febbraio, con un successo superiore a ogni aspettativa, il corso di Psicologia Giuridica organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, centro che è attivo a Trieste dal 2005. Già numerose sono le richieste per il corso che si svilupperà nel 2009. Il Corso annuale di Formazione in Psicologia Giuridica risponde ai criteri di formazione richiesti dalle nuove disposizioni dell'Ordine Nazionale degli Psicologi per iscriversi agli elenchi degli esperti e ausiliari dei Giudici presso i Tribunali ed è rivolto ai laureati in ambito psicologico, medico, giuridico, sociale ed educativo. La formazione teorico-pratica si propone di far acquisire una competenza specifica nell'ambito della Psicologia Forense, con particolare riferimento alle premesse dell'Ottica Sistemico-Relazionale. La Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale, che ha sede anche a Trieste, è riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Vi si possono iscrivere i laureati in medicina e in psicologia per acquisire il titolo di psicoterapeuti. Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia esplica la propria attività nella didattica, nella clinica, nel Counselling e nella Mediazione dei conflitti familiari e sociali. Fondato a Padova nel 1984 dal dottor Andrea Mosconi e dal dottor Pio Peruzzi, il CPTF continua la tradizione didattica e formativa alla Terapia Familiare Sistemica secondo le modalità sviluppate dai fondatori del Centro Milanese di Terapia della Famiglia e ideatori del metodo terapeutico e di conduzione del colloquio conosciuto come il "Milan Approach". In particolare la Terapia Familiare Sistemica si interessa sia di patologie come schizofrenia, disturbo anoressico, depressione, sia di disturbi della vita di relazione della coppia e della famiglia.

Spettacoli di fine anno e corsi estivi di danza

Dal balletto classico al musical Theatre americano. Anche quest'anno l'Accademia Internazionale Artinscena, nel corso del tradizionale saggio di fine anno, offrirà al pubblico un vasto repertorio. Sul palcoscenico del Politeama Rossetti sabato 14 e domenica 15 giugno, si alterneranno tra danza e canto ben 400 allievi che nel corso dell'anno sono stati seguiti da docenti di fama internazionale. "L'obiettivo principale di Artinscena - spiega la responsabile Maria Bruna Raimondi - è quello di riunire le diverse discipline della danza, della musica e del teatro in un progetto organico che guarda al momento della formazione come a un'imprescindibile tappa per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo, permettendo così agli allievi coinvolti di confrontarsi con le dinamiche reali che stanno alla base del lavoro teatrale". Da quest'anno, ai tradizionali spettacoli di fine corsi, si aggiunge uno speciale allestimento rappresentato dagli allievi dei corsi di recitazione, dizione e canto dell'Accademia Artinscena. L'attività dell'Accademia non si fermerà dopo i saggi finali: da metà giugno a fine luglio, infatti, si svolgeranno, presso la sede di Artinscena, i corsi estivi di danza. La didattica dei corsi verterà sulla tecnica generale della danza, con elementi di danza classica, moderna, jazz, flash dance, funky e ginnastica. I corsi saranno suddivisi per età e per livello tecnico.

Imparare il Tedesco (rapidamente e fin da piccoli)

Il tedesco è la lingua più parlata in Europa e la più usata nel web dopo l'inglese. E' molto utile in ambito lavorativo e offre notevoli opportunità a chi vuole operare nel settore del turismo. Prima si incomincia ad apprenderla, meglio è... Il Goethe-Zentrum Triest, partner ufficiale del Goethe-Institut, offre da diversi anni corsi mirati per bambini e ragazzi. Oltre ai corsi annuali che seguono il calendario scolastico, il Centro offre la possibilità di apprendere il tedesco anche nella stagione estiva. "Campus Junior" si rivolge ai ragazzi della III, IV e V elementare e si propone di farli familiarizzare con la lingua tedesca, fornendo le prime nozioni di base per partecipare a brevi dialoghi. Il corso ha la durata di 2 settimane e inizia il 16 giugno. In settembre si terranno i corsi prescolastici di introduzione alla lingua tedesca nonché di ripasso e approfondimento per ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. I corsi di due settimane incominceranno il primo settembre. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di rivolgerVi in segreteria dove è anche possibile iscriversi alle vacanze studio del Goethe-Institut in Germania (tel.040 635764).

Solida formazione per cuochi e camerieri

Al termine del percorso di formazione triennale gli studenti conseguono l'attestato di qualifica professionale

La scuola di ristorazione dell'IRSIP conta su una consolidata esperienza nella formazione di cuochi e di camerieri grazie anche a una stretta collaborazione con le migliori realtà imprenditoriali del settore, sia a Trieste sia nel suo entroterra, che garantiscono ottime opportunità di stage formativi e di inserimento lavorativo al termine del percorso triennale. Sono molte le circostanze che testimoniano l'ottimo livello di preparazione degli allievi IRSIP: le valutazioni positive dei tutor aziendali durante gli stage; il coinvolgimento sempre apprezzato in eventi e manifestazioni; gli ottimi livelli di carriera e professionalità raggiunti da alcuni allievi qualificati presso il centro. Le lezioni si articolano su cinque giorni settimanali: tre giorni presso la sede di Trieste in via Ginnastica 72 e due giorni presso il Centro di formazione alberghiera a Fernetti, dove si svolgono il corso pratico di cucina e di servizio di sala e bar. I sabati sono liberi. Le lingue di insegnamento sono sia l'italiano (sezione italiana) sia lo sloveno (sezione slovena). Il programma di studi comprende sia materie scolastiche generali (italiano, sloveno, inglese, tedesco, matematica e informatica, economia, diritto e storia), sia materie tecniche specifiche per il settore scelto: tecniche di cucina, tecniche del servizio di sala e bar, gestione aziendale, alimentazione e alimenti, tecniche di comunicazione. Il percorso è strutturato in modo tale che gli studenti al primo anno acquisiscono le nozioni dell'ambito della ristorazione nel loro complesso, e apprendono le basi della cucina e del servizio. Solo al termine del primo anno comune, si sceglie uno dei due indirizzi: cuoco o cameriere di sala e bar.

Continuaz. dalla 13.a pagina

A.A. GORIZIA bellissima formosa cubana 8.a misura stupenda bollente, completissima. Chiamami 3290133035.

A.A. GORIZIA biondissima 10.a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686.

A.A. MONFALCONE bionda Natalì affascinante 5.a misura dolcissima esotica, molto disponibile 3338826483.

A.A. MONFALCONE novità coreana sensualissima bambolina, tutta da baciare, completissima fisico statuario 3201468998.

A.A. TRIESTE supernovità sexy unica 20 anni dolce magra bella 3899945052.

A.A. TUTTA nuova, bellissima, mora, 21 anni, ungherese molto dolce. 3803637282. (A3129)

A. MONFALCONE piccantissima bellissima francospagnola, bionda, sexy, 7.a naturale preliminari indimenticabili 3272063568.
(C00)

ANNI 24 bellissima ascolta il mio messaggio in segreteria chiamami 3404032613.

A TRIESTE completissima giovane disponibile 8.m sexy preliminari sono formosa 3296034355.

CHIAMAMI per un ottimo massaggio completo rilassante a Trieste. Tel. 3474881080.

GRADO novità completissima sexy 6.a tutti giorni anche domenica 3479800476. (FIL47)

MI vuoi assaggiare? Vieni che ti aspetto. Non rispondo agli anonimi 3489805030.

MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE Carmen portoghese 30enne disponibile giochi particolari baci veri senza preliminari 3401243265.

MONFALCONE dolcissima brasiliana dominatrice, focosa, 24enne, 6.a misura, anche coccolona, disponibilissima 3896810752. (C00)

MONFALCONE GISELLA novità 5.a m. bella femminile con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola disponibilissima 3484819405. (C00)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0038653001710, 0038641244101.

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A3133)

SPLENDIDA italiana Sara 4.a formosa con grossa sorpresa disponibile per te 3807597319

SUPERNOVITÀ ragazza bulgara mora sensuale con forme stupende con tanta pazienza 3385384340.

TRIESTE affascinante novità bellezza, classe, sensualità e passione. Non ti pentirai. 3485398027.

TRIESTE bellissima ungherese 22 anni magra 7.a misura completissima massaggio. Riservata 3494997566. (A3160)

TRIESTE signora magra bravissima provocante dolce affascinante bocca vulcanica bella completissima 3466450730.

TRIESTE supernovità bellissima giovane alta 6.a grossa sorpresa completissima piacere 100% chiamami 3469453388.

TRIESTE VERAMENTE primissima volta Alexya grossa sorpresa, 4.a, stupendo fisico, perfetto viso. 3478159720.

TRIESTE veramente prima volta Isabella 5.a grossa sorpresa magra sexy caldissima 3408917573.

VALERIA prima volta Trieste bel fondoschiena massaggiatrice anche padrona molto coccolona 3464924548.

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954. (A3155)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GALLERY adiacenze piazza Ponterosso immobile d'ampia metratura con doppio ingresso, da rimodernare, cucina, sei stanze, biservizi, balcone. Cod. 394/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

NODO FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO

Aree da bonificare, la Regione vada avanti

È vivo il nostro auspicio, ma anche appello, affinché la nuova giunta regionale e l'intera assise consiliare non trovino modo e maniera di gettar «alle ortiche» l'importante e decisivo impegno attuato in tutti questi anni dall'Ezit di Trieste attorno al cruciale nodo relativo al tema delle aree da bonificare e quindi rilanciare come zone di investimento produttivo. Il presidente Mauro Azzarita e il suo «team» hanno sin qui operato con scienza e coscienza, producendo uno sforzo immenso a favore del futuro sviluppo produttivo di Trieste. Forse la città e, ripetiamo forse, ha scarsamente valutato e apprezzato l'immenso sforzo a favore dello sviluppo futuro di Trieste nel comparto industriale, artigianale e produttivo. La parola passi ora alla classe «rappresentativo-politica», affinché doti l'Ezit di tutte quelle possibilità operative e consequenziali potenzialità, dimenticando polemiche o perseguendo strategie di rinvio sempre nefaste e improduttive. Quelle aree devono essere urgentissimamente restituite al futuro sviluppo della città, senza lacciuoli e senza ritardi. Vanificare il lavoro, davvero egregio e importante, svolto dal presidente Azzarita e dal suo team significherebbe zavorrare pesantemente il futuro di Trieste in un percorso di nulla efficacia, immenso ritardo, sterilità concreta.

Fulvio Chenda
direttore Aott
Associazione operatori terziari Pmi Trieste

A TRIESTE

Una sala da ballo

Sto concludendo un periodo durato quasi un anno che per motivi di lavoro mi ha portato a vivere nella vostra meravigliosa città. Sono stato molto impegnato e purtroppo ho conosciuto Trieste solo in ore serali o notturne, qui ho speso molto del mio tempo libero al cinema, ma sono stato alcune volte anche al teatro Rossetti.
Ho fatto conoscenza e ho dialogato con gruppi di giovanissimi ma anche con gente di mezza età incontrata nei numerosi locali (bar, pub e birrerie) presenti lungo le rive che vanno dalla stazione ferroviaria fino a Campo Marzio.
Spesso mi è capitato di vedere gruppi di ragazzi trascorrere le loro serate annoiati al tavolo di un bar, ho saputo che questa città offre ai giovani rare occasioni di svago. In tutta la provincia si può trovare solo una piccola discoteca.
Io stesso da appassionato ballerino quasi cinquantenne mi sono dato da fare per passare qualche serata in allegria all'interno di una sala da ballo che invano ho cercato. Mi è sembrato strano che una città come questa oggi meta di molti turisti, non disponga di locali dedicati a chi ama ballare. Precedentemente ho lavorato a Verona, Genova, Treviso e Bologna, ma in queste città ho trovato senza alcuna difficoltà molte discoteche e sale da ballo, esattamente il contrario di quello che mi è capitato qui.
Perché a Trieste questi locali non esistono?

Umberto Martini

CONSIGLIO

Aristotele e i politici

«Pensate da uomini saggi, ma parlate come la gente comune», diceva Aristotele: credo che tale suggerimento dovrebbe essere affisso all'ingresso di tutti i palazzi della nostra politica.

Mauro Luglio

A VERONA

Il ragazzo ucciso

Un'aggressione violenta per Nicola Tommasoli di Verona e successiva morte. Come un martire massacrato per non aver dato una sigaretta.
Un agguato alle spalle senza ritorno. Il primo maggio, uno dei trentun giorni dedicato alla S. Vergine che supplica «Mir», ossia Pace? Una responsabilità per i cinque giovani che, penso, rimarrà fotografata per il resto dei loro giorni nei loro cuori.
Questo povero giovane, chi scrive è madre di due figli, ha lasciato questo mondo, ormai sporco di violenza. Un buco incolmabile nella sua famiglia, nei suoi amici che gli vollero bene. Inspiegabile la ferocia che non si arriva a fermare, nemmeno quando lo sfortunato è a terra, quasi privo di vita. Va eliminato questo dolore che colpisce le persone che nella vita, come me, hanno lottato perché il figlio loro potesse vivere, in quanto stava molto male. Verona, io l'ho visitata, una città che parla d'amore: «Giulietta e Romeo», si è trasformata in una città d'odio.
Si viene al mondo per un atto d'amore dei genitori e si muore per un atto contrario. Merita affidare Nicola alla Misericordia di Dio, come pure i cinque ragazzi che risponderanno per questo omicidio. Nella mia umile preghiera ricorderò i cinque ragazzi con le rispettive famiglie. Ora, psicologicamente, incominceranno anche loro a morire per l'episodio squallido che non doveva succedere o perlomeno che si sarebbe potuto bloccare.
Ho speso queste righe per interrogarci: noi genitori, parenti, amici, insegnanti e società. Partecipiamo al lutto di Nicola come fosse stato un nostro caro. La famiglia dovrebbe essere una maestra di vita per i figli, però oggi trovano altri educatori esterni pronti alla loro rovina.

Lavinia Buri

ALBUM

I ragazzi della quarta B della «Foschiatti» a lezione sull'Aula Blu

I ragazzi della classe quarta B della scuola «Foschiatti» ringraziano il professor Pino Ferraro, la biologa Gianna Visentin e il comandante Walter Bradas per aver permesso loro di trascorrere una bella e interessante mattinata a bordo della nave-laboratorio «Aula Blu». Nella foto i ragazzi, a bordo di questa singolare aula scolastica, con la loro insegnante Daniela Visco, in una giornata di sole più che mai propizia per una lezione sui segreti della natura.

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

È un diritto rateizzare i pesanti conguagli del gas

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con delibera n. Vis 40/08 Dd. 14/4/08, ha comminato una pesante sanzione all'Eni per non aver informato gli utenti circa la possibilità di rateizzare le bollette del gas con importo elevato che vengono inviate per il conguaglio annuale.
La delibera dice che l'Eni ha omesso di indicare in modo chiaro sulle bollette che i grossi importi del conguaglio potevano beneficiare della rateizzazione come risulta da una delibera del 2001 a tutela del consumatore, considerando tale condotta lesiva del diritto degli utenti di avere informazioni chiare e non astratte.
La società in questione si limitava invece a dare un generico indirizzo di «diritto alla rateizzazione», fra altro, non ben specificato.
Andiamo ad esaminare le nostre bollette dove l'unica evidenza si riferisce alla data di scadenza del pagamento mentre il «diritto alla rateizzazione» viene confuso fra le «informazioni utili» sul retro della prima pagina di riepilogo.
La modalità di emissione delle bollette potremmo definirla vessatoria in quanto è l' azienda a stabilirne la loro emissione che avviene attraverso quattro bollette stimate e due di conguaglio con lettura dei contatori. Lettura che può anche essere eseguita dal cliente, si dice, ma - ne abbiamo testimonianza - della quale non viene tenuto conto.
Succede che tale situazione mette in grave difficoltà i consumatori che, oltre ai notevoli aumenti della spesa energetica, bene irrinunciabile e indifferibile, si vedono pesantemente gravare il bilancio con importi che vanno a falcidiare il già precario potere di acquisto mentre la multi-utility del Friuli Venezia Giulia vanta un bilancio al 30 aprile 2008 con un utile di 41,6 milioni di Euro.
Con la Carta del Servizio la Società si impegna, non solo a perseguire la soddisfazione dei bisogni del cliente ma anche, di fornire un servizio adeguato alle esigenze dell'utenza che non deve essere finalizzato soltanto ad altri aspetti quali la continuità del servizio, la sicurezza, l'educazione ad un uso più razionale dell'energia - aspetto che lascia comunque a desiderare - bensì un servizio rapportato ai bisogni reali e contingenti dell'utenza. Un'utenza alla quale, allo stato attuale, non è data la possibilità e capacità di negoziare le condizioni contrattuali.
Utenza che, considerato il brillante stato di salute societario, chiede una accelerata nell'installazione dei "contatori intelligenti" che potranno monitorare i consumi ora per ora con i quali, come promesso, il singolo utente potrà finalmente pagare tariffe personalizzate derivanti da consumi specifici ed effettivi.
I consumi di acqua, luce e gas non sono un optional.

COMMERCIO

Prezzi da adeguare

Con discreta frequenza, visti anche i tempi attuali, in cui si ha lo stipendio in lire e si paga in euro, Il Piccolo riporta dati locali e comparazioni a livello nazionale dei prezzi a Trieste. Da consumatore ma anche da persona obiettiva, forte di esperienze dirette e costanti in altre città sia del nostro Paese che in altri Paesi europei, sostengo che da noi, a Trieste c'è una speculazione da fare paura.
Speculazione assolutamente ingiustificata poiché non siamo né una città grande come Milano o Torino, né una città turistica come Firenze, Venezia, Roma né più decentrati di Aosta, Trapani, Lecce, Sondrio, Ventimiglia, ecc. Per cui non si capisce come ci si può nascondere dietro il paravento dei costi di distribuzione. Per tagliare la testa al toro ed evitare di essere preda di tali speculazioni ormai le uniche spese che sostengo in città sono quelle alimentari, di stretta necessità.
È questo che desiderano i commercianti e i ristoratori di Trieste? Non credo, anch'io preferirei lasciare i soldi nella mia città, pochi o tanti che siano ma c'è da dire che «l'erba del vicino è veramente più verde». Per recuperare attrazione va migliorata la scelta e il servizio e curata di più la qualità complessiva. Per quanto riguarda i prezzi c'è bisogno di un'ampia ristrutturazione di approccio in questo settore.
L'acquirente deve poter accedere a cose di qualità più diffusa pagando un prezzo equo e adeguato, senza voli di fantasia, oppure ottenendo le stesse cose, a volte con un margine di convenienza economica. Non si può, conversamente, pagare troppo ciò che effettivamente non vale tanto.
Non siamo abbastanza ricchi da poterci permettere cose non buone, non siamo abbastanza sprovveduti dal farci prendere in giro. Questa dovrebbe essere la filosofia, per principio, ancora prima che per il potere economico, del buon consumatore. Ma fintanto che ci saranno persone disposte a gettare i soldi dalla finestra non avremo mai una vera coscienza di consumatori ma solamente una miriade di acquirenti isolati che si arrabattano a destra e a manca alla ricerca della convenienza magari cadendo nella trappola dell'illusione del «buon rapporto qualità-prezzo», invenzione del marketing Usa di fine anni Sessanta per far credere a masse sempre più ampie di consumatori di poter accedere a prodotti di qualità pagando un nonnulla.

Roberto Steidler

CANONI ATER

Famiglie monoreddito

A seguito della segnalazione della dottoressa Perla Lusa sui canoni Ater (25 marzo 2008), desidero fare delle precisazioni ed esprimere alcune mie perplessità circa l'equità delle normative regionali applicate per la determinazione degli stessi.
L'aumento dei canoni per il 2008 non è avvenuto, come affermato, solo in virtù di un incremento del reddito individuale, bensì come avviene a ogni biennio il consiglio di amministrazione dell'Ater ha deciso di aumentare le percentuali di calcolo. Per le sottofasce B infatti, quelle con un reddito annuo da 17.044 a 33.333 € è aumentata sia la percentuale sul valore catastale che sulla capacità economica che dal 12% è passata al 14%. A tale proposito ritengo opportuno precisare che la L.R. 24/99 sui canoni prevede che il calcolo degli stessi si basi sul valore catastale dell'alloggio.
Ma considerando che il patrimonio immobiliare dell'Ater comprende sia alloggi di vecchia data (con valori catastali molto bassi perché non rivalutati) che quelli più recenti (con valori catastali alti), si crea una situazione discriminatoria fra gli stessi inquilini, in quanto a parità di reddito, chi è affittuario di un appartamento recente paga un canone doppio se non triplo rispetto a chi è locatario di un alloggio con un valore catastale più basso. A conferma dell'iniquità di tale normativa, nel 2004 anche gli inquilini Ater (esclusa la fascia A) hanno potuto presentare domanda al Comune per l'abbattimento del canone e i contributi ottenuti sono la comprova di quanto affermato.
Ad alleviare, in parte, questa discriminazione, grazie soprattutto all'intervento dell'assessore G. Moretton (che ha dimostrato competenza e sensibilità al problema), è intervenuta la L.R. 6/2003 imponendo un limite al canone, che in nessun caso può superare il 12% della capacità economica familiare (percentuale che quest'anno però è stata portata al 14%) quindi ritengo impossibile negare da parte dell'Ater una propria volontà nel decidere sull'aumento dei canoni per il 2008.
Nel mio caso, la mia famiglia monoreddito (padre, madre e un figlio), pur mantenendo la stessa capacità economica del biennio precedente, pari a 18.600 € annui ha avuto un aumento di canone di 70 € che, con le spese, arriva a un totale di 390 €. Un importo rilevante per tre persone che vivono con un reddito di circa 1300 € mensili.
A incidere su tale aumento è stata anche la raggiunta maggiore età di mio figlio che, seppure studente, in base all'art. 3 del Presidente della Regione n. 119/04 non è più considerato componente del nucleo familiare (il more uxorio, cioè il convivente, invece, lo è) , e di conseguenza non ha più diritto alla detrazione del 10%, altresì se lavorasse il suo reddito sarebbe inserito nel conteggio del canone, come persona che usufruisce dell'alloggio (art. 15 del Dpr 119/04).
Penso che ogni commento sull'incongruenza dell'art. 3 del Dpr 119/04 sia superfluo, anche perché tale normativa regionale si scontra con quanto affermato dal D.L. 31/3/98 n. 109 che considera componenti del nucleo familiare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica e che in mancanza di reddito sono considerati a completo carico del familiare che produce reddito e quindi usufruiscono delle detrazioni.
A questo punto credo che sia la Regione sia l'Istituto abbiano perso di vista la finalità dell'Ater, creato soprattutto per agevolare le famiglie meno abbienti. A risentire di questi aumenti infatti sono soprattutto le famiglie a monoreddito con figli a carico che magari studiano (o vogliamo togliere anche il diritto allo studio?). Ma delle famiglie a monoreddito si parla poco, anche le organizzazioni sindacali si sono scordate di noi... mi sono sempre chiesta il motivo di questa loro mancanza... So solo una cosa, in 15 anni di locazione in un appartamento Ater alla mia famiglia è stato applicato un affitto di 62.000 €.
Mi permetto quindi di farmi portavoce di tutte le famiglie che vivono una situazione analoga alla mia e mi rivolgo pertanto agli organi regionali confidando nella loro competenza, ma anche nella loro umanità, affinché siano cambiati i parametri di calcolo del canone e sia rivista la normativa dell'art. 3 Dpr 119/4 conformandola a quanto previsto dal D.L. 31/3/98 n. 109.

Gabriella Parenzan

LA LETTERA

Parcheggi e disabili, unanime «sì» alla mozione in Consiglio comunale

Il problema dei parcheggi gratuiti per le persone portatrici di handicap negli spazi a tariffazione qualora quelli loro riservati risultino occupati, è stato oggetto della mozione approvata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale di Trieste che ha votato all'unanimità una mozione presentata da me.
Nella mozione si affronta anche il tema della sorveglianza sull'uso dei parcheggi riservati e sui contrassegni usati.
Il dispositivo della mozione, infatti, impegna la giunta a: 1) verificare con tutti i soggetti gestori dei parcheggi a tariffazione, le possibili soluzioni da adottare per autorizzare la sosta gratuita per le autovetture al servizio delle persone invalide negli spazi soggetti a tariffazione (fermo restando la riserva degli appositi spazi), qualora detti spazi risultino occupati; 2) convocare tempestivamente e comunque non oltre il mese di maggio, le associazioni dei disabili che perseguono il diritto alla mobilità, per un confronto sulle soluzioni da adottare, comprese quelle riguardanti il controllo sui contrassegni già emessi e il loro corretto utilizzo.
Si tratta di un atto di indirizzo che impegna la giunta a ricercare le modalità con le quali dar seguito alle numerose normative emanate in tal senso dal competente ministero delle Infrastrutture e che altre amministrazioni locali hanno conseguentemente adottato.
Il fatto che il voto sulla mozione sia stato espresso all'unanimità, indica la comune consapevolezza della delicatezza del problema che riguarda tante persone inabili, per la cui soluzione si cercherà di venire incontro coinvolgendo anche le associazioni di categoria.

Tarcisio Barbo
consigliere comunale Pd

RINGRAZIAMENTI

■ Ringrazio la squadra della Acegas Aps, che il giorno 9 aprile al mattino verificava il funzionamento delle luci viarie aeree sulla Via Fabio Severo, in quanto ad una mia segnalazione sul posto, della mai avvenuta accensione di una lampada situata su un pilone all'altezza della Scala Voghera (ex via Kandler), spostavan persino un cassonetto della raccolta differenziata per far salire sul marciapiede l'autoscala per risolvere l'inconveniente. Sicuramente questo gruppo di operai non appartiene a quelli del «no se pol».

Marco Natali

■ Sono felice di poter ringraziare il professor Zingone, lo staff medico e infermieristico del Polo Cardiologico di Cattinara per l'elevata professionalità e per l'attenzione con cui sono stata curata in occasione del mio recente e rischioso intervento.

Pierina Parpaiola

OGGI IN TV

15.15 Rai Tre: 91° Giro d'Italia 6ª tappa: Potenza - Peschici
20.05 Rai Tre: TGiro Ciclismo 91° Giro d'Italia
23.30 Rai Tre: Sfide Gli outsider

9.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Quarti: Montepaschi Siena - Upim
21.00 Sky Sport 2: Air Avellino - I Capo d'Orlando

OGGI PABLO SARÀ OPERATO A BOLOGNA DA MARCACCI

Il bomber Granoche: «Tornerò quello di prima»

L'attaccante: «Qui a Bologna sono in buone mani, la Triestina può stare tranquilla»

● **BERNOBI.** Anche il medico sociale della Triestina, l'ortopedico Sergio Bernobi, sarà presente in sala operatoria durante l'intervento che sarà eseguito stamane dal professor Maurilio Marcacci.

● **RIFINITURA.** La Triestina nel paese di De Falco: domani pomeriggio gli alabardati, atterrati dopo il volo da Ronchi, faranno l'ultima rifinitura a Pomigliano d'Arco, la cittadina che ha dato i natali al diesse dell'Unione.

● **RECUPERO.** Il Treviso fa un passo in avanti verso la salvezza. Al Tenni la partita era stata sospesa al 21' del pt sull'1-0 per Grosseto. La squadra di Pillon ha rimontato ieri il gol di Graffiedi e battuto Grosseto per 2-1.

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Hanno azzoppato Pablo, Pablo è vivo. Non cantava proprio così Francesco De Gregori ma ci perdonerà la parafrasi che può prestarsi alla situazione attuale di Granoche. Il povero Pablo ieri ha passato la giornata nella clinica «Toniolo» di Bologna dove si è sottoposto agli esami pre-operatori di routine, sempre pedinato da un altro Pablo, il suo procuratore uruguaiano Talarico.

Stamane il bomber alabardato finirà sotto i ferri dell'équipe del professor Maurilio Marcacci, un mago dei ginocchi che in passato ha messo a posto a tempo di record Roberto Baggio e altri famosi calciatori. L'intervento sarà eseguito in artroscopia, ossia senza aprire l'arto. Saranno praticati due piccoli fori per sostituire il legamento crociato anteriore del ginocchio destro rimasto lesionato in apertura della partita con il Piacenza.. Un'operazione semplice per un chirurgo di questo livello. In quattro mesi Pablo dovrebbe essere nuovamente in campo. Già sabato sarà dimesso e tornerà a Trieste per un paio di giorni di convalescenza dove potrà farsi coccolare da compagni di squadra e amici. La prossima settimana tornerà a Bologna per cominciare la fase di riabilitazione al centro Isokinetic, il più attrezzato della Penisola. Grazie alla mediazione del team manager Marco Cernaz, A meno di ventiquattro ore dall'intervento, Granoche ieri ha rilasciato una breve intervista. Ha parlato poco, perchè un po' provato dopo tre giorni difficili, ma ha comunque voluto rassicurare i tifosi sulle sue condizioni fisiche e sul futuro, ancora con la maglia alabardata. «Quando mi sono fatto male - racconta l'attaccante che si è fermato a 24 gol - speravo che non fosse nulla di grave, tanto che ho provato e rientrare in campo. Poi il ginocchio si è gonfiato e mi duoleva. Ho capito, quindi, che era un infortunio serio, il primo della mia carriera. Non ci voleva.

Il morale in questo momento non è certo alle stelle, tuttavia si sente più tranquillo dopo le rassicurazioni ottenute dal professor Marcacci sul suo completo recupero. «Adesso magari sono un po' frastornato, è tutto il giorno che passo da un ambulatorio all'altro per le visite e gli esami pre-operatori. Ma sono fiducioso, qui sono in buone mani. Andrà tutto bene. Non vedo l'ora di tornare in campo. Lavorerò sodo e con grande determinazione per accelerare i tempi di guarigione. Voglio rientrare il più presto possibile. Questo il mio principale obiettivo. Tornerò come prima e spero anche meglio». Ma sempre con la Triestina? «Certo, è la mia squadra, in questo momento inutile parlare di altre opzioni. Mi preme anche rimarcare che da quando mi sono infortunato, la società mi è stata sempre vicina e si è comportata correttamente. Peccato per il titolo di capocannoniere, ci tenevo ma adesso l'importante è guarire in fretta».

L'OBIETTIVO

Il sudamericano: «Lavorerò sodo per recuperare nel minor tempo possibile»

Pablo Granoche a terra davanti la panchina subito dopo l'infortunio (foto di Andrea Lasorte)

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE SUL PROSSIMO CAMPIONATO

Fantinel: la B rischia di non ripartire

I club cadetti contestano la nuova ripartizione dei soldi sulla mutualità

Il presidente della Triestina Stefano Fantinel con l'esterno Emanuele Testini sugli spalti dello stadio Rocco

MILANO «La serie B rischia di non ripartire l'anno prossimo». È pessimista il presidente della Triestina Stefano Fantinel sulle sorti di molti club cadetti. A maggior ragione alla luce del nuovo progetto per la ripartizione delle risorse che la serie A dovrebbe approvare nell'assemblea di categoria e che mette in discussione l'integrità del trasferimento della somma di 95 milioni di euro di mutualità per la B.

«Questa cifra è una risorsa fondamentale per noi - riflette il presidente della Triestina -, non può essere messa in discussione. Mi appello alla sensibilità e allo spirito sportivo dei club di serie A per una più equa distribuzione delle risorse, perchè così rimangono interessanti anche i campionati. Ad esempio, assicurando un paracadute di 7,5 milioni di euro a chi retrocede dopo tre anni di serie A, come prevede la bozza di progetto dei club di massima serie, si mette a repentaglio la competizione in B - ha spiegato Fantinel al termine della riunione di lega dei club di categoria -. Come potremmo competere noi contro tre squadre che scendendo dalla serie superiore hanno risorse finanziarie di un così grande riguardo? E inoltre il nuovo progetto prevede una riduzione della mutualità a favore delle società neopromosse in serie A. Così non c'è equità».

Un dato, secondo Fantinel, è incontestabile e comporta una seria riflessione sul futuro: «I costi della B sono troppo alti rispetto ai ricavi, così non possiamo farcela, specialmente se non abbiamo neppure l'introito dei diritti tv. Se ci mettono pure in discussione la mutualità di quest'anno diventa un serio problema il reperimento delle risorse per molti club di B. Non rimane altro che puntare alla valorizzazione dei giovani, creare un nuovo format di serie B che preveda necessariamente lo sviluppo e l'inserimento nelle prime squadre di calciatori dei settori giovanili per riuscire a contenere i costi di gestione».

Questo, pare di capire, è il progetto messo a punto dalla serie B e che verrà presentato all'assemblea plenaria di Lega in programma domani a Milano, subito dopo la seduta del Consiglio di Lega allargato ai club di A e B. «Spero che, finiti i campionati ci si sieda tutti intorno a un tavolo - si augura Fantinel - per un confronto intellettualmente onesto che risolva i problemi di tutti».

ANCORA UN INFORTUNIO

Si fa male anche Sgrigna: brutta botta alla caviglia

Maran costretto a convocare 4 giovani della Primavera per la partita di Avellino

TRIESTE Piove sul bagnato in casa alabardata. Come se non bastassero il grave infortunio al ginocchio di Granoche, lo stiramento che da tempo ha appiedato Babù e gli acciacchi alle caviglie che stanno tenendo ancora fuori Princivalli e Piangerelli, ieri è arrivata un'altra tegola nell'amichevole disputata al «Rocco» contro il San Daniele.

Stavolta la vittima è Sgrigna, che ha preso una brutta botta alla caviglia sinistra: il giocatore è uscito zoppicante dagli spogliatoi, tanto che temeva una distorsione. Lo staff sanitario tende a escluderla, parlando di forte contusione: in ogni caso, anche Sgrigna è in forte dubbio per la trasferta di Avellino. Una trasferta alla quale non prenderà parte nemmeno Martin Petras, convocato con la nazionale slovacca: un'altra assenza per la difesa che si aggiunge a quella degli squalificati Minelli e Rizzi. Ieri, nel derby di casa Fantinel contro il San Daniele (formazione che milita in Promozione), Maran ha dato vita a una serie di esperimenti, a partire dal modulo: si è curiosamente visto un 3-5-2, con tre centrali in difesa (nel primo tempo Audel, Lima e Kyriazis, nella ripresa Audel, Petras e Minelli), che in fase difensiva venivano aiutati dai due esterni di centrocampo (Tabbiani e Milani) con in mezzo al campo un terzetto formato da Allegretti, Gorgone e De Cristofaro.

Alessandro Sgrigna

In avanti la coppia Della Rocca-Testini (nella ripresa hanno giocato Sedivec e Sgrigna, quest'ultimo pochi minuti perché colpito alla caviglia). E' finita 5-0 con doppietta di uno scatenato Testini (in buiono stato di forma) e gol di Allegretti e Della Rocca nel primo tempo.

Nella ripresa ha arrotondato il risultato Sedivec, che fra l'altro ha pure preso un colpo al naso. Tirando le somme, viste le tantissime assenze (Piangerelli e Princivalli non ce la faranno nemmeno per Avellino, saranno pronti solo per il prossimo match interno con il Treviso), è possibile che Maran abbia davvero provato uno schieramento alternativo per Avellino con i tre centrali Lima, Kyriazis e Audel protetti da due esterni come Tabbiani e Milani.

O comunque si è cautelato con una soluzione di emergenza, soprattutto per una partita che si preannuncia prettamente difensiva, visto che gli irpini partiranno a spron battuto. Se la Triestina ormai non ha grandi stimoli perchè è da tempo salva, la formazione campana lotta per evirare i play-out e quindi pigerà La logica, comunque, dice che ad Avellino giocheranno Lima e Kyriazis centrali (con il greco che ritornerebbe dopo parecchi mesi in mezzo), Pesaresi a sinistra e Milani a destra, con Audel in panchina pronto a entrare in caso di necessità.

A seconda del modulo, c'è qualche dubbio anche in mediana: stavolta Maran potrebbe anche dare una chance a De Cristofaro, anche se bisogna vedere in che veste, se in un centrocmapo a quattro o a cinque.

Davanti molto dipende dalle condizioni di Sgrigna: se non ce la fa dovrebbero giocare Della Rocca e Sedivec, oppure potremmo vedere, come nel primo tempo di ieri, un Testini ancora più avanzato. In ogni caso, la Triestina scenderà in Irpinia con gli uomini contatissimi e dovrà ricorrere presumibilmente ai «Primavera» per completare la panchina.

A questo proposito ieri nella ripresa si sono visti all'opera i difensori Stefano Tisiot e Denis Tiziani, il centrocampista De Los Santos e l'attaccante Stefano Cannone. Ma stavolta non è stato solo un contentino: vista l'emergenza in prima squadra, più di qualcuno infatti potrebbe essere convocato per la trasferta di domani ad Avellino. Ma è giusto, a questo punto del campionato, provare i giovani.

Questo pomeriggio allenamento a Opicina, domani mattina la partenza per la Campania.

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

È tornato in forma dopo un lungo stop

Giorgio Gorgone

Gorgone: «Ora sono a posto»

«Dobbiamo trovare nuovi stimoli per le ultime gare»

TRIESTE La voglia di giocare, di essere protagonista sul campo da gioco di Giorgio Gorgone è talmente tanta che se fosse per lui il campionato finirebbe ad agosto. Il centrocampista romano, tra i pochi positivi contro il Piacenza, in queste ultime tre gare della stagione punta a riprendersi quello che ha perso nelle settimane precedenti quando l'ennesimo infortunio, dopo quello rimediato alla spalla, lo ha tolto dall'elenco dei titolari della squadra alabardata. Per questo Gorgone sa bene come consolare lo sfortunato Pablo Granoche, al punto che è stato tra i primi a telefonare al compagno.

Gorgone visti gli infortuni subiti quest'anno lei è certamente la persona più esperta per spiegare a Granoche come superare il momento, non trova? «Innanzitutto mi dispiace per Pablo, soprattutto perché le cose gli stavano andando veramente bene. Ho parlato con lui e capisco la sua delusione. Nella vita però bisogna guardare il bicchiere mezzo pieno: alla fine è riuscito a segnare una caterva di gol disputando una stagione splendida, un incidente di percorso come questo non farà altro che forgiarne il carattere. Vedrete che tornerà più forte di prima». **Quanto vi mancherà in questo finale di campionato?** «Per fortuna non ci sono più partite decisive. Ci mancherà il suo fiuto del gol ovviamente tuttavia Granoche salterà solo tre partite di questo torneo e il prossimo campionato lo vedrà sicuramente tra i protagonisti. Per sua fortuna si è fatto male nella parte finale del torneo, in un momento in cui le partite valgono quello che valgono».

Lei invece è in gran forma, come dimostra la buona prova offerta con il Piacenza, è d'accordo? «E' vero, sono in crescita di condizione. Sotto questo punto di vista contro il Piacenza mi sentivo decisamente meglio rispetto alla gara precedente. E' normale che non sono al top, anche perché in sei mesi ho fatto solo tre partite».

Ad Avellino non sarà facile: cosa chiedete a questa partita? «Meglio porsi a questo punto degli obiettivi personali più che di squadra, ovvero ognuno di noi deve cercare di fare qualcosa di più soprattutto per se stesso, chiaramente mettendosi sempre a disposizione del gruppo. Questa è una partita difficile, in cui i nostri avversari vantano grandi motivazioni. Inutile quindi nascondersi dietro ai soliti falsi moralismi: noi ci metteremo l'impegno, come sempre, ma dall'altra parte troveremo una squadra caricata a molla».

Giuliano Riccio

BASKET

Al PalaTrieste la gara-2

A sinistra il coach dell'Acegas, Piero Pasini. Al centro Andrea Bartolucci. A destra l'ala-pivot Diego Godina

L'Acegas cerca il bis per spingere Bassano sull'orlo del baratro

Pilat assente, Guerra sarà a mezzo servizio Pasini ha preparato alcune sorprese ai veneti

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Con un Guerra in più nel motore, ma azionabile soltanto in caso di necessità, l'Acegas affronterà stasera di nuovo al PalaTrieste (palla a due alle 20.30) la seconda puntata della serie play-out contro Bassano per procurarsi il match point da giocare domenica in Veneto. È già in vantaggio per 1-0, vuole mettere i vicentini a distanza di sicurezza.

Non potrà contare sui punti in area di Pilat, perchè il Cigno sarà ancora indisponibile. E dovrà centellinare l'utilizzo di Guerra che è, sì, a disposizione, ma non ha la caviglia ancora perfettamente agibile. Verrà mandato sul parquet da Pasini soltanto se ci sarà bisogno di una bocca da fuoco a lunga gittata. Se il suo impiego non dovesse essere invece strettamente necessario, verrà preservato ancora in vista di domenica. È quindi preventivabile che il coach biancorosso lo utilizzi qualche minuto in avvio, tanto per scavare subito il fossato con Bassano, e poi lo richiami in panchina in attesa degli eventi.

Con queste premesse, la partita vera e propria dovranno farla i reduci di domenica scorsa. Dovranno sapersi quantomeno ripetere, nella consapevolezza che Sanesi, dall'altra parte, non permetterà loro di replicare esattamente la condotta di gara-1. Va cambiato senz'altro qualcosa a livello tattico e in effetti lo staff tecnico dell'Acegas in questi due giorni ha lavorato proprio in questo senso.

Perchè, tanto per fare un esempio, è sperabile che il quintetto di casa riesca a tirare di nuovo da 3 con la stessa percentuale di domenica scorsa, se non ancora meglio. Ma non si può farci troppo affidamento, perchè la continuità non è stata, quest'anno, la miglior dote di Muzio e compagni. Dunque, un'alternativa ci vuole per garantire lo stesso quel bel mucchio di punti. Così come, Pilat o non Pilat, quei 32 punti segnati dall'interno dell'area nella prima partita dovranno essere di nuovo scavati fuori e anche incrementati.

Quest'ultima è una chiamata soprattutto per Pigato. Bartolucci, Godina e, per quanto i suoi tendini gli consentano, anche Losavio. Per i primi due confermare la prestazione di 4 giorni fa sarebbe già buono, per Godina invece si tratta di migliorarla sensibilmente. È un giocatore eclettico, potendo giocare da ala o pivot; ora che c'è bisogno dell'uno e dell'altro ruolo non può restarsene soltanto 11 minuti in campo con 7 punti segnati, 4 falli compiuti e un solo rimbalzo catturato. Da lui ci si aspetta molto di più.

Justine Henin

TENNIS

Abdica la Henin numero uno delle racchette rosa del circuito

BRUXELLES La numero uno del tennis mondiale abdica. Dopo dodici stagioni nel circuito, nove da professionista, ad appena 26 anni Justine Henin ha deciso che era il momento di uscire di scena. E a sorpresa ieri pomeriggio ha convocato la stampa per dare l'annuncio. «È la fine di un'avventura meravigliosa, è il sogno che avevo da bambina che volge al termine - ha detto la tennista belga - ma sono arrivata alla fine del mio cammino. Ho vissuto tutto, ho dato tutto e lascio a testa alta». Una scelta difficile, a cui Justine pensava da tempo, «da fine 2007, molto prima di Berlino», ha tenuto a precisare, visto che le voci sul suo ritiro erano cominciate a circolare dopo la sconfitta della scorsa settimana contro Dinara Safina nella capitale tedesca.

La Henin lascia, dopo un 2007 «straordinario», come lo ha definito lei stessa, una stagione in cui ha conquistato 10 titoli nonostante la separazione a inizio anno dal marito.

Le classifiche del Giro

ORDINE D'ARRIVO DELLA 5ª TAPPA

1	Pavel Brutt (Rus)	in 5h04'52''
2	Johannes Frohlinger (Ger)	a 0'04''
3	Luis Laverde Jimenez (Col)	a 0'10''
4	Francisco Perez Sanchez (Spa)	a 0'25''
5	Paolo Bettini (Ita)	a 0'31''
6	Daniele Pietropolli (Ita)	s.t.
7	Riccardo Riccò (Ita)	s.t.
8	Franco Pellizotti (Ita)	s.t.
9	Jussi Veikkanen (Fin)	s.t.
10	Alberto Contador (Spa)	s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1	Franco Pellizotti (Ita)	in 16h41'26''
2	Christian Vandevelde (Usa)	a 0'01''
3	Danilo Di Luca (Ita)	a 0'07''
4	Morris Possoni (Ita)	a 0'08''
5	Vincenzo Nibali (Ita)	a 0'08''
6	Nicki Soerensen (Dan)	a 0'17''
7	Kanstantsin Siutzou (Bie)	a 0'18''
8	Paolo Savoldelli (Ita)	a 0'19''
9	Andrea Noè (Ita)	a 0'22''
10	Enrico Gasparotto (Ita)	a 0'25''

ANSA-CENTIMETRI

CICLISMO. GIRO D'ITALIA

Tappa al russo Brutt Beffa-catena per Millar

In cinque da poco dopo il via A poco più di un chilometro dal traguardo l'incidente

CONTURSI TERME La quinta tappa del 91° Giro d'Italia verrà ricordata non tanto per la bagarre scoppiata negli ultimi km, e forse neppure per la vittoria del russo di San Pietroburgo, Pavel Brutt, ma per un episodio che si verifica a circa un km dalla fine, proprio mentre i cinque corridori in fuga da alcune ore si guardano e organizzano lo sprint. Una vera e propria beffa, che ha per vittima lo scozzese David Millar, si verifica in quell'istante. Il corridore della Slipstream risponde allo scatto del russo Brutt, che si aggiudicherà poi la tappa, appare destinato a presentarsi sul traguardo con le braccia alzate - visto che sulla carta è il più veloce - invece i suoi sogni di gloria vengono azzerati dalla malasorte. La catena della sua bici si rompe, anche se in un primo momento sembra che gli scivoli il piede dallo scarpino, e lo sfortunato Millar si ritrova con i piedi a terra, disperato, quasi in lacrime, poi prende la bicicletta e la lancia con rabbia al di là delle transenne. Il ciclismo è davvero crudele, basta niente per rovinare un'impresa costruita chilometro dopo chilometro.

Millar, infatti, faceva parte di una fuga partita quasi subito dopo il via, intorno al 19° km: con lui allungano lo spagnolo Sanchez Perez, il colombiano Laverde Jimenez, il russo Brutt e il tedesco Fromlinger. Sembra un fuoco di paglia, invece i cinque cominciano a darci sotto e creano il vuoto alle loro spalle. In breve, il loro vantaggio diventa una voragine; in una cinquantina di km infliggono 6' al gruppo, che diventano 9'10'' dopo 116 km. Poi, il gruppo reagisce, anche perchè fra i fuggitivi non sembra esserci accordo.

I cinque riescono alla fine a difendersi a denti stretti, sbuffano, soffrono sugli ultimi strappi, perfino in discesa, riescono comunque a conservare un paio di minuti di vantaggio che valgono poi la vittoria al russo Brutt, bravo, fortunato e spregiudicato quanto basta per allungare il passo proprio nel momento in cui Millar vedeva infrangere i propri sogni di gloria.

PLAY-OUT. ANTICIPO

L'Alikè Monfalcone va sul 2-0 con Oderzo

MONFALCONE	**91**
ODERZO	**73**

(19-21, 45-49, 67-54)

ALIKÈ: Laezza 14, Piani 9, Tomasini 23, Braidot 6, Miniussi 11, Pizziga, Ferro 10, Vidani, Ogrisek 6, Budin 12. All. Montena.

ODERZO: Dal Molin 8, Menegon 12, Bravin 9, Cescon 2, Tagliamento 7, Fioretti 15, Bonoli 18, Maksimovic, Conti 2, Carraro. All. Lodde.

MONFALCONE Con un break nel terzo quarto, frutto finalmente di un grande lavoro difensivo, l'Alikè conquista il punto del 2-0 e mette Oderzo con le spalle al muro. Ai monfalconesi basterà trovare una vittoria in Veneto in una delle prossime due gare per conquistare la salvezza. Domenica era stato il trio Laezza-Budin-Ogrisek a trascinare i biancorossi alla vittoria, ieri sera i meriti della vittoria vanno suddivisi tra tutti i protagonisti, da un Tomasini nuovamente a livelli ottimali, a giocatori come Braidot, Miniussi e Ferro che hanno aggiunto la loro intensità alla qualità dei compagni. L'Alikè, comunque, ci ha messo due tempi e dieci minuti di intervallo per capire che continuando a non difendere sarebbe potuta andare incontro alla sconfitta anche segnando 90 punti.

Le due triple di Tomasini in apertura di seconda frazione consentivano all'Alikè di restare in scia alla Pmp, ma i soliti buchi difensivi uniti ad un nervosismo strisciante nei confronti degli arbitri, sfociato in un tecnico a Budin e un antisportivo a Ogrisek, consentivano alla Pmp di muovere continuamente lo score, arrivando con 49 punti a referto (contro 45) all'intervallo lungo.

Nello spogliatoio un chiarimento deve esserci stato perché quella che ne è uscita era un'Alikè con la bava alla bocca: difesa talmente intensa da sorprendere la Pmp, capace di andare a segno con 5 punti in tutta la frazione. Ancora Tomasini, poi Miniussi, e infine uno splendido alley-oop sull'asse Laezza-Budin esaltavano i biancorossi e il tifo della Polifunzionale: 12-0 Alikè e massimo vantaggio proprio al 30' sul 67-54. Oderzo tentava la mossa della zona, riuscita in gara 1, ma l'Alikè riusciva a controllare il punteggio.

Michele Neri

PALLANUOTO

LA STORIA. LA SCIOLTI ALTERNA LA PALLANUOTO AL LAVORO

Gabriella, la tabaccaia col vizio del gol

È stata campionessa europea e mondiale. «Ma a Trieste nessuno sembra essersene accorto»

TRIESTE Durante la settimana vende sigarette nel tabacchino di famiglia, in una piccola via laterale vicino al carcere del Coroneo, armata semplicemente del suo immancabile sorriso. La domenica, la radicale trasformazione in una implacabile guerriera dell'acqua, attaccante potente e scaltra temuta nelle piscine di tutto lo Stivale. Gabriella Sciolti, leader indiscussa del settebello rosa di Trieste, non è né una giocatrice, né una esercente qualsiasi: la leader della Pallanuoto Trieste ha nel suo palmares un titolo mondiale e due europei, risultati che senza ombra di dubbio la collocano come la più grande pallanotista locale di sempre.

Prima di tornare a casa, 4 anni fa, Gabriella ha vissuto cinque splendidi anni nel caldo clima di Palermo, città nella quale ha assaporato appieno la bella vita degli atleti e nella quale ha conosciuto anche l'amore. Nel 2004 però la squadra isolana viene smembrata e la favola siciliana svanisce: Gabriella si vede costretta a tornare nel freddo Nord lasciando di lì a poco anche il fidanzato. La prima destinazione papabile sembra nuovamente Padova, la città che l'aveva accolta giovanissima nel 1994 e che per 5 anni le aveva fatto conoscere la A1 grazie anche al maestro Ugo Marinelli. Al momento di firmare la dirigenza patavina si tira però indietro lasciando così spazio a un imprevedibile ritorno in terra triestina. E pensare che la carriera

La Sciolti in azione e in alto a destra in un trionfo con l'Italia

strepitosa di questa atleta è nata quasi per caso: «Fino all'età di 18 anni avevo praticato esclusivamente il nuoto nella Triestina, un bel giorno però una mia amica in scooter mi ha involontariamente tagliato la strada facendomi cadere a terra con conseguente rottura del ginocchio sinistro». Mai incidente fu più opportuno: «Non ricevetti più la chiamata della Triestina per la nuova stagione agonistica e così decisi di provare ad entrare nella neonata sezione di pallanuoto dello stesso club».

Nel 1999 arriva la prima convocazione in azzurro per un allenamento ad Anzio e dopo l'esordio ufficiale in un torneo in Olanda, di lì a poco ottiene la vittoria negli Europei di Prato. In quella importantissima competizione l'atleta triestina trova il suo primo gol in azzurro contro la Spagna, «un gol che mi ha fatto provare una sensazione di felicità assoluta».

Nel luglio del 2001 l'Italia gioca di nuovo gli Europei, questa volta a Budapest, e Gabriella è tra le protagoniste assolute: 2 i gol segnati alla Grecia in semifinale «in quella che è stata la più bella partita della mia vita». In finale le azzurre devono però arrendersi alle padrone di casa dell'Ungheria.

Un mese dopo l'Italia si prende prontamente la rivincita a Fukuoka dove si disputano i Mondiali. Tra scherzi goliardici «assieme alle compagne della nazionale rubavamo il costume delle avversarie per fare dei riti voodoo» e partite perfette, Gabriella si laurea Campionessa del Mondo. Nel 2003 l'Italia si riaggiudica gli Europei vincendo in Slovenia contro la Russia, ma l'anno dopo la triestina decide di chiudere ufficialmente il suo rapporto con la Nazionale: «Ero stanca, decisamente satura, soprattutto a causa della costante pressione che queste competizioni ci mettevano addosso».

Dopo i folgoranti anni di Padova e Palermo e dopo i titoli conquistati in maglia azzurra Gabriella torna in una città che non ne ha mai esaltato troppo le gesta, nonostante un mondiale e due europei vissuti e vinti da protagonista: «A parte l'interesse della sezione locale degli Atleti Azzurri diretta da Marcella Skabar non ho avuto sicuramente né le attenzioni né i riconoscimenti che hanno avuto in seguito tanti altri atleti». Questo è uno dei pochissimi rammarichi di una vita decisamente fortunata, che adesso Gabriella vive umilmente coniugando lavoro e sport: «Sinceramente mi annoio a stare qui nel tabacchino e passo il tempo soprattutto leggendo. E anche la mia vita sociale sta diventando pian piano pari a zero tra lavoro di giorno, allenamenti alla sera e partita alla domenica, ma posso ritenermi sicuramente una persona fortunata con un'unica grande delusione: la mancata partecipazione alle Olimpiadi del 2000, una chance sfumata proprio nei minuti finali dell'ultimo match delle qualificazioni nella mia Palermo».

Riccardo Tosques

Una carriera da favola grazie a un incidente

TRIESTE Gabriella Sciolti nasce a Trieste il 17 febbraio 1974. All'età di 3 anni inizia ad andare alla Bianchi assieme alla sorella gemella Sabrina per praticare i corsi di nuoto della Triestina.

All'età di 18 anni approda alla pallanuoto. Il primo anno è promozione dalla C alla B, nella seconda stagione la A1 sfuma all'ultima giornata a Roma contro la Vis Nova. Nel 1994 passa al Plebiscito Padova per giocare in A1.

Trascorre 5 anni col Plebiscito e altri 5 a Palermo dove conquista una coppa Len e cinque sfortunati secondi posti nel campionato italiano. Nel 1999 esordisce con la calottina azzurra, con la quale conquista un Mondiale e due ori e un argento Europei.

IN BREVE

CALCIO. BATTUTI I RANGERS

Lo Zenit alza la Coppa Uefa

Fayzulin, dello Zenit

MANCHESTER La Coppa Uefa 2007/2008 va un po' a sorpresa allo Zenit di San Pietroburgo, che ha superato nella finale di Manchester i Glasgow Rangers per 2-0. Le reti entrambe nella ripresa: al 27' il vantaggio con una bella rete di Denisov bravo a chiudere con un diagonale dalla breve distanza un'azione tutta di prima e palla a terra da lui stesso avviata. Al 93', dopo che gli scozzesi si erano appena mangiati un'occasione per pareggiare e andare ai supplementari, il raddoppio che ha chiuso i conti: cross sempre rasoterra dal limite sinistro dell'area, sul primo palo è intervenuto d'anticipo Zyrianov e ha insaccato di piatto da pochi passi.

OGGI L'ORDINANZA

Catania negata ai romanisti

Il tecnico Spalletti

CATANIA Stamattina il prefetto Giovanni Finazzo firmerà l'ordinanza di divieto di trasferta per i tifosi della Roma a Catania per l'ultima partita di campionato di serie A al Massimino, dopo la conferma del divieto da parte dell'osservatorio del Viminale. La decisione è stata adottata dopo la valutazione delle indicazioni fornite da questura e prefettura del capoluogo etneo per problemi di ordine pubblico. Lo stesso prefetto Finazzo martedì aveva sottolineato di «essere dispiaciuto dal punto di vista sportivo di questa decisione che era inevitabile per evidenti problemi di sicurezza pubblica e quindi da adottare malgrado tutto».

VELA. TRANSPAC 52 AD ALICANTE

Vascotto, grande rimonta

TRIESTE Quando si dice saper reagire. A quattro giorni dalla rottura della testa d'albero, Mutua Madrilena, il TP52 che vede protagonisti i triestini Vasco Vascotto, Nicola Pilastro e Michele Paoletti e che partecipa alla prima tappa del circuito Transpac 52 ad Alicante, in Spagna, si trova al terzo posto assoluto, dietro a Bribon, lo scafo del re di Spagna, e a Quantum, e davanti a Tau, che nella prima giornata di regate, martedì, si trovava in testa alla graduatoria generale.

Ieri le condizioni meteo sono risultate migliori del previsto e della prima giornata, quando il vento si era mantenuto leggero per tutta la giornata, mettendo in sofferenza le 16 barche presentatesi alla partenza. Ieri una condizione migliore ha permesso di regatare su tre prove sulle boe, recuperando anche la regata annullata martedì per mancanza di vento.

Dopo il secondo e il quarto posto di martedì, ieri Mutua Madrilena ha ottenuto due ottavi posti, ma ha chiuso la giornata in bellezza con una terza posizione, che ha permesso a Vascotto di risalire in classifica fino al terzo posto, a soli due punti dal secondo, Quantum, e dieci punti da Bribon attuale primo. Per difendere il podio, Vascotto dovrà vedersela in particolare con Tau, quarta, a un solo punto da Mutua Madrilena. Oggi in programma la prova costiera a punteggio doppio, che vale al cancello per una prova, e al traguardo finale come seconda regata.

MUMM 30 Tutto pronto, a Venezia, per il campionato europeo classe Mumm 30: ieri l'altro si sono aperte le stazze per gli scafi monotipo partecipanti, ieri è stata giornata di ulteriori controlli e della cerimonia di apertura. Le regate vere e proprie iniziano questa mattina, per concludersi domenica. Al via, tra gli altri, anche il triestino Lorenzo Bressani, considerato tra i favoriti per il titolo continentale. La competizione è organizzata dalla Compagnia della vela di Venezia, con il supporto del Casinò di Venezia

RADUNO BENETEAU Arriveranno dal Nord Est, dall'Austria, dalla Slovenia a dalla Croazia per dare vita al raduno velico della Beneteau in Alto Adriatico, organizzato dalla Blue Freedom a Porto San Rocco, e giunto alla seconda edizione. Oltre una quarantina di equipaggi «targati» Beneteau, infatti, saranno a Muggia da domani a domenica, con l'obiettivo di regatare e condividere la propria passione per questo tipo di scafi. Saranno soprattutto First e Oceanis a scendere in mare, nelle due giornate di regata, organizzate con regolamento e stazze Irc per i First, e a vele bianche per gli Oceanis.

Ma sarà anche, e soprattutto, grande festa a terra e un'occasione di incontro tra appassionati. «Si tratta della seconda edizione della Beneteau cup - ha spiegato l'imprenditore Michele Balbi (presidente del gruppo Teorema di cui Blue Freedom è una delle aziende) - un'occasione che permette a tutti gli armatori e appassionati Beneteau di riunirsi, regatare l'uno contro l'altro e divertisti assieme».

FAREVELA Una delle più note riviste del settore nautico, Farevela, pubblica questo mese uno speciale su Trieste e la passione per il mare, scaricabile anche online sul sito www.farevela.net.

Vasco Vascotto, rimonta magistrale con la sua Mutua Madrilena dopo aver rotto l'albero pochi giorni addietro

TROFEO IL GIULIA. PRIMA SORPRESA

Ponziana eliminato

TRIESTE La prima giornata del Trofeo «Il Giulia» regala subito la prima sorpresa della categoria dilettanti nella Supercoppa Città di Trieste. Il Ponziana, campione uscente, è stato piegato dal Chiarbola con il punteggio di 2-1 nella gara inaugurale. Veltri in vantaggio con Labbate al 10' del primo tempo, pareggio del Chiarbola a opera di Enrico Longo, uno dei prestiti, al 27' e rete del successo chiarbolino con la stoccata di Ardizzon, verso la mezz'ora della ripresa.

In virtù della nuova formula (abolizione del tabellone di ripescaggio) il Ponziana, una delle formazioni che almeno sulla carta avrebbero potuto quest'anno giocare un ruolo da protagonisti, è stato eliminato. Non mancano gli alibi. Il Ponziana è chiaramente proteso con la mente alla fase play-off del suo campionato di Prima categoria (il cui debutto avverrà domenica prossima in casa) e ha preferito quindi affrontare la vernice de «Il Giulia» farcito di giocatori del settore Under, con i soli Danieli, Pignatiello e lo stesso Labbate, l'autore del momentaneo vantaggio, soliti a vestire frequentemente la maglia della prima squadra. Discorso inverso per il Chiarbola. L'assenza di impegni collaterali e l'innesto di prestiti come l'esperto attaccante Longo, subito in gol, ha sortito la differenza. Chiarbola che affronterà la vincente della gara tra San Luigi e Union, in programma domani, con fischio di inizio alle 20.30.

Parallelamente alla Supercoppa Città di Trieste, la cui finalissima è datata per serata del 6 giugno, il torneo "Il Giulia" alimenta anche i settori giovanili. La categoria Giovanissimi classe 1994 - torneo strutturato in un unico girone a 6 squadre, con gare di andata e ritorno - ha visto il pareggio per 2 - 2 tra il San Giovanni e il Tabor Sesana; in vantaggio il Tabor con Zelko, pareggio dei padroni di casa grazie a Zucca, ancora Zelko per la formazione di Sesana e rete del definitivo pareggio ad opera di Abatangelo. Negli Esordienti classe 1995, girone A, il San Sergio ha bruciato il Muggia per 3 - 1. Le reti dei giallorossi sono state firmate da Radosevic, Persi e Del Moro, per i rivieraschi salva l'onore Ciuffi nel secondo tempo.

Questo il programma odierno del trofeo «Il Giulia». Alle 17 in programma lo scontro tra il Tabor e il Ponziana, gara valida per la categoria Giovanissimi 1994. Alle 18.30 in campo il San Sergio e il San Giovanni, le formazioni in lizza negli Esordienti. La Supercoppa Città di Trieste propone la sfida tra il Muggia e l'Esperia, con inizio alle 20.30.

Francesco Cardella

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

ISCRITTI ALLA FIPSAS E ALL'ENDAS

Campionato di hockey subacqueo novità a Nel Blu con 30 tesserati

Il gruppo triestino a Bologna si è classificato quarto su otto partecipanti

TRIESTE Apnea dinamica e statica, una squadra di hockey subacqueo e naturalmente tanto nuoto pinnato. Questa l'essenza dell'associazione sportiva dilettantistica Nel Blu, il sodalizio affiliato alla Fipsas e all'Endas che conta circa 30 piccoli tesserati di cui 14 agonisti.

Partendo dalle basi del nuoto gli istruttori insegnano il gesto tecnico specifico del nuoto pinnato, non dimenticando mai il divertimento, elemento fondamentale per i bambini e i ragazzi. Molto importante inoltre «la creazione di un ambiente familiare - spiega la presidente Tatiana Capato - seppur con regole da seguire e nel rispetto sia degli istruttori che dei compagni di squadra». Importante anche lavorare affinché che «si formi uno spirito sportivo, senza invidie, antagonismi inutili, ma solidarietà e tanta voglia di vivere. L'agonismo poi - prosegue la Capato - deve essere una scelta dei ragazzi, ma è una passaggio che alla fine viene naturale quando si divertono e allo stesso tempo si impegnano durante gli allenamenti». Quest'anno hanno fatto il loro esordio nelle gare del campionato provinciale e regionale di nuoto pinnato velocità alcuni giovani che hanno così potuto misurarsi con altri atleti della loro categoria. «Purtroppo la nostra associazione ha a disposizione solamente la struttura della piscina Bianchi con tre allenamenti settimanali di un'ora, certamente non sufficienti per preparare al meglio questi nostri giovani che spesso possono partecipare a solamente due allenamenti per gli impegni scolastici e di altra natura di cui i giovani di oggi sono sovraccaricati - rimarca la massima carica del Nel Blu -. Ciò nonostante cerchiamo di puntare sulla qualità degli insegnamenti e degli allenamenti e speriamo sempre di poter aumentare e ottimizzare gli spazi acquei che ci vengono messi a disposizione».

Il direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica Nel Blu è formato dalla presidente Tatiana Capato, dal vice presidente Alessandro Moratto, dai consiglieri Dino Capotondi, Valentina Pittassi e Laura Dotti. Lo staff tecnico è composto dai maestri Tatiana Capato, Alessandro Moratto e Dino Capotondi, dagli istruttori Valentina Pittani, Francesca Aversano, Laura Dotti, Corrado Moratto, Andrea Duro, Fabiana Strano, Riccardo Marzio. L'allenatore di apnea è Gabriella Serafino, mentre i giudici di gara sono Fabiana Strano, Gabriella Serafino, Giorgio Venier, Andrea Duro, Francesca Aversano, Emanuele Deponte e Kalin Alan Mahne. L'associazione dispone anche dell'ottimo sito internet www.nuotonelblu.it e può essere contattata via mail a nuoto.nelblu@libero.it.

Questo per il sodalizio è un periodo di grande attività e soddisfazioni in tutti i settori di cui si occupa l'associazione. Il 30 marzo l'atleta Gabriella Serafino ha partecipato al Campionato italiano primaverile maschile e femminile di apnea dinamica senza attrezzi tenutosi a Rieti classificandosi al terzo posto e meritandosi così la medaglia di bronzo. Il 13 aprile poi è stata una giornata intensa per tutti gli atleti. Una squadra di apneisti ha infatti partecipato alla gara nazionale di apnea dinamica tenutasi a Schio. In questa manifestazione hanno partecipato Francesco Nacinovich e Dolores Ostarci, due esordienti che hanno ottenuto due primi piazzamenti di buon auspicio per il prossimo futuro.

Una grande novità di questa stagione è stata data poi dalla squadra di hockey subacqueo, impegnata recentemente a Bologna con la propria prima competizione nazionale, che l'ha ufficialmente fatta entrare tra le squadre italiane di questa specialità. «Hanno ottenuto un quarto posto in classifica su 8 squadre partecipanti, decisamente una bella soddisfazione», ammette la Capato. Contemporaneamente l'associazione è stata impegnata nell'organizzazione e, ovviamente, nella partecipazione della terza prova valida per il Campionato provinciale e regionale di nuoto pinnato velocità nella piscina Bruno Bianchi di Trieste. Questa gara ha visto il debutto di diversi giovani e giovanissimi dell'asd Nel Blu che hanno così messo in pratica i mesi trascorsi a cimentarsi su questo sport ancora così poco conosciuto. Anche questa manifestazione ha dato le sue soddisfazioni.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

PALLAMANO

Kerpan, 11 gol in azzurro

TRIESTE Ivan Kerpan della Pallamano Trieste si è messo in luce con la nazionale italiana di handball, impegnata nelle qualificazioni agli europei giovanili. Gli azzurri hanno debuttato con una vittoria sull'Armenia per 50-9, quindi si sono arresi alla Slovacchia per 28-37 e alla fortissima Ungheria per 29-49. Kerpan ha segnato in tutto undici gol: sette nel primo match, tre nel secondo e uno nel terzo. Qualificate alla rassegna continentale l'Ungheria e la Slovacchia, mentre l'Italia (terza) resta a casa.

PALLANUOTO

Under 17 ko con Padova

TRIESTE Le under 17 della Pallanuoto Trieste si sono arrese al Plebiscito Padova per 1-19 nel loro torneo di categoria. Una sconfitta messa in preventivo alla vigilia del match visto che le padovane sono candidate alla vittoria dello scudetto di categoria. E in vasca si è vista tutta la differenza tecnico-atletica tra le due formazioni malgrado la buona volontà mostrata dalle triestine di Franco Pino, attese al riscatto contro compagini di pari grado. Pallanuoto Trieste: Zudini, Maso, V. Ziberna, Parovel, Pomice, Cante 1, Paschos.

CALCIO

Province: a Opicina Trieste-Udine

TRIESTE Oggi si disputerà la quarta giornata del Trofeo delle Province riservato alla categoria juniores. Alle 20.30, sul campo di via degli Alpini 128/1 a Opicina intitolato Nereo Rocco, ci sarà la sfida tra la rappresentativa del comitato di Trieste e la selezione della delegazione provinciale di Udine. Le due compagini sono appaiate in testa a quota cinque: a un turno dalla fine tale match potrebbe avere una valenza importante per l'assegnazione del 1° posto in caso di successo da parte di una delle due contendenti.

>>> LA PROMESSA

Michele: pinne e videogame

Convinto dalla mamma a praticare questa disciplina

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Michele Graziano,** nato a Trieste il 12 febbraio 1998

■ Sport & ruolo: nuoto pinnato

■ Carriera: al quinto anno con la società Nel Blu, ha ottenuto un terzo posto ai regionali

■ Hobby e preferenze: giocare con i videogame e con la Ds Nintendo

TRIESTE Nato a Trieste il 12 febbraio 1998 Michele Graziano ha iniziato a fare nuoto pinnato cinque anni fa. Tesserato con la società Nel Blu il giovane atleta del presidente Tatiana Capato ha ottenuto recentemente un buon terzo posto nei campionati provinciali e regionali svoltisi a San Vito. Michele si è avvicinato a questo sport grazie alla madre: «Un giorno la mamma mi ha detto di provare a fare questo sport e devo dire che mi è piaciuto subito».

L'andatura preferita da Michele è quella a rana un po' perché è la più semplice, un po' perché è quella che riesce sicuramente meglio: «La cosa più difficoltosa è andare a delfino anche se io preferisco comunque andare a rana», ribadisce Michele. Una volta terminati i compiti, il giovane Graziano è solito giocare a casa con i videogame, in particolar modo con la Nintendo Ds. Oltre alla piscina e al mare, Michele non disdegna neanche qualche tiro di pallone assieme agli amici: «Soprattutto in estate andiamo ogni tanto in giardino pubblico a giocare a calcio». Quest'estate per la famiglia Graziano si prospetta una vacanza davvero memorabile: «Faremo un viaggio fino in Finlandia. Andremo per un bel tratto di strada con il camper e poi prenderemo il traghetto», spiega Michele. Prima però il nuotatore del sodalizio Nel Blu dovrà svolgere le gare in programma a giugno, l'ultimo grande appuntamento prima della fine della stagione al quale il piccolo Graziano si farà trovare sicuramente pronto.

Come mai sei legato così tanto a questo sport?

Perché mi piace l'acqua, mi piace nuotare e con le pinne si va ancora più veloci.

Preferisci nuotare nel mare o in piscina?

Mi piace nuotare sia in mare sia in piscina.

Come ti trovi con le tue istruttrici?

Mi trovo molto bene con tutte quante.

Qual è la gara nella quale ti sei divertito di più?

Sono molto legato al terzo posto ottenuto a San Vito. È stata una gara molto emozionante e poi ho ottenuto anche un buon piazzamento. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Mattia, già un terzo posto

Nelle prima gara sui 50 metri l'altro mese alla Bianchi

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Mattia Donati,** nato a Trieste il 3 luglio 1996

■ Sport & ruolo: nuoto pinnato

■ Carriera: è al primo anno con la società Nel Blu. In passato sei anni di nuoto tra Fin e Pallanuoto Trieste

■ Hobby e preferenze: legge libri fantasy e gioca alla playstation

TRIESTE Ha scoperto il nuoto pinnato grazie ad un articolo pubblicato un anno fa proprio sul Piccolo. In precedenza si era cimentato sempre nell'acqua, il suo elemento naturale preferito, militando tre anni nella Fin e altrettanti nella Pallanuoto Trieste facendo le gare di nuoto. «Avevo voglia di cambiare sport pur rimanendo sempre a contatto con l'acqua e così un anno fa ho iniziato un nuovo sport: il nuoto pinnato». Mattia Donati ricorda così l'inizio della sua avventura con l'associazione sportiva dilettantistica Nel Blu, il sodalizio presieduto da Tatiana Capato che ha accolto il giovane Mattia. «Mi trovo molto bene con la maestra Tatiana e credo proprio che il nuoto pinnato sia più divertente del nuoto normale», spiega. Inizialmente l'approccio non è stato dei più semplici: «Mi ricordo che le prime volte mi facevano male le caviglie per lo sforzo che bisognava fare ma poi col tempo mi sono abituato e ora non faccio più la fatica dell'inizio», prosegue Mattia. Nel tempo libero il giovane atleta triestino è solito dilettarsi nella lettura di libri di genere fantasy oppure nel giocare con la playstation, ma il contatto con l'acqua rimane il momento di svago preferito: «Ci sto bene dentro, mi piace nuotare, mi ricordo che da piccolo in estate quando eravamo a Lignano ho anche preso l'otite perché ero sempre solito stare in mare sott'acqua», ricorda Mattia.

Come hai imparato a nuotare?

Me lo ha insegnato un ragazzino quando ero a Lignano.

Chi ha deciso per il nuoto pinnato?

Ho scelto io dopo che mio padre mi ha fatto vedere un articolo su questo sport.

Come ti trovi con i tuoi compagni di corso?

Vado d'accordo con tutti, in particolar modo con Marco e Patrick.

Con le maestre come ti trovi?

Con Fabiana mi trovo molto bene.

Hai già fatto qualche gara?

In aprile ho gareggiato alla Bianchi e sono giunto terzo su cinque atleti partecipanti. Era una gara sui 50 metri.

>>> PENTATHLON

TESSERATO PER LA TERGESTINA

Franceschini, bronzo agli Europei juniores

Auro Franceschini (a destra) con Federico Giancamilli in un momento di relax dopo la gara di scherma. Franceschini per il pentathon è tesserato con la Tergestina

TRIESTE Auro Franceschini, atleta di punta della sezione triestina del pentathlon moderno, ha conquistato la medaglia di bronzo con la staffetta azzurra agli europei juniores di specialità, oltre a piazzarsi undicesimo a livello individuale. Alla prima esperienza internazionale di rilievo, il giovane giuliano, tesserato con la Tergestina nell'ambito del pentathlon e con la Rari Nantes Trieste per quanto riguarda il nuoto, è stato capace di vincere subito una medaglia al di fuori dei confini italiani. Reduce dal titolo tricolore juniores, Franceschini è salito sul podio con la staffetta composta pure da Pierpaolo Petroni e Federico Giancamilli. Tale terzetto ha conquistato 5540 punti, mancando per poco il secondo posto, occupato dalla Russia (con 5552 punti) grazie a Dmitry Sterliakhin, Sergey Karyakin e Roman Kholodkov. È altresì vero che l'Italia ha preceduto di un soffio i padroni di casa della Polonia (si è gareggiato a Drzonkow), classificatisi quarti a quota 5532. Il successo è andato alla Bielorussia di Aleksandr Lesun, Mihail Mitsyk e Viacheslov Belov, vincitori dell'oro con 5684 punti all'attivo. L'Italia, seconda tra l'altro nella prova a squadre (in cui Franceschini ha fatto spazio a Lorenzo Certelli), ha gettato le basi per andare in zona medaglie, facendo registrare la miglior prestazione dell'intero lotto delle nazionali presenti nel nuoto, in cui ha potuto contare su un Auro Franceschini in splendida forma.

Lo staff tecnico della Fipm è rimasto infatti soddisfatto delle prestazioni offerte da Franceschini in terra polacca e lo sta seguendo con attenzione come peraltro lo stanno tenendo sotto osservazione i gruppi sportivi dei corpi militari, dato che è l'unico «big» delle nuove leve ad appartenere e a una società privata.

Fra due mesi, intanto, Franceschini parteciperà ai mondiali juniores al Cairo con l'intento di proseguire sulla buona strada intrapresa nel passato da altri giuliani messisi in luce in tale sport come Erik Del Bello, Andrea Bibula, Ilaria Toscan e Federico Simonetti, peraltro ancora in attività e di dare risalto al centro triestino di pentathlon moderno, guidato da Silvio Montello.

Massimo Laudani

Scandinavian Airlines
La scelta naturale per il Grande Nord

Un Mondo di Vacanze

Il Postale dei Fiordi

Navigando lungo la costa norvegese

Alla scoperta del Grande Nord®

Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana
partenze settimanali da maggio a settembre

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Le Terre dei Lapponi, Caponord e la città di Babbo Natale	7	1.690
• Il Mondo dei Fiordi Norvegesi	8	1.290
• Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania	8	1.490
• Finlandia e Sole di Mezzanotte	8	1.590
• Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e Isole Lofoten	8	2.090
• 3 Capitali Nordiche: Oslo, Stoccolma e Copenaghen o Helsinki	8	1.190
• Mosca - San Pietroburgo e l'Anello d'Oro	8/11	1.590
• Laghi finlandesi Helsinki e Caponord	11	2.290
• Capitali Nordiche - Repubbliche Baltiche - San Pietroburgo - Mosca	11/14	2.090
• Meravigliosa Norvegia	11	2.850
• 3 Capitali - Caponord - Isole Lofoten e Fiordi Norvegesi	15	3.190

In navigazione con HURTIGRUTEN

alla scoperta delle Terre Artiche e Antartiche

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana
partenze settimanali da maggio a settembre

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud)	9/12	2.570/3.200
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Nord)	10/15	2.780/3.500

Tour individuali — Offerte Speciali Formula Roulette mezza pensione

• Crociera circolare - Bergen - Kirkenes - Bergen	13	1.630
• Navigazione da Bergen a Kirkenes o viceversa	9	1.240

Navigazioni e Avventure tra i Ghiacci con assistenza in lingua inglese

• **Crociere d'esplorazione: Spitsbergen** Lungo le terre dell'Orso Bianco con la M/n Nordstjernen	7	1.845
• **Groenlandia** con la M/n Fram - Disko Bay e Ultima Thule	da 10 a 17	3.380
• **Antartide - da ottobre 2008 a febbraio 2009** Terra del Fuoco - Capo Horn - Patagonia - Santiago - Buenos Aires	da 14 a 22	5.490

* Tutte le quote sono indicative in Euro "a partire da" e includono voli di linea dall'Italia con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 1a cat. sistemazione in camere e/o cabine a due letti con servizi. I tour con accompagnatore prevedono visite ed escursioni, trasferimenti e pasti principali ove previsti. Non sono incluse spese di iscrizione, tasse aeroportuali e polizza assicurazione. Quote e programmi dettagliati come da catalogo e online.

Crociere in Scozia e Irlanda

con la M/n Kristina Regina KRISTINA CRUISES

INTERAMENTE NOLEGGIATA

da Giver Viaggi e Crociere che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

itinerari di 8 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia il 2 e 9 agosto 2008

Dublino - Isole Ebridi, Orcadi e Shetland
Invergordon (Inverness e Lago di Loch Ness) Edimburgo (Leith)

• quote a partire da: **Euro** 1.525 in cabina a 3 letti • **Euro** 1.575 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano(1), 7 notti a bordo in pensione completa.

CROCIERE FLUVIALI

La Via degli Zar®

da Mosca a San Pietroburgo
navigando sui fiumi Volga e Neva
con la M/n Yuriy Andropov INTERAMENTE NOLEGGIATA

da Giver Viaggi e Crociere
che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

Itinerari di 11 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 13 maggio al 30 settembre 2008

Italia - Mosca - Ouglitch - Jaroslavl - Goritzy - Kiji
Svirstroy - San Pietroburgo - Italia

• quote a partire da: **Euro** 1.260 in cabina a 3 letti • **Euro** 1.460 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano, Roma e Venezia (1), 10 notti a bordo, **pensione completa** a Mosca, San Pietroburgo e durante la navigazione, **visite ed escursioni comprese**.

la Terra dei Cosacchi

crociere da Kiev al Mar Nero
con la M/n M. Koshevoy CRUISE COMPANY ORTHODOX

itinerari di 15 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 6 maggio al 3 settembre 2008

Italia - Kiev - Sebastopoli - Yalta - Odessa
Tulcea (il delta del Danubio) - Nesseber/Bulgaria - Istanbul

• quote a partire da: **Euro** 1.650 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma (1), 12 notti a bordo + 2 notti in hotel a Istanbul, **pensione completa** a bordo durante la navigazione, visite ed escursioni durante il percorso, **assistenza Giver Viaggi e Crociere**.

l'incanto del Reno

con la M/n Poseidon INTERAMENTE NOLEGGIATA

da Giver Viaggi e Crociere
che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

itinerari di 8/9 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia il 2 e 10 agosto 2008

Italia - Amsterdam - Dusseldorf - Colonia
Coblenza - Strasburgo - Basilea - Italia

• quote a partire da: **Euro** 1.390 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma (1), 7/8 notti a bordo, **pensione completa** a bordo durante la navigazione, visite ed escursioni durante il percorso.

il Danubio Blu

con le M/n Kleine Prinz, Fidelio
e la Victoria Amazonica INTERAMENTE NOLEGGIATE

itinerari di 8/10/11 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 16 luglio al 14 agosto 2008

Sei Paesi & Cinque Capitali
Vienna - Bratislava - Budapest - Belgrado - Bucarest

• quote a partire da: **Euro** 1.350 in cabina a 2 letti
incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma (1), 7/9/10 notti a bordo in **pensione completa**, visite ed escursioni durante il percorso.

Irlanda

L'isola delle magie

Partenze con voli di linea da tutte le città italiane

	*Quote da Euro
• **Tour di 8 giorni con accompagnatore in lingua italiana** Dublino, Sligo, Connemara, Galway, Ring of Kerry, Cliffs of Moher, Rock of Cashel	1.260
* volo di linea A/R da Milano(1), Hotels 1a cat., tour con accompagnatore italiano, visite, trasferimenti e 6 pasti principali.	
• **Weekend a Dublino:** volo + 2 notti	375
• **Itinerari di 8 giorni Self Drive, Irlanda del Sud e del Nord** volo A/R da Milano, Bologna, Venezia (1) + auto, 7 pernottamenti in Bed & Breakfast "Town & Country Homes"	710

Islanda

Terra di Vulcani e Ghiacciai

Partenze con voli di linea da tutte le città italiane

	*Quote da Euro
• **Tour esclusivi di 8/10/11 giorni con accompagnatore in lingua italiana** Reykjavik, Fiordi, Laghi, Vulcani, Cascate, Geyser e Ghiacciaio di Vatnajökull	1.990
• **Self Drive in Islanda itinerari da 3 a 14 giorni:** * volo a/r da Milano(1), Hotel e/o Fattorie, tour in noleggio auto.	1.360
• **Weekend a Reykjavik:** volo + 2 notti	550
• **Estensioni e Crociere in Groenlandia**	

Il Canada

dal Quebec all'Alaska

Tour con accompagnatore in lingua italiana
partenze settimanali da giugno a settembre

	giorni	*Quote da Euro
• **Le grandi città dell'Est:** , Ontario e Québec, tra Natura e Storia	10	1.990
• **Lac Saint Jean, fiordo di Saguenay,** la Mauricie e le grandi città dell'Est	14	2.520
• **Il meglio dell'Est:** balene, Niagara, Montreal e Québec City	13	2.400
• **Tutto il Canada:** l'Est, i grandi parchi Victoria e Vancouver	16	3.400

* volo a/r da Milano (1), Hotel 1a cat./turistica sup., tour con accompagnatore, visite, trasferimenti e alcuni pasti principali.

Il Grande Sud®

La fantastica avventura

Tour con guida locale in lingua italiana
Partenze settimanali da giugno a dicembre

	giorni	*Quote da Euro
• **Il Paese Arcobaleno** Mpumalanga, Parco Kruger, Cape Town	10	2.190
• **Meraviglioso Sudafrica** - Mpumalanga, Parco Kruger, Cape Town, Garden Route	13	2.840
• **Namibia: la Terra dei Damara** Windhoek, Deserto del Namib, Swakopmund, Skeleton Coast, Damaraland, Parco Etosha	11	3.250

* volo a/r dall'Italia, Hotel, Lodge, guida locale in lingua italiana, visite, trasferimenti, e alcuni pasti principali

Estensioni a: Victoria Falls, Parco Chobe, Delta dell'Okavango **e vacanze mare:** Mozambico - Mauritius - Seychelles

(1) Supplemento partenze da altre città su richiesta

Queste sono solo alcune delle numerose proposte per viaggi di gruppo e individuali. Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere nelle migliori Agenzie di Viaggi

PRENOTA IN ANTEPRIMA !
entro il 21 maggio

dal 1949

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: giver@giverviaggi.com

* Tutte le quote sono indicative "a partire da". Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito

francocovizzi.it

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni alpine centro-occidentali con precipitazioni sparse che assumeranno carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulle regioni tirreniche; addensamenti più consistenti durante le ore centrali della giornata sul versante adriatico. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni peninsulari con nuvolosità intensa sulle aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: moderato maltempo sul settore alpino con fenomeni a prevalente carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana, alto Lazio e Umbria con residue precipitazioni in attenuazione durante la giornata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con passaggi medio-alti dal primo pomeriggio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	14,1	19,4
Umidità		77%
Vento		6 km/h da N-O
Pressione	stazionaria	1014,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	10,6	21,6
Umidità		66%
Vento		1,8 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,5	24,8
Umidità		39%
Vento		10 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,9	21,4
Umidità		56%
Vento		14 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,7	22,8
Umidità		55%
Vento		1,5 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	10,7	24,9
Umidità		37%
Vento		9 km/h da S

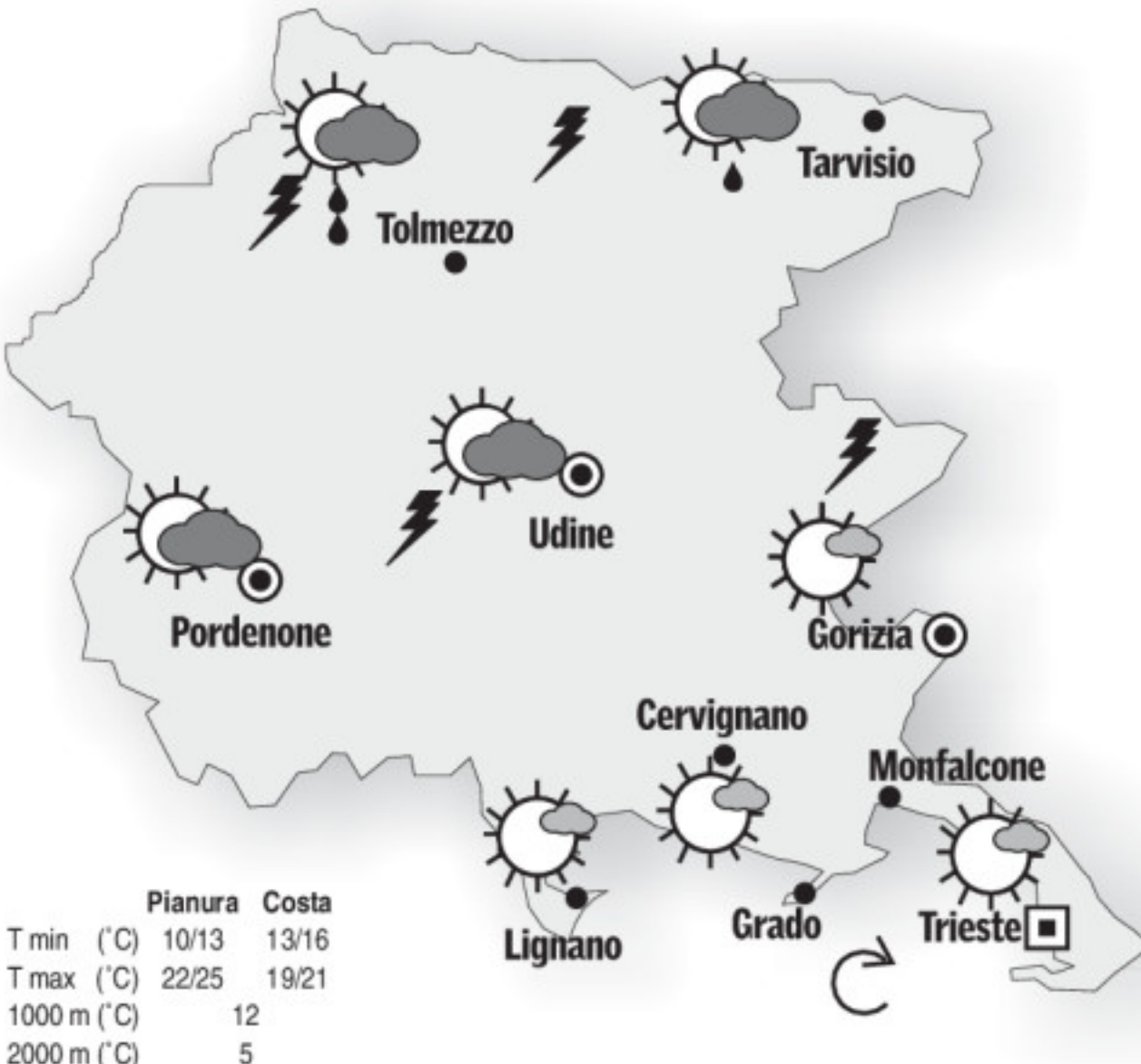
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,8	25,1
Umidità		31%
Vento		6 km/h da S

IN ITALIA

ALGHERO	10	22
ANCONA	14	20
AOSTA	5	23
BARI	13	16
BOLOGNA	13	np
BOLZANO	11	24
BRESCIA	10	25
CAGLIARI	14	23
CAMPOBASSO	9	15
CATANIA	14	21
FIRENZE	13	24
GENOVA	17	20
IMPERIA	16	21
L'AQUILA	10	16
MESSINA	16	22
MILANO	11	25
NAPOLI	14	21
PALERMO	17	19
PERUGIA	11	21
PESCARA	13	18
PISA	12	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	22
ROMA	12	22
TORINO	10	23
TREVISO	11	26
VENEZIA	13	25
VERONA	12	26
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	22/25	19/21
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio ancora bel tempo su pianura e costa dove soffierà vento di brezza sostenuto, mentre sulla fascia prealpina e alpina avremo variabilità con locali temporali che in serata potrebbero interessare anche la pianura.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	13/16
T max (°C)	20/22	20/23
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con frequenti temporali, specie sull'alta pianura orientale e sulla zona montana. In serata le piogge temporalesche saranno più abbondanti.

TENDENZA. Sabato tempo molto instabile con temporali diffusi.

OGGI IN EUROPA

Il sistema frontale collegato alla depressione atlantica sul Golfo di Biscaglia porterà nubi e piogge su molte regioni dell'Europa Occidentale e arriverà a lambire anche l'Italia, dove però le piogge interesseranno più che altro il Nordovest.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,6	8 nodi O-S-O	19.47 +47	2.07 -28
MONFALCONE	poco mosso	13,1	8 nodi S-O	19.53 +47	2.12 -28
GRADO	poco mosso	12,8	12 nodi S-S-O	20.13 +42	2.32 -26
PIRANO	poco mosso	14,0	12 nodi S-O	19.13 +47	2.02 -28

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	23	LUBIANA	10	24
AMSTERDAM	14	24	MADRID	12	21
ATENE	15	24	MALTA	15	23
BARCELLONA	13	21	MONACO	9	24
BELGRADO	13	25	MOSCA	3	19
BERLINO	6	19	NEW YORK	11	22
BONN	11	26	NIZZA	14	23
BRUXELLES	14	25	OSLO	1	15
BUCAREST	6	23	PARIGI	14	27
COPENHAGEN	6	14	PRAGA	9	23
FRANCOFORTE	12	26	SALISBURGO	10	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	22
HELSINKI	-1	11	STOCCOLMA	-1	13
IL CAIRO	21	32	TUNISI	15	23
ISTANBUL	10	20	VARSAVIA	5	17
KLAGENFURT	10	22	VIENNA	9	24
LISBONA	13	19	ZAGABRIA	7	25
LONDRA	11	22	ZURIGO	7	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

TORO 21/4 - 20/5

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.

CANCRO 21/6 - 22/7

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.

LEONE 23/7 - 22/8

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

VERGINE 23/8 - 22/9

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. E' opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate troppe promesse. Buon senso.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

PESCI 19/2 - 20/3

Un problema personale va risolto nelle prime ore della mattinata. Vi occorrono serenità e molta distensione per affrontare positivamente la giornata. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 È grande... a Londra - **4** Cibo in chicchi - **7** Lo è anche Ustinov - **10** L'antenato del computer - **12** Consultazioni di mappe catastali - **14** Articolo che si può troncare - **15** Coda di stampa - **16** Soggetto per biografie - **17** Spiegato, chiarito - **20** Tollerare o reggere - **22** Più che... reali - **23** Decaduto dalla carica - **24** Si indica con «x» sulla schedina - **25** Un invito... ad andare - **26** Trasandato, sciatto - **28** Fuori a tennis - **29** Il Duilio del pugilato - **30** L'Irlanda libera - **32** Abbattuti... a pugni! - **34** Guasto in centro - **36** L'attore Gibson - **37** Sigla di Sondrio - **38** Restringimento patologico di un organo cavo - **40** Languido corteggiatore.

VERTICALI: 1 Un posto per dissetarsi - **2** Iniziali dell'aviatore Balbo - **3** Tumultuosa... come una malattia - **4** Concludono il lavoro - **5** Non favorita - **6** Ospiti agli estremi - **7** Ne compose anche Ravel - **8** Ispido, irsuto - **9** Giustamente incolpata - **11** Acquisti - **13** Errore marchiano - **15** Il punto più vicino alla Terra - **17** Terminato, finito - **18** Rina che fu una nota attrice - **19** La ninfa figlia di Efesto e madre dei Palici - **20** Al termine dei processi - **21** Anna cantante - **23** Vetta dell'Himalaya - **27** Isola con molti papua - **28** Ne abbiamo uno sacro - **31** Elemento dei gas rari - **33** Può precedere Maestà - **35** Un figlio di Noè - **38** Scaltro senz'altro - **39** Se è secco... raffredda.

LUCCHETTO (6/7 = 5)
Lo snob e il semplicione

Tra quel tipo affettato
e il rammarico d'uno spasimante,
benedetto colui che intemerato
si è affermato miracolosamente.

Il Nano Ligure

CAMBIO DI VOCALE (6)
Il fascino del valzer viennese

Tipi solitamente riservati
nell'espressione appaion trasformati
(ecco *Sul bel Danubio blu*), allorquando
perdutamente van piroettando.

Brac

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia perifrastica:
VIA G. GIACOMO = VIAGGI A COMO

Indovinello:
IL COLLIRIO